

**GRANDI COSE CON
LE CASE**

IP
Società del gruppo Banca Intesa
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO ROMA GENOVA
VICENZA AOSTA
FIRENZE BOLOGNA

40 PAGINE

Mercoledì 8 Ottobre 1980
Anno 112 - Numero 255

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Oggi l'inserto
**La grande
TORINO**

Quartiere per
quartiere

IL CENTRO

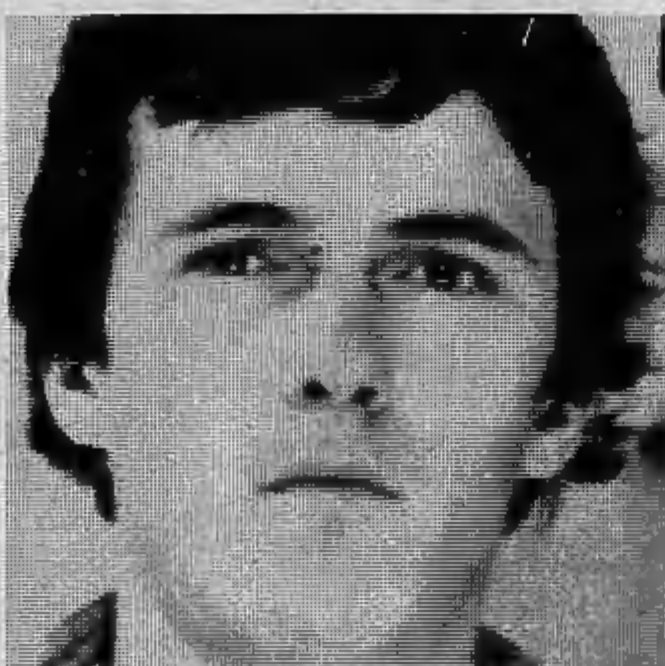
La storia • i negozi • i
servizi • le grandi vie
viste dai pittori

• 12 PAGINE •

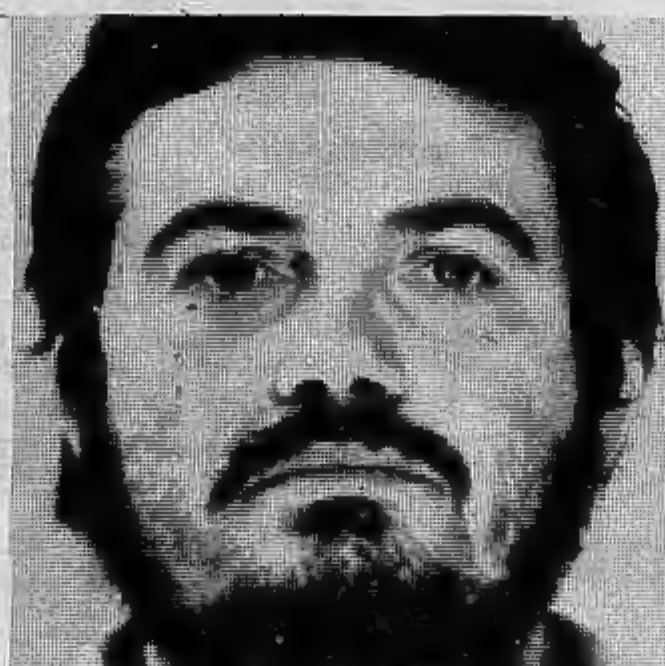
La vasta operazione di polizia in tutta Italia Ecco i sette arrestati di Prima Linea a Torino



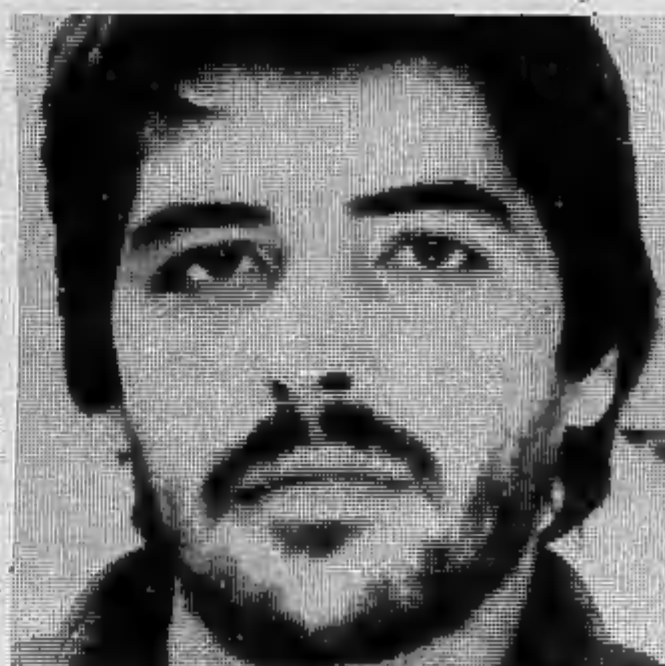
Piero Benossa



Walter Lupo



Claudio Maggiorotti



Gianfranco Benossa

Gli arrestati a Torino nell'ambito del nuovo «blitz» antiterrorismo sono sette. I loro nomi sono stati resi noti stamane in una conferenza stampa in questura, presenti anche i magistrati che coordinano le indagini su Prima Linea.

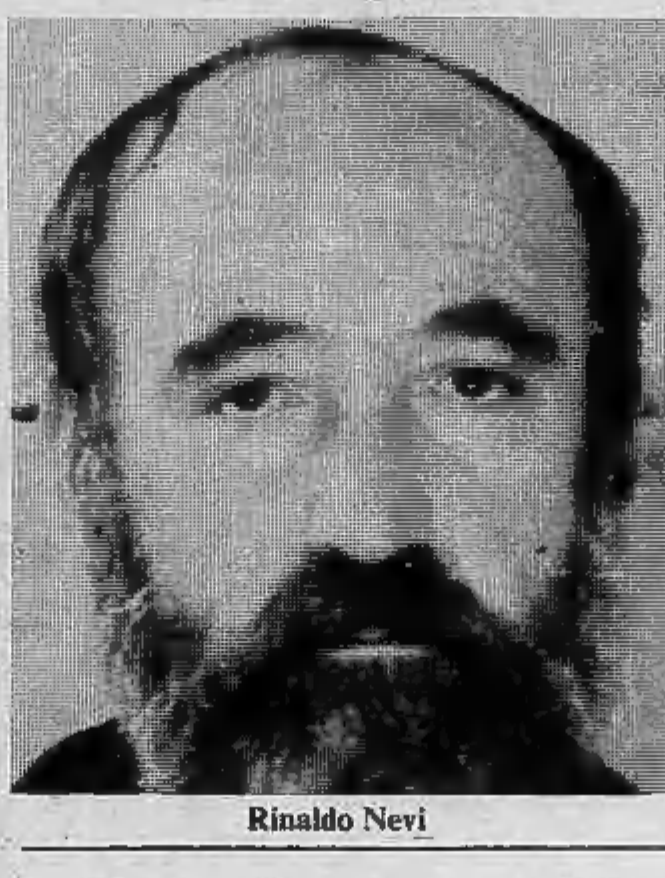
Si tratta del professor Claudio Maggiorotti, 33 anni, insegnante di matematica in una scuola media; Rinaldo Nevi, 51 anni, di Bussoleno; Nadia Mazzocco, 22 anni, via Bibiana 79 (qui era custodito un vero e proprio «archivio» dell'organizzazione eversiva); Giuseppe Pandice, 26 anni; Walter Lupo, di 24; Piero e Gianfranco Benossa, di 23 e 27 anni, tutti e quattro abitanti alle Vallette in via delle Primule e imparentati fra loro.

L'operazione condotta da Digos e carabinieri simultaneamente in sei città (anche a Milano, Trento, Bologna, Reggio Emilia, Ravenna sono stati compiuti arresti) era in preparazione da tempo. In carcere non sarebbero però finiti esponenti di spicco di Prima Linea, ma elementi della struttura tecnico-logistica.

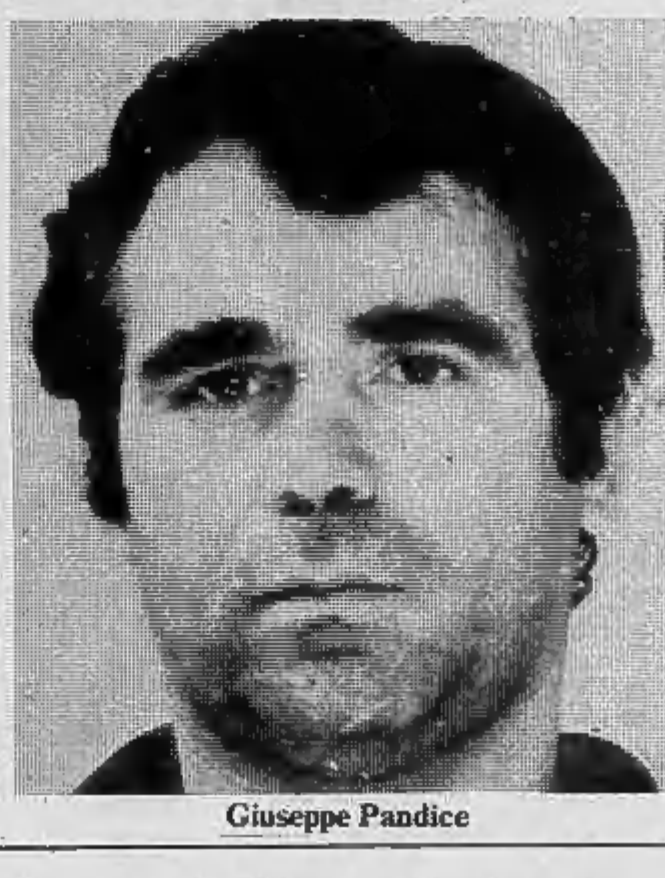
Per il momento l'accusa contro tutti i circa venticinque arrestati è di partecipazione a banda armata. Ulteriori sviluppi dell'inchiesta non vengono esclusi. I giudici hanno messo in guardia dai «facili entusiasmi» per le sorti della lotta al terrorismo: «La strada è ancora lunga», hanno affermato.



Nadia Mazzocco



Rinaldo Nevi



Giuseppe Pandice

• SERVIZIO A PAGINA 9 •

FIAT

**Scontro ai cancelli
di Rivalta
200 «capi»
riescono a entrare**

• TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 7 •

Dopo gli arresti per il rapimento di Leonardo Rossi

Un referendum a Ovada per cacciare i calabresi

OVADA — I promotori ci sono già. Hanno proposto una raccolta di firme per «cacciare» da Ovada i meridionali indesiderabili.

Questa iniziativa è nata dopo lo «choc» subito per i recentissimi fatti legati all'Anonima sequestri: dieci calabresi arrestati nelle indagini per il rapimento di Leonardo Rossi, 16 anni, figlio di uno dei più noti grossisti del mercato ortofrutticolo di Milano.

Il giovane fu tenuto prigioniero in un alloggio nel centro storico di Ovada, in via Santa Teresa e durante il sopralluogo riconobbe tutto: gli scalini, la camera-cella, la brandina, le coperte, i piatti e le posate usate per mangiare. Vennero arrestati gli inquilini della casa (Salvatore D'Agostino, 44 anni, la moglie Teresa Gentile, 43, e i figli Romeo e Franca) e altre sei persone (tre saranno processate

martedì prossimo).

Ovada, cittadina tranquilla, ha scoperto tutto d'un colpo di essere invasa dalla malavita. «La petizione», ha detto un commerciante, che non vuole rivelare il suo nome, «dovrà avere soprattutto lo scopo di sollecitare le autorità competenti». E il sindaco, Lorenzo Bottero? Non è d'accordo: «Non si può mandare via così la gente».

p. f.

Mentre si va verso la formazione di un quadripartito

L'alleanza Craxi-Longo allarma la sinistra dc

Anche Donat-Cattin (della maggioranza) è preoccupato - La nuova «area socialista» rischia di togliere alla dc il tradizionale alleato socialdemocratico

ROMA — Burrasca in corso nella dc da ieri sera, e improvvise nuove difficoltà per Forlani. Il partito di Piccoli, che all'inizio delle consultazioni era stato disponibile ad imbarcare nel governo anche i socialdemocratici, da ieri sera pare che ci stia ripensando. O almeno, è una parte della dc, che ha delle perplessità.

La sinistra democristiana è stata la prima a dare l'allarme ieri dopo la conclusione del patto di unità di azione tra Craxi e Pietro Longo, segretario del psdi. E' un patto che cambierà la vita politica italiana in un modo che non è stato ancora pienamente valutato. Da ieri, la dc è priva di un suo tradizionale alleato, di un partito sul quale ha potuto contare per trenta anni filati per mantenere la sua egemonia. Ora il psdi, con un patto solenne, ha deciso di stare dalla parte di Craxi. E' quindi un psdi diverso che entrerebbe nel governo, e di questi socialdemocratici la dc ora diffida.

La corrente di «Forze nuove» di Donat-Cattin è in questo d'accordo con la sinistra di Zaccagnini. La dc torinese in particolare ha accusato il psdi di avere un atteggiamento contraddittorio nella formazione delle giunte locali (il psdi a Torino appoggia dall'esterno la giunta regionale pci-psl). Questo fuoco convergente contro il psdi sta creando serie difficoltà a Forlani. I «franchi tiratori» avevano infatti abbattuto il governo Cossiga dc-psl-pri proprio per ridimensionare il ruolo del psdi, non per dargli il modo di ampliarlo.

A questo punto diventa prematuro parlare della distribuzione dei ministeri. Anche questo sarà un problema di non facile soluzione. Se entrano i socialdemocratici, qualcuno dovrà rinunciare a qualche poltrona a loro favore. La dc, che ha quindici ministeri, ne vorrebbe cedere uno solo. Piccoli avrebbe voluto che i socialisti gli dessero indietro il ministero della Difesa (Lagorio) che aveva promesso al fanfaniano Bartolomei. Ma il psdi non lo cede, e questo ha creato qualche malinteso tra Forlani e Fanfani. I socialisti sarebbero disposti a rendere il ministero dei Trasporti (Formica) ed anche un ministero senza portafoglio. Si tratta di scegliere tra il fedele craxiano Balzamo, che è alla Riforma scientifica, e il prof. Giannini, tecnico socialista, ministro per la Riforma burocratica.

Alberto Rapisarda

Ma quale programma economico?

Il presidente incaricato, Forlani, ha concluso ieri il primo giro di consultazioni con le delegazioni dei partiti. Restano incertezze sulla formula di governo, ma Forlani sembra avanzare sicuro sulla sua strada verso la formazione di un quadripartito dc-psl-psdi-pri. «Ora — ha dichiarato — ho gli elementi per iniziare a stendere il programma».

Sinora infatti, si è parlato molto di formule: tri, quadri, pentapartito, ma poco di quello che concretamente dovrà fare il nuovo governo, che si troverà davanti a drammatici problemi riproposti dalla bocciatura in Parlamento del decreto.

Forlani ha già preannunciato «una rigorosa politica economica», che avrà come punti di forza la fiscalizzazione degli oneri sociali, il rilancio della produttività e della competitività sui mercati esteri delle nostre imprese, la compressione dei consumi, un più rigido controllo della spesa pubblica e una più razionale destinazione delle risorse.

Un programma che dovrà tener conto delle conseguenze provocate dall'affossamento del «decreto economico». Ieri alla commissione Bilancio della Camera, riunitasi con i ministri economici, si è deciso che, seppellito ormai definitivamente il decreto, verranno presentate una o più proposte di legge (e i tempi dell'iter parlamentare saranno ovviamente lunghi) per la fiscalizzazione degli oneri sociali, il salvataggio della Sfr e della Liguigas, gli aiuti al Mezzogiorno.

Tenuto conto di queste serie difficoltà, quali potranno essere le linee economiche del futuro governo Forlani?

● **Bilancio dei pagamenti** — Urge ridurre il deficit, che dai 4 mila miliardi dell'anno

scorso, ha già raggiunto gli 11 mila e dovrà essere ridotto a 8 mila alla fine di quest'anno.

● **Aziende in crisi** — Oltre alla fiscalizzazione degli oneri sociali e al finanziamento per Sfr e Liguigas, la caduta del decreto ha fatto venir meno anche i 1500 miliardi per il settore auto, la cui crisi si sta facendo drammatica.

● **Esportazioni** — Occorrono misure per rafforzare la competitività della nostra industria. Per il rilancio dei nostri prodotti sui mercati esteri, il decreto stanziava 1100 miliardi, ora bloccati.

● **Mezzogiorno** — Con il venir meno dei 2000 miliardi stanziati dal decreto, 35.000 persone al Sud rischiano di perdere il posto di lavoro. Occorre poi continuare la politica di interventi speciali nel Mezzogiorno, che cesseranno alla fine del 1980.

● **Politica fiscale** — La bocciatura del decreto, oltre all'aver fatto perdere molti miliardi all'erario, ha creato anche disguidi e confusioni: le aliquote Iva tornate da cinque ad otto, l'imposta sugli alcolici, l'aumento dell'Iva per l'edilizia agevolata. Si parla di ritoccare le aliquote in modo che le trattenute sulla busta paga dei lavoratori dipendenti non aumentino troppo, drogare dal carovita. E dovranno essere attuate misure per bloccare l'inflazione che — a detta degli esperti — aumenterà di 2 o 3 punti solo per la mancata approvazione del decreto.

● **Piano energetico** — Anche se la benzina è scesa a 700 lire, il prezzo del petrolio è in continuo aumento, aggravando il deficit della bilancia dei pagamenti. Occorre quindi incentivare la ricerca di fonti energetiche, alternative al petrolio.

G. P.

Volterra. Questa mattina si sono arresi I rivoltosi nel supercarcere avevano bombe al plastico

VOLTERRA — Si sono arresi stamane i detenuti che si erano ribellati nel carcere di Volterra. Gli ostaggi sono stati liberati.

I detenuti che si sono assunti la paternità «politica e penale» del gesto, per denunciare ancora una volta le durissime condizioni di vita all'interno del supercarcere dell'Asinara, raggiungeranno i carceri di Trani, Ascoli Piceno, Palmi, Nuoro ed altri minori. A Nuoro andrà Giorgio Piantamora uno degli organizzatori assieme a Claudio Olivari della rivolta-sequestro.

Giorgio Piantamora era finito in carcere in seguito al

rapimento del torinese Toni Carello, figlio della «dinastia» del re dei fari per auto, insieme con il complice Luciano Dorigo. I due avevano chiesto un riscatto di cento milioni (si era all'alba dei rapimenti e le cifre erano ancora modeste) e, una volta ottenuto con motivazioni pseudopolitiche, ne avevano immediatamente usata una parte per comprarsi una «Kawasaki» nuova di zecca. Fu questo particolare a tradirli e consentirne l'arresto.

Il Piantamora partirà su un pulmino dei carabinieri assieme ad un altro detenuto; gli altri verranno tradotti con auto civili scortate da gazzelle dei carabinieri. In-

tanto si è avuto anche se non ufficialmente, un primo responso sulle analisi della sostanza gelatinosa contenuta in una lattina lanciata ieri dai reclusi all'esterno della prima sezione; i tecnici della ps di Pisa avrebbero accertato trattarsi di esplosivo. Un'inchiesta è stata aperta sul come, simile «materiale» riesca ad entrare in carcere. A Volterra da tempo, per ragioni di sicurezza, sono stati sospesi gli «ingressi» dei pacchi; le sigarette e altri generi — come asseriscono gli agenti di custodia — vengono acquistati direttamente allo spaccio dagli agenti per conto dei reclusi.

Quando non c'è intralcio al traffico Il pretore contesta la «rimozione auto»

PALERMO — I cartelli stradali che delimitano la «zona rimozione», non autorizzano, automaticamente, il prelievo a mezzo autogrù delle automobili lasciate in sosta vietata. Lo afferma il pretore Salvatore Cappadonia in una lettera che ha inviato al sindaco di Palermo Nello Martellucci e al comandante dei vigili urbani Leonardo Greco, nell'ambito di una inchiesta aperta appunto sulla liceità della rimozione delle autovetture, un servizio affidato in appalto a una ditta privata.

Secondo il pretore, il prelievo delle automobili in sosta vietata è consentito specificamente quando la vettura si trovi in corrispondenza o in prossimità di un crocevia, curve, dossi, galle-

rie, strisce pedonali, passaggi a livello, fermate di servizi pubblici; oppure quando la carreggiata che resta libera sia insufficiente per la circolazione dei veicoli in un solo senso; e, ancora, quando viene occultata la vista dei segnali stradali. Solo in questi casi o comunque, come prevede l'articolo 115 del codice della strada, «quando la sosta costituisca grave intralcio o pericolo per la circolazione».

I cartelli indicatori di «zona rimozione», sostiene sempre il pretore di Palermo — non avendo un presupposto giuridico, sono da considerarsi, nella migliore delle ipotesi, dei semplici cartelli indicatori, che non legittimano il prelievo delle autovetture.

Genova - Condannati gli importatori E' crema per mucche e non un abbronzante

GENOVA — Giovanni Cavaceppi, 37 anni, amministratore unico della ditta «3 P» di Roma, e Domenico Remaggi, 47 anni, legale rappresentante della «Actual» di Genova, sono stati condannati dal pretore Marco Devoto per aver posto in commercio la «Eutra Cristal» e la «Eutra Lactina», meglio conosciute come «crema della mucca», merce venduta come eccellente prodotto abbronzante mentre invece si tratta di creme di uso veterinario-zootecnico originariamente poste in commercio come ammorbidenti dei capezzoli delle mucche sottoposte a mungitura meccanica.

Cavaceppi è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa per frode in commercio e inos-

servanza del provvedimento dell'autorità competente; Remaggi, per frode in commercio, ha avuto 600 mila lire di multa.

L'inchiesta del pretore Devoto prese avvio nel 1978, dopo che era stato accertato che i due prodotti risultavano in realtà privi di effetti abbronzanti.

I due prodotti vennero posti sotto sequestro su ordine della magistratura, ma la distribuzione e la vendita in Italia da parte della ditta di Cavaceppi e di alcuni depositi, tra cui Finotello, Colli e Minioia, proseguì fino al giugno 1979 nonostante il provvedimento adottato dal pretore.

In alcuni casi l'uso delle creme in soggetti con la pelle delicata avrebbe prodotto forti ustioni.

Teheran smentisce le vittorie dell'Iraq

TEHERAN — «Khorramshahr, Ahwaz, Dezful e Gilan-Gharb non sono mai cadute sotto il controllo degli iracheni», ha affermato nella tarda serata di ieri ai microfoni di Radio Teheran il capo di stato maggiore dell'esercito iraniano, generale Vahidollah Fallahi.

L'alto ufficiale ha smentito le conquiste irachene nell'Iran occidentale, affermando in particolare che «Khorramshahr è stata salvata con l'aiuto della popolazione», che «Ahwaz non è mai stata circondata» e che «Dezful, la difesa accanita dell'esercito iraniano, aiutato dalla popolazione, ha posto il nemico sulla difensiva» e violenti combattimenti sarebbero ancora in corso nei pressi della frontiera.

Le notizie di oggi

● **Uccisa esponente diritti umani.** Una importante esponente della Commissione salvadoregna per i diritti umani, è stata trovata morta ieri, quattro giorni dopo essere stata rapita. Il corpo di Maria Magdalena Enriquez, di 30 anni, è stato trovato sul ciglio di una strada, a circa 35 chilometri dalla capitale.

● **Chiusura centrale nucleare.** La prima centrale nucleare commerciale inaugurata nel mondo, la centrale di Berkeley in Inghilterra, è stata chiusa ieri sera per un periodo di tempo indeterminato essendo state scoperte fessure nel sistema di raffreddamento.

● **Agredito il figlio dell'on. Gui.** Il figlio dell'on. Luigi Gui è stato aggredito e malmenato questa notte a Roma per motivi di viabilità. E' Francesco Gui, di 30 anni, giornalista. Guarirà in 15 giorni.

● **Barbiere ucciso a Messina.** Luigi Licandro, 37 anni, è stato ucciso con diversi colpi di pistola nel suo negozio, nel quartiere «Villa Lina» di Messina, mentre stava radendo un cliente che è rimasto ferito da un colpo. A sparare, secondo le prime testimonianze, sarebbero stati due uomini a viso scoperto.

● **Terroristi impiccati.** Interrompendo una sospensione di otto anni, la Turchia è ritornata questa mattina all'alba alle esecuzioni capitali, impiccando due terroristi, uno di destra ed uno di sinistra, nel cortile del carcere di Ankara.

● **Fallisce colpo da un miliardo.** Si sono dovuti accontentare di argenteria e oreficeria per alcune decine di milioni, ma l'obiettivo era la cassaforte nella quale si trovavano preziosi per un miliardo di lire. Il furto, opera di una banda che ha lasciato sul posto una lancia termica ed altri attrezzi, è stato scoperto questa mattina all'apertura del negozio «Orologeria Tempesti» in via dei Servi a Firenze.

● **Suicidio industriale sotto inchiesta.** Il proprietario di una fabbrica di conserve alimentari del Napoletano, Raffaele Vela di 59 anni, si è ucciso impiccandosi all'interno dello stabilimento. Contro di lui era in corso un'istruttoria da parte del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su alcuni finanziamenti della Cee, per ottenere i quali l'industriale avrebbe commesso alcune irregolarità.

● **Esplusi giornalisti sovietici.** I due giornalisti sovietici arrestati al Cairo sarebbero stati espulsi. Sono sospettati di avere finanziato il «Congresso comunista egiziano», un gruppo illegale scoperto e dissolto recentemente dalla polizia.

● **Rubò 150 milioni in gioielli: condannato.** Un anno e dieci mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale di Cagliari a Maria Regina Bosco, moglie di un ufficiale dell'esercito in pensione, la quale approfittando dei rapporti di amicizia con diversi personaggi dell'alta borghesia cagliaritana si era impossessata di oggetti preziosi ed altre suppellettili del valore complessivo di circa 150 milioni di lire. «A portare via i gioielli dalle abitazioni degli amici — si è giustificata — non ero io, ma il mio alter ego».

● **Due morti per esalazioni.** Due operai, Cosimo Zingaropoli di 43 anni e Vito Spada di 45, sono morti per le esalazioni di vino in una cisterna che stavano pulendo, in una azienda agricola di Talsano, a venti chilometri da Taranto. Zingaropoli si era calato per primo nella cisterna, munito di un ventilatore che, però non ha funzionato. I gas accumulati lo hanno fatto svenire, e in suo soccorso è sceso anche Spada, che è svenuto a sua volta. Accompagnati in ospedale, i due sono morti durante il tragitto.

● **Condannato testimone di Geova.** Ezio Mancarella di 20 anni, nato a Magliano (Lecce) testimone di Geova, è stato processato dal tribunale militare di Cagliari per essersi rifiutato di effettuare il servizio militare e condannato a 13 mesi di reclusione.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttitta

Consiglieri Vittorio Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 184
DEL 18-3-1978

Il dissidente Voslensky descrive i privilegi della nuova aristocrazia Chi comanda davvero in Urss? La classe della Nomenklatura

Lenin si rese conto del pericolo rappresentato dalla burocrazia solo negli ultimi mesi di attività, cioè all'inizio del '23, e lo disse chiaramente in alcuni articoli per la «Pravda», ma forse sottovalutò il fenomeno. Comunque non poteva più farci nulla: la piaga della burocrazia era insita nell'opera ideologica e pratica di Lenin ed il suo cammino — come quello di una creatura di fantascienza che sfugge alla volontà del creatore — era ormai inarrestabile.

Secondo le teorie di Marx, che formano tuttora il nocciolo della dottrina comunista, in uno stato capitalista le classi sfruttatrici (industriali, banche, proprietari terrieri eccetera) si appropriano del plus valore dei prodotti, invece di lasciarlo a chi questi prodotti ha creato, cioè a quella classe che comunemente si chiama popolo lavoratore. Uno stato comunista, invece, essendo totale proprietà degli operai e dei contadini riversa la massa del plus valore sugli autentici lavoratori, eliminando così, una volta per tutte, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo. Nella realtà avviene diversamente: dopo la vittoria della rivoluzione proletaria, l'apparato superiore del partito comunista si trasforma in una nuova classe dirigente, monopolizza il potere e si appropria di ogni bene mediante la nazionalizzazione dei mezzi di produzione. Risultato: ecco una nuova classe sfruttatrice.

Coloro che più si sono battuti inizialmente per l'ideale, si trasformano, non appena entrati nella stanza dei bottoni, in reazionari. Invece della dittatura «del» proletariato, si instaura una dittatura «sul» proletariato; eliminato lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, si inizia lo sfruttamento dello stato, o della classe che incarna lo stato, sull'uomo.

La tesi non è nuova: esiste in Trotskij, la espose tempo fa, creando uno scandalo, Milovan Gilas; ne fa un'allegoria anche Orwell in «La fattoria degli animali». «1984». La riprende ora Michel Voslensky, ex comunista di stretta osservanza, incaricato di mansioni importanti in Russia ed all'estero, esule dal '72, divenuto docente universitario in Germania Federale ed in Austria (ora ha la cittadinanza austriaca). Voslensky ha dato alle stampe un grosso volume, apparso pochi giorni fa in Francia e prossimo ad apparire in Italia, tradotto da Longanesi. Il titolo è strano: «Nomenklatura». Che cosa significa?

Nomenklatura significa, anche in russo, lista, catalogo, classificazione, ed è in pratica l'elenco dei funzionari sovietici che occupano i posti più importanti. Nomenklaturisti sono quindi coloro che premono i bottoni; Nomenklatura è ovviamente il loro habitat, cioè l'Unione Sovietica. Voslensky conosce bene uomini, sistemi e luoghi, perché della Nomenklatura ha fatto parte egli stesso. Ed ecco gli aspetti salienti di questa nuova classe.

I nomenklaturisti sono tra i settecento e gli ottocentomila. Tre milioni, se si conta le loro famiglie. Si tratta quindi di una percentuale dell'1,50 della popolazione, che controlla il più grande impero della storia del mondo, camuffandosi sotto le vesti di potere del proletariato.

La Nomenklatura si riproduce in se stessa. Per ogni carica, come nelle squadre di calcio, vi è un titolare ed una riserva. Quando un posto si rende vacante, il comitato promuove la riserva a titolare. Nella maggior parte dei casi il nuovo eletto è figlio, nipote o genero di un nomenklaturista.

La Nomenklatura, riceve secondo Voslensky, l'intera massa del plus valore prodotto in Unione Sovietica: decide quindi della quantità che può trattenere, quanto può ridistribuire, investire, destinare all'esercito, destinare alla polizia (i funzionari della terribile Kgb fanno ovviamente parte della Nomenklatura). Questo spiega perché la quantità di beni destinati al soddisfacimento delle necessità collettive è

precipitata: la Nomenklatura pensa quasi esclusivamente a se stessa, e Voslensky può affermare: «I privilegi delle classi dominanti in Occidente sono assai inferiori a quelli della classe che domina nei Paesi comunisti».

Lo stipendio di un nomenklaturista è composto da un salario effettivo, fino a dieci volte quello di un operaio, poi ci sono un'infinità di agevolazioni: possibilità di acquisto a prezzi facilitati di viveri, tessuti, elettrodomestici, senza la necessità di prenotarsi, aspettare, intruppati nelle «code» davanti ai negozi. Macchina gratis, con autista se si appartiene agli alti gradi.

Particolarmente sensibili le agevolazioni nel campo degli alloggi, in un Paese in cui possedere una casa è per la maggioranza un sogno irrealizzabile. Eppure a Mosca, la superficie abitata è di 15 metri quadrati a testa, il doppio che nel resto dell'U-



Sfilata del 1° Maggio: i capi supremi della Nomenklatura si presentano in tribuna sulla Piazza Rossa

nione Sovietica: questo perché a Mosca abitano i nomenklaturisti, sempre alla ricerca di nuovi alloggi migliori, più spaziosi, meglio costruiti, con maggiori servizi.

La possibilità di concedere «posti» frutta largamente. Si sono scoperte le tariffe della corruzione in Azerbaigian. Un posto di direttore di teatro costava tra i 10 ed i 30 mila rubli; quello di direttore di un istituto di ricerca 40 mila; per essere nominati «membri» dell'Accademia delle scienze, ne occorrevano 50 mila. La somma più

elevata era necessaria per il posto di direttore di un istituto superiore: ci volevano 200 mila rubli. Ma il fatto si spiega: il direttore incassava illegalmente un diritto sulle tasse di iscrizione: 10 mila rubli per l'ammissione all'istituto lingue straniere, fino a 35 mila per l'istituto di studi economici. Somme che erano a portata soltanto di chi già fosse ricco: ecco un altro dei motivi per cui i quadri della Nomenklatura restano chiusi come in una cassa.

Il nomenklaturista ha accesso al mondo favoloso del-

le «dacia», cioè delle ville in campagna. Una casetta nei pressi di Mosca costa tra i 10 ed i 12 mila rubli, pari ad otto o dieci anni del salario di un operaio. Le «dacia» sono quindi riservate a chi dispone di quattrini o di altissime protezioni e riesce a farsele affittare (per un prezzo irrisorio). Sono collocate in località lontane da altissime siepi (la Nomenklatura non ama esibirsi); la polizia fa una guardia discreta, ci si arriva con strade che paiono tappeti; le «dacia» sono riunite a gruppi in zone residenziali, con le loro piscine,

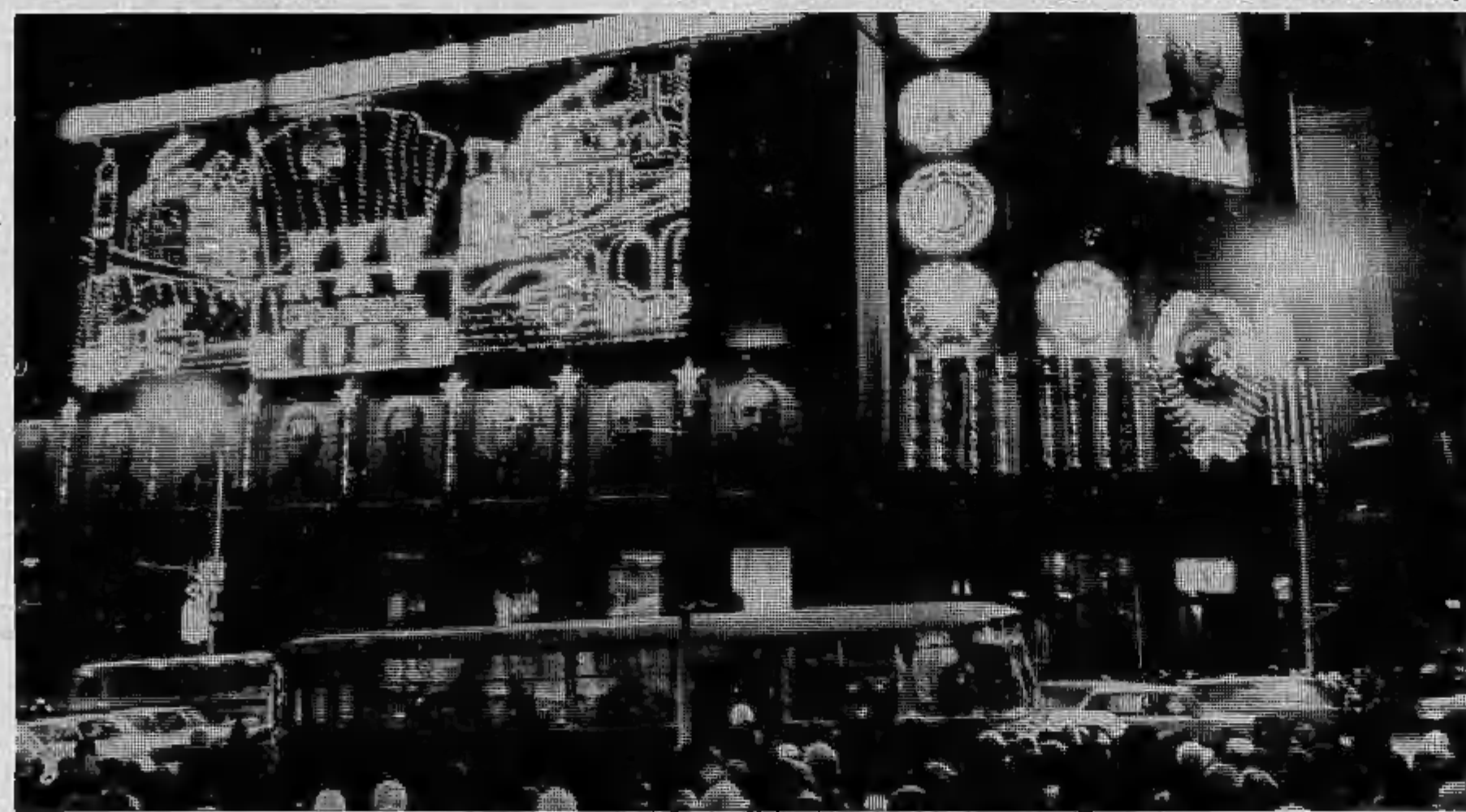
le saune, i tennis, le biblioteche, le discoteche, i bar, i cinema dove si proiettano film proibiti al circuito pubblico. Voslensky racconta di essersi trovato un giorno nella «dacia» di Kruscev sul Mar Nero. Quando Nikita sbarcò dal motoscafo, un paio di servitori si erano già precipitati a stendergli davanti un tappeto rosso, perché il suo piede non doveva posarsi sulla sabbia, come quello dei comuni mortali. Alcune pagine sono dedicate al balletto dei telefoni: il nomenklaturista d'alto bordo può arrivare ad un massimo di sei, tutti allineati sulla scrivania come segno di potenza, come medaglie di una onorificenza altissima. Il nomenklaturista dispone infine di un cimeliere particolare, affinché non debba mescolarsi alla terra con i proletari qualsiasi.

Chiusa in se stessa, testardamente conservatrice, la classe «che ha distrutto la rivoluzione socialista» vive in un mondo artificiale, astratto, a cui le esigenze ed i fatti della vita reale giungono soltanto attraverso dati e «veline», manipolati chissà da chi, chissà in quale ufficio, e servono soltanto ad altre manipolazioni tese a conservare un potere senza limiti. La Nomenklatura, classe parassitaria, si esaurisce in se stessa e permette al nomenklaturista di andarsene a casa alla sera pienamente soddisfatto se, come lavoro, ha mosso qualche pedina per un ulteriore miglioramento della propria posizione. Che la sua vita possa anche essere dedicata a servire il popolo è un pensiero che non lo sfiora minimamente. Il privilegio, la macchina, la «dacia», il potere, ecco ciò che veramente importa. Voslensky racconta un episodio che i sovietici attribuiscono ad un importante membro del Comitato centrale. Questi fa venire nella sua «dacia» la vecchia mamma che vive in un kolkoz; le fa vedere un'infinità di cose eleganti, ma la vecchietta, impaurita, vuole andarsene.

«Che cos'hai, mamma? — chiede il gerarca — Resta qua, non vedi quante belle cose?».

«E' mica male, hai ragione — risponde la vecchietta — Ma stare qui è pericoloso. E se arrivano i comunisti?».

Carlo Moriondo



In ogni occasione la Nomenklatura si esibisce in manifesti, parate e luminarie

Anche in Russia i figli di papà si piazzano tutti ai posti migliori

Voslensky fa un elenco dei figli di papà sovietici, che hanno posti importanti grazie alle parentele.

Il figlio di Breznev è primo aggiunto al ministero del Commercio estero, ma finora si è fatto notare soltanto per aver dato una mancia di 100 dollari ad un cameriere del Crazy Horse, a Parigi. Ludmilla Kossighin è direttrice della biblioteca di Stato della letteratura straniera a Mosca. Il figlio di Mikoyan è divenuto in breve tempo caporedattore della rivista «America Latina», ed è entrato nel Comitato centrale. Anatoli Gromyko, figlio del ministro degli Esteri «a vita», fu eletto di colpo delegato sovietico a Washington, poi consigliere di ambasciata nella Germania Orientale, poi direttore

dell'Istituto africano dell'Accademia delle scienze. Anche egli è nella Nomenklatura del Comitato centrale.

Tutti ricordano ancora il caso di Vassili Stalin figlio del dittatore: a trent'anni — benché alcoolizzato — era comandante dell'aviazione nel settore militare di Mosca. Alexei Adyubei, genero di Kruscev, caporedattore delle «Izvestija», divenne d'un colpo membro del Comitato centrale. Nikonov, genero di Molotov, fu promosso da modesto assistente universitario a capo del «Bolshevik», organo teorico e politico del Comitato centrale. Questa — dice Voslensky — è la regola della Nomenklatura.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.990 la riga. Rubrica E: op-
erai/impianti L. 700, tecnici L. 850, dirigenti
L. 1.100. Rubrica F e G (domande) L. 700. Av-
visi urgenti data libera o venerdì: il doppio. Ne-
retti urgenti, data libera o venerdì: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore
ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803
vieta discriminazioni sul sesso e l'inser-
zione è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CONTINUA liquidazione ditta Bosco & Co-
chia via Canale 33 San Mauro Torinese, tel.
822.2655: congelatori freezer utensili elettrici
portatili macchine utensili laminati scalfatura
carrelli elevatori linee a tapparelle e nuli
utensileria varia.

LIQUIDAZIONE ditta Mayor spa strada del Casci-
notto 230 Torino. Tel. 244.067: completa at-
trezzatura per fabbricazione biro stampi
presse iniezione stampaggio macchine uten-
sili scalfatura mobili per ufficio e resine.

2 Affari e capitali

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari
minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare
al 850.8573.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC cessione rilievo negozi, visita
in loco per valutazione commerciale dell'at-
tività senza spese. Tel. 638.038.

A.A. ACCETTAMMO incarichi di vendita del
vostro negozio o attività garantendo massi-
ma rapidità e serietà. Telefonare 780.132.

A. PIZZA in Sanremo cede rinomata pastic-
ceria centrale con laboratorio annesso ade-
lta conduzione famiglia alto incasso offrire.
Tel. 0184/70.863-017/472.858.

ABBIGLIAMENTO tabelle 9 e 10 vendo 18
milioni perché impossibile alla gestione
anticipo 10 milioni rimanenza dilazionata.
Tel. 518.870.

ACQUISTARE rilevare negozio o attività
commerciale di qualsiasi genere in Torino o
vicinanza. Tel. 585.333.

AFFARE bar super alto reddito corso Giulio
Cesare conduzione familiare chiusura serale
cedesi. Tel. 743.971/619.2930.

AGENZIA Jolly cede alimentari frutta e ver-
dura Riviera ligure di ponente forte reddito.
Tel. 0182/91.354 ore ufficio.

ALIMENTARI piazza Rivoli ottima clientela
reddito elevato cedesi per ritiro commercio
L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 580.805.

ALIMENTARI zona Settimo incasso giornali-
ero 400 mila incrementabili. Sfr. Tel.
582.968.

AVVIATISSIMA attività commerciale di pel-
letteria ampia esposizione zona via Roma
tabelle IX X XI XII XIV clientela cedesi.
Tel. 584.511 ore ufficio.

AZIENDA con articolo proprio altamente re-
munerativo in fase di espansione offre par-
tecipazione. Tel. 542.318.

BAR analitico pasticceria zona ospedale
forte passaggio chiusura serale 190 giorni
con alloggio occasione. Tel. 599.447.

BAR pizzeria 350 mila incasso giornaliero di-
mostrabile vendo 42 milioni anticipo 20 milio-
ni. Tel. 519.873.

BAR super cremeria laboratorio attrezzatissi-
mo nuovo moderno mq 100 dehors in corso
Francia cede L. 145 milioni. Telefonare
590.955.

BAR super zona Parella bello moderno facile
conduzione urge cedersi 32 milioni sufficienti
15 in contanti. Telefonare 585.955.

BAR via Monginevro ottimo incasso vendesi
causa ritiro commercio. Tel. 380.810.

BOUTIQUE centralissima uomo donna mq
300 tabelle IX X XI XIV cedesi. Tel. 578.704
ore 9-12.

CARTOLIBERIA posizionatissima adiacen-
te scuola giro affari annuo 200.000.000 forte
utile Pistone tel. 506.396.

CEDESI o offerta partecipazione in azienda
produttrice piccole macchine industriali ad
alto contenuto tecnologico clientela 50%
estera tel. 549.318.

CEDE avviatissimo bar gelateria piano bar
lavoro annuale Finate Varigotti. Tel. 019 -
608.222 Agenzia Lilliana.

CEDE causa salute tintoreria ottimo reddi-
to in zona molto commerciale L. 10 milioni
500 mila. Telefonare 512.870-513.017.

CEDE merceria tabelle IX, X, XIV zona Aero-
nautica avviatissima anche senza fondi vivi
L. 28 milioni. Telefonare 512.870.

CEDE zona centro panificio con annesso lo-
cale vendita e alloggio attrezzatura completa
50% contanti. Telefonare 513.017.

CONDO Ragionieri scuola accoppiatura con
annessa mondanità cedesi con merce L.
20 milioni vero affare. Telefonare 580.855.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona
commerciale pizzeria adiacente nucleo famiglia
giro annuo elevatissimo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobil-
tabelle XII XIV ottimo avviamento dimostrabi-
le ed incrementabile zona S. Paolo richiesta
23 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede indus-
taria confezioni biancheria medio fine per si-
gnora avviamento 20ennale unitaria occupi-
cio giro affari dimostrabile clientela in tutta
Italia.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Va-
razze zona panoramica residenziale pensio-
ne, reddito sicuro, affare, rata.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Ti-
glio ingresso zona bivio vini, affare an-
che immobiliare, utili elevati.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede en-
trotiera Chivari azienda fabbricazione pic-
coli elettrodomestici. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a
Diano Marina azienda pensione ristorante
bar-super, incasso elevato, 36 posti letto.
Clientela abituale. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in
Riviera Piemonte ottimo complesso turistico
70 cabine bar-super dancing licenza restau-
rante, aperto tutto anno. Incasso elevatissi-
mo, possibilità incremento costruzione in
maturità. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Li-
guria quota affermata azienda costruzione
contenitori metallici. Affare, rata.

C'è modo e modo di visitare le Piramidi.

Il modo migliore è una nave Adriatica:

l'Espresso Egito, per la precisione, che

parte ogni venerdì da Venezia,

per voi e la vostra auto, e vi

offre una vita di bordo così piacevole e rilassante che già il

viaggio sarà vacanza. In più, potete aderire a escursioni or-

ganizzate a terra per farvi ammirare le bellezze dell'Egitto.

Avete a disposizione una scelta sempre valida fra una va-

canza di 7 o 14 giorni, a prezzi comunque concorrenziali con

tutti gli altri mezzi. Per cui, se avete in programma vacanze

per l'autunno, l'inverno o la prossima prima-

vera, fatevi raccontare da qualsiasi

agenzia di viaggi tutto su queste

proposte dell'Adriatica. E non

dimenticate i nostri collegamenti

giornalieri per la Grecia (da Brindisi

per Corfù, Igoumenitsa e Patrasso)

e settimanali da Venezia per Atene,

anche durante tutta la bassa

stagione.

ADRIATICA

NAVIGAZIONE

Zattere 141 30123 Venezia Tel. 0432-21.40.45

ADRIATICA.

**OVVERO IL MODO PIU' CONFORTEVOLE
PER VISITARE LE PIRAMIDI.**

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Pe-

lavoro annuale Finate Varigotti. Tel. 019 -
608.222 Agenzia Lilliana.

CEDE causa salute tintoreria ottimo reddi-
to in zona molto commerciale L. 10 milioni
500 mila. Telefonare 512.870-513.017.

CEDE merceria tabelle IX, X, XIV zona Aero-
nautica avviatissima anche senza fondi vivi
L. 28 milioni. Telefonare 512.870.

CEDE zona centro panificio con annesso lo-
cale vendita e alloggio attrezzatura completa
50% contanti. Telefonare 513.017.

CONDO Ragionieri scuola accoppiatura con
annessa mondanità cedesi con merce L.
20 milioni vero affare. Telefonare 580.855.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona
commerciale pizzeria adiacente nucleo famiglia
giro annuo elevatissimo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobil-
tabelle XII XIV ottimo avviamento dimostrabi-
le ed incrementabile zona S. Paolo richiesta
23 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede indus-
taria confezioni biancheria medio fine per si-
gnora avviamento 20ennale unitaria occupi-
cio giro affari dimostrabile clientela in tutta
Italia.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Va-
razze zona panoramica residenziale pensio-
ne, reddito sicuro, affare, rata.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Ti-
glio ingresso zona bivio vini, affare an-
che immobiliare, utili elevati.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede en-
trotiera Chivari azienda fabbricazione pic-
coli elettrodomestici. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a
Diano Marina azienda pensione ristorante
bar-super, incasso elevato, 36 posti letto.
Clientela abituale. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in
Riviera Piemonte ottimo complesso turistico
70 cabine bar-super dancing licenza restau-
rante, aperto tutto anno. Incasso elevatissi-
mo, possibilità incremento costruzione in
maturità. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Li-
guria quota affermata azienda costruzione
contenitori metallici. Affare, rata.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede en-
trotiera Chivari azienda fabbricazione pic-
coli elettrodomestici. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a
Diano Marina azienda pensione ristorante
bar-super, incasso elevato, 36 posti letto.
Clientela abituale. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in
Riviera Piemonte ottimo complesso turistico
70 cabine bar-super dancing licenza restau-
rante, aperto tutto anno. Incasso elevatissi-
mo, possibilità incremento costruzione in
maturità. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede Li-
guria quota affermata azienda costruzione
contenitori metallici. Affare, rata.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede en-
trotiera Chivari azienda fabbricazione pic-
coli elettrodomestici. Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede a
Diano Marina azienda pensione ristorante
bar-super, incasso elevato, 36 posti letto.
Clientela abituale. Dilezioni.

4 Terreni

A. TERRENO su corso Altamano Grugliasco
Cascine Vico da mq 8000 a 20 mila facilità
vendita. Telefonare 789.132.

GIULIO Valdelatorre terreno boschivo 1600
mq con possibilità futura di edificabilità 13
milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare
383.347.

TERRENO di mq 3350 con progetto approva-
to per mq 500 in zona collinare panoramica
vendo a L. 4500 al mq. Tel. 513.918.

5 Locali e negozi

A. CERCASI locale a capannone per depo-
sito e lavorazione legnami in Torino o cir-
conv. Tel. 591.321.

CERCASI locale con passo carrizo zona
adiacente via Bologna-Bercia uso magazzino
mq 400-500 circa. Telefonare 279.577
280.115.

OFFICINA meccanica di predazione, prodotti
propri di attrezzatura per l'elettronica, clientela
multinazionale forte utile cede Di Salva-
tore 581.894.

OFFICINA saldatura assemblaggio carpente-
ria avviatissimo vendesi. Tel. 380.810.

OFFICINA orologeria attività decennale
ottimo giro annuo cede con referenze Di Salva-
tore 581.894.

PASTICCERIA con laboratorio superficie to-
tale mq 100 circa vicinanza Rivoli discreto giro
d'affari cedesi. Tel. 760.132.

PISTONE propone a L. 130.000.000 tabac-
cheria zona centrale levata 7.000.000 giro af-
fari annuo 500.000.000 circa tel. 500.012.

PROFUMERIA perlocinazione tabelle 14 articoli
in regalo ed estetica, forte incasso annuo, ce-
de Carvino 749.2623.

SALONE di bellezza per cani arredatissimo
utile mensile 2 milioni 800 mila dimostrabile
cedo 20 milioni. Tel. 519.879.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Moncalieri
alimenti salumi formaggi frutta e verdura
incasso giornaliero 200 mila costo L. 16 mi-
lioni.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede zona via
Nizza bar bottigliera arredamento nuovo con
alloggio di 4 camere servizi box e retro incasso
giornaliero L. 220 mila costo L. 60 milioni.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Moncalieri
self service con tabelle 1, 6, 14, A2 carne
salsiccia avvista incasso giornaliero 500
mila costo L. 26 milioni 500 mila.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Torino
bar arredamento moderno e lussuoso avvia-
to incasso giornaliero 400 mila.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Torino
alimenti salumi formaggi frutta e verdura
incasso giornaliero 350 mila costo L. 18 mi-
lioni 500 mila.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Torino
bar zona commerciale incasso giornaliero
150 mila orario di chiusura ridotto L. 36 mi-
lioni 500 mila.

SIMPATIA 80 tel. 506.2367 cede in Torino
zona commerciale pizzeria attrezzatissima L.
31 milioni.

USAV 747.729 cede centro Savona ristorante
condizione familiare giro affari annuo 60
milioni incrementabili.

USAV 747.729 cede zona centro abbiglia-
mento biancheria intima tabelle 9-10-14 giro
affari 120 milioni annui dimostrabili.

CAPANNONE industriale libero mq 400 pos-

sibilità ampliamento ulteriori mq 500 statale
Sestiere venti km Torino vendo. Tel. 0121 -
500.590 ore ufficio.

CAPANNONE Barca S. Me. 70 Settimo Ma-
giorno Venaria Rivoli Orbesano Rivata Brui-
no Nove Vinovo La Loggia Moncalieri Trofai-
ro Santena mq 1000 2000 3000 e più geo-
metria vende Italia. Telefonare 204.132
286.755.

CAPANNONE affittasi anche separatamen-
te locali stessa casa uso ufficio deposito o
laboratorio mq 500 su 2 piani L. 450 mila. Tel.
650.3024 - 650.8684 Studio Bonino.

CAPANNONE A vendo box in stile recente
L. 6 milioni 600 mila, tel. 690.405 633.429.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovieti-
ca commerciale posizione mur negozio con
abbinate magazzino 100 milioni meno
forse tutto.

CENTROCASA 513.831 libero corso Vercelli
basso fabbricato, locale angolare piano ter-
ra, seminterrato sottobotte 80 milioni
dilatabili.

CENTROCASA 513.831 via Ormea commer-
cialissima posizione negozi varie metrature
locali generati vari da 7 milioni 400 mila a 16
milioni. Dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero magazzino
piazza Ormea 5 milioni minimo contanti, dilai-
zioni.

CENTROCASA 513.831 Mirafiori negozio ar-
redamenti mq 160 circa più seminterrato
prezzo conveniente anche per investimento.
CONSEGUENTE 533.322 vende in ottima po-
sizione commerciale corso Palermo 100 metri
negozio generati vari. Prezzi interessanti a par-
te da L. 360 mila il mq.

ELDO vende in via Principe d'Acaia muri ne-
gozio maglieria mq 33 circa L. 25 milioni 500
mila. Tel. 361.332 pomeriggio.

ESSE libero centralissimo locale negozio an-
golare mq 130 più sopalco L. 106 milioni
500 mila metri dilazioni. Tel. 512.012.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende centralis-
sima posizione località seconda cintura tori-
nese libero recente fabbricato piano 1500
mq circa coperti giardino grande parcheggio
auto sede ideale attività commerciali uffici
banche.

GABETTI 011 - 5767 divisione industriale
vende vicinanza corso Altamano basso fab-
bricato libero di 250 mq dotato di acqua, tu-
co, telefono, con appartamento di 2 camere
cucinino, servizio e terreno recintato di mq
800 con accesso carrizo fronte strada 140
milioni.

GABETTI 5767 vende zona San Salvo via
Saluzzo locale mq 52 piano terreno uso ma-
gazzino 11.500.000 dilazionabili.

GARAGE per 3 auto, ampio magazzino, liberi
no affitti vendesi vero affare. Tel. 0125
43.854.

IFIM
occupato via Bava magazzino con passo
carrizo indipendente 100 mq co-
parti più cortile e passo carrizo locato ad uso
ufficio L. 54 milioni. Telefonare 501.717.

IMMOBILIARETTORE vende in via Cenischia
basso fabbricato di mq 30 facilitazioni di pa-
gamento. Telefonare 549.761 553.201.

INVIMM vende in via Vanchiglia basso fab-
bricato di circa 120 mq L. 39 milioni. Tel.
516.283 515.985.

LIBERI via Morgandro muri negozi con retro
diverse metrature. Pagamento facilitato. Im-
mobiliareto 549.761 553.201.

LIBERO a Grugliasco negozio una vetrina
con retro servizi adatto rappresentanza uffo-
cio vendo L. 15 milioni 500 mila. Telefonare
642.575.

LIBERO Borgata Vittoria vendiamo o affitta-
mo locale industriale 700 mq basso fabbrica-
to 280 mq piazzale 410 mq, possibile frazio-
namento in 2 lotti, 500 milioni prezzo venduto.
3 milioni affitti mensili. Possibilità mutuo.
Studio R. Gh. 513.632.

LIBERO immobiliare vende via Principe
Amedeo muri negozio di 25 mq ampie facil-
tazioni di pagamento. Telefonare
549.761 553.201.

LIBERO vendiamo a Piossasco fabbricato
compendioso officina 180 mq, deposito 88
mq, basso fabbricato 80 mq, alloggio 130
mq, mansarda 50 mq, terreno 2300 mq, 195
milioni trattabili. Possibilità mutuo, finan-
ziamenti diretti. Studio R. Gh. 513.632.

LOCALE libero su corso Emilia angolo corso
G. Cesare 90 mq fronte corso più box dilai-
zioni. Telefonare 513.022 530.880 547.821.

LOCALE 140 mq circa adatti self service bar
eccezionale posizione di passaggio vendesi
in rinomata stazione scistista piemontese.
Tel. 513.916.

MASSIMO d'Azeglio locali luminosi semin-
terrato mq 550 circa 2 ingressi canal 4 pedo-
nali 3 servizi adatti uffici qualsiasi genere 250
milioni. Tel. 642.101.

MURE negozio con retro adiacente casa Svi-
ziera grandi facilitazioni di pagamento in-
teressante per investimento da 10 milioni 500
mila a 25 milioni. Grimaldi tel. 598.282.

PRIVATO urge vendere muri negozio carta-
teria adiacente scuola buon reddito. Tel.
743.971 Racoma.

ZONA centro, corso Vinzaglio, vendiamo di-
rettamente locali uso ufficio da mq 100 e mq
250, liberi e occupati. Per informazioni tele-
fonare al 515.421 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

A.A.A. A ragazzi/e offresi facile lavoro fisso
più percentuale. Via Principe Tommaso 27
bis/C. ore ufficio.

A.A. AMBROSEI giovani offriamo ottimo
guadagno per lavoro organizzato via Bellone
24 ang. C.so Marconi ufficio.

A.A. 420.000 mensili più percentuale per
casal ragazzi e ragazze anche 1° impiego cor-
so Raffaello 29 D ore ufficio.

A.A. ASSUMIAMO ragazzi e ragazze per fac-
ile lavoro organizzato ottima retribuzione via
Principe Tommaso 14 bis ore ufficio.

A.A. CERCASI giovani ambasciati per facile
lavoro anche 1° impiego. Rivogliersi via Sac-
chi 54 B ore ufficio.

CAMSA
arruolamenti cerca operai montag-
gio consegna mobili. Telefonare solo se pra-

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

a cura di Angelo Mistrangelo

TORINO

● **Giovanni Fattori: opera grafica** — La Galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18, tel. 537430) presenta opere grafiche di Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1888). Allievo del Bezzuoli all'Accademia di Belle Arti di Firenze, Fattori frequentò il Caffè Michelangelo e si unì alle ricerche dei Macchiaioli riscuotendo un indubbio favore di critica e di pubblico. In questa occasione si possono ammirare le sue pregevoli acquaforti definite da un segno nitido e penetrante (da «Artigliere a cavallo», a «Nel Piano di Pisa», da «Cavallo al barocco», a «Maremma desolata»); i delicati disegni con paesaggi, cavalli e figure di soldati e fanciulli; le litografie che «sono testimonianze della sua versatilità», che ripropongono soggetti come «Sentinella», «Attendamento» e «Artiglieria in marcia».

● **Rigore di Angelo Maggia** — Allievo di Filippo Scroppo, Angelo Maggia espone in questi giorni alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31, tel. 519265) una scelta delle sue rigorose composizioni astratte. Si tratta di opere legate da una coerente e cromaticamente vibrante scansione formale, da una sequenza lineare che si dispone nello spazio allusivo della tela secondo intuizioni, modulazioni, tensioni che riflettono la sua inquietudine esistenziale (sino al 17 ottobre).

● **Le «Regine» di Enrico Villani** — L'intensa figurazione di Enrico Villani racchiude momenti, episodi di «un narrare» per immagini che rivela una tesa, stimolante adesione alla realtà, a quei suoi reitti di antiche navi, a quelle nature morte con foglie accartocciate e girasoli e zucche, a quelle figure di donna delineate da un segno tagliente e robusto. Soprattutto in queste sue «Regine» Villani trova una propria, indiscutibile dimensione espressiva; una interpretazione che le eleva a paersonaggi di «indimenticabile densità figurativa». (Galleria Emmedue, corso Re Umberto 10, tel. 530618 sino al 17 ottobre).

● **Rassegne collettive e personali** — Alla Libreria Internazionale «OOLP» (via Principe Amedeo 29, tel. 876782) disegni di Anselmo, De Maria, Gastini, Mainolfi, Merz Mario e Marisa, Zorio — Alla Citibank (via Valseggio 41, tel. 500718) disegni e acrilici del lombardo Silvio Peruselli presentati da Eugenio Casaroli — Alla Galleria della Cassiopea (via Cavour 8, tel. 530196) personale del paesista Giovanni Fioraso autore di nature morte, ritratti e rasserenti paesaggi con grandi alberi, rustici, declivi e ruscelli tra rive ricche di vegetazione.

● **Pittori piemontesi in Costiera Amalfitana** — Si rinnova sino all'11 ottobre l'incontro tra i pittori piemontesi e le ridenti località della costiera amalfitana. Organizzato come di consueto da Almerico Tomaselli il XXIX Raduno Pittori Piemontesi in Costiera Amalfitana si avvale della presenza di artisti come Bertello, Cavallotti, Lobalzo, Maiolo, Martinengo, Ognianoff, Penna, Tardon e Tomaselli.

ALBA

● **Mostra d'autunno** — La Galleria d'arte Angelo Galeasso (via Mazzini 2, tel. 4144) presenta una mostra personale di Aligi Sassu e opere di Cassinari, Migneco, Tamburi, Virio Da Savona (sino al 19 ottobre).

CIRIÉ

● **Antologica di Alvaro Corghi** — Presso il Salone della Biblioteca Storica, Palazzo Comunale, mostra antologica di Alvaro Corghi che, nato a S. Martino in Rio (Reggio Emilia) nel 1908, da anni esplica un'intensa attività pittorica e di caricaturista. Dopo aver aderito nel 1933 al movimento futurista, Alvaro espone alla «Promotrice» torinese del 1940 ed in quegli anni «La Stampa» gli organizzò una mostra di caricature, riprese poi dalla «Casa d'Artisti» di Milano. L'attuale esposizione è un giusto riconoscimento al suo impegno ed alla sua «fattiva partecipazione alla vita culturale cittadina» (sino al 19 ottobre).

FOSSANO

● **Maria Lojaco** — Alla Galleria Floriana (via Mellano 9, tel. 60961) dipinti di Maria Lojaco sino al 23 ottobre.

VALENZA

● **Marienzo Motta** — Al Centro Comunale di Cultura (piazza 31 Martiri) personale di Marienzo Motta che denuncia i mali, le violenze, il potere, la crisi della società contemporanea: «Motta rifiuta le regole dell'ambiguità» — scrive Paolo Levi — e la sua coscienza lo porta ad un intervento attivo, ad un impegno pittorico che è più esistenziale che politico» (sino al 12 ottobre).

● **Ricordo di Pietro Morando** — Il pittore Pietro Morando è morto ad Alessandria, dove era nato nel 1892, dopo un'intera esistenza dedicata all'arte. Presente alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma e Torino, Morando rivelò sempre una intensa misura espressiva e nella sua opera si incontrano immutabili le immagini di una umanità dolente, dei diseredati, degli umili, dei contadini e dei poveri: testimonianza e denuncia, amore e partecipazione alla realtà quotidiana.

In particolare ricordiamo i «Disegni di guerra» che aveva eseguito durante la 1ª Guerra Mondiale e che appaiono come i segni indistruttibili, profondamente veri e vitali, tragicamente presenti di una vicenda che appare segnata da un'adesione all'umano travaglio che non è mai venuta meno in tutta la sua vita.

Nel 1976 la Regione Piemonte gli aveva dedicato un'importante mostra antologica a Palazzo Lascaris di Torino.

Le confessioni del primo ministro indiano in un'intervista

Indira Gandhi: «Non riesco a fare tutto, ma ci provo»

Il popolo dice che senza Indira Gandhi l'avvenire del Paese sarà molto incerto. Lei pensa che sia il risultato del suo lavoro nel passato?

Varamente è troppo lusinghiero dirlo così. Penso che il popolo dell'India non giudica Indira Gandhi come persona ma l'opera di Indira Gandhi, il suo lavoro, il suo programma di mantenere la dignità del paese e dargli forza. Siamo stati capaci di dare al nostro popolo la convinzione che stiamo andando nella direzione giusta.

L'avvenire di Indira Gandhi qual è?

Mi sembra evidente, risolvere i problemi più pressanti. Sono molto fortunata di avere l'affetto del popolo dell'India, l'affetto fa parte della mia forza. Non riesco a fare tutto ma ci provo.

Avete tempo di divertirvi con i vostri nipotini?

Sì, ho imparato molto educando i miei bambini.

Quando avete una decisione importante da prendere come vi comportate?

Penso che non ci sia una regola generale per decidere, sono impegnata a rispettare alcuni obiettivi, non sono preparata ad accettare un compromesso.

Lei può descrivere un giorno della sua adolescenza, per esempio il giorno dei suoi 17 anni?

Sono tanto lontani i miei 17 anni... 17 anni non è un periodo caratteristico della mia adolescenza perché ero all'università. Passavo gli esami, era una vita molto severa in campagna, dovevamo alzarci alle 4 del mattino, fare la prima colazione alle 5, assistere alle lezioni fino alle 12 e poi, dopo colazione, ancora in classe. Prendevo lezioni di ballo classico, era un'atmosfera spensierata, molto artistica, ero circondata da una natura meravigliosa. Ma, ripeto non è un periodo caratteristico della mia vita perché sono rimasta lì un anno soltanto.

A 17 anni eravate consapevole del vostro avvenire?

Ero consapevole del mio avvenire: sapevo che dovevo battermi perché era il periodo delle lotte per l'indipendenza e ero coinvolta nell'impegno per ottenere l'assoluta libertà dell'India. Ma pensavo che avendo ottenuto questo scopo sarei stata una cittadina come tutti. Ma la lotta sembra continuare.

Lei cucina qualche volta? Mi rincresco, ma sono una



Indira Gandhi

cuoca pessima e sono molto fortunata di avere in casa mia una cuoca che è italiana ed è una bravissima cuoca.

Avete avuto tempo per educare i vostri figli?

Sì, li ho educati tutti... Ma facevo anche altre cose.

Quando una persona è organizzata riesce a fare più cose di un'altra.

Avete avuto un'esperienza creativa, come dipingere, ecc.?

No, non ho avuto tempo; ho fatto un po' di ballo classico a scuola. Ma sono stata subito coinvolta nella lotta politica. Sono stata mandata in prigione con la mia famiglia...

L'importanza di una persona in società si misura col numero dei suoi amici o dei suoi nemici. Cosa ne pensa?

E' impossibile per me contare i miei amici o i miei nemici. Penso di avere in India più amici che nemici.

Come si definisce? Lei sembra una persona calma, serena, non è mai nervosa?

Penso che non ci sia una regola generale, né un allenamento speciale per non essere nervosa. Sì, sono una persona molto serena, non sono mai nervosa. L'esperienza della vita e la necessità di sopravvivere e in più con le situazioni che devo affrontare ogni giorno, se fossi stata nervosa non sarei sopravvissuta!

(Per gentile concessione di Radio Montecarlo).

DI MODA LO SPORTSWEAR, PRATICISSIMO IL PREZZO.



L. 17.500 il gilet con treccine, 100% lambswool, 6 varianti di colore.

L. 22.500 la camicia in setussa, in 8 varianti di colore.

L. 25.000 la gonna kilt in misto lana.

la Rinascente
E DOVE, SE NO?



L. 17.500 la ciclista a treccine, 6 varianti di colore, 100% lambswool.

L. 19.900 la gonna plissé soleil, in misto lana, 8 varianti di colore.



ECONOMICI

15 Autovetture

INCAR
Alfasud Super anno '78 grigio metallizzato
bustina. Corso Giulio Cesare 229, telefoni
267.067 - 267.062.

INCAR
A112 Elegante anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 ri-
condizionata. Visibile: corso G. Cesare 229,
telefoni 267.067 - 267.062.

INCAR
Beta spyder anno '76 meccanica perfetta.
C.so G. Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Beta 1.3 - 1.6 - 2.0 berlina coupé anno '75, '76,
'77, '78 corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067
267.062.

INCAR
Fulvia coupé anno '73 - '74 - '75 perfetta come
Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Fulvia berlina '71 anno 72 di colore
coro Giulio Cesare 229. Tel. 267.067
267.062.

INCAR
Giulietta 1.3 - 1.6 anno '78 blu/rossa perle-
ta. Visibile: corso G. Cesare 229, telefoni
267.067 - 267.062.

INCAR
Panda 30 4 mesi 1800 km super accessoriata
coro Giulio Cesare 229. Tel. 267.067
267.062.

INCAR
R 6 cc 850 azzurro metallizzato visibile corso
Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
RS 11 anno '78 bellissima pochi chilometri.
C.so G. Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Spirito 1500 anno '77 tutto rigido e tela me-
tallizzata. C.so G. Cesare 229. Tel. 267.067 -
267.062.

INCAR
127 2-3 porte anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 '79.
C.so G. Cesare 229, telefoni 267.067 -
267.062.

MERCEDES 200, 350SE perfetti ininterrotti
garanzia 6 mesi vendita permessa. Fior-
auto corso Turati 13/12.

MONTICONE corso Svizzera
185 tel. 742.442 concessionaria
Volkswagen Porsche Audi
occasione Porsche 911 2700,
2400, Audi 50 GLE, 50 GL,
Porsche diesel, Derby, Maggioli-
ni, Beta 1600 berlina, MPE,
Coupé, Citroën 2000 CX, Sim-
ca 1307, Ritzo automatica,
132, 131, 128, 127, Alfa 2000
1300, Capri 1300, Escort
112 Abate.

PANTERA GTS del 1978 bellissima da ama-
tore prezzo interessante. Tel. 920.0803.

PRIVATAMENTE vendo Lancia Beta berlina
anno 73 metallizzata perfetta condizioni. Tel.
pass 748.2131.

PRIVATAMENTE vendo A 112 To L4 beige
visibile in ottime condizioni L. 1 milione 500
mila. Tel. 581.066 ore serali.

PRIVATO vendo Golf GTI bianco, lussuoso
apribili cerchi in lega impianto stereo anno
78, 40 mila km. Telefonare 659.559.

SUPERBIAFARI 131 1300 mesi 11 semi-
nuova km 18 mila ultra 1978 CL 1300 Pre-
tuttoautomobili via S. Donato 87.

TALBOT
ordinando da noi una Talbot entro il 15 ot-
tobre beneficerete di una importante condi-
zione. Siamo in vendita di... Visitateci in corso Or-
bassano 72 e corso Principe Oddone 68
aperto anche il sabato. Concessionaria Lin-
carato.

VERO sfare vendo bellissimo Bmw 520 inie-
zione metallizzata perfette condizioni permu-
ta. Tel. pass 749.2131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi liberi per in-
vestimento camera tinello servizi qualsiasi
zona Torino pagamento immediato. Tel.
532.400.

A.A.A.A. CASSETTA acquisto prima cintura
Torino possibilità indipendente con giar-
dinetto tel. 539.181.

A.A.A. ACQUISTASI alloggi ville, magazzini
definizione rapida per contanti in giornata.
Tel. 519.828.

A.A. ABA cerca villini o casette indipendenti
anche occupate purché in Torino o primissi-
ma cintura. Tel. 441.593 - 441.474.

A. ACQUISTO da privato alloggio libero Tori-
no 2-3 camere tinello, pagamento contanti.
Tel. 443.123.

A. ARCHITETTO acquista libero 1-2 camere
tinello cucinino o cucina servizi pagamento
in contanti. Tel. 619.1798.

A. NOTAIO ricerca causa stratto imminente
alloggio 2 camere servizi in Torino. Tel.
583.588.

APRIVATO
urgo acquistare da privato 1-2-3 camere li-
bero servizi zona signoria. Tel. 532.532 ore
8-15, 13-18.

ABBISOGNAMI alloggio libero tre quattro
camere con servizi pagamento consegna.
Tel. 539.657.

ABBISOGNAMI in Torino libero subito: 2 ca-
mere cucina bagno completo pagamento
contanti. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI alloggi liberi: 2-3 camere rian-
dando ristrutturati in contanti scopo in-
vestimento in Torino. Tel. 443.828.

ACQUISTASI causa stratto alloggio libero in
Torino o prima cintura di 2 o 3 vani più ser-
vizi. Pago contanti. Telefonare 598.898.

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in
Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia
61. Tel. 610.018.

ACQUISTARE in Torino appartamento libero
3 camere cucina o salotto 2 camere paga-
mento contanti tel. 532.409.

ACQUISTIAMO con notaio stabili in
blocco e alloggi singoli pagamento contanti
rapida. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO per investimento capitali sta-
bili capannoni appartamenti. Tel. 780.4134.

ACQUISTO alloggio 100/200 mq. in via
di persona anziana lasciando l'usufrutto al
venditore più rendita mensile. Tel. 544.958.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi o
italiani stabili liberi o occupati per investimen-
to qualsiasi zona di Torino e prima cintura.
Tel. 539.188.

ACQUISTO in Torino alloggio libero anche
da ristrutturare scopo investimento spese
massima 45 milioni pagamento per contanti.
Tel. 558.984 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino alloggio libero subito
camera tinello cucinino bagno pagamento
contanti tel. 519.029.

ACQUISTO per contanti 2 camere tinello cu-
cinino o camera tinello cucinino. Tel.
552.969.

ALLOGGIO acquistati in Torino anche prima
cintura 1 camera cucina. Tel. 539.161.

ARCHITETTO acquista alloggio 3/4 vani ca-
sa recente zona Crocetta Mirafiori S. Paolo
Francia. Tel. 789.206 - 780.3038.

AVETE intenzione di vendere il vostro im-
mobiliere? Noi lo acquistiamo senza impegno se è
di nostro interesse lo acquistiamo direttamen-
te. Per appuntamento tel. 780.132.

CASSETTA indipendente con cucina e giar-
dino acquisto Torino o prima cintura. Tel.
785.206 - 780.3038.

Corso Galileo Ferraris, al n.60



Una splendida
palazzina,
un grande
giardino alberato...
in Crocetta.

In questo immobile dalle caratteristiche veramente eccezionali
vendiamo grandi locali liberi da adibire ad uffici, studi professionali,
rappresentanze di assoluto prestigio.
Disponibili superfici da duecentocinquanta a mille metri quadri,
più una grandiosa mansarda divisibile.
Possibilità illimitata di parcheggio.

Per informazioni e visite telefonare al 5767/interni 32 e 77.

Gabetti

in tutta Italia

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

Aderente alla
FIABCI Italia



CERCHIAMI alloggi 1-2-3 camere servizi liberi
occupati o a scopo investimento 1-2-3 cam-
ere servizi in Torino e prima cintura. Telefo-
ne pass 367.339.

CERCHIAMI vuoto con urgenza: camera tinello
servizi in qualsiasi zona di Torino pagamento
per contanti. Tel. 481.114.

CERCHIAMI stabile in Torino e prima cirtu-
ra qualunque dimensione Union Case
549.777.

CON urgenza acquisto appartamento libero
in Torino possibilmente zona Francia di salo-
ne 2-3 camere in casa recente e signoria.
Tel. 755.814.

DIRETTAMENTE da privato acquisto allog-
gio in qualsiasi zona Torino camera tinello
cucinino servizi tel. 539.181.

DORA ricerca appartamenti in Torino liberi o
occupati. Tel. 745.010 - 740.489.

HOLDING s.n.c. acquista di-
rettamente per conto proprio
immobili in Torino e primissi-
ma cintura pagamento contan-
ti alla firma del contratto. Tel.
505.881.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri
immobili per eventuali affidamenti immobili.
Garantiamo pagamento contanti serietà e ri-
servatezza. Telefonare 549.781.

INVIMM. ricerca in Torino e cintura uffici o
alloggi. Tel. 516.283 516.968.

MONOLOCALE acquistati in Torino libero
subito in casa decorosa pagamento in con-
tanti. Tel. 473.0118.

PIANIZZIA Rosta Almette Bruno Rivalta e
dimoni acquisto immobiliare società V. e V.
Pianezza, via Torino 18, telefono 967.3153.

PRIVATAMENTE cercasi in Torino o provin-
cia alloggio libero od occupato per reale in-
vestimento. Telefonare 585.541.

PRIVATO acquista contanti da privato allog-
gio o casetta 3-4 camere in Collegno o adia-
centia. Tel. 790.2533 ore serali.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino
per contanti se vera occasione. Tel.
447.2623.

PRIVATO acquista da privato pagamento
contanti salotto 2-3 camere cucina servizi
doppi possibilità box zona signoria o
centrale. Tel. 636.954 ore 8-10, 13-15.

PRIVATO acquista scopo investimento allog-
gio libero anche da ristrutturare 1-2-3 cam-
ere servizi in Torino e prima cintura. Telefo-
ne pass 367.339.

PRIVATO acquista per contanti casa o villet-
ta unifamiliare prima cintura Torino libera no
agenzia. Tel. 447.2928.

PRIVATO acquista in Torino un apparta-
mento 1-2 camere servizi. Tel. 725.260.

RICERCA
per propria selezionata clien-
tela appartamenti e ville in To-
rino o prima cintura. Valutazio-
ni gratuite rapida definizione in
contanti. Telefonare 472.160
472.181.

RICERCA appartamenti in Torino liberi o
occupati camera cucina pagamento per
contanti tel. 532.409.

SCOPO investimento cerco alloggio libero
camera tinello o cucina e servizi in Torino tel.
538.181.

SOCIETÀ
ricerca per conto clientela appartamenti o
ville liberi e occupati zone centrali e periferi-
che. Telefonare 743.971.

SOCIETÀ ricerca alloggio 3-4 camere ser-
vizi libero zona San Paolo Santa Rita Mirafio-
ri no intermediari pagamento contanti. Tel.
500.346.

URGENTI acquistare alloggio libero camera
tinello servizi. Tel. 519.877.

URGENTEMENTE acquisto alloggio precosti-
to 150/200 mq. servizi. Tel. 780.4134.

VILLETTA in buona condizione abitabile sub-
ito acquistiamo vicinanza Torino con ser-
vizi. Tel. 481.114.

ZONA Francia Pianezza cerco con urgenza 1
appartamento libero o occupato. Tel.
743.459.

19 Vendita alloggi
FIDUCIA
A.A. FIDUCIA A vende libe-
ro zona S. Donato via Pianez-
za recente appartamento di
soggiorno camera cucina ser-
vizi cantina mq 80 piano alto
52 milioni. Tel. 503.346 -
595.808.

A.A. FIDUCIA B vende libero zona Cro-
cetta 2 camere cucina servizi cantina 70 mq
L. 27 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDUCIA C vende libero Poma Strada
signoria recente salotto 2 camere cu-
cinella servizi tinello cantina piano alto 68
milioni 500 mila. Tel. 503.346.

A.A. FIDUCIA D vende libero corso Or-
bassano recente camera tinello cucinino
servizi 39 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDUCIA E vende libero zona S.
Paolo camera tinello cucinino servizi cantina
L. 27 milioni. Tel. 595.508.

A.A. FIDUCIA F vende libero zona Lingot-
to recente 2 camere tinello cucinino servizi
57 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDUCIA G vende libero zona Nizza
appartamento di camera cucina servizi can-
tina 14 milioni. Tel. 595.928.

A.A. FIDUCIA H vende libero Moncalieri
camera tinello cucinino servizi cantina 50
mq. L. 30 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDUCIA I vende libero zona Parella
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.828.

A.A. FIDUCIA J vende libero Borgo Vittoria
spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L.
58 milioni. Tel. 595.2001.

A.A. FIDUCIA K vende libero Chieri camera
tinello cucinino servizi cantina mq 80
19 milioni 500 mila. Tel. 592.301.

A.A. FIDUCIA L vende libero Rivoli recente
signoria salotto 2 camere cucinotto ser-
vizi L. 54 milioni. Tel. 593.1122.

A.A. FIDUCIA M vende libero zona Pianezza
salotto 2 camere tinello cucinino servizi L.
74 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. LIBERO in palazzina strada S. Mauri
(adiacente) ampia camera cucina bagno 2
balconi giardino concenziale. 29 milioni
500 mila. Gianoncelli 517.591.

A.A. LIBERO Italia '61 (zona Maroncelli) ba-
niera tinello cucinino, 32 milioni 500 mila.
Gianoncelli 517.591.

A.A. VENDESI via Canova stabile recente li-
bero 2 camere soggiorno cucinino servizio
sotto piano box auto 15 mq. L. 108 milioni
meno mutuo. Tel. 583.559.

A. CASELLE libero alloggio di camera tinello
cucinino bagno sufficienti 15 milioni in con-
tanti. Casa-Nova 920.9705.

A. CORBO Traleno (adiacenza) libero in re-
cente signoria stabile: 2 camere tinello cu-
cino veranda, 62 milioni 500 mila. Gianoncel-
li 517.591.

A.G.S. libero lungo Po Antonelli abitazione
uffici camera tinello spazioso, 47 milioni di-
lazioni. Tel. 982.137 - 935.135.

A.G.S. vendesi piazza Bengasi camera tinello
e servizi panoramico 32 milioni di dilazioni.
Tel. 935.135.

A. BERIN vende libero corso Francia fronte
Teoriera. Interessante 3 camere cucinotta
servizi 32 milioni tel. 519.801.

A. BERIN vende libero corso M. d'Azeglio
fronte Valentino recentissimo signoria mq
200 + giardino privato. Tel. 519.801.

A. BERIN vende libero zona Maroncelli zona via
Thurco recentissimo camera tinello cucinino
bagno 47.400.000 tel. 519.801.

A. BERIN vende libero zona stadio via Ca-
selle nuovo dalle Lanze conveniente camera
tinello servizi 21.500.000 tel. 519.801.

A. SPAZIO 80 A vende adia-
centia corso Vittorio stile si-
gnoria composto di 3 camere
cucina servizi. Telefonare
513.916.

A. SPAZIO 80 vende adiacenza piazza Re-
baudengo libero 2 camere tinello cucinino
servizi. Telefonare 513.916.

A. SPAZIO 80 vende libero subito via Car-
dinal Massala 2 camere tinello cucinino 37 mi-
lioni. Telefonare 513.916.

A. L. 4.000.000
più 4 milioni mutuo verso zona Centro, ca-
mera cucina servizio esterno. Telefonare
383.446.

A. San Benigno Impresa vende direttamente
ultimi alloggi e box nuovi stile moderno agevo-
lato. Tel. 540.063 - 511.359.

A. Vende libero zona semicen-
trale appartamento signoria 4
camere salotto camera cucina servizi
bagni, lavanderia tinello
coperto 3 balconi 2 cantine so-
larium nondonante. Lire 140
milioni. Tel. 508.068.

A. 10 minuti centro libero nuovo 3 vani sala-
tento terra servizio video ottonio porte
blindate vendesi 25 milioni più dilazioni adia-
centi signoria. Telefonare 787.044.

ABITARE corso Cirià recente apparta-
mento di due camere tinello cucinino ser-
vizi. Grimaldi 518.012.

ABITARE e subito zona Biadice in stabile d'e-
poca salotto 4 camere cucina doppi servizi
200 milioni. Grimaldi 518.012.

ABITARE A vende libero al-
loggio (Rivoli) salotto 2 ca-
mere tinello cucinino doppi
servizi ripostiglio box auto ca-
sa con giardino comodissima
100 milioni. Tel. 524.932 -
580.057.

ABITARE B libero (via Buenos Aires) grazio-
sa recente mansarda ingresso bagno camera
soggiorno 29 milioni. Tel. 500.382.

ABITARE C libero Bardassano (collina) con-
veniente salotto 2 camere cucina bievizi
box 90 milioni meno mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE D libero Baldassano salotto 3 cam-
ere cucina bievizi lavanderia grande box 125
milioni meno mutuo. Tel. 500.382.

ABITARE E libero recente (corso Casazza)
salotto 2 camere cucina bievizi posto
auto 120 milioni mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE F libero (piazza Statuto) lussuosa-
mente arredato salotto 1 camera grande ba-
gno cucinotta zona bar 120 mq adatto 2 per-
sone 150 milioni. Tel. 500.382.

ABITARE G libero (Collegno) ottimo affare
recente ingresso camera cucina bagno 24
milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE H occupato (via Palestro) camera
tinello cucinino servizio ingresso cantina 26
milioni. Tel. 580.057.

ABITARE I occupato (largo Francia) spazio-
so 3 camere cucina bagno ingresso cantina
55 milioni di dilazioni. Tel. 500.382.

AD USO UFFICIO
libero signorile corso Tello 3 vani ser-
vizi L. 60 milioni più 22 milioni. Tel. 383.446.

ADATTA ottimo investimento palazzina in
blocco o parte composta di 6 alloggi 3 ne-
cessario affare zona corso Francia Casazza Vi-
ce costruzione recente. Sia 532.080.

ADIACENTE casa Traleno alloggi di 1 camera
cucina servizi da 7 milioni a 10 milioni possi-
bilità abitarli, disponibile box auto 9 mi-
lioni. Grimaldi tel. 506.262.

AFFARE a Lucento 1 camera tinello cucinino
bagno camera 6 milioni contanti e 6 milioni
dilazioni. Tel. 553.371.

AFFARE vende libera zona corso Belgio, 2 camere
cucina servizio cantina 1° piano, L. 14 milio-
ni. Telefonare 537.796.

AFFARE via Valperga intero piano mansar-
dato libero in parte 9 milioni contanti e 9 milio-
ni dilazioni. Tel. 531.878.

AFFARE via Valperga alloggio di 3 camere
cucina ingresso cantina 7 milioni contanti e 6
milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.878.

AGENZIA Tornio vende in Crocetta alloggi
liberi stessa casa 1-2 camere tinello servizi.
Tel. 591.226.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina bagno
adiacente corso Regina verso Martinetto 43
milioni 300 mila. Sia 532.080 519.977.

ALLOGGIO libero subito (Madonna di Cam-
pagna via Luzzi) ingresso 1 camera cucina
bagno 35 milioni 500 mila. Tel. 684.283.

ALLOGGIO ristrutturato libero 3° piano corso
Casale vendo 41 milioni facilitazioni. Tel. po-
meriggio 599.080.

APPARTAMENTI adiacenze dogana stabile
recente camera tinello cucinino tinello bagno
L. 21 milioni hanno tel. 535.782.

AREA 3 Piacenza vende in pa-
lazzina recente costruzione al-
loggio attualmente locato
composto da salotto 2 camere
cucina doppi servizi box e
giardino. Per visite e infor-
mazioni tel. 831.061.

ATTICO libero zona signoria stabile
d

Stamane, secondo la Flm, hanno «forzato» i presidi ai cancelli

Duecento capi entrano in fabbrica

Nessuna novità stamane per quanto riguarda la situazione produttiva negli stabilimenti: continuano a essere completamente bloccati — e siamo ormai al ventesimo giorno consecutivo — quelli del settore auto; sono interessati a scioperi di varia durata gli altri.

Un cambiamento della «strategia di lotta» potrebbe venire deciso nella riunione odierna del «Consiglio» (l'assemblea generale di tutti i Consigli di fabbrica di Mirafiori) allargata a delegazioni anche di tutte le altre fabbriche. Quasi un migliaio di delegati sono riuniti per tutto il giorno al Teatro Nuovo sotto la presidenza del segretario generale della Flm, Galli (che ha tenuto la Relazione introduttiva) dei confederali Trentin, Delipiano e Larizza e dei nazionali Morese e Veronese.

Il leader della Flm-Cgil ha parlato di mantenimento delle attuali forme di lotta per il settore auto e di passaggio a scioperi articolati per gli altri. Per quanto riguarda i presidi ai cancelli, ha spiegato che si stanno organizzando turni con la partecipazione di lavoratori di tutta Italia «gemellando ogni stabilimento con una regione». Ribadendo la posizione del sindacato e il rapporto fra le forme di lotta e l'andamento della trattativa,



va, ha affermato che «la lotta deve durare fino a battere i tentativi di logoramento e divisione compiuti dalla Fiat». «Voglio vedere — ha detto testualmente facendo riferimento alle recenti polemiche sulla libertà d'informazione dei giornali — se pubblicheranno che negli stabilimenti di Torino e Rivalta è stato impedito l'ingresso ai bambini di chi è in cassa integrazione: questo è il volto umano del capitalismo della Fiat».

Pio Galli ha anche parlato delle difficoltà di rapporto con i quadri intermedi «che

deve comunque essere recuperato», anche se gli episodi di oggi (e ha citato gli episodi di Mirafiori e Rivalta) «dimostrano chiaramente che vengono strumentalizzati dalla Fiat».

E proprio quanto è accaduto a Mirafiori e Rivalta costituisce l'episodio forse più preoccupante di queste ultime ore. Ieri 18 mila «quadri intermedi» hanno diffuso un comunicato in cui protestano decisamente contro la «situazione di violenza che si è creata intorno e dentro gli stabilimenti attraverso i picchetti, i blocchi, le

«spazzolate». Un documento del Coordinamento quadri intermedi precisa che «tutte queste manifestazioni sono assolutamente illegali e servono soltanto a nascondere la reale volontà della maggioranza dei lavoratori Fiat. Essi intendono lavorare poiché si rendono conto che soltanto con il lavoro si potrà uscire dalla crisi dell'automobile».

Le accuse più pesanti sono contro i sindacati: «Gli atteggiamenti del sindacato confederale impediscono con la forza la libera manifestazione delle reali volontà dei lavoratori. Questo modo di affrontare il problema non soltanto non può contribuire alla difesa del posto di lavoro, ma aggrava la crisi del settore con ulteriori danni per tutti i lavoratori e le loro 120 mila famiglie. Gli unici a salvarsi da questa tragedia saranno i dipendenti in cassa integrazione».

Stamane alle parole sono seguiti i fatti. Su quanto è accaduto realmente le versioni sono contraddittorie. Verso le 4,30, circa 200 «capi» (convocati con telefonate notturne a casa), secondo il sindacato e «accompagnati da un'ottantina di persone non identificate» si sono presentati alla Porta 3 della Meccanica di Rivalta dove c'era un presidio di una dozzina di persone e sono entrati senza difficoltà, data la superiorità numerica.

Secondo l'azienda gli operai del presidio avrebbero sparato in aria un colpo di pistola lanciafazzo per spaventare chi voleva entrare; secondo un comunicato della Lega sindacale di Rivalta,

invece, sarebbero stati i «capi» a lanciare alcuni petardi. Un paio d'ore dopo, quando sono arrivati gli operai del primo turno, gli scioperanti hanno organizzato un corteo e sono entrati in fabbrica facendo uscire chi c'era entrato senza, per altro, che si verificassero disordini (su questo punto sono d'accordo entrambe le parti). Sarebbero rimasti in fabbrica, secondo la Flm, gli 80 «sconosciuti» e a questo proposito il comunicato afferma che i lavoratori «non si assumono nessuna responsabilità per eventuali provocazioni e atti di teppismo anche se sarà fatto tutto il possibile per evitarlo».

Episodi analoghi sono accaduti alle Porte zero, 4 e 5 di Mirafiori, ma qui chi è entrato è ancora dentro lo stabilimento.

Intorno alle maestranze in sciopero, intanto, si moltiplicano le iniziative di solidarietà: dalla raccolta di fondi (che procede rapidamente in tutta Italia) ai contributi in generi alimentari delle aziende del settore e delle cooperative agricole. Domani Franca Rame terrà due spettacoli alle 9,30 a Mirafiori e alle 14,30 a Lingotto. Altri gruppi musicali e teatrali si alterneranno tutte le sere davanti ai cancelli principali. Ancora domani, alle 15, si svolgerà, su iniziativa

della Flm, un incontro con i rappresentanti sindacali dei giornalisti, dei poligrafici e dei dipendenti Rai sul tema della democrazia nell'informazione. **g. d. s.**

Cinquanta milioni per operai in difficoltà

Il consiglio comunale ieri sera ha approvato all'unanimità l'erogazione di 50 milioni ad integrazione del Fondo di solidarietà, già esistente presso il Consiglio regionale, a favore dei lavoratori torinesi sui quali direttamente si ripercuote la grave crisi economica in atto.

A queste vanno aggiunte le iniziative dei gruppi consiliari del pci e della dc. I comunisti hanno deciso di devolvere i loro gettoni di presenza (il corrispettivo di una seduta consiliare è di circa 40 mila lire per consigliere) al fondo istituito dal sindacato. I democristiani verseranno il loro contributo al Ser.Mi.G. «che si è offerto come punto di riferimento per tutte le possibili iniziative di fraternità senza distinzione di fede religiosa o di appartenenza politica e sindacale».

La trattativa a Roma stamane «incontri tecnici»

L'incontro tra Fiat e Flm si è interrotto ieri sera poco dopo le 22 e riprende stamane «a livello tecnico» e oggi pomeriggio a delegazioni complete per affrontare i nodi centrali della vertenza (sostanzialmente il problema della mobilità esterna). Questi i soli dati certi sulla trattativa romana. Confusi e, spesso, contraddittori i giudizi su come il negoziato proceda: dal pur cauto ottimismo del ministro Foschi al pessimismo della Fiat al

pesimismo del sindacato.

Ieri a Roma si sono anche svolti incontri del presidente del Consiglio incaricato,

Forlani, con i tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, e con il presidente della Fiat, Gianni Agnelli. Colloqui collaterali al negoziato vero e proprio, ma che potrebbero avere un peso determinante. Dopo questi incontri il ministro del Lavoro, Foschi, ha parlato di «maggior maturità del dialogo». Annibaldi, ha ribadito che la cassa integrazione a rotazione comporterebbe una serie di costi e uno scompaginamento dell'organizzazione produttiva che andrebbe a scapito della produttività, pur aggiungendo che la Fiat non fa opposizione di principio a questa formula. Si parla con insistenza di «una soluzione entro oggi del problema della cassa integrazione».

Ieri abbiamo ancora esaminato e discusso i nomi di chi dovrebbe andare in cas-

sa integrazione, ha detto stamane il segretario generale della Flm, Bentivoglio. «Stamane la Fiat dovrebbe darci le risposte a una serie di domande che abbiamo posto. Nel pomeriggio riprendiamo, affrontando di nuovo il problema dell'intera vertenza».

A proposito dell'atteggiamento Fiat, il dirigente sindacale ammette di aver riscontrato un «tono meno arrogante di qualche giorno fa», ma ci tiene a precisare che la portata di questo cambiamento «è ancora tutta da verificare nei fatti». Sul discorso specifico della cassa integrazione a rotazione ha spiegato: «Non ci interessa un contentino: la cassa integrazione a rotazione non è una scelta astratta, ma il modo in cui secondo noi si deve gestire la crisi».

echi di cronaca

Montioneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 80.000;
giacche vera pelle da L. 110.000; soprabiti vera pelle da L. 130.000; vestito invernale in vera pelle da L. 180.000; montioni uomo-donna. Telef. 199.990.

Elettricità e citofoni
Servizio urgente
Tel. 517.612
Riparazioni e nuovi impianti per privati e condomini. G.T.A. Electric, via Mercantini 5.

SCHOLZE
Rösler
importazione diretta
prezzi eccezionali
noleggi riscattabili
MASCHIO
pianoforti
P. Castello 51 - TORINO

ALASIA
MOBILI per UFFICIO
TORINO
C. Peschiera 255
tel. 379955

Le Regioni e la crisi di governo

Sulla crisi di governo e sul delicato momento per l'economia italiana e piemontese pubblichiamo un intervento del vicepresidente della giunta regionale Dino Sanlorenzo.

Domani si riunisce il consiglio regionale: la discussione che si svolgerà nell'aula di Palazzo Lascaris è senza dubbio una delle più importanti di questo difficile autunno piemontese. Al centro del dibattito, infatti, ci sono gli aspetti salienti della crisi economica in Piemonte e le proposte della giunta regionale per il programma del governo nazionale che è in formazione.

Perché questa iniziativa così specifica e che si prefigge di intervenire nella crisi di governo? La richiesta alla presidenza del consiglio regionale è venuta nei giorni scorsi, dalla giunta regionale.

La concomitanza della difficile situazione economica del Piemonte e della crisi di governo ci hanno spinto ad andare al di là del semplice confronto tra le istituzioni. Vogliamo offrire il nostro contributo per sollecitare — con un'analisi seria e approfondita — alcune scelte fondamentali di politica economica che devono essere assunte da qualunque formula di governo che voglia davvero affrontare i problemi della crisi.

Per questo, oltre al dibattito interno, la Regione Piemonte ha proposto alle altre

Regioni un incontro per arrivare a presentare, al presidente incaricato, le scelte che le Regioni intendano indicare come fondamentali per un programma di governo che sia rispettoso degli obiettivi che le Regioni si propongono all'inizio della III legislatura.

Ma non ci sono solo queste iniziative, sostanzialmente rivolte verso altri organismi: la Regione Piemonte vuole fare la sua parte, ed entro il mese di ottobre la giunta presenterà il suo programma sulla base dell'analisi complessiva della situazione.

Sarà il programma di governo per i prossimi cinque anni, che terrà conto di tutti i problemi della comunità piemontese. Queste due iniziative dimostrano che le Regioni possono svolgere quella funzione di governo complessivo che era fra gli obiettivi — e le speranze — della riforma regionale. Certo la situazione è resa più difficile dal fatto che in alcune Regioni (Abruzzo, Calabria, Liguria, Lazio e Marche), addirittura, non si sono ancora formate le nuove giunte dopo le elezioni di tre mesi fa: in questi ritardi vi sono precise responsabilità. Ma non si può attendere oltre. Tutti devono assolvere alla loro specifica e autonoma funzione: la gravità della crisi economica e politica che stiamo vivendo lo impone.

Dino Sanlorenzo
vicepresidente della giunta regionale

Altafedeltà

la più selezionata
la più aggiornata
la più richiesta
la più conveniente

si compra da
RICORDI

...una garanzia in più.

via Lagrange 35/B

Chiedete il catalogo illustrato

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

IFIR PIEMONTE - Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

VENDITA ALL'ASTA

Arredi antichi vari di provenienza EREDITARIA e per commissione: mobili antichi di varie epoche; soprammobili antichi vari; maioliche; icone; argenti antichi inglesi e italiani; avori; gioielleria d'epoca; collezione di tabacchiere; dipinti antichi e dell'800 di scuola fiamminga ed italiana (dipinti da collezione).
TAPPETI PERSIANI ANTICHI E VECCHIA LAVORAZIONE; libri antichi, oggetti vari d'arte ed inoltre preziosi vari (anelli, spille, bracciali ecc. tra cui smeraldo da 33 carati (visibile presso la banca, su appuntamento).

ASTA:

mercoledì 8 ottobre alle ore 21
giovedì 9 ottobre alle ore 21
venerdì 10 ottobre alle ore 21
sabato 11 ottobre alle ore 16 ed alle ore 21

DOMENICA 12 OTTOBRE

ESPOSIZIONE ore 11-12,30
16,30-19,30 / ed ore 21-23

ASTA:

lunedì 13 ottobre alle ore 21
Esposizione: tutti i giorni ore 10-12,30 / 16,30-19,30 dalle 21-23

OGNI ACQUISTO = UN INVESTIMENTO SICURO

Catalogo in sede. Per inf. 011/858.463 - 230.939

ECONOMICI

15 Autovetture

INCAR
Alfa Romeo Super anno '78 grigio metallizzato
bellissima. Corso Giulio Cesare 229, telefoni
267.067 - 267.062.

INCAR
A112 Elegante anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 ri-
condizionata. Visibili: corso G. Cesare 229,
telefoni 267.067 - 267.062.

INCAR
Beta spider anno '76 meccanica perfetta.
C.so G. Cesare 229, Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Beta 1.3 - 1.6 - 2.0 berlina coupé anno '75, '76,
'77, '79 corso Giulio Cesare 229, Tel. 267.067
267.062.

INCAR
Fulvia coupé anno '73 - '74 - '75 perfetta corso
Giulio Cesare 229, Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Fulvia berlina '75 marcia anno '72 da riparare
corso Giulio Cesare 229, Tel. 267.067
267.062.

INCAR
Qualità 1.3 - 1.6 anno '78 blu/rossa perfet-
ta. Visibili: corso G. Cesare 229, telefoni
267.067 - 267.062.

INCAR
Panda 30 4 mesi 1800 km super accessoriata
corso Giulio Cesare 229, Tel. 267.067
267.062.

INCAR
R 8 cc 850 azzurro metallizzato visibile corso
Giulio Cesare 229, Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
R5 TL anno '79 bellissima pochi chilometri.
C.so G. Cesare 229, Tel. 267.067 - 267.062.

INCAR
Spirite 1500 anno '77 tutto rigido e tela me-
tallizzata. C.so G. Cesare 229, Tel. 267.067 -
267.062.

INCAR
127 2-3 porte anno '73 '74 '75 '76 '77 '78 '79.
C.so G. Cesare 229, telefoni 267.067 -
267.062.

MERCEDES 200, 300SE perfetti invariati ga-
ranzia 6 mesi vendita permessa. Fior-
auto corso Turrelli 13/10.

MONITORING corso Svizzera
185 tel. 742.442 concessionaria
Volswagen Porsche Audi
occasioni Porsche 911 2700,
2400, Audi 80 GL, 50 GL,
Panda diesel, Dacia, Maggioli,
Beta 1600 berlina, HPE,
Coupé, Citroën 2000 CX, Sim-
ca 1307, Fiat automatic, 132,
131, 128, 127, Alfa 2000
L, 1300, Capri 1300, Escort,
112 Alcot.

PANTERA GTS del 1978 bellissima da ama-
tore prezzo interessante. Tel. 320.5823.

PRIVATAMENTE vendo Landia Beta berlina
anno '73 metallizzata perfetta condizioni. Tel.
passi 749.2131.

PRIVATAMENTE vendo A 112 To L4 beige
interni in ottime condizioni. L. 1 milione 550
mila. Tel. 681.055 ore serali.

PRIVATO vendo Opel GT bianco tettuolo
apribile cerchi in lega impianto stereo anno
76, 40 mila km. Telefonare 659.559.

SUPERMINIATORI 131 1300 mesi 11 semi-
nuova km 18 mila altra 1978 CL 1300 Pri-
teautomobili via S. Donato 87.

TALBOT
ordinando da noi una Talbot entro il 15 ot-
tobre beneficerete di una importante condi-
zione. Siamo in via di... Verificati in corso Or-
cassano 72 e corso Principe Oddone 66
aperto anche il sabato. Concessionario Lin-
cassano.

VERO affare vendo bellissimo Bmw 520 inie-
zione metallizzata perfetta condizioni permu-
ta. Tel. passi 749.2131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggi liberi per in-
vestimento camera tinello servizi qualsiasi
zona Torino pagamento immediato tel.
532.409.

A.A.A.A. CASSETTA acquisto prima cintura
Torino possibilmente indipendente con gar-
dinetto tel. 539.181.

A.A.A. ACQUISTASI alloggi ville magazzini
definizione rapida per contanti in giornata.
Tel. 519.528.

A.A. ABA cerca villini o casette indipendenti
anche occupate purché in Torino o primar-
cia cintura. Tel. 441.593 - 441.474.

A. ACQUISTO da privato alloggio libero Tori-
no 2-3 camere tinello, pagamento contanti.
Tel. 443.123.

A. ARCHITETTO acquista libero 1-2 camera
tinello cucinino o cucina servizi pagamento
in contanti. Tel. 515.178.

A. NOTARIO ricerca causa stratto luminante
alloggio 2 camere servizi in Torino. Tel.
583.555.

A. PRIVATO
unghie acquistare da privato 1-2-3 camere ti-
nello servizi zona signorile. Tel. 532.532 ore
9-10, 15-16.

AMISOGHIANI alloggio libero tre quattro
camere con servizi pagamento consegna.
Tel. 585.057.

AMISOGHIANI in Torino libero subito. 2 ca-
mere cucina bagno completo pagamento
contanti. Tel. 473.011.

ACQUISTASI alloggi liberi: 2-3 camera man-
sarda ristrutturabili in contanti scopo in-
vestimento in Torino. Tel. 443.532.

ACQUISTASI causa stratto alloggio libero in
Torino o prima cintura di 2 o 3 vani più ser-
vizi. Paga contanti. Telefonare 585.393.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in
Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia
61, tel. 510.884.

ACQUISTARE in Torino appartamento libero
3 camere cucina o salotto 2 camere paga-
mento contanti tel. 532.409.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in
blocco e alloggi singoli pagamento contanti
rapida. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO per investimento capitali sta-
bili capannoni appartamenti. Tel. 780.4134.

ACQUISTO alloggio 100/200 mq con viager-
da persona anziana lasciando l'usufrutto al
venditore più rendita mensile. Tel. 544.958.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi o
interi stabili liberi e occupati per investimen-
to qualsiasi zona di Torino e prima cintura.
Tel. 603.189.

ACQUISTO in Torino alloggio libero anche
da ristrutturare scopo investimento spese
massime 45 milioni pagamento per contanti.
Tel. 532.564 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino alloggio libero subito
camera tinello cucinino bagno pagamento
contanti tel. 519.528.

ACQUISTO per contanti 2 camera tinello cu-
cino o camera tinello cucinino. Tel.
592.989.

ALLOGGIO acquistasi in Torino anche prima
cintura 1 camera cucina. Tel. 539.181.

ARCHITETTO acquista alloggio 3/4 vani ca-
sa recente zona Crocetta Mirafiori S. Paolo
Francia. Tel. 789.206 - 780.3038.

AVETE intenzione di vendere il vostro immo-
biliare? Noi lo assicuriamo senza impegno se è
di nostro interesse lo acquistiamo diret-
tamente. Per appuntamento tel. 780.132.

CASSETTA indipendente con servizi o giardi-
no acquisto Torino o prima cintura. Tel.
789.206 - 780.3038.

Corso Gabriele Ferraris, al n.60



Una splendida
palazzina,
un grande
giardino alberato...
in Crocetta.

In questo immobile dalle caratteristiche veramente eccezionali
vendiamo grandi locali liberi da udibire ad uffici, studi professionali,
rappresentanze di assoluto prestigio.
Disponibili superfici da duecentocinquanta a mille metri quadri,
più una grandiosa mansarda divisibile.
Possibilità illimitata di parcheggio.

Per informazioni e visite telefonare al 5767/interni 32 e 77.

Gabetti

in tutta Italia

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

Aderente alla
FIABCI Italia



CERCASI alloggi 1-2-3 camere servizi liberi
ed occupati assicurando pagamento per
contanti. Tel. 543.339.

CERCASI vuoto con urgenza: camera tinello
servizi in qualsiasi zona di Torino pagamento
per contanti. Tel. 481.114.

CERCHIAMO stabile in Torino e prima cintu-
ra qualunque dimensione Union Case
549.777.

CON urgenza acquisto appartamento libero
in Torino possibilmente zona Francia di salo-
rio 2-3 camere in casa recente e signorile.
Tel. 786.514.

DIRETTAMENTE da privato acquisto alloggio
in qualsiasi zona Torino camera tinello
cucinino servizi tel. 535.181.

DORA ricerca appartamenti in Torino liberi o
occupati. Tel. 745.010 - 740.489.

HOLDING s.r.l. acquista di-
rettamente per conto proprio
immobili in Torino e primar-
cia cintura pagamento contanti
alla firma del contratto. Tel.
505.851.

IMMOBILIARETORINO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri
immobili per eventuali affari di vendita.
Garantiamo pagamento contanti serietà e ri-
servatezza. Telefonare 549.781.

INFINIM ricerca in Torino e cintura attici e
alloggi. Tel. 516.233 518.988.

MONDOLOCALE acquistasi in Torino libero
subito in casa decorosa pagamento in con-
tanti. Tel. 473.011.

PIANIZZAZIONE Alameda Bruino Rivata e
diminuti acquisto immobili società V. S. V.
Pianezza, via Torino 18, telefono 967.3153.

PRIVATAMENTE cercasi in Torino o provin-
cia alloggio libero od occupato per reale in-
vestimento. Telefonare 595.641.

PRIVATO acquista contanti da privato alloggio
o camera 3-1 camera in Cologno e adia-
canta. Tel. 780.2433 ore pass.

PRIVATAMENTE cercasi in Torino o provin-
cia alloggio libero od occupato per reale in-
vestimento. Telefonare 595.641.

PRIVATO acquista da privato pagamento
contanti salotto 2-3 camere cucina servizi
doppi possibilmente box zona signorile o
centrale. Tel. 636.954 ore 9-10, 15-16.

PRIVATO acquista scopo investimento allog-
gio libero anche da ristrutturare 1-2-3 cam-
ere servizi in Torino e prima cintura. Telefo-
no passi 367.338.

PRIVATO acquista per contanti casa o villet-
ta unifamiliare prima cintura Torino libera no
agenzia. Tel. 447.292.

PRIVATO acquista in Torino un apparta-
mento 1-2 camere servizi. Tel. 726.262.

RICERCA
per propria clientela clien-
tela appartamenti e ville in
Torino o prima cintura. Valutazio-
ni gratuite rapida definizione in
contanti. Telefonare 472.180
472.181.

RICERCA alloggi libero presto in Torino
soggiorno camera cucina pagamento per
contanti tel. 532.409.

SOPOO investimento parco alloggio libero
camera tinello o cucina e servizi in Torino tel.
539.181.

SOCIETA'
ricerca per conto clientela appartamenti o
ville liberi e occupati zone centrali e periferi-
che. Telefonare 743.971.

SOCIETA' ricerca alloggio 3-4 camere servi-
zio libero zona San Paolo Santa Rita Mirafiori
no intermediari pagamento contanti. Tel.
590.248.

URGENTE acquistare alloggio libero camera
tinello servizi. Tel. 519.877.

URGENTEMENTE acquisto alloggio periferi-
co 150/200 mq bivalenti. Tel. 780.4134.

VILLETTA in buone condizioni abitabile subi-
to acquistare vicino vicinanza Torino con orto.
Tel. 481.114.

ZONA Francia Francia cerco con urgenza 1
appartamento libero o occupato. Tel.
740.489.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A vende libe-
ro zona S. Donato via Pianez-
za recente appartamento di
soggiorno camera cucina ser-
vizi cantina mq 90 piano alto
52 milioni. Tel. 503.346 -
595.908.

A.A. FIDALCASE B vende libero zona Cro-
cetta 2 camere cucina servizi cantina 70 mq
27 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE C vende libero Pozzo Stra-
de signorile recente salotto 2 camere cu-
cino tinello terrazzo cantina piano alto 68
milioni 500 mila. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE D vende libero corso Or-
bassano recente camera tinello cucinotto
servizi 39 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE E vende libero zona S.
Paolo camera tinello cucinino servizi cantina
L. 37 milioni. Tel. 503.338.

A.A. FIDALCASE F vende libero zona Lingot-
to recente 2 camera tinello cucinino servizi
57 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE G vende libero zona Nizza
appartamento di camera cucina servizi cantina
14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE H vende libero zona S.
Paolo camera tinello cucinino servizi cantina
L. 37 milioni. Tel. 503.338.

A.A. FIDALCASE I vende libero zona Lingot-
to recente 2 camera tinello cucinino servizi
57 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE L vende libero zona Nizza
appartamento di camera cucina servizi cantina
14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE M vende libero Moncalieri
camera tinello cucinino servizi cantina 50
mq. L. 30 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE N vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE O vende libero Borgo Vittoria
appartamento 2 camera tinello cucinino servizi
L. 19 milioni 500 mila. Tel. 969.2001.

A.A. FIDALCASE P vende libero Chieri casetta
ristrutturata camera tinello cucinino servizi
L. 14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE Q vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE R vende libero Borgo Vittoria
appartamento 2 camera tinello cucinino servizi
L. 19 milioni 500 mila. Tel. 969.2001.

A.A. FIDALCASE S vende libero Chieri casetta
ristrutturata camera tinello cucinino servizi
L. 14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE T vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE U vende libero Borgo Vittoria
appartamento 2 camera tinello cucinino servizi
L. 19 milioni 500 mila. Tel. 969.2001.

A.A. FIDALCASE V vende libero Chieri casetta
ristrutturata camera tinello cucinino servizi
L. 14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE W vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE X vende libero Borgo Vittoria
appartamento 2 camera tinello cucinino servizi
L. 19 milioni 500 mila. Tel. 969.2001.

A.A. FIDALCASE Y vende libero Chieri casetta
ristrutturata camera tinello cucinino servizi
L. 14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE Z vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE AA vende libero Borgo Vittoria
appartamento 2 camera tinello cucinino servizi
L. 19 milioni 500 mila. Tel. 969.2001.

A.A. FIDALCASE AB vende libero Chieri casetta
ristrutturata camera tinello cucinino servizi
L. 14 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE AC vende libero zona Parona
camera tinello cucinino servizi cantina mq 80
38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.C.S. libero lungo Po Antonelli abitazione
uffici camera tinello spazioso 47 milioni di-
zioni. Tel. 682.137 - 635.135.

A.C.S. vendesi piazza Bengasi camera tinello
e servizi panoramiche 32 milioni di abitazioni.
Tel. 635.135.

A. SERIM vende libero corso M. d'Azeglio
fronte Valentino recentissimo signorile mq
200 + giardino privato. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Aeronautica zona via
Turra recentissimo camera tinello cucinino
bagno 47.400.000 tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona stadio via Ca-
stello nuovo delle Lanze conveniente camera
cucina servizio 21.500.000 tel. 519.801.

A. SPAZIO 80 A vende adia-
canta corso Vittorio attico ad-
signorile composto di 3 camere
cucina servizi. Telefonare
513.916.

A. SPAZIO 80 vende adiacenza piazza Ra-
baudino libero 2 camera tinello cucinino
servizi. Telefonare 513.916.

A. SPAZIO 80 vende libero subito via Car-
dinai Massala 2 camera tinello cucinino 37
milioni. Telefonare 513.916.

A.L. 4.000.000
più 4 milioni mutuo vendo zona Centro, ca-
mera cucina servizio esterno. Telefonare
383.446.

A. San Benigno impresa vende direttamente
ultimi alloggi a box nuovi con mutuo agevo-
lato. Tel. 540.063 - 511.359.

**A. vende libero zona semio-
centrale appartamento signorile 4
camere salotto cucina bivalenti
biligio lavanderia terrazzo
coperto 4 balconi 2 cantine ad-
attario condominiale. Lire 140
milioni. Tel. 635.064.**

**A. 10 minuti centro libero nuovo 3 vani iso-
lato termo acustico video citofono porta
blindata vendesi 25 milioni più dilazioni ad-
atto giovanissimi. Telefonare 787.044.**

ABRIBABE corso Ciri recente apparta-
mento di due camere tinello cucinino servizi
30 milioni. Grimaldi 518.012.

ABRIBABE subito zona Stadio in stabile d'e-
poca: salotto 4 camere cucina doppi servizi
200 milioni. Grimaldi 518.012.

ADATTI ottimo investimento palazzina in
blocco o parte composta di 6 alloggi 3 nego-
zi vero affare zona corso Francia Cascine Vi-
ca costruzione recente. Sia 532.080.

ADAGENTE caso Traleno alloggi di 1 camera
cucina servizi da 7 milioni a 10 milioni possi-
bilità abbinamenti, disponibile box auto 6 mi-
lioni. Grimaldi tel. 596.262.

AFFARE a Lucento 1 camera tinello cucinino
bagno cantina 6 milioni contanti e 8 milioni
diazioni. Tel. 553.371.

AFFARE vendo zona corso Belgio, 2 camera
cucina servizio cantina 1° piano, L. 14 milio-
ni. Telefonare 637.796.

AFFARE via Valperga intero piano mansar-
dato libero in parte 8 milioni contanti 9 milio-
ni diazioni. Tel. 531.577.

AFFARE via Valperga alloggio di 3 camere
cucina ingresso cantina 7 milioni contanti e 8
milioni 500 mila diazioni. Tel. 531.878.



ABITARE A vende libero si-
gnorile (Rivoli) salotto 2 ca-
mere tinello cucinino doppi
servizi ripostiglio box auto ca-
sa con giardino condominiale
100 milioni. Tel. 500.382 -
580.057.

ABITARE B libero (via Buenos Aires) grazio-
sa recente mansarda bagno camera
soggiorno 29 milioni. Tel. 500.382.

ABITARE C libero Bardassano (collina) con-
veniente salotto 2 camere cucina bivalenti
box 90 milioni meno mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE D libero Bardassano salotto 3 cam-
ere cucina 3 servizi lavanderia grande box 125
milioni meno mutuo. Tel. 500.382.

ABITARE E libero recente (corso Coassano)
salotto 2 camere cucina bivalenti posto
auto 120 milioni meno mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE F libero (piazza Statuto) lussuosa-
mente arredato salotto 1 camera grande ba-
gno cucinotta zona bar 120 mq adatto 2 per-
sone 150 milioni. Tel. 500.382.

ABITARE G libero (Collegno) ottimo affare
recente ingresso camera cucina bagno 24
milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 580.057.

ABITARE H occupato (via Paleisio) camera
tinello cucinino servizio ingresso cantina 25
milioni. Tel. 580.057.

ABITARE I occupato (l

Stamane, secondo la Flm, hanno «forzato» i presidi ai cancelli

Duecento capi entrano in fabbrica

Nessuna novità stamane per quanto riguarda la situazione produttiva negli stabilimenti: continuano a essere completamente bloccati — e siamo ormai al ventesimo giorno consecutivo — quelli del settore auto; sono interessati a scioperi di varia durata gli altri.

Un cambiamento della «strategia di lotta» potrebbe venire deciso nella riunione odierna del «Consiglio» (l'assemblea generale di tutti i Consigli di fabbrica di Mirafiori) allargata a delegazioni anche di tutte le altre fabbriche. Quasi un migliaio di delegati sono riuniti per tutto il giorno al Teatro Nuovo sotto la presidenza del segretario generale della Flm, Galli (che ha tenuto la Relazione introduttiva) dei confederali Trentin, Delpiano e Larizza e dei nazionali Morise e Veronese.

Il leader della Flm-Ogil ha parlato di mantenimento delle attuali forme di lotta per il settore auto e di passaggio a scioperi articolati per gli altri. Per quanto riguarda i presidi ai cancelli, ha spiegato che si stanno organizzando turni con la partecipazione di lavoratori di tutta Italia «gemellando ogni stabilimento con una regione». Ribadendo la posizione del sindacato e il rapporto fra le forme di lotta e l'andamento della trattativa,



va, ha affermato che «la lotta deve durare fino a battere i tentativi di logoramento e divisione compiuti dalla Fiat». «Voglio vedere — ha detto testualmente facendo riferimento alle recenti polemiche sulla libertà d'informazione dei giornali — se pubblicheranno che negli asili nido di Torino e Rivalta è stato impedito l'ingresso ai bambini di chi è in cassa integrazione: questo è il volto umano del capitalismo della Fiat».

Pio Galli ha anche parlato delle difficoltà di rapporto con i quadri intermedi «che

deve comunque essere recitato», anche se gli episodi di oggi (e ha citato gli episodi di Mirafiori e Rivalta) «dimostrano chiaramente che vengono strumentalizzati dalla Fiat».

E proprio quanto è accaduto a Mirafiori e Rivalta costituisce l'episodio forse più preoccupante di queste ultime ore. Ieri i 18 mila «quadri intermedi» hanno diffuso un comunicato in cui protestano decisamente contro la «situazione di violenza che si è creata intorno e dentro gli stabilimenti attraverso i picchetti, i blocchi, le

«spazzolate». Un documento del Coordinamento quadri intermedi precisa che «tutte queste manifestazioni sono assolutamente illegali e servono soltanto a nascondere la reale volontà della maggioranza dei lavoratori Fiat. Essi intendono lavorare poiché si rendono conto che soltanto con il lavoro si potrà uscire dalla crisi dell'automobile».

Le accuse più pesanti sono contro i sindacati: «Gli atteggiamenti del sindacato confederale impediscono con la forza la libera manifestazione delle reali volontà dei lavoratori. Questo modo di affrontare il problema non soltanto non può contribuire alla difesa del posto di lavoro, ma aggrava la crisi del settore con ulteriori danni per tutti i lavoratori e le loro 120 mila famiglie. Gli unici a salvarsi da questa tragedia saranno i dipendenti in cassa integrazione».

Stamane alle parole sono seguiti i fatti. Su quanto è accaduto realmente le versioni sono contraddittorie. Verso le 4,30, circa 200 «capi» (convocati con telefonate notturne a casa), secondo il sindacato e «accompagnati da un'ottantina di persone non identificate») si sono presentati alla Porta 3 della Meccanica di Rivalta dove c'era un presidio di una dozzina di persone e sono entrati senza difficoltà, data la superiorità numerica.

Secondo l'azienda gli operai del presidio avrebbero sparato in aria un colpo di pistola lanciafiamme per spaventare chi voleva entrare; secondo un comunicato della Lega sindacale di Rivalta,

invece, sarebbero stati i «capi» a lanciare alcuni petardi. Un paio d'ore dopo, quando sono arrivati gli operai del primo turno, gli scioperanti hanno organizzato un corteo e sono entrati in fabbrica facendo uscire chi c'era entrato senza, per altro, che si verificassero disordini (su questo punto sono d'accordo entrambe le parti). Sarebbero rimasti in fabbrica, secondo la Flm, gli 80 «sconosciuti» e a questo proposito il comunicato afferma che i lavoratori «non si assumono nessuna responsabilità per eventuali provocazioni e atti di teppismo anche se sarà fatto tutto il possibile per evitarlo».

Episodi analoghi sono accaduti alle Porte zero, 4 e 5 di Mirafiori, ma qui chi è entrato è ancora dentro lo stabilimento.

Intorno alle maestranze in sciopero, intanto, si moltiplicano le iniziative di solidarietà: dalla raccolta di fondi (che procede rapidamente in tutta Italia) ai contributi in generi alimentari delle aziende del settore e delle cooperative agricole. Domani Franca Rame terrà due spettacoli alle 9,30 a Mirafiori e alle 14,30 a Lingotto. Altri gruppi musicali e teatrali si alterneranno tutte le sere davanti ai cancelli principali. Ancora domani, alle 15, si svolgerà, su iniziativa

della Flm, un incontro con i rappresentanti sindacali dei giornalisti, dei poligrafici e dei dipendenti Rai sul tema della democrazia nell'informazione. **g. d. s.**

Cinquanta milioni per operai in difficoltà

Il consiglio comunale ieri sera ha approvato all'unanimità l'erogazione di 50 milioni ad integrazione del Fondo di solidarietà, già esistente presso il Consiglio regionale, a favore dei lavoratori torinesi sui quali direttamente si ripercuote la grave crisi economica in atto.

A queste vanno aggiunte le iniziative dei gruppi consiliari del pci e della dc. I comunisti hanno deciso di devolvere i loro gettoni di presenza (il corrispettivo di una seduta consiliare è di circa 40 mila lire per consigliere) al fondo istituito dai sindacati. I democristiani verseranno il loro contributo al Ser.Mi.G. «che si è offerto come punto di riferimento per tutte le possibili iniziative di fraternità senza distinzione di fede religiosa o di appartenenza politica e sindacale».

La trattativa a Roma stamane «incontri tecnici»

L'incontro tra Fiat e Flm si è interrotto ieri sera poco dopo le 23 e riprende stamane «a livello tecnico» e oggi pomeriggio a delegazioni complete per affrontare i nodi centrali della vertenza (sostanzialmente il problema della mobilità esterna). Questi i soli dati certi sulla trattativa romana. Confusi e, spesso, contraddittori i giudizi su come il negoziato procede: dal pur cauto ottimismo del ministro Foschi al pessimismo della Fiat al pessimismo del sindacato.

Ieri a Roma si sono anche svolti incontri del presidente del Consiglio incaricato,

Forlani, con i tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, e con il presidente della Fiat, Gianni Agnelli. Colloqui collaterali al negoziato vero e proprio, ma che potrebbero avere un peso determinante. Dopo questi incontri il ministro del Lavoro, Foschi ha parlato di «maggior maturità del dialogo». Annibaldi, ha ribadito che la cassa integrazione a rotazione comporterebbe una serie di costi e uno scompartimento dell'organizzazione produttiva che andrebbe a scapito della produttività, pur aggiungendo che la Fiat non fa opposizione di principio a questa formula. Si parla con insistenza di «una soluzione entro oggi del problema della cassa integrazione».

Ieri abbiamo ancora esaminato e discusso i nomi di chi dovrebbe andare in cas-

sa integrazione», ha detto stamane il segretario generale della Flm, Bentivogli. «Stamane la Fiat dovrebbe darci le risposte a una serie di domande che abbiamo posto. Nel pomeriggio riprendiamo, affrontando di nuovo il problema dell'intera vertenza».

A proposito dell'atteggiamento Fiat, il dirigente sindacale ammette di aver riscontrato un «tono meno arrogante di qualche giorno fa», ma ci tiene a precisare che la portata di questo cambiamento «è ancora tutta da verificare nei fatti». Sul discorso specifico della cassa integrazione a rotazione ha spiegato: «Non ci interessa un contentino: la cassa integrazione a rotazione non è una scelta astratta, ma il modo in cui secondo noi si deve gestire la crisi».

Le Regioni e la crisi di governo

Sulla crisi di governo e sul delicato momento per l'economia italiana e piemontese pubblichiamo un intervento del vicepresidente della giunta regionale Dino Sanlorenzo.

Domani si riunisce il consiglio regionale: la discussione che si svolgerà nell'aula di Palazzo Lascaris è senza dubbio una delle più importanti di questo difficile autunno piemontese. Al centro del dibattito, infatti, ci sono gli aspetti salienti della crisi economica in Piemonte e le proposte della giunta regionale per il programma del governo nazionale che è in formazione.

Perché questa iniziativa così specifica e che si prefigge di intervenire nella crisi di governo? La richiesta alla presidenza del consiglio regionale è venuta nei giorni scorsi, dalla giunta regionale.

La concomitanza della difficile situazione economica del Piemonte e della crisi di governo ci hanno spinto ad andare al di là del semplice confronto tra le istituzioni. Vogliamo offrire il nostro contributo per sollecitare — con un'analisi seria e approfondita — alcune scelte fondamentali di politica economica che devono essere assunte da qualunque formula di governo che voglia davvero affrontare i problemi della crisi.

Per questo, oltre al dibattito interno, la Regione Piemonte ha proposto alle altre

Regioni un incontro per arrivare a presentare, al presidente incaricato, le scelte che le Regioni intendono indicare come fondamentali per un programma di governo che sia rispettoso degli obiettivi che le Regioni si propongono all'inizio della III legislatura.

Ma non ci sono solo queste iniziative, sostanzialmente rivolte verso altri organismi: la Regione Piemonte vuole fare la sua parte, ed entro il mese di ottobre la giunta presenterà il suo programma sulla base dell'analisi complessiva della situazione.

Sarà il programma di governo per i prossimi cinque anni, che terrà conto di tutti i problemi della comunità piemontese. Queste due iniziative dimostrano che le Regioni possono svolgere quella funzione di governo complessivo che era fra gli obiettivi — e le speranze — della riforma regionale. Certo la situazione è resa più difficile dal fatto che in alcune Regioni (Abruzzo, Calabria, Liguria, Lazio e Marche), addirittura, non si sono ancora formate le nuove giunte dopo le elezioni di tre mesi fa: in questi ritardi vi sono precise responsabilità. Ma non si può attendere oltre. Tutti devono assolvere alla loro specifica e autonoma funzione: la gravità della crisi economica e politica che stiamo vivendo lo impone.

Dino Sanlorenzo
vicepresidente della giunta regionale

Altafedeltà

la più selezionata
la più aggiornata
la più richiesta
la più conveniente

si compra da
RICORDI

...una garanzia in più.

via Lagrange 35/B

Chiedete il catalogo illustrato

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

IFIR PIEMONTE - Corso Giulio Cesare 15 - TORINO

VENDITA ALL'ASTA

Arredi antichi vari di provenienza EREDITARIA e per commissione: mobili antichi di varie epoche; soprammobili antichi vari; maioliche; icone; argenti antichi inglesi e italiani; avori; gioielleria d'epoca; collezione di tabacchiere; dipinti antichi e dell'800 di scuola fiamminga ed italiana (dipinti da collezione).
TAPPETI PERSIANI ANTICHI E VECCHIA LAVORAZIONE; libri antichi, oggetti vari d'arte ed inoltre preziosi vari (anelli, spille, bracciali ecc. tra cui smeraldo da 33 carati (visibile presso la banca, su appuntamento).

ASTA:

mercoledì 8 ottobre alle ore 21
giovedì 9 ottobre alle ore 21
venerdì 10 ottobre alle ore 21
sabato 11 ottobre alle ore 16 ed alle ore 21
DOMENICA 12 OTTOBRE
ESPOSIZIONE ore 11-12,30 / 16,30-19,30 / ed ore 21-23

ASTA:

lunedì 13 ottobre alle ore 21
Esposizione: tutti i giorni ore 10-12,30 / 16,30-19,30 dalle 21-23

OGNI ACQUISTO = UN INVESTIMENTO SICURO
Catalogo in sede. Per inf. 011/858.463 - 280.939

SCHOLZE
Rösler

importazione diretta
prezzi eccezionali
noleggi riscattabili

MASCHIO
pianoforti
P. Castello 51 - TORINO

ALASIA
MOBILI per UFFICIO

TORINO
C. Peschiera 255
tel. 379955

Ieri sera in Consiglio Comunale reciproche accuse tra opposizione e maggioranza

Decollano per ora solo le polemiche dall'aeroporto chiuso di Caselle

I colpevoli

L'aeroporto di Caselle resta chiuso, non si sa per quanto tempo. Nei lavori sono stati fatti errori e ci sono state dimenticanze. Quanto costerà a Torino questo fatto non si sa. C'è un responsabile del ritardo? A quanto pare, no. Lo sostengono in Consiglio comunale assessori e consiglieri comunisti e socialisti. Precisa anzi il capogruppo comunista in Comune: «Non c'è scandalo se i tempi previsti per un'opera pubblica non sono stati rispettati». E respingendo la richiesta di una commissione per indagare sulle cause e le responsabilità di questo ritardo, spiega: «A che servirebbe una commissione comunale quando si tratta di stendere come si deve del bitume?».

Altra frase storica: «C'è stato un ritardo, ma di ritardi ve ne sono anche nei lavori domestici. Avvenimenti nelle migliori famiglie. Purtroppo è una costante che i lavori vengano consegnati in ritardo da parte delle ditte. Non è quindi colpa della Sagat. Il programma dei lavori l'hanno fatto le imprese».

L'assessore Rolando se l'è ovviamente presa con i giornali, accusati di «allarmismo» e accusati di aver scritto «articoli inopportuni» in questi ultimi giorni su Caselle.

I colpevoli, già lo si sapeva, siamo noi.

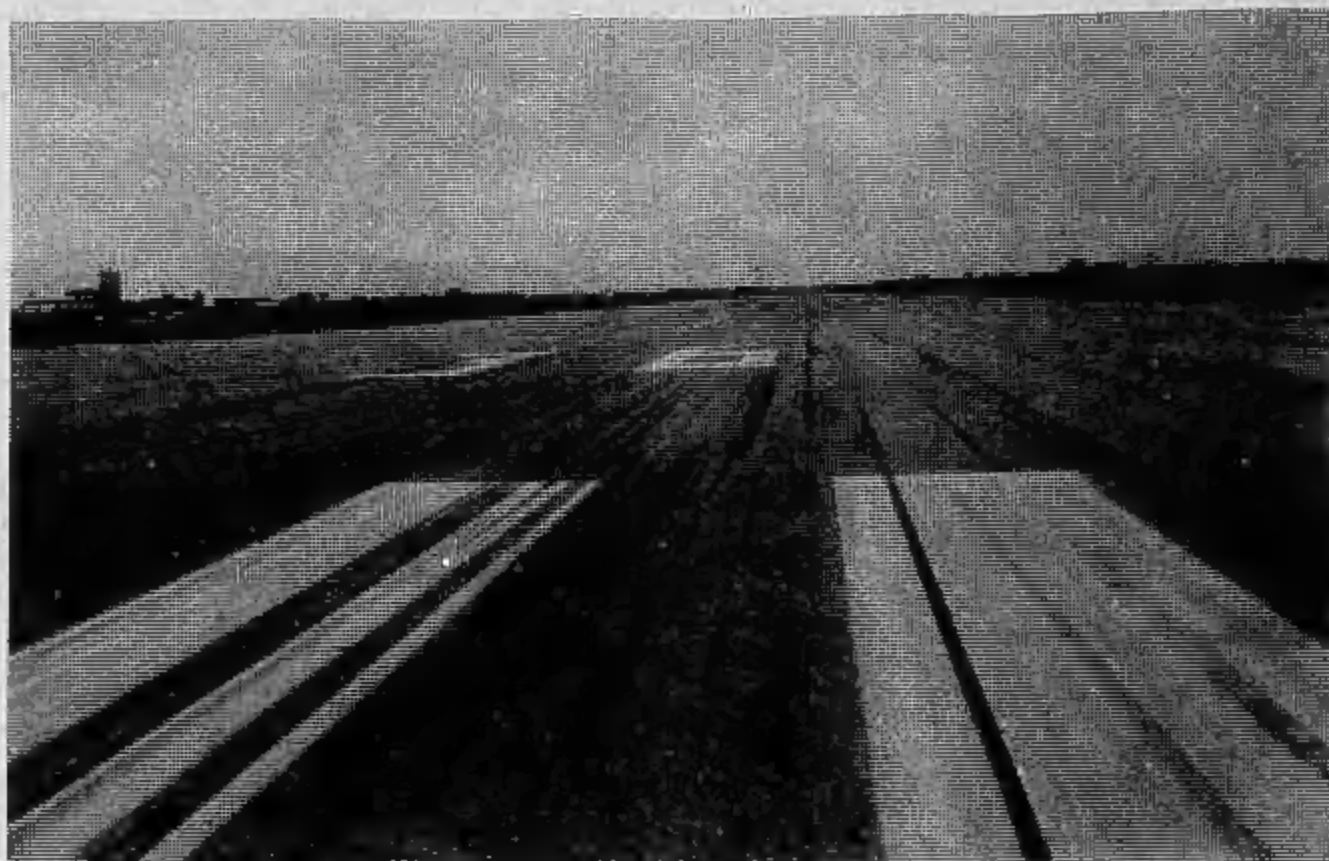
A quando la riapertura dell'aeroporto di Caselle? «I lavori saranno rifatti, dove è necessario, al più presto», risponde l'assessore alla viabilità, Rolando — poi ci saranno il sopralluogo della commissione ministeriale per l'agibilità della pista, il collaudo con l'aereo. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi ristrettissimi. Previsioni precise non se ne fanno più, neppure distinzioni tra giorni o settimane, le date — per la pista di Caselle — non si sono dimostrate un piatto forte di quest'amministrazione civica.

«L'allora presidente della Sagat (società per azioni che gestisce l'aeroporto) Filippo — ha ricordato ieri sera in consiglio comunale il liberale Donatoni — annunciò la ristrutturazione dello scalo per l'ostensione della Sindone». Sono passati due anni. Le polemiche si sono ripetute attorno all'attività in materia delle forze politiche rappresentate in sala rossa. Maggioranza e opposizione hanno sempre avuto versioni contrastanti sulla gestione.

«La pista della discordia» — ora più vicina alla città grazie all'apertura di sabato scorso del raccordo stradale tra corso Grosseto e la tangenziale per Caselle — è stata dunque, ancora oggetto di discussione ieri sera da parte dei partiti e della giunta comunale.

Si è tentato di dar vita a un dibattito che non si sarebbe sulla caccia al colpevole in favore della ricerca di una soluzione, ma, pur se in toni pacati, sono state rinfacciate vecchie e nuove accuse.

Dopo un'illustrazione del-



l'assessore Rolando della situazione («si deve intervenire su opere marginali che non inficiano la sicurezza dell'aeroporto»), ha parlato uno degli interroganti, il dc Artusi.

«I lavori sono stati mal svolti — ha detto — La Sagat ogni giorno perde un incasso di 40 milioni; la città risente economicamente dell'assenza del traffico merci e passeggeri. Dobbiamo individuare le responsabilità della direzione dei lavori (per l'incarico riceve un corrispettivo di 300 milioni) e della ditta che esegue le opere. Il nostro desiderio è comunque ora che l'aeroporto sia riaperto presto e bene. Da questa esigenza la nostra proposta di formare una commissione che faccia chiarezza».

Sono seguiti altri interventi critici del socialdemocratico Magliano del missino Martinat, del liberale Donatoni e del repubblicano Ferrara. Per la maggioranza hanno parlato i capigruppo socialista Cardetti e comunista Quagliotti. Entrambi hanno negato la necessità di formare un'apposita commissione. «C'è già — ha detto Cardetti — nel consiglio d'amministrazione, rappresentativo delle forze politiche, chi deve far chiarezza. E' certo, poi, che la ditta deve render conto dei lavori eseguiti male e consegnati fuori tempo rispetto a quanto previsto dal contratto».

Il comunista Quagliotti ha sostenuto che non ci sono lati oscuri in questa vicenda per quel che riguarda la giunta comunale. «E' tutto

ben chiaro — ha affermato — Ci sono dei lavori non conclusi in tempo. E' così incredibile?».

Il «giallo», per il pci sta, invece, nell'interrogazione presentata dai parlamentari

democristiani Botta, Balzardi e Cavigliasso. «Il 27 settembre — ha detto il capogruppo comunista — è stata presentata al ministro un'interrogazione per sapere se era vero che la riapertura dell'aeroporto di Caselle sarebbe slittata di 15 giorni. Come si faceva a prevedere quello che poi è accaduto se la commissione ministeriale doveva ancora compiere il sopralluogo?».

Su questo interrogativo c'è stato un battibecco in sala rossa tra maggioranza e opposizione. Senza altro un aspetto da chiarire, ma che purtroppo non servirà ad accelerare l'esecuzione di quei lavori che sono indubbiamente da completare.

I. bor.

Per i non-voli

Interrogazioni presentate dai consiglieri dc Picco, Paganelli e Brizio, psi Vigliani, psdi Mignone e pci Bontempo e Revelli saranno discusse nella prossima seduta del consiglio regionale per la chiusura dell'aeroporto di Caselle.

I vigili del fuoco: «Mancano le attrezzature»

La figura di Morone

Chi incontrava il notaio Remo Morone, in questi ultimi tempi, provava uno stringimento al cuore: era divenuto magrissimo, pallido, dava l'impressione di trascinarsi. Il male che lo rodeva da tempo aveva impresso sulla sua persona stigmate inconfondibili. Ma continuava imperturbato, quasi per vincere una sfida, il suo «mestiere di vivere». Veniva in ufficio, si interessava di tutto, lavorava forse per iludere se stesso, e soprattutto rimaneva davvero se stesso nello stile di vita e di lavoro: sereno, imperturbabile, la voce bassa e uguale, una lucidità assoluta. E, gli affari più complicati, nel bel mezzo degli atti più difficili, quella parola in piemontese, quel senso di interesse personale che confermavano in lui, insieme con il notaio celebre ed affermatissimo, il gentiluomo di antico stampo.

Era nato nel 1913. Nel suo studio sono passati gli affari, i verbali dei consigli di amministrazione più importanti, le registrazioni di atti che hanno contribuito a cambiare il volto della città. Era stato consigliere superiore della Banca d'Italia e presidente del consiglio di reggenza torinese, ma fu anche presidente dell'Accademia Alberti-

na, e della sua autentica passione per l'arte testimoniavano le opere che fanno parte della sua collezione. Era vicepresidente del Circolo della stampa: noi giornalisti avevamo in lui un amico sicuro, appassionato della nostra attività e dei nostri problemi.

Poi, come molte volte avviene negli uomini di genio, cessato il lavoro notarile, si rifugiava in una sua seconda vita: il lavoro di scrittore. Era «esplosivo», come ora si dice, due anni fa con «Allo spuntar del sole», pubblicato da Bompiani: ricordo della guerra in Albania e Grecia, da lui vissuta come ufficiale del bersaglio: un'opera scritta in doppia chiave, su un piano reale e su un piano fantastico, che ebbe successo immediato. Segui, da Rizzoli, «Il raggio verde»; preparava una terza opera, perché sapeva che la sua vita era al termine.

Gli ultimi mesi sono stati una corsa febbrile verso il traguardo, ma la morte lo ha preceduto. E' mancato alle sette, allo spuntar del sole. Proseguono la sua opera di notaio i figli; non sappiamo se l'ultimo libro, probabilmente rimasto incompleto, verrà pubblicato. Noi vorremmo che lo fosse, per sentire ancora tra noi il notaio Morone.

La pista «in ritardo» non è l'unico problema dell'aeroporto di Caselle. Ad aggiungere pesi alla bilancia di una situazione un po' malandata intervengono, oggi, i vigili del fuoco distaccati allo scalo torinese.

Le lamentele sono dure e la minaccia di sciopero incomincia ad aleggiare nella caserma ai bordi della pista. «Se dovesse incendiarsi un aereo — dicono — con ogni probabilità si ripeterebbe quanto è successo recentemente a Gedda, poiché non abbiamo mezzi di sfondamento per gli aerei e non potremmo trarre in salvo le persone».

Il discorso, poi si sposta su altri disagi. La caserma è in stato di degrado: muri sbrecciati, scarafaggi ovunque («Questa mattina ne ho trovato uno nello zucchero mentre mi stavo preparando il caffè»), servizi igienici dissestrati, docce che non funzionano, finestre che non chiudono, tapparelle rotte.

«E come se non bastasse — aggiunge un vigile — da quattro anni, d'inverno, siamo al freddo perché la caldaia è guasta». Una grande macchia scura sul muro del garage è traccia di un incendio «burlone» che ha pensato di scoppiare proprio nella caserma dei vigili. «La pertica che serve per scendere quando siamo in emergenza è stata danneggiata: nessuno l'ha sostituita».

Che ne pensano al comando di corso Regina Margherita? Nell'ufficio del comandante Lazzarotto ogni protesta, ogni lamentela, viene ridimensionata, ridotta al rango di «fumo senza arro-

sto». «Abbiamo un'attrezzatura a Caselle a livello di quelle europee — dice l'ing. Lazzarotto — e non esiste assolutamente alcuna carenza. Del resto, poco prima che il governo cadesse, stava per passare alla Camera, dopo essere già stata approvata in Senato, una legge sulle norme dei servizi antincendio negli aeroporti, che potrebbe dare autorevole risposta a queste lamentele. La valutazione dei mezzi tecnici, inoltre, deve essere fatta da chi è competente in materia».

«Mi sembra una protesta vuota: sono appena arrivate due autopompe nuovissime, modernissime. La Sagat ha un piano di ristrutturazione, compreso in quello del rifacimento della pista, per la palazzina dei vigili che è di sua proprietà. Che senso ha fare tanto baccano quando ormai le cose sono avviate a soluzione?».

Ma sono davvero «avviate a soluzione»? «Non saprei dire date precise — risponde Mario Parenti, presidente della Sagat — potranno dare maggiori indicazioni all'ufficio tecnico».

All'ufficio tecnico si indicano le stagioni. «Per l'inverno sarà pronta la caldaia. I lavori di restauro, forse, non incominceranno che in primavera». La parola d'ordine, oggi, è: meglio non stabilire date.

d. dan.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107



Casa di vendite all'asta e per commissione

ASTA DI ANTIQUARIATO

dall'affidamento di una nobile dimora milanese e di un palazzo astigiano

NEI LOTTI sono compresi:

- Mobili italiani bottega del Maggiorino - francesi Luigi XVI Carlo X, epoca consolare - Inglesi: scuola del Wile e Adams
- Arredi vari: credenze, ribalte, cassettoni, sedie, tavoli, salotti, specchiere, lampadari, orologi, Bronzi attr. L. Leoni (bronzo del Duomo di Milano) - Sculture
- Dipinti - Stampe antiche - Arazzi
- Porcellane - Argenti - Avori - Giade
- Importante lotto di tappeti persiani

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base



ASTA:

Mercoledì 8/10 ore 21
Giovedì 9/10 ore 21
Venerdì 10/10 ore 21
Sabato 11/10 ore 16 e ore 21

L'importante realizzazione è stata affidata alla Casa di vendite

LOUIS ROBERT ITALIA

Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - Telefono 011/54.11.50 - 10128 TORINO

SEDE PERMANENTE

Catalogo in sede

Società

appartenente a primario

Gruppo Bancario

acquista stabili

civile abitazione

anche rilevando Società massima riservatezza

Settimane: «Publikompass» 55 - 10100 Torino

Venticinque persone in carcere arrestate in varie parti d'Italia

Sette di «Prima Linea» presi a Torino nel «più importante blitz-antiterrorismo»

Inquietanti soddisfatti stamane in Questura il nuovo blitz contro «Prima Linea». Con il questore di Torino c'erano alle 11 il capo della Digos Fiorello, il comandante del gruppo carabinieri colonnello Lieto e due magistrati che dirigono il giudice Caselli l'inchiesta: il sostituto procuratore Bernardi e il giudice istruttore Laudi.

«Questo è il corollario dell'operazione del 4 luglio che si è conclusa con l'arresto di molti attivisti di Prima Linea», ha detto il questore Giusti. «L'esame di documenti, pedinamenti, controlli accurati hanno portato a dipanare una matassa intrecciata fra Torino, Milano, Bologna e Trento».

Gli arrestati nella nostra città sette (sei fermati dalla Digos, uno carabinieri). E' stata scoperta anche una «base» abbandonata da poco tempo.

Questi i nomi: Giuseppe Pandice, 26 anni, Walter Lupo, 24 anni, Piero e Gianfranco Benossa, di 27 anni, tutti abitanti alle Villette via delle Primule, alcuni operai alcuni disoccupati, tutti imparentati fra loro; il professor Claudio Maggiorotti, 33 anni, via Juvarra 20, insegnante di matematica in una scuola media; Rinaldo Neri, 51 anni, di Bussolengo (chiamato dagli amici scherzosamente «il grande vecchio»); Nadia Mazzocco, 22 anni, abitante in via Bibiana 79, che custodiva un «archivio» di Prima Linea.

«Queste persone appartengono alla struttura tecnico-logistica di Prima Linea», ha affermato il capo della Digos, Fiorello, «quelli per intendere che i furti d'auto, rapine, falsificazione fornivano il supporto per le azioni terroristiche, funzionando anche come «palestra di addestramento» per il passaggio di livello superiore».

In merito intervenuto però il giudice Laudi: «Non anticipiamo giudizi trionfanti», ha detto. «Questo è un momento importante dell'azione contro il terrorismo, non decisivo. Nei mesi scorsi erano sorti entusiasmi ingiustificati su presunta crisi definitiva del terrorismo. Il silenzio di questi ultimi mesi significa purtroppo che il terrorismo sia debellato: le indagini appena concluse e quelle in corso ci confermano. La strada da percorrere è ancora lunga».

Secondo il giudice Bernardi si è potuto rilevare che a Torino il terrorismo mostra «estrema facilità di riproduzione», della presenza di una massiccia base operaia che «facilita nuove aggregazioni nel sottobosco eversivo».

Per i sette arrestati l'accusa principale è di partecipazione a banda armata. Anche i mandati di cattura eseguiti a Bologna, Trento, Reggio Emilia, si basano sullo stesso addebito. I prossimi sviluppi dell'inchiesta in che misura i sospetti sono giustificati.

Sarebbero i momenti che hanno il via al «lavoro» di ieri, partito dal ritrovamento di documenti nel via Lorenzeggio a (dove furono arrestati Bruno Laronga, Silverio Russo e Giuseppe Polo), dal contenuto di una dimenticata il 21 settembre a Viareggio, contenente anche una pistola sottratta nel dicembre '79 a

guardia giurata aggredita a Mathi, rinvenuto in «base» terroristica abbandonata scoperta a Torino nel luglio scorso.

Anche sull'obiettivo principale dell'operazione non dati certi. Si accenna all'assassinio del giornalista Walter Tobagi (rivendicato però dalle Brigate rosse), al tentativo non riuscito di mettere le mani su uno dei due inafferrabili capi di PL, il geometra bolognese Bignami (l'altro, Marco Donat Cattin, viene dato per rifugiato in Sud America). Fra i sette arrestati a Bologna figura infatti la maestra d'asilo Nicoletta Mazzetti, 24 anni, la ragazza che sostituisce Barbara Azzaroni (poi uccisa a Torino) in conflitto con la polizia al fianco di Bignami: la ragazza sostiene di aver più saputo nulla del compagno, ma gli inquirenti sembrano convinti che anche lei figuri tra i fiancheggiatori in libertà che mantengono contatti con i latitanti, fornendo appoggio e ospitalità quando occorre.

Con la Mazzetti è finita in carcere un'altra



Un momento della conferenza stampa di Da sinistra il sostituto procuratore della Repubblica, Bernardi; il comandante del Gruppo carabinieri colonnello Lieto; il giudice istruttore Laudi; il capo-gabinetto questore dottor Rosa; il questore Giusti e Fiorello

moglie, altro latitante, Zambianchi, sospettato di aver preso parte all'attentato contro il dirigente della Menarini: si chiama Alessandra Marchi, 18 anni. Sempre a Bologna è stato fermato un operaio della Ducati, Carlo Castellani, 37 anni, originario di Montecchio (Reggio Emilia), Weiner Burani, 27 anni, stu-

dente di politiche, amico di Castellani e proveniente dalle file del partito comunista d'Italia marxista-leninista; Burani è già stato fermato a Roma tempo fa durante il convegno di Radio Popolare e poi rilasciato. Nel capoluogo emiliano è stata arrestata anche la studentessa ferrarese Gabriella Della Cò, di 29 anni.

Gli arresti compiuti a Milano sarebbero nove. Il nome più clamoroso coinvolto nell'operazione è quello di Giuliano Pisapia, 33 anni, uno dei sette figli del famoso penalista Giandomenico. I carabinieri si sono presentati alla porta della sua abitazione, in via Podgora 4, ieri mattina all'alba: il giovane ha chiesto e ottenuto che al-

la perquisizione assistesse il padre. Dalla procura milanese non vengono conferme sull'avvenuto arresto. Giuliano Pisapia sarebbe comunque trattenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nel capoluogo lombardo sono stati arrestati anche Massimo Troili, impiegato alla Banca Commerciale; l'ex operaio della Sit-Siemens Antonio Muscovitch, passato già processato e assolto dall'accusa di appartenenza alle Br; Pasamonti, Massimiliano Berlieri e Federica Sorelli, sulla cui collocazione nell'ambito di Prima Linea non hanno particolari; infine il mandato di cattura ha colpito che Franco De Rosa, arrestato in Sardegna, che aveva tempo fa subito una perquisizione nella sua cascina di Cormanico.

A Trento le manette sono polsi di Libardi, 27 anni, in passato già inquisito nell'ambito di altre inchieste sul gruppo terrorista. I nomi di altre persone coinvolte nel «blitz» sono ancora stati rivelati. Alessandro Rigaldi

L'assalto alla cooperativa di Rivodora

Ancora grave il pensionato ferito ieri sera dal banditi

Sono stazionarie le condizioni del pensionato de «La Stampa» Mario Aprà, ricoverato a Molinette con una ferita d'arma da fuoco allo stomaco in seguito alla sparatoria in una trattoria di Rivodora.

L'uomo, che seduto a un tavolo insieme con un amico, è stato raggiunto da un pallottola quando uno dei tre giovani che avevano fatto del locale si è

messo a sparare all'improvviso e senza motivo: nessuno degli avventori della trattoria, infatti, aveva gestito che potesse far credere i rapinatori di essere in pericolo.

Il fatto è accaduto intorno alle 21: nella trattoria c'era una dozzina di persone, tra titolari e clienti. Il posto è gestito dalla Cooperativa di consumo ed è frequentato da numerosi commercianti della zona. Ad un tavolo è seduto Mario Aprà, di 61 anni, con il macellaio Serafino Dabaglio. Al banco c'è Fiorenzo Borello, commerciante di Gassino. I tre malviventi entrano gridando, immobilizzano il Borello puntandogli la lama di un «serramanico» alla testa. Poi cercano di arraffare un po' di quattrini. D'improvviso il Borello, ferito da colpi che lo tiene bloccato e che preme un po' troppo, coltello, grida e cerca di divincolarsi.

Il bandito che sta accanito alla porta comincia a sparare. Ferisce l'Aprà. Poi i tre scappano. Vengono inseguiti dal proprietario dell'auto che è rubato per la fuga, Giampaolo Bozzarillo, che raggiunge alle porte di Torino. Uno dei banditi preso: si chiama Antonio Turrissi, ha 19 anni ed abita a Settimo, Einaudi 14.

Delegazione da Chambéry

Arrivano oggi a Torino sindaco e consiglieri di Chambéry, città gemellata. Nel quadro di quegli scambi reciproche esperienze, tecniche, culturali e economiche che stanno alla base dei gemellaggi, il sindaco Monsieur Ampe e i consiglieri visiteranno gli impianti del sistema torinese della raccolta e smaltimento rifiuti, la discarica controllata e gli impianti di produzione di biogas. Nel pomeriggio, alle 16,30 saranno ricevuti ufficialmente al Palazzo civico.



Mario Aprà è rimasto ferito gravemente nella sparatoria



Antonio Turrissi, catturato poco dopo la sparatoria

voglia di mobili?

con
SUPERMEC DEL MOBILE
puoi

SCONTO 20%
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

TORINO - Via Potenza 116
VIAREGGIO - Via Mazzini 23
RIVOLI - Str. Avigliana Km 17 (ROSTAL)

Effettuata comunicazione ai sensi della legge 19-3-80

Fili CUSINO via Magenta 25 COLLEGNO (TO)
Tel. 41.11.352 - 41.11.698

2 AUTOINBOX!



Le misure V6/box non sono limitative all'installazione dell'apparecchio.

SOVRAPPORITORI per AUTO

L'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti

Mercatino del libro usato

offro

Salinari Ricci: **del-** **la** **ital.**, vol. I, La-
terza - Besostri Lepre: Alge-
bra, vol. I, Morano - Caruso:
Istituzioni commerciali, vol.
II, Tramontana; Longo Fi-
lippini: Pianta, **e** **e**
microbi, Minerva Italiana -
Poggio: **Cimani**, Para-
via. **Mazzilli Ida**, via dei
Ronchi 21.

Panitteri Corsello: Fisica,
vol. I-II, Paravia - A. Alterio:
Incontro con la chimica,
Petrini - A. Alterio: Chimica
industriale, classe III, Petri-
ni - Guglielmino: Guida al
Principato Editore Mi-
G. Cappuccio: Storia
letteratura **Sansoni**, Sanso-
ni. **Claudia Sontacchi**, tel.
834.263.

C. Piazzino: **magistra**, Paravia - Palatti-
ni-Faggioli: **di al-** **gebra**, **Corvi** - A.
Basso: Paesi e popoli
extra-europei, I, Garzanti -
Floridi-Marchand: **un**
français fonctionnel, Radar
- G. Tonna: **Civilta e proble-**
mi, La Scuola. **Maurizio Rol-**
fo, tel. 722.431.

Griffa: **Antologia di**
ri latini, III, Mursia - Arnal-
di: **Fisica per licei scientifici**,
III, Zanichelli - Mariotti:
Tiberio a Traiano, Zani-
chelli - Guglielmino: **La**
Medioevo al 700, **La**
nuova Italia. **Silvia**
Penati, tel. 720.553.

Brancati: **Oriente e**
Occidente, La Nuova Italia -
Pittella Gavanna: **La**
lingua, vol. unico, Bulgarini
- Conti - Sabatini -
Sviluppo e sottosviluppo
nella società contempora-
nea, Bulgarini - Piccini:
Uno più uno, Cappelli - Lan-
- Fabris: **Geografia ge-**
nerale **economica**, Lat-
tes. **Marina Boschi**, tel.
532.560.

L. Griffa: **anni** **let-**
- **latine**, Mursia - **Balestrieri**: **Antologia della**
letteratura italiana, D'Anna
- Vegetti: **delle socie-**
tà antiche, **Rus-**
so: **perando** **insie-**
- **Le Monnier** - Camera
Fabbietti: **Elementi di storia**,
Zanichelli. **Marco Tuninetto**,
tel. 714.159.

Gianfranceschi - Goffis -
Pannunci - Vota: **Antolo-**
gia della letteratura italia-
na, vol. I, Cappelli - M. San-
toro: **Civiltà letteraria ita-**
liana del XX secolo
(1890-1975), Le Monnier -
Valussi - Camerini: **83 Pia-**
netta terra, vol. V, Le Mon-
nier - Valussi - Barbina: **La**
Planeta terra, vol. IV, Le
Monnier - Costa-Face: **Fla-**
- **press**, G. B.
Petrini. **Giuffrida** **Patrizia**,
via C. Colombo 41, 10129
Torino - Tel. 592.724.



Borio Bairati: **Fisica**,
ptim, Petrini - Giglio: **Briti-**
sh **american life**, Nuova
Italia - Vegetti Fortini: **Ar-**
gomenti **umani**, Morano -
Errico - Vespi: **Fisica** **ba-**
- **Loescher** - Morando -
Vernino: **Dossier France** A,
Petrini. **Massimo Terzagio**,
tel. 74.79.24.

Righini Ricci: **Itinerari**
esplorativi, vol. II-III, Signo-
relli - Bargellini Fratello:
La vita e il **vol. II-III**,
Signorelli - Biagi: **La vita e**
il **vol. II-III**, S.E.I. -
Caffo: **Popoli uomini idee**,
vol. I, (per scuole medie), Pa-
ravia - Barbafiera Bardini:
tecnica, Mariet-
ti. **Laura Crivellari**, tel.
30.174.

Pazzaglia: **Antologia** **la**
lett. **ital.**, I e II, Zanichelli
- **Fabbietti**: **per gli I.T.I.**, I e II, Zanichel-
li - A. Marchini: **Elementi di**
macchine idrauliche e ter-
miche, Zanichelli - A. Ago-
sti: **Meccanica di meccanica**,
Lattes - D. Lucchesi: **Tecno-**
logia meccanica, per I.T.I.,
Sansoni. **Marco Pant**, tel.
953.3146.

Giuseppe Dadini: **La**
- **San-**
- **Pezzi**: **di elettrotecnica industria-**
le, Zanichelli - Pidotella Pog-
gi: **Meccanica razionale**,
vol. I, Zanichelli - Pidotella
Poggi: **Resistenza** **riali**, vol. 2, **Ca-**
mera-Fabbietti: **vol. 1° per**
Itis: **Oriente, Grecia** **e**
repubblicana, Zanichel-
li. **Franco Cassetti**, tel.
592.784.

Derrick-Plant: **Our**
second language, Lint - Gelo-
si: **Il** **turista**,
per Istituti ad indirizzo turis-
tico e alberghiero, Poseldonia,
Gabriella Turinetto, tel.
256.784.

L. Benevolo: **L'arte e la**
città **vol. II**, **Trigari**: **Schiavitù e so-**
del mondo antico, 18,
G. D'Anna - Tantucci-Ri-
mondi: **Urbs et** **gua**, volume I, Poseldonia -
P. Bonfiglioli-M. Marzanduri:
Cultura, Parte seconda:
Il Novecento, Zanichelli -
Catani - Fortini: **Il pensiero**
geometrico, vol. I, Le Mon-
nier. **Foglio Massimo**, tel.
335.90.45.

Dante: **Il Paradiso**, a cura
di Ocorir, Remo **Dante: Il**
Purgatorio, a cura
di Bignami, Bignami - Poli-
ti: **Geografia generale**, Gar-
zanti - Omero: **Odissea can-**
te IX, a cura di Graudo, Pa-
ravia - **Esodo: Le opere e i**
italiano, **Bertoglio**, tel.
578.126.

cerco

Catogno: **Mondo in cam-**
- **(antologia)**, Signorelli;
li: **Oliveri**: **Fisica**, vol. 1, Po-
seidonia; **Lucchesi**,
Pomponi: **Corso completo**
di **dattilo**, D'An: **Cassese: Il**
e la Repubblica,
Laterza. **Gino Mazzoni**, tel.
578.977.

Orlandi Giuseppe: **Gram-**
matica della lingua inglese,
Ultima edizione. **Carla Mora**,
tel. 685.583-685.483.

Zilli: **Pedagogia sanitaria**,
Le Monnier - De Capua-
Schinelli: **Antologia**, Pa-
dus-Signorelli - A.A.D.D.:
Economia domestica **lavori**
domestici, Padus (Cr) - Spis-
si: **Aspetti e problemi dell'e-**
ducazione, La Scuola (Br) -
De Bernardi:
italiana, vol. I, Sei. **Prosp-**
pio Luigi, via Don Gratiotti
18, (To), tel. 309.3054.

Pittella G.: **Esperienza** **linguaggio**, Bulgarini Firen-
ze - **La comunicazione**, Ma-
riotti. **Gabriele Cinque**, tel.
681.743.

Panozzo-Raimor: **Storia e**
della letteratura italia-
vol. II, **Rous-**
- **L'Emilio**, La scuola -
Rossano: **per la scuo-**
la media, vol. II, Marietti.
Claudia Peggieschio, tel.
623.096.

Castiglioni, Mariotti: **lingua**
lingua **Loescher**; **Rocci**: **greco-italiano**, D. Ali-
ghieri. **Ombretta Pittelli**, tel.
678.003.

Le **(diziona-**
rio monolingua francese),
Laffont. **Claudia Avataneo**,
(011) 945.0541.

Bandini: **Elettrotecnica**
pratica - **Luccheri: Tecno-**
Meccanica - **Bussoni**:
Disegno di schemi elettrici,
Fasano Corrado, tel. 615.027.

A.A.VV. **Tornatore: Geo-**
grafia e lavoro geografico,
Loescher - **Minnaudo: Geo-**
metria, I - **Schenker**:
The sandwich method, **Rocci**: **lingua**
lingua italiana, Le
Monnier. **Savino Rocco**,
tel. 578.977.

Improvvisamente è mancato

Romolo Agosti

anni 77

Lo piangono: la moglie **Vittoria** **figli**,
figli, genero, nuora, nipoti. **Funerali** gio-
vedì 9 ore 15.30, via Urbino 10.
- **Rivoli**, 7 ottobre 1980.

He raggiunto la casa Emi e la moglie
Elena Emilia

Giovanni Scavarda

Premio FIAT

Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno il doloroso
annuncio la famiglia **Daniello** e pa-
renti tutti. Un ringraziamento particolare
alla famiglia **Sesia**. La casa salma riposa
a Castellamonte nella tomba di famiglia.
La S. Messa di Trigesima sarà celebrata
il 5 novembre alle ore 18. Chiesa
San Secondo in Torino.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

E' mancato

Luigi Zanotti

anni 77

Lo piangono: la moglie **Elisabetta** **figli**,
figli, genero, nuora, nipoti. **Funerali** gio-
vedì 9 ore 15.30, via Urbino 10.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

E' mancata

Maddalena Gambino

n. Zeppugno

Addolorati lo annunciano marito, so-
ralla, cognata, nipoti, parenti tutti. **Fune-**
rali oggi ore 15.45 Ospedale **Martini**, via
Tolomeo; indi la casa salma proseguirà per
Rivale. La presente è partecipazione e ringra-
ziamento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' cristianamente mancato il

dott. Giuseppe Toranzo

Lo piangono la figlia **Maria Cristina**
con il marito **Henri Perasso** e la piccola
Medellina. **Adina** con il marito **Gino Be-**
nadino e i piccoli **Daniello** e **Luca**, la co-
gnata **Gloria Broglio** e figli **Egidio** e **An-**
na, le nipoti **Gine** e **Romana** e famiglia, le
zia, nipoti, cugini, parenti tutti. **Funerali**
martedì 8 alle ore 10 dall'abitazione,
via Pescatori 2.
- **Borghesano d'Isera**, 7 ottobre 1980.

Il giorno 7 ottobre l'entrata nella vita

prof. avv. Guido Astuti

Giurista della Corte Costituzionale

Accademico del Linceo

Straziat, ma rassegnati alle divine vo-
lontà, l'annunciano l'adorata moglie **Ele-**
na, le figlie **Giovanna** e **Alessandra**, i ge-
neri **Giovanni** e **Giorgio**, i nipoti **Ferdin-**
ando, **Elena** e **Giandomenico** e la sorel-
la **Elvia** con i figli. I funerali avranno luogo
in Roma alle ore 17 dall'8 ottobre nel-
la basilica dei SS. Apostoli.
- **Roma**, 7 ottobre 1980.

Cristianamente è spenta il

Don D'Urso

Lo piangono: i genitori **Attilio** e **Sergio**
Olas, il marito **Tullio D'Urso** con il figlio-
letta **Enrico**, la suocera, la cognata,
le zie e gli zii, i parenti, le amiche che
l'hanno assistito: **Angela**, **Aurelia**, **Carla**
e **Silvana**. I funerali avranno luogo oggi 8
alle ore 19 partendo dall'Ospedale San
Giovanni via San Massimo 24. Si dispen-
sa dalle visite.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

In memoria eterna del giusto

Agostino Tocco

anni 79

Addolorati lo partecipano i figli **Ros-**
ina, **Teresa**, **Giovanni**, nipoti e parenti
tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8
corrente alle ore 10.30 in **Pessione**.
- **Chieri**, 7 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi

Carlo

anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito
Giovanni, i figli **Giuseppe**, **Luciano**, **Gu-**
ido, **Emiliano**, i nipoti e parenti tutti. I fu-
nerali avranno luogo giovedì mattina alle
ore 9 partendo dall'abitazione di corso
Teodoro 28 in **Moncalieri** per la parrocchia
di **San Vincenzo Ferreri**; indi la salma sa-
rà tumulata nella tomba di famiglia in Fe-
lizzano (Alessandria). Si ringraziano tutti
coloro che vorranno partecipare alla me-
sa cerimoniale. Un particolare ringrazia-
mento ai prof. **Demetrio**, il dott.
Pierino Foglia, alla signorina **Luigia**
Ridolfi e al signor **Gianni Morla**.
- **Moncalieri**, 7 ottobre 1980.

E' mancata ai suoi cari

avv. Eliso Pare

Addolorati lo annunciano la moglie, le
figlie **Albina** e **Mariaclara**, il genero
Bela Miki, i nipoti **Annaclara**, **Elena** con
Imro, **Raffaella**, **Alessandra**, **Alessandra**
e **Daniela**. **Funerali** giovedì ore 9.45
Ospedale Martini, via Tolomeo. La presen-
za è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto

dei suoi cari

Giovanni Branche

Segretario comunale in pensione
di anni 85

Lo piangono il figlio **Pierino**, la sorella
Caterina con il marito **Luigi Mili**, i ni-
poti e parenti tutti. I funerali avranno luogo
giovedì 9 c.m., partendo dall'abitazione
dell'estinto in **Trazione Palaeux** alle ore
10.
- **Pré St-Omer**, 7 ottobre 1980.

Io sono la Resurrezione e la
Vita Chi crede in Me vivrà in
Eterno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTT. PAPE

Margherita Maria

ved. **Floccone**

Ne danno il triste annuncio le adorato
figlie: **Rosanna**, **Elena** col marito **Piero**
ed i piccoli **Daniello** ed **Emmanuel**; **Chia-**
ra col marito **Claudio**; la sorella **Maria**.
Un ringraziamento particolare ai dottori
Maurizio Fassone e **Fabio Orlandi**. **Fune-**
rali mercoledì 8 ottobre ore 14.30 dall'a-
bitazione, come Regina **Margherita** 67.
La salma sarà tumulata nella tomba di fa-
miglia in **Lombardore** servizio pullman.
La presente è partecipazione e ringrazia-
mento.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato

Michèle

Lo piangono la moglie **Anna**, i figli:
Ines con **Dino**, **Orsola** con **Primo**, **Gio-**
vanna con **Gio**, gli adorati nipoti **Gianni** e
Anna, zia **Angela** e parenti tutti. Un par-
ticolare ringraziamento alle **Rev.me Suore**
dell'Intermaria S. Francesco Ospedale
Cottolengo. I funerali oggi alle 18 parro-
chia N. S. Salute, indi proseguirà per
Viggiolengo a **Fabio Orlandi**. **Fune-**
rali mercoledì 8 ottobre ore 14.30 dall'a-
bitazione, come Regina **Margherita** 67.
La salma sarà tumulata nella tomba di fa-
miglia in **Lombardore** servizio pullman.
La presente è partecipazione e ringrazia-
mento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

Seramente si è spenta

Margherita Viano

ved. **Ambrosio**

Lo annunciano addolorati il figlio **Al-**
bano, la figlia **Flore** col marito **Armando**
Sili, i nipoti **Silvana**, **Antonio**, **Sergio** e
Miki, i pronipoti **Bonita**, **Barbara** e **Carlo** e
parenti tutti. Per le premurose cure pre-
state si ringraziano il dott. **Emmanuel** e i
medici, le infermiere, suor **Beniamina**,
suor **Angela** dell'ospedale **Enrico** di Lan-
zo. I funerali avranno luogo mercoledì 8
alle ore 14.30 **Eremo** di **Lanzo**. Servizio
pullman dall'abitazione **Torino** via **Monte**
Rosa 77 ore 13. La salma giungerà al ci-
meto generale di **Torino** alle ore 15.30.
La presente è partecipazione e ringrazia-
mento.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

La famiglia **Tagliapietra**, **Scarselli** et
al. uniscono al dolore della famiglia **Ambro-**
sio.

Improvvisamente è mancato all'affetto

dei suoi cari

Bruno Robino

anni 83

Ne danno il triste annuncio: la moglie
Caterina **Zanini**, il figlio **Elio** con la mo-
glie **Patrizia**, suoceri, cognata, cognato,
zii, zie, parenti tutti. **Funerali** mercoledì 8
cor. alle ore 14.30 partendo dall'abi-
tazione via del **Mille** 12 (**Borgo S. Pietro**).
La presente è partecipazione e ringrazia-
mento.
- **Moncalieri**, 7 ottobre 1980.

Annunciano l'immettuta dipartita di

Bracco Riposto

il marito **Ubaldo**, la figlia **Cristina**, mam-
ma, sorelle, fratelli, suoceri, cognati,
cognati, nipoti e parenti tutti. **Funerali**
oggi h. 8.45 parrocchia della Visitazione
(corso Francia 272). La presente è partici-
pazione e ringraziamento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

Seramente è mancato all'affetto dei

suoi cari

Clario

anni 79

Lo annunciano dolore il moglie
Maria, la figlia **Enrico** **marito**
Giuseppe **Erba**, nipoti e pronipoti. Un
ringraziamento particolare al dott. **Ro-**
berto **Neiro** per le amorevoli cure. **Fu-**
nerali 227 oggi ore 16. La presente è
partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancata

Elvira Prato

Marini

A funerali **Marini** ne danno il triste
annuncio **Gianni**, **Gianna**, **Patrizia**, **Chi-**
ara, **Giuseppe**.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vergnano

Assiano Acquedotto di Torino

Lo annunciano grande dolore la
moglie **Maddalena**, i figli **Massimo**, **Lo-**
renzo, **Carla**, **Margherita** e **Carlo**,
nuora, generi, nipoti, fratelli, cognate,
parenti tutti. **Funerali** giovedì 9 cor. alle
ore 10.15 dalla parrocchia San Domeni-
co **Savo** (via **Pesello** 37). La presente è
partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario

anni 79

Ne danno il triste annuncio: la moglie
Enrico, i figli, nuora, nipoti e
parenti. I funerali avranno luogo
cor. alle ore 14.30 dall'ospedale **Mau-**
riciano. La presente è partecipazione e
ringraziamento.
- **Torino**, 8 ottobre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La moglie la mamma e il fratello

PROF. DOTT.

Arrigo Baccaria

nell'impossibilità di farlo singolarmente,
infinitamente commosso ringrazia per
le anime e l'affetto dimostrati al loro caro
S. Trigesima: **la**
11 Parrocchia della Crocetta.
- **Torino**, 7 ottobre 1980.

ANNIVERSARI

1980 1980

Giuseppe Latini

il ricordo della tua

sempre con noi.

1972 1980

Vittorio Martine

Papa, Mamma **Blancamaria** ancora al
tuo sorriso.

1979 1980

Alberto Defendente

I tuoi cari ti ricordano.

1979

Nel triste anniversario della morte del

Girolamo Sinibaldi

la moglie e la figlia lo ricordano con im-

menso rimpianto.

Il bianconero difende il suo posto in Nazionale (e anche quello di Causio)

Bettega: «Chi mi boccia ha torto»

DAL NOSTRO INVIATO

Contro la volontà, Enzo Bettega sarà costretto a modificare la formazione che sabato, in Lussemburgo, comincia l'avventura mondiale. L'indisponibilità di Cabrini spalancò le porte della Nazionale ad Altobelli ed a Giuseppe Baresi, che fanno salire tre degli interisti promossi a titolari. Un'altra novità potrebbe rappresentare, dopo circa due d'assenza, da Patrizio Sala (ripescato assieme a Pecci), che in preallarme per sostituire l'acciaccato Tardelli.

Il prof. Vecchiet conta di recuperare «Schizzo», che ha la caviglia sinistra gonfia, oggi pomeriggio

(ore 15,30) Masnago contro i ragazzi del Varese. La soluzione d'emergenza che prevede appunto Orsini interno con Sala laterale. Soltanto dopo l'allenamento di venerdì mattina in Lussemburgo si saprà se Tardelli è recuperabile.

Ma prescindere dalle defezioni di Graziani e Cabrini, quella possibile Tardelli, la Nazionale ha problemi che riguardano lo stato di forma precario di alcuni elementi-batteria. Poiché l'avversario è Lussemburgo, delle cenerentole calcistiche d'Europa, le difficoltà sono relative. I problemi potrebbero sorgere più avanti in campionato continueranno a verificarsi

si altre prestazioni negative. La parte degli azzurri, il momento critico Juventus, che il maggior contingente (sei uomini), fonte di perplessità. Causio e Bettega, già considerati logori dopo il campionato d'Europa, continuano a essere messi in discussione, ma Bearzot invita a non tirare conclusioni affrettate e rimanda la risposta al dopo. Causio ammette di essere al cento per cento, di avere la mente piena di problemi e urgente bisogno di tranquillità, ma vuole giocare. La «staffetta» di Genova con Altobelli, le sostituzioni subite a Bologna, la D'Amico e Bruno Conti in

Nazionale, inducono molti a pensare che sia arrivato il dopo-Causio. Una prima verifica la si avrà nell'odierna partita di Varese, poi nel Granducato.

«Sono sotto esame da sempre e mi tiro indietro: forse la Nazionale può aiutarmi», dice Causio. Poi aggiunge: «Se Bearzot, che io stimo, deciderà di lasciarmi fuori, starò disciplinatamente agli ordini. Per D'Amico e Conti, le cosiddette mie «alternative», ci sarà spazio».

D'Amico e Conti, che furono compagni in una squadrina salesiana. Cos di Latina (le strade poi si divisero, uno andò alla Lazio, l'altro Roma, e ora si ricongiungono in Nazionale), non rivendicano per il momento il posto di Causio. Sono alla loro prima chiamata nel calcio, e, diplomaticamente, dicono di accontentarsi di «giro» azzurro (con il proposito, però, di rimanerci).

Malgrado la sconfitta di Roma, quattro i granata presenti a Varese (oltre a D'Amico e Pat Sala, ci sono Pecci e il solito Zaccarelli).

Bettega, che ad Atene fu uno dei pochi juventini a salvarsi, è stato criticato per la prova offerta a Bologna dando lo spunto a chi non lo ritiene più all'altezza di essere titolare in Nazionale. Bettega si scompone: «La Juventus, è inutile negarlo, dei problemi, ma la responsabilità va equamente divisa fra tutta la squadra. Con il Bologna è stata una sconfitta fisica, tecnico-tattica, possiamo riprenderci. Lussemburgo offre la prima occasione per dimostrare che chi «boccia» prematuramente me e Causio ha torto, così lo ha avuto in un recente passato. Il campo è sempre il miglior giudice».

Con Altobelli, Bettega tornerà a occupare la posizione strategica che con Rossi, che non ci sono difficoltà d'intesa con l'interista. Lo stesso Altobelli, pur stimando Graziani, intende sfruttare l'occasione che gli viene offerta: «Ogni partita è un'occasione per dimostrare che non è un errore sottovalutare Lussemburgo perché si rischierebbe di far la fine dell'Inter a Como. Il gol che ho segnato a Napoli mi ha sbloccato: il calo accusato dopo Genova non è fisico ma mentale, d'altra parte sempre si può rendere al massimo. Lo stesso discorso vale per Juventus: sei in «nazionale» difficilmente sbagliano due partite di seguito e sono sicuro che in Lussemburgo forniranno una grossa prestazione».

In caso di necessità c'è Frizzo, che è guarito dal leggero stiramento muscolare, rimediato a Jena. Bearzot potrebbe aver bisogno del romanista per rinforzare l'attacco, nella ripresa, qualora l'Italia avesse il «gol difficile» il «muro» del Lussemburgo offrisse una resistenza superiore alle previsioni. Ma sarebbe davvero il colmo. Bruno Bernardi

Rabitti: «Non è il vero Torino»



Michel Van Korpout

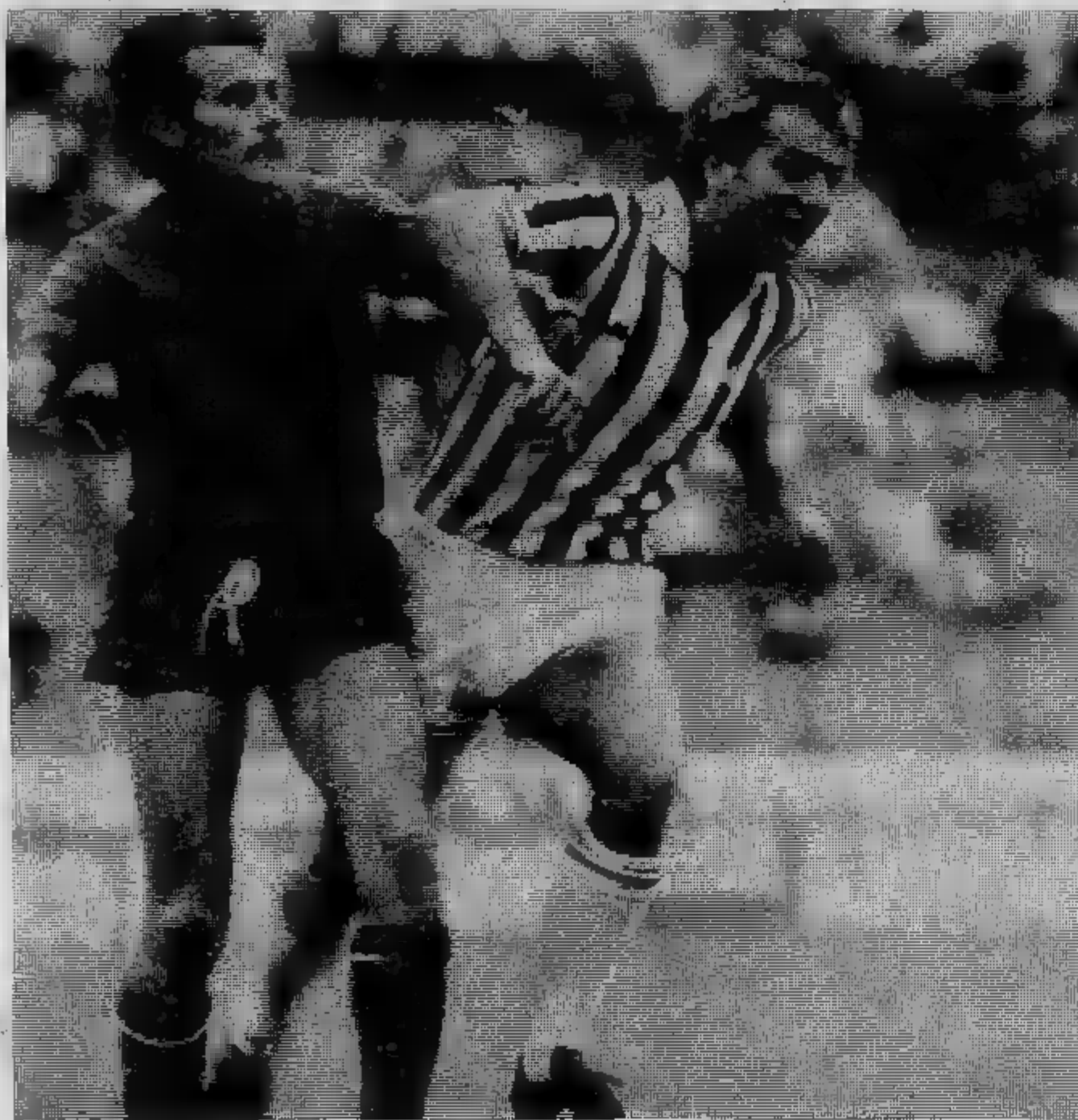
La squadra di tanti giocatori in nazionale ha un problema: il piacere di Torino, ma i problemi della squadra sono scomparsi. Quattro punti dopo quattro partite, davvero pochi, qualcuno che il «scudetto» già prattico chiuso: unica soddisfazione i granata, che lo stesso discorso vale per Juventus. Troppo poco per allarmarsi. La sosta azzurra allontana provvisoriamente i problemi, ma il Torino adagiarsi ed ha addirittura programmato di tenere la squadra sotto pressione per tenere la squadra sotto pressione del dolore alla gamba, ci manca Van Korpout: di cui bisogna tenere conto quando si vuole giudicare il Torino, spiega Rabitti. Quando riprenderà il campionato i granata avranno il Cagliari al Comunale, mentre le «grandi» saranno duramente impegnate. Il calendario lavora per il Torino: una vittoria contro il Cagliari potrebbe sistemare molte cose.

Brady: «Non posso fare tutto da solo»



Alla Juve c'è la stessa situazione che è verificata a Torino: la squadra non ha ottenuto risultati domenica ha perso in casa. Ce n'è abbastanza perché il morale sia depresso ed anche la sosta per la nazionale — visto che si stanno mettendo le cose — non è tale da garantire sicurezza. Naturalmente, quando le cose non vanno, cerca sempre di tirare in ballo quelle che le novità, magari non ricordando che anni passano per tutti. Quindi, si interroga Brady.

Intanto, bisogna dire che l'irlandese possiede determinate caratteristiche, in base a quali gli si può di andare a segnare gol a valanghe. Può suggerire, non concludere, per questo compito determinati occorrono. Dice Brady: «Debobbi mi aspettavo di più, dopo le prestazioni di Coppa Italia. Io non posso fare di più di quello faccio, non da solo: se la Juventus gira, giro anch'io. Altrimenti tutto è difficile».



Bettega: anche per lui esami (qualcuno lo «boccia» già)

Secondo Herrera, Juve e Toro hanno sbagliato «Brady non è un campione Van de Korpout fa ridere»

Helenio Herrera, protagonista discusso di un periodo in cui gli allenatori si chiamavano «maghi» (ma diciamo anche che i suoi bravi risultati riuscirono ottenerli), è ormai da tempo ai margini del calcio, non per questo rinuncia alla sua «verve» polemica. Criticare gli altri è sempre stata una delle sue caratteristiche, alle quali non rinuncia certo adesso.

Sentiamo sulla Juventus: «Bettega e Causio non vanno più per la Nazionale, hanno fatto il loro tempo. Ormai hanno perso la voglia di correre, si muovono con il contagocce per poter tirare il fiato e così allungarsi la carriera».

Anche sul conto di Brady, Helenio non ha peli sulla lingua: «Charles è stato molto chiaro, detto che Boniperti non avrebbe mai dovuto comprare Brady. Giocatori di questo livello ce ne sono centinaia in Inghilterra».

Le critiche a Helenio sono rivolte anche contro il Torino: «Van de Korpout è un giocatore ridicolo, il Torino ha perso un tipo di classe come Claudio Sala ed un cannoniere come Pulici. E' senza dubbio più debole, la squadra granata».



Dopo il dramma di Owen si pongono inquietanti interrogativi

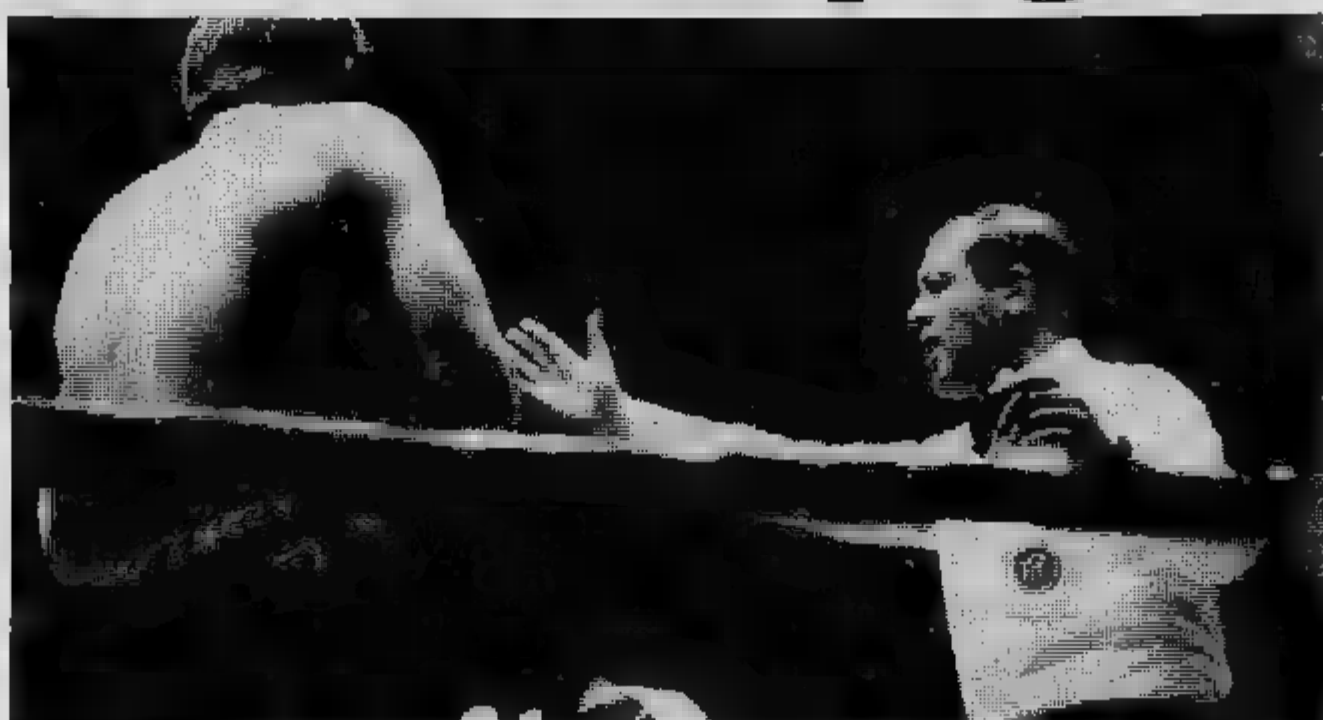
Responsabile l'arbitro delle lesioni dei pugili?

Il dramma del pugile gallese Johnny Owen, in coma quasi tre settimane dal terribile k.o. subito a Los Angeles dal messicano Lupe Pintor, ripropone il problema della grave responsabilità degli arbitri pugilato, alla cui prontezza di riflessi e alla cui sensibilità è sovente affidata una vita.

Senza la pretesa di fare processo — categoria che lamenta solo poche eccezioni negative su una generalità di elementi degnissimi, abbiamo voluto sentire da Aldo Leoni, presidente del gruppo piemontese degli arbitri di boxe e arbitro internazionale A.I.B.A. (è andato ai più importanti tornei internazionali e rappresenta l'Italia) un giudizio ed una risposta a questo interrogativo: l'arbitro di pugilato è preparato a prevenire certi drammi che possono accadere sul ring?

«Un arbitro, almeno qui in Italia, — dice Leoni — prima di poter esercitare l'attività deve frequentare un corso della durata di un anno, che riguarda sia la preparazione tecnico-pratica, sia la preparazione medica. In ogni corso quindi il medico sportivo (nel caso del Piemonte il dott. Christian) illustra, basandosi sulle dispense preparate dal dott. Franccone, presidente della Commissione medica centrale della federazione pugilistica, parecchi elementi di traumatologia e tutto ciò che può interessare lo sport dei pugili nel campo della medicina. Molto importante — prosegue Leoni — l'illustrazione della pericolosità dei colpi, delle ferite, e delle fratture riportate dai pugili.

Con una preparazione teorico-pratica come questa gli arbitri dovrebbero essere



L'arbitro torinese Leoni mentre dirige un incontro

dunque in grado di intervenire a qualsiasi momento per interrompere un match, prima che sia troppo tardi. Eppure a volte questo non succede, perché?

«In Italia — risponde Aldo Leoni — l'arbitro in genere chiama in il medico, anche per evitare certe discussioni, che nascono subito tra il pubblico. La gente a volte in casi simili si rivela incompetente e addirittura rimane delusa dal fatto che l'arbitro abbia posto fine al match proprio sul più bello, dicono, ma pensano mai a cosa potrebbe succedere se questo quel pugile continuasse a prendere cazzotti? Da comunque la salvaguardia della salute del pugile è tenuta in grande considerazione».

«In campo internazionale — prosegue Leoni — bisogna fare subito una distinzione fra dilettanti e professionisti: per quanto riguarda i primi esiste una commissione

medica che vigila sull'operato degli arbitri, nel senso che l'arbitro non sponde un incontro che a giudizio della giuria doveva essere interrotto, è prevista una sanzione disciplinare nei suoi confronti, che può portare anche all'esclusione dalle liste internazionali».

«Per i professionisti invece — precisa Leoni — soprattutto per combattimenti a certa importanza, vengono fatte delle clausole aggiuntive al contratto, alla presenza del manager dei due contendenti e del rappresentante dell'organo sotto la cui giurisdizione si svolge il combattimento, su cui e quando l'arbitro deve intervenire in caso di ferite, od altro. Tutto questo perché il match professionistico, specialmente se c'è in palio un titolo mondiale, fa spettacolo e è contornato da interessi, soprattutto finanziari».

«Certo — dice Leoni — il pugilato oltre che sport è an-

che spettacolo, e la gente vuole vedere i cazzotti. Un match Owen-Pintor era improponibile sulla carta, però necessario proprio per gli interessi nascosti dietro il match».

E gli arbitri si comportano?

«Secondo quanto scritto sul contratto — risponde — lasciando a volte che un pugile incassi una valanga di cazzotti, pur togliere niente allo spettacolo».

D'accordo, la boxe è spettacolo, ma la vita vale di più. Le varie federazioni promettono provvedimenti ogni volta che verifica un incidente mortale, poi continua come prima. Colpa dei dollari ma anche colpa dell'insensibilità degli uomini. Johnny Owen potrebbe essere ancora in salute se qualcuno, dentro o fuori dal ring, si fosse reso conto che la boxe può essere spettacolo senza diventare massacro.

Maurizio Pignata

Al «Sanremo» con un'auto non

Alen nei guai ma sempre primo (e Rohrl terzo)

SANREMO — La rimonta di Bettiga del venticinquesimo diciottesimo posto (penalizzato da 13" di ritardo ad un controllo orario per riparare il differenziale caduto durante il trasferimento da Sanremo alla prima prova speciale), l'uscita di scena dell'Alfetta turbo di verini, carbonizzata da un probabile ritorno di fiamma nel trasferimento da Sanremo a Cascina, il lieve calo di Cerrato con la sua Opel Ascona 1000 e quello più grave dell'Alfetta turbo di Pregliasco a mal partito sugli sterrati toscani, ma soprattutto la lotta di Alen e Rohrl (rispettivamente primo e terzo, sulle Fiat 131 Abarth) nei confronti delle Ford Escort Rothmans di Vatanen e Mikkola (secondo e quinto) sono state finora le fasi più salienti del 22° Rallye.

Le Fiat dunque al comando nelle primissime posizioni. Ma non vuol dire che si stiano svolgendo per loro con semplicità. Hanno tuttora grossi problemi che probabilmente — o almeno in parte — ci sarebbero stati se Alen, Rohrl e Bettiga potessero correre le loro vetture sempre. E' pur vero che, il buon giorno si vede dal mattino, questa settimana prova di campionato mondiale (ripartita stamane a Siena) è ancora lunghissima ed il travaglio per le vetture della Casa torinese lungi dall'essere finito. Oltre alla frenata, è tuttora inspiegabile come quel bullone perno che assicura il differenziale alla vettura di Bettiga si allentato provocando lo sfilamento del perno stesso e la caduta dell'ingranaggio con conseguente penalizzazione per il pilota italiano. Staremo a vedere cosa succederà di qui a mezzanotte quando, a San Marino, si concluderà la seconda tappa.

Venendo da piemontesi, in gara è battuto bene, fino a ieri sera, Dario Cerrato. Il torinese ha guidato la grinta di sempre classifica fino all'undicesima prova speciale effettuata (decima effettiva) quando poi, per ragioni che ancora non conosciamo, ha un leggero calo facendosi prima affiancare da Alen e poi perdendo la posizione in ognuna delle rimanenti tre «speciali» successive. Ma conosciamo la sua determinazione e siamo sicuri che, se non incapperà più in forature come gli è successo ieri per due volte, Dario darà ancora del filo da torcere agli avversari.

Tredicesimo assoluto si trova Michele Canè. Il ragazzo di Gravellona Tosa guida la sua Opel Ascona gruppo 1 della squadra junior G. (con la quale ha debuttato al «Valli osolane» catturando subito il posto assoluto).

Quindicesimo Amedeo Gerbino, anch'egli torinese. Dopo troppa inattività, sta facendo miracoli con la Talbot Lotus Italia che conosce poco e che ha attualmente problemi di assetto.

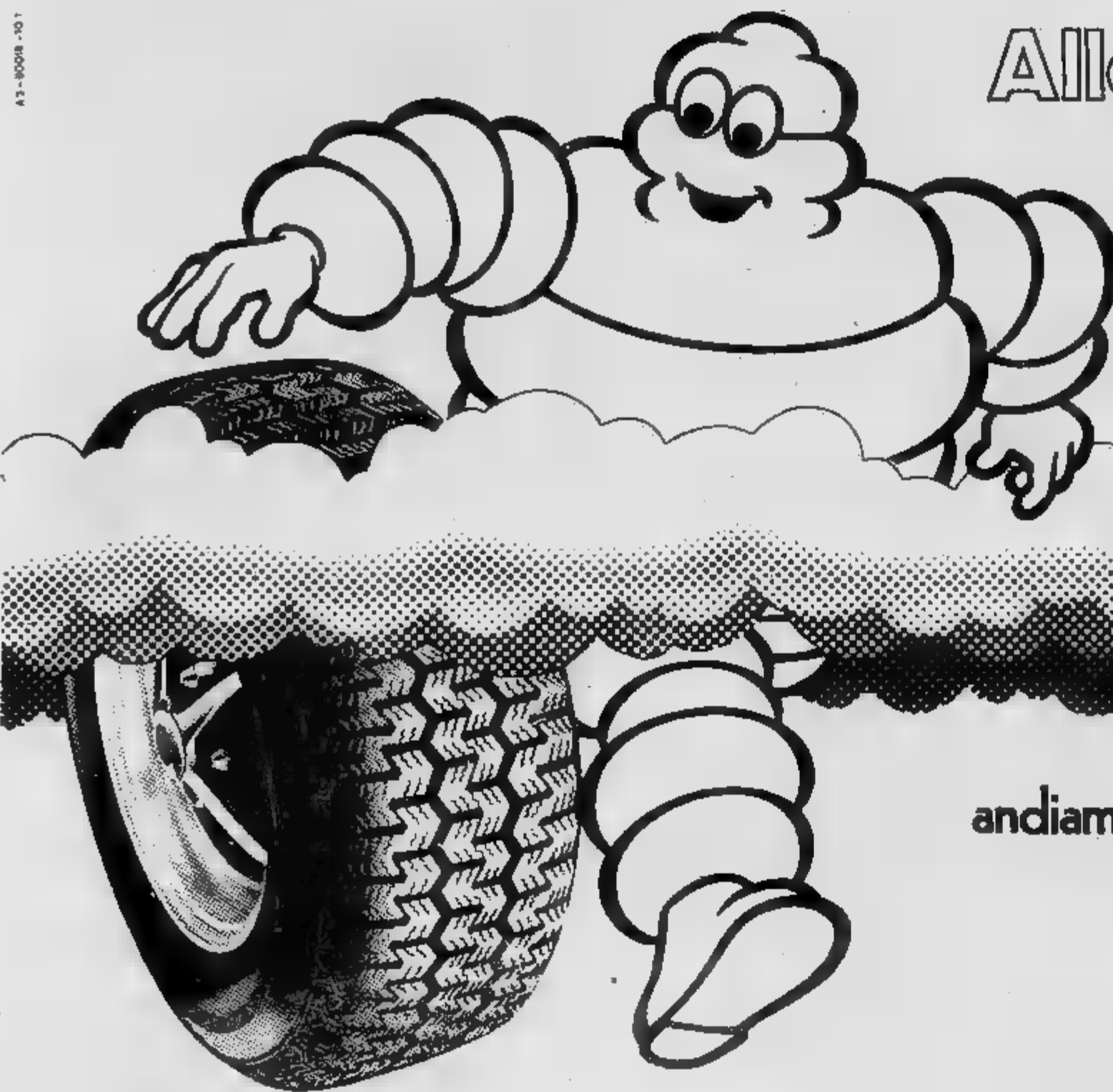
Il biellese Sassone, con la sua Porsche, ieri sera ventunesimo assoluto e primo del gruppo tre. Il risultato forse, riuscisse arrivare in questa posizione alla fine, gli basterebbe per vincere il relativo titolo italiano, ammesso che costituisca ancora il suo gruppo nelle restanti prove di campionato nazionale.

Malgrado «scodato» e il cedimento di qualche supporto motore, Paolo Gaiotto (che ha l'altro vinto il premio «simpatia»: i giornalisti hanno giudicato la sua Opel Ascona la meglio decorata del rallye) «veleggiava» intorno al ventiduesimo posto assoluto.

Su 75 concorrenti partiti da Sanremo, a Siena, ieri, giunti 56.

Gian Dell'Erba

A3-10008-107



Allora, come andiamo?

andiamo MICHELIN XZX

andiamo più tranquilli, andiamo più chilometri,
in curva, sul bagnato, sul veloce;
andiamo bene: andiamo michelin!

sui stabilimenti in Italia
MICHELIN

Domani a Montecarlo, con Italia e Francia favorite

Bocce-mondiali per 14

La novità: si gioca «a tempo»



«Mondiali '76, l'Italia si aggiudica il titolo: Granaglia — dai suoi compagni

MONTECARLO — S'inizia domani nello Stadio Ranieri III (per l'occasione del tutto nuovo) la 26ª edizione dei mondiali di bocce quadrette. L'imponente apparato organizzativo predisposto da Henri Crovetto (che nel passato ha anche fatto parte della rappresentativa monegasca) ha portato felicemente a termine il grosso impegno e da domani a domenica il Principato sarà invaso dalla multicolore e numerosa schiera di bocciisti e tifosi convenuti in rappresentanza dell'Africa, dell'America del Nord, dell'Australia e dell'Europa.

Per la prima volta la storia dei campionati saranno 14 le nazioni partecipanti (Algeria, Australia, Belgio, Francia, Germania Federale, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Tunisia e Principato Monaco: un

cord in assoluto), cui vanno aggiunti Cile, Senegal e (forse) Canada, in qualità di osservatori. L'atto primo di questo torneo è per domenica (ore 10) operazioni di sorteggio per la composizione dei due gruppi (teste di serie la Francia, detentrici del titolo, e l'Italia, 2ª a Mâcon) e definizione dell'ordine degli incontri e qualificazione, sei per ogni nazione.

Ma il maggior interesse è soprattutto per l'innovazione tecnica che verrà attuata: ogni partita non potrà superare la durata di 4 ore. Una decisione volta particolarmente ad eliminare il ripetersi di partite-fiume. La «riduzione», però, deve intendersi valida solo per gli incontri Italia e Francia, perché ben raramente le partite fra le altre partecipanti sono andate oltre le 4 ore effettive di gioco.

Il proposito abbiamo sentito il parere dei francesi per bocca del loro c.t. Desgouttes:

«L'innovazione mi trova d'accordo; ogni partita deve andare in 13 punti e terminare in un tempo fisso, magari su un parziale inferiore. La spettacolarità degli incontri viene così ad essere «mortificata» per lasciare il passo a una tecnica di gioco al di fuori di ogni schema logico».

Sul fronte italiano c'è, ufficialmente, un'attesa precisa di posizione ostile; qualche dissenso, ma nulla di più. C'è, in proposito, che l'Italia già due anni fa adottò il «tempo fisso» (3 ore) e lo adottò nelle prove campionate per società e in parecchi tornei notturni.

Oggi giunti da Sanremo — dove hanno trascorso un breve periodo di ritiro e allenamento — i sei bocciisti azzurri: non sono novità di rilievo e pertanto giocheranno Andreoli, Benevene, Granaglia, Selva, Sturla e Suini.

L'annunciata formazione francese — Berthet, Boursier, Cheviet, Chouvelon, Fernandez, Guillerminet — è passibile invece di qualche ritocco: circola voce della conferma di una nuova squalifica a Berthet. Solo domani, quindi, al via del torneo (ore 15,30) si conoscerà l'esatta composizione dell'équipe d'Oltreoceano.

Anche per questa edizione i favori del pronostico sono divisi tra Francia (che ha sinora conquistato 14 volte il titolo) e Italia (11); già quattro volte s'è giocato a Montecarlo: vittorie dei francesi nel '58 e nel '72 e degli italiani nel '66 e nel '75 (a coppie).

Guido Tolazzi

Domani sera (20,30) amichevole al Parco Ruffini

Pallavolo-show tra Cus ed i campioni del Brno

attesa del capitano della nazionale bulgara Dimitar Zlatanov, che dovrebbe giungere a Torino domani probabilmente in tempo per disputare l'incontro-esibizione con lo Zetor Brno. Cus Torino ha continuato la sua preparazione al campionato italiano '80/81 e le partite di Coppa dei Campioni e la partecipazione a tornei internazionali nazionali e amichevoli di lusso come quella appunto in corso domani al Parco Ruffini contro lo Zetor Brno, una squadra cecoslovacca tra le più titolate che soltanto nel 1977 aveva vinto la Coppa dei Campioni.

Fanno parte della squadra il famoso Dranomir Koudelka, dei più titolati giocatori cecoslovacchi protago-

nista dello scudetto della Catania nel 1978 ed i nazionali di Mosca Krejci.

Il Cus Torino disputato fino a ora quattro tornei cui in Francia (2º posto) ed una sconfitta, contro il Guardia campione di Polonia, ha vinto il torneo di Bo-

Saronni soffre di una tracheite

Giuseppe Saronni accusa una tracheite spastica e si trascina da un paio di settimane: questo l'esito delle prove di funzionalità respiratorie. Il corridore si è sottoposto sotto la guida del Modesti. La tracheite in di risoluzione e pertanto Saronni parteciperà d'ora.

logna battendo finale il Santal Parma. Lanfranco, il torneo di Miniato dove ha battuto in finale il fortissimo Amaro Più che aveva eliminato in semifinale il Santal. Sabato e domenica si classifica al torneo di Brescia.

Lo Zetor Brno, che sta concludendo la sua tournée in Italia, tuttora imbattuto: sabato scorso ha superato il Riccadonna 3-0. Un risultato di tutto rilievo si pensa che la squadra di Asti inizierà il campionato italiano con grosse ambizioni.

L'appuntamento di domani (ore 20,30) si presenta dunque tra i più interessanti. Lo Zetor Brno è una squadra giovane e spettacolare; il Cus Torino ormai meglio condizione e voglioso dare spettacolo.



LARGO AGLI AFFARI



Prezzo bloccato

Una gamma completa: promiscuo 9 posti, furgoni, autotela, autocarri da 10 a 20 quintali di portata.

- ☐ Motore GM Diesel: un'esperienza che fa scuola.
- ☐ Prezzi d'acquisto e costi di esercizio: i più competitivi.
- ☐ Fatto per durare: compatto, veloce, versatile.
- ☐ Garanzia GM: 1 anno senza limiti di percorrenza.

BEDFORD CF DIESEL



Tante ragioni per comprarlo subito.

Subito dai concessionari Bedford General Motors:

CARMAGNOLA (TO)
QUINTO VASCHETTI & FIGLIO
Via S. Francesco Sales, 46
Tel. 011/973.222
CHIVASSO (TO)
M.B.M.
Via Bertola, 3
Tel. 011/910.27.48
CIRIÉ (TO)
COZZO MARIO
Via San Maurizio, 23
Tel. 011/920.40.18
MONCALIERI (TO)
MONCAR
Via Gramsci, 1 - Tel. 011/605.10.26

PINEROLO (TO)
NOVAUTO
Via Saluzzo, 137 - Tel. 0121/31.73
RIVAROLO CANAVESE (TO)
BONESSA MARTINO
Via Ing. Le Maire, 1 - Tel. 0124/29.317
TORINO
S.A.I.E.
C.so Giulio Cesare, 202
Tel. 011/265.756
P.zza Bernini, 11
C.so Orbassano, 248
V.I.P.
Strada Carpice, 1 - Tel. 011/641.843
Moncalieri

Programma-orario

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

Ore 14: 1º turno di qualificazione
Ore 21: 2º turno di qualificazione

VENERDÌ 10 OTTOBRE

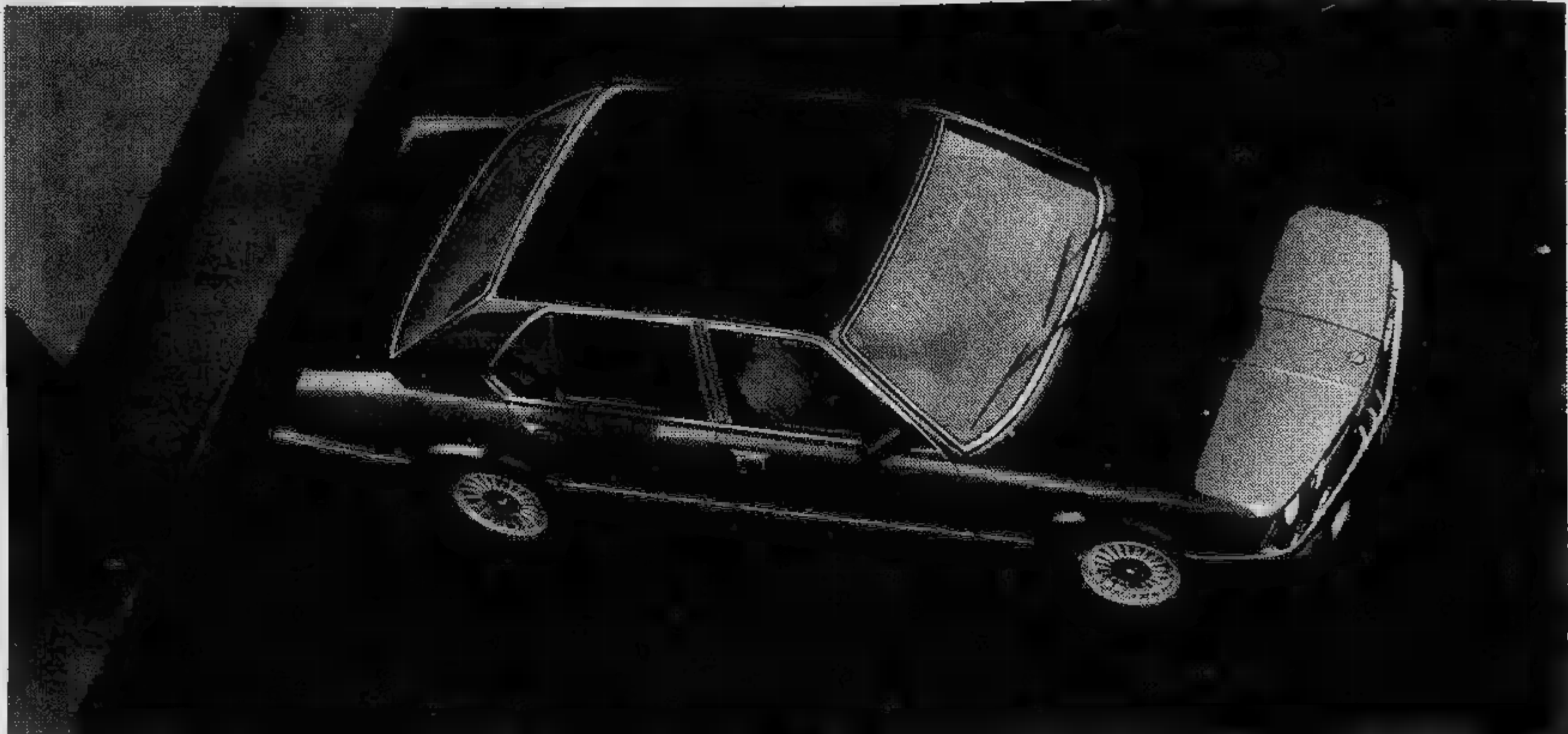
Ore 8,30: 3º turno di qualificazione
Ore 15: 4º turno di qualificazione
Ore 21: 5º turno di qualificazione

SABATO 11 OTTOBRE

Ore 8,30: 6º turno di qualificazione
Ore 15: 7º turno di qualificazione
Ore 21: semifinali

DOMENICA 12 OTTOBRE

Ore 9,30: incontri di classificazione dal 1º al 14º posto
Ore 15,30: finali
Prezzi: abbonamento per 14 turni L. 11.000
Ingresso per la sola finale L. 10.500



Una scelta personale.

Se decidete di acquistare una vettura più grande della vostra, la possibilità di scelta fra la gamma di una serie standard o l'alternativa individuale rappresentata dalla BMW, dipende solo dalle vostre esigenze personali.

Se in contare per voi non sono le dimensioni, la cilindrata o la potenza presa singolarmente, bensì il rendimento che esalta la tecnica dell'insieme, allora scegliete l'unico. Evitate così anche l'uniformità e il conformismo.

Chiedete un giro-prova con una BMW serie 5: verificate di persona la qualità che rende la BMW così BMW.

	Cilindrata (litri)	Potenza (CV)	Accelerazione 0-100 km/h (sec.)	Velocità massima (km/h)
4 cilindri	1,8	90	13,9	160
6 cilindri	2,0	122	12,4	180
	2,5	150	10,1	193
M55i	2,8	184	8,8	208
		218	7,6	222

BMW Leasing: tutto il meglio BMW.

Per informazioni rivolgetevi al vostro concessionario BMW o direttamente al Servizio Leasing BMW Italia S.p.A. - Via G. Ferra, 41 - 20124 Milano - Tel. 02/2941 - 552360.



ECONOMICI

Vendita alloggi

CASABIANCA 531.310 libero zona Santa Rita recente ampio soggiorno camera cucinino servizi L. 40 milioni d'investimento.

CASALEGNO A Santina (To) libero recente salotto 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 58.000.000 comprato mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO A via Vanchiglia libero 2 camere cucina servizi cantina L. 53 milioni mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 838.444.

CASALEGNO B corso Marconi recente camera letto cucinino servizi cantina L. 21.500.000 mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B Nichelino (To) 2 alloggi recenti: 2 camere letto cucinino servizi cantina box auto L. 36 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via S. Donato 3 camere cucina servizi cantina L. 26 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Belfiore (Pozzo Strada) 3 alloggi stesso stabile: 1-4 camere cucinino servizi cantina box auto L. 11 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via O. Vigliani 2 alloggi stesso stabile: camera cucina con angolo cottura servizi auto L. 22 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO F via Nizza 2 camere cucina servizi cantina L. 23.000.000 mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO F Settimo (To) 2 alloggi stesso stabile recente: 2 camere letto cucinino servizi garage L. 65 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via Caboro (Crocevia) 2 camere letto cucinino servizi cantina box auto L. 45.000.000 mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO I (To) libero 2 camere letto cucinino servizi cantina box auto L. 56 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO J corso Francia 228 angolo strada Antica di Grugliasco in recente elegante costruzione vendiamo alloggi 2-4 camere bagno da L. 21 milioni 150 mila bellissimo attico stessa casa mq 200 circa molto luminoso. Tel. 549.781.

CASALEGNO K via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO L via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO M via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO N via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO O via Bunka 2 alloggi: salotto, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 35 milioni (In blocco) mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CENTRALEDILE vende presso corso Sebastiano alloggio libero camera cucina bagno 5.000.000 comprato mutuo tel. 532.469.

CENTRALEDILE 530.153 vende mansarda libera centralissima (via del Mille) camera angolo cottura servizio interno sufficienti tel. 532.469.

CENTRALEDILE vende alloggio a Cascine Vice recente soggiorno camera cucina bagno sufficienti 18.500.000 comprato mutuo tel. 532.469.

CENTRALEDILE vende via Guido Reni libero recente salotto 2 camere cucina bagno term. sp. 25.000.000 comprato mutuo tel. 532.469.

CENTRALEDILE vende presso corso Regine Margherite alloggi camera cucina bagno da 18.500.000 sufficiente 40% comprato tel. 532.469.

CENTRALEDILE 532.409 vende corso Spadina 2 camere cucina bagno sufficienti comprati 11 milioni. Resto mutuo.

CENTRALEDILE vende presso piazza Sabotini alloggi contigui camera cucina 12 milioni 500 mila 2 camere cucina 16 milioni 500 mila pagamento dilazionato. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende presso corso Marconi ingresso 2 camere cucina servizi cantina 12 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE in stabile decoroso: 4 vani cucina e servizi 1 milione. Grimaldi 518.012.

CENTRALEDILE libero 280 mq 150.000.000. Platone tel. 506.385.

CENTROCASA 513.531 adiacente via Madonna Cristina, casa d'epoca 1-2-3 camere cucina bagno 8 milioni 300 mila e 19 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.531 libero Casale Vico adiacente corso Francia 2 camere letto bagno posto auto 11 milioni 500 mila, meno.

CENTROCASA 513.531 adiacente via Sebastiano 2 camere cucina bagno term. 25 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.531 corso Giulio Cesare ottimo investimento 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.531 libero corso Taranto recente signorile salotto 2 camere cucina 2 servizi 110 milioni mutuo.

CENTROCASA 513.531 Bariletti Milano: occasione unica: 1-2-3 camere cucina servizi cantina box auto L. 11 milioni possibilità abbinamenti dilazioni.

CERVINO vende libero zona Martignetti: camera letto cucinino servizi, term. bagno, 749.2623.

CERVINO 749.2623 vende libero, L. 11 milioni meno 4 milioni mutuo fondiario.

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente via De Sanctis: camera letto cucinino servizi, L. 23 milioni 500 mila.

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente corso Francia: camera letto cucinino servizi, L. 36 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero lungo Dora Firenze: 3 camere cucina servizi, L. 72 milioni. Costruzione recente.

COLLEGGIO appartamento di mq 150 in palazzina costruzione 1980 salotto 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Tel. 779.064.

CRIMEA Snc vende liberi 2 alloggi abbinabili Borgo S. ... camera ... L. 500.000 comprato mutuo tel. 532.469.

CRIMETA Snc vende libero in stabile recente e signorile salotto 2 camere cucina bi-servizi zona S. Rita. Tel. 504.724.

CUSANNA salotto 2 camere cucina doppi servizi marverde garage in palazzina quadrifamiglia. Telefonare 253.382 ufficio.

ESIM A libero Crocetta corso Rossetti luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi ottima costruzione mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM B libero adiacente corso Montecucco piano alto 2 camere letto cucinino servizi mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM C libero corso Palermo piano alto camera letto cucinino servizi lunigioso ottimo stabile mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM D libero San Salvo costruzione epoca salotto 2 camere cucina servizi 130 mq mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM E libero piazza Raspighi soggiorno 2-3 camere cucina bi-servizi box dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM F libero piazza Rivoli 2 camere letto cucinino servizi, 49 milioni mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM G libero piazza Fiat Mirafiori via Bordighera 3 camere letto cucinino 2 servizi ottimo stabile mutuo. Tel. 512.012.

ESIM H libero proficua villa di salotto 2 camere letto cucinino box magazzino giardino mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM I via Belfiore nuova a Nona 2 alloggi mq 80 e mq 110 giardino box lavanderia mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM F nuova costruzione a Brandizzo palazzina residenziale alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi box mutuo dilazioni permute personale in loco. Tel. 512.012.

EUROCAIE 513.748 libero Panella (c/o Telesio) 2 camere cucina servizi cantina 35 milioni 2 camere cucina servizi cantina 35 milioni 2 camere cucina servizi cantina 35 milioni.

EUROPORT 513.333 vende libero zona Vanchiglia 2 camere letto cucinino bagno dilazioni pagamento.

EUROPORT 513.333 vende libero Borgo S. Paolo (via Felino) casa composta da 2 camere cucina bagno cortile dilazioni.

FIAT Rivetta libero nuovo 2 vani panoramico servizi occasione vendita. Tel. 787.044.

FRIMI libero presso piazza Madonna Cristina soggiorno due camere cucina servizi dilazioni.

FRIMI libero corso Potenza ampio luminoso 2 camere letto cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 581.759.

FRIMI libero corso Montecucco recente signorile soggiorno camera letto cucinino servizi ottima rifinitura. Tel. 501.970.

FRIMI libero corso Belfiore luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni di pagamento. Tel. 585.273.

FRIMI libero corso Montecucco recente signorile soggiorno camera letto cucinino servizi ottima rifinitura. Tel. 501.970.

GABETTI 011 - 5767 vende Casalemonio libero 2 camere letto cucinino box piano alto comprato 40 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Vigevano via Cigna appartamenti di camera cucina bagno da 8.900.000 dilazioni.

GABETTI 5767 vende centralissimo via Carlo Alberto salotto quattro camere cucina, ingresso 115 milioni 500 mila dilazioni.

GABETTI 5767 vende zona Francina via Sarno con riscaldamento centrale camera cucina bagno cantina 13 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende zona S. Rita 4° piano in occasione cucina servizi adatti 24 milioni dilazioni. Tel. 585.354.

GABETTI 5767 vende corso Vercelli soggiorno camera letto cucinino.

GABETTI 5767 vende corso Montecucco soggiorno camera letto cucinino servizi. Telefonare 650.364.

GABETTI 5767 vende 2 appartamenti stesso piano in corso ... camera cucina servizi ... milioni 500 mila soggiorno ... camera cucina servizio 42 milioni 500 mila. Tel. 850.354.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

GABETTI libero via Pirelli (S. Donato) camera letto cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 488.972 - 489.789.

FRIM libero presso via Po Antonelli luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni a/o permute. Tel. 748.718 - 742.634.

FRIM libero presso corso Marconi 180 mq uso ufficio agevolazioni a/o permute. Tel. 515.582.

FRIM libero presso piazza Carlo Mario recente soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto dilazioni. Tel. 515.582.

FRIM libero presso corso Unione Sovietica recente soggiorno 4 camere servizi piano alto box mutuo. Tel. 515.582.

FRIM libero via Cardinal Massia 2 camere cucina servizi dilazioni a/o permute. Tel. 742.640 - 742.643.

FRIM occupati corso Unione Sovietica ottimo investimento 1-2 camere letto cucinino servizi a parte da 24 milioni. Telefonare 515.582.

FRIM occupati centralissimo ristrutturati camera cucina servizio 23 milioni 500 mila ottimo investimento. Tel. 515.582.

FRIM occupato via Carlo Alberto, salotto 2 camere servizio 100 mq, 54 milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

FRIM occupato ottimo investimento ampio signorile camera letto cucinino servizi via Podgora Grugliasco, 34 milioni. Telefonare 515.582.

FRIM occupato piazza Perron soggiorno 2 camere cucina servizio mutuo a dilazioni. Tel. 742.640 - 742.643.

FRIM occupato presso corso Siroscia muri negozio con retro e cantina abbinabili 27 milioni, dilazioni. Tel. 515.582.

FRIM vende stabile in blocco Madonna di Campagna 16 vani occupati 2 liberi dilazioni a/o permute. Tel. 742.640 - 742.643.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IL TETTO propone corso Unione Sovietica libero signorile uso ufficio 204 mq circa mutuo a dilazioni. Tel. 369.183 - 369.766.

IN casa albergo elegante monolocale completamente arredato alto reddito impresa vende mutuo. Tel. 637.181 - 632.885.

INVESTIMMOBILI vende libero subito recente corso Siroscia 2 camere letto cucinino servizi. Esclusivo box auto L. 72 milioni dilazioni. Telefonare 548.630-548.755.

INVESTIMMOBILI vende a Collegno, vicino corso Francia, alloggio di camera cucina L. 11 milioni. Tel. 516.283-518.985.

IP A libero San Salvo. Costruzione signorile: salotto, 6 camere, cucina, servizi. Tel. 511.382-537.085.

IP A Santa Rita piano alto: tre camere, letto, cucinino, bagno. Tel. 511.382 - 537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

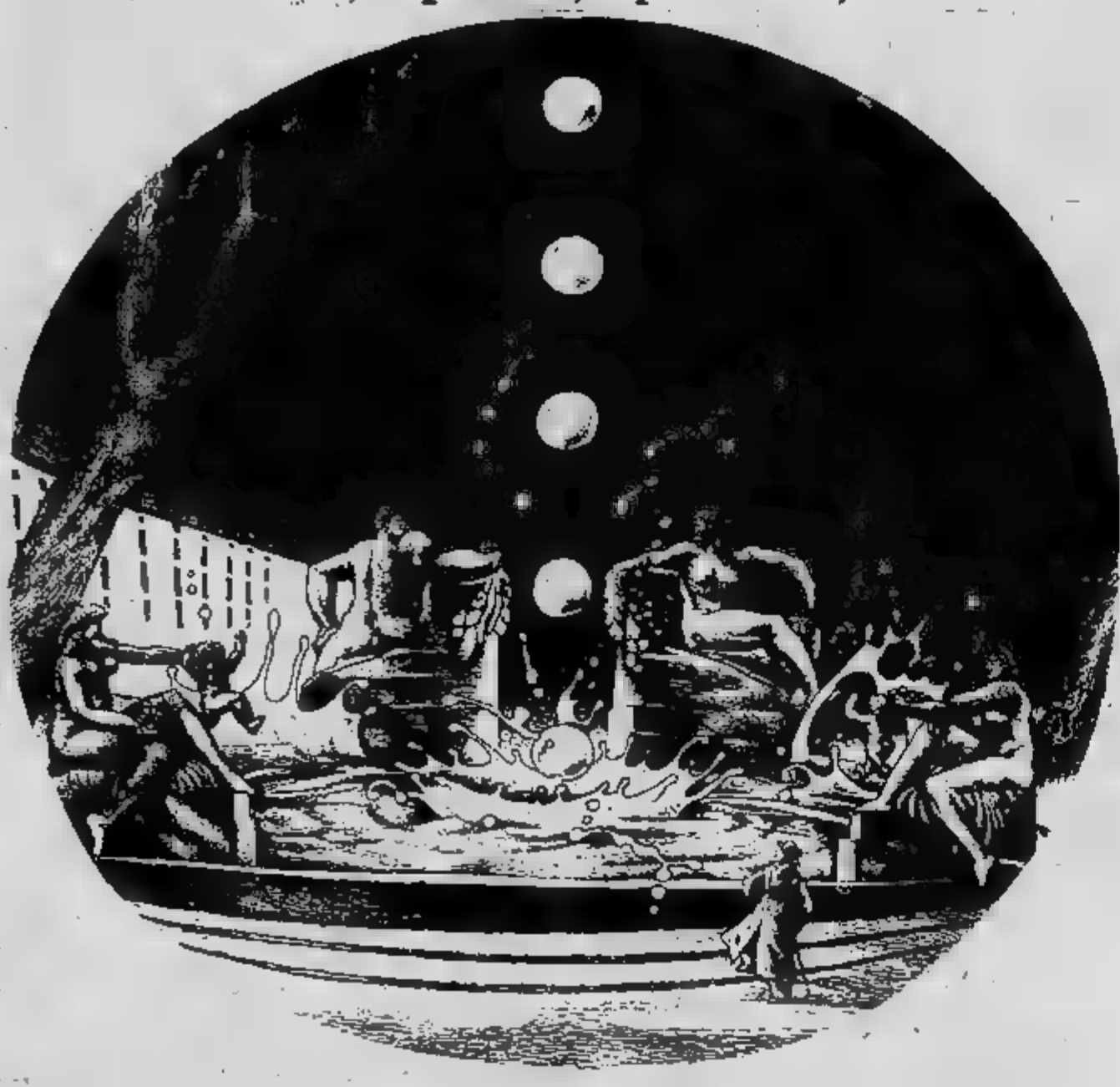
IP libero via Marconi: camera, cucina, bagno L. 200 mila. Telefonare 511.382-537.085.

IP libero corso Rossetti: camera, letto, cucinino, bagno. Telefonare 511.382-537.085.

(continua)

STAMPA SERA La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia



Piazza Sottoriva

QUARTIERE CENTRO

Attorno al «castrum» romano, trasformato verso il 28 a.C. nella fortificata colonia Julia Augusta Taurinorum, recinta da mura sono state sbacciate soltanto dopo la metà del 1500 per consentire le prime espansioni urbanistiche, è esteso, nel corso dei secoli, l'attuale Quartiere Centro.

La prima espansione corrisponde alla costruzione della Cittadella, voluta da Emanuele Filiberto (1564-1568); la seconda, all'ampliamento sud ordinato da Carlo Emanuele I, la cosiddetta «Città Nuova» (1619).

Le quattro porte della cinta romana, una, e precisamente la «Porta Decumana» aperta sul lato sud, è incorporata nel Palazzo Madama; mentre le altre tre sono ubicate: la «Principalis dextera» a nord, visibile fra le Torri Palatine; la «Segusina», ad ovest, in corrispondenza dell'incrocio delle vie Garibaldi e Consolata; la «Principalis sinistra» a sud, in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Santa Teresa e Tommaso.

Secondo il sistema di costruzione romano, le strade attraversanti l'abitato in direzione est-ovest venivano chiamate «decumane», mentre quelle con orientamento nord-sud «cardi» o «cardini». Fra queste strade, che si intersecavano perpendicolarmente, quelle che collegavano direttamente le porte, opposte venivano dette, a seconda della loro disposizione, «decumane massima» e «cardo massimo».

La strada del Quartiere ricalca ancora oggi quella costituita dal decumano dai cardini. L'antica «decumane massima» è pressoché sostituita dal tracciato dell'attuale Via Garibaldi; il «cardo massimo» dalle vie Porta Palatina e San Tommaso.

Con l'apertura del sud della cinta romana e l'edificazione della «Città Nuova», venne tracciata la «Via Nuova» (corrispondente al primo tratto dell'attuale Via Roma) che servì da collegamento fra Piazza Castello e la futura Piazza Carlo. Questa piazza fu infatti realizzata soltanto nel 1637, su disegni di Carlo Castelletto, e rappresenta architettonicamente delle più armoniose piazze europee.

L'attuale Via Roma è sorta dallo sventramento della vecchia Via Nuova

soltanto nel 1931. La larghezza primitiva dell'arteria è ancora determinabile osservando la strozzatura fra le chiese di Santa Cristina e di San Carlo. Il territorio del Quartiere, che comprende naturalmente il centro storico, artistico e commerciale della città, durante l'occupazione napoleonica venne suddiviso in tre dipartimenti: Moncalerio, a nord-ovest; Monviso, a sud-est; Castello, ad est, e il 1850 si arricchì del «Borgo Nuovo», che si estende via Mazzini.

Nota dominante e caratteristica del Quartiere Centro sono i numerosi palazzi in stile barocco piemontese, costruiti nel 1600 e 1700 come dimora di famiglie aristocratiche, le quali però, già nel secolo successivo, tendevano a spostarsi verso zone più verdi e periferiche, provocando una certa degradazione socio-economica del Quartiere stesso.

Attualmente, il gran numero di edifici abitati da uffici pubblici e privati o attività commerciali rendono il centro ancor pienamente «rappresentativo», mentre recenti restauri di vecchie dimore gentilizie hanno aggiunto una nota preziosa eleganza.

Sono tuttavia massicciamente presenti nel Quartiere anche le abitazioni più vetuste e disagiate e le soffitte più povere, che per anni, nel secondo dopoguerra, hanno svolto la funzione di provvisorio approdo e sistemazione per ininterrotte ondate di immigrati.

Perimetrio città romana (raffrontato alla toponomastica attuale): Palazzo Madama - Giardini - Torri palatine - Via Giulio - Via Consolata - Corso Saccardi - Via Cernaia - Via Santa Teresa - Via Maria Vittoria - Via Accademia delle Scienze.

Testimonianze della Torino romana

- Porta Decumana (interno Palazzo Madama).
- Torre di cortina: Via XX Settembre (recinto Pal. Reale).
- Teatro: Via XX Settembre (recinto Palazzo Reale).
- Torri Palatine (porta principalis dextera) Piazza Cesare Augusto.
- Torre d'angolo: Via Consolata angolo Via Giulio (recinto Consolata).
- Base muro di cinta: Via Consolata n. 10 (interrato Palazzo di Igene).
- Spezzoni muro di cinta: Via Accademia - Scienze numero 1 (cortile Accademia).

Supplemento del mercoledì - A cura di: Piero Sorta - Direttore: Sandro Doglio

I disegni per Stampa Sera sono di Franco Bruna

VIA CERNAIA

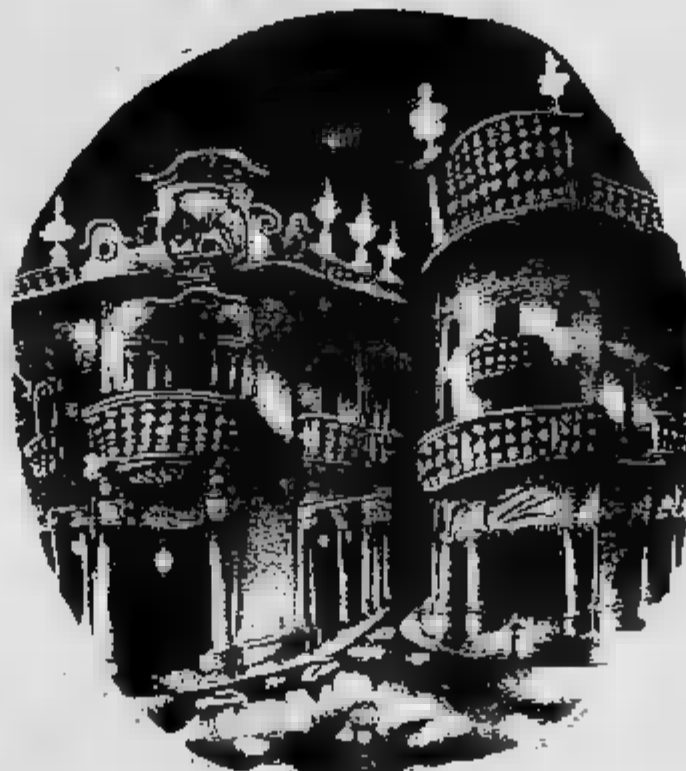
Cernaia (in «nera»), Battaglia — E' un episodio dell'ultima parte della guerra di Crimea, nel quale stenne la parte più brillante il corpo spedizione sardo. Il 16 agosto 1855 agli avamposti piemontesi, oltre il fiume Cernaia, trovava il battaglione del 16° fanteria (maggior Corporandi). All'alba, contro questo, fu aperto il fuoco dalle truppe dominanti, occupate dai Russi. Il battaglione fu rinforzato dal 4° battaglione bersaglieri e quindi dalle truppe della 2° divisione (generale Trotti) una brigata in linea e una in riserva. Nonostante che dai trinceramenti si rispondesse energicamente al fuoco nemico, i Russi riuscirono rapidamente in forze preponderanti, aggirando gli trinceramenti sardi, sicché dopo una lotta accanita questi dovettero abbandonarli. I bersaglieri si ritirarono e il ponte sulla Cernaia, i Russi rivolsero il loro attacco contro le linee francesi.

Di quell'istante si soste sulla fronte del seppie approfittare il generale Trotti, che, chiamata la riserva, portò avanti tutta la divisione a un vigoroso contrattacco. La ferma condotta dei Francesi e questa 2° divisione piemontese obbligarono i Russi a retrocedere, sempre battuti dal fuoco ripartì. Qui mancò tuttavia un inseguimento energico che avrebbe potuto completare la cavalleria inglese giunta da Balaklava, ma nonostante gli avvisi mandati dal generale La Marmora, il comandante di non giudicò opportuno d'intervenire. Il nemico, non disturbato, poté quindi allontanarsi e le truppe del generale Trotti ripresero le posizioni precedentemente occupate.

Le perdite di quella giornata furono di 14 morti e 170 feriti. Più gravi le perdite dei Francesi e gravissime quelle dei Russi lasciarono sul campo 2100 morti ed altri 4000 uomini fuori combattimento. Dopo la battaglia i Russi chiesero 48 d'armistizio per seppellire i morti. Le truppe piemontesi tennero in quella giornata un contegno ammirevole, battendosi ardentemente contro le poderose colonne.

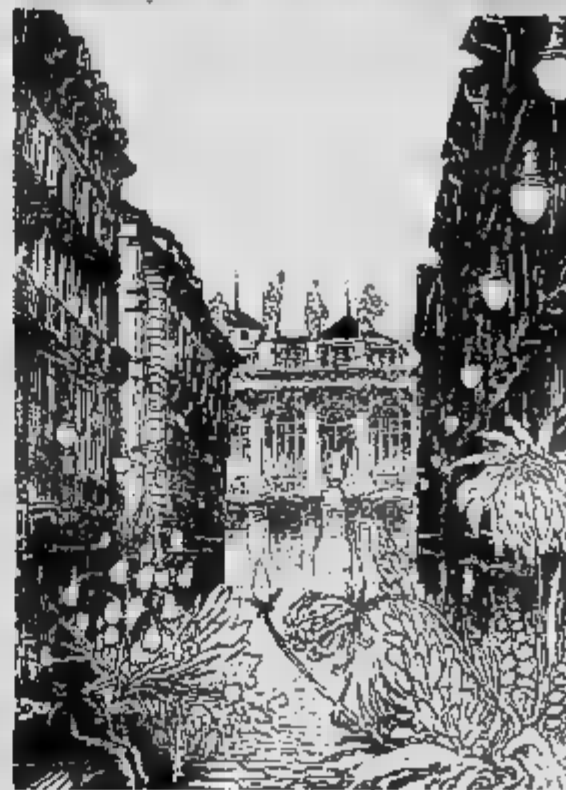
VIA PIETRO MICCA

Pietro — Nato a Sagliano, ora Sagliano Micca, nel 1677, incorporato il 28 luglio 1705 nella compagnia minatori, l'anno prima che i Francesi ponessero Torino. Durante questo assedio, la notte sul 30 agosto 1706, alcuni granatieri francesi erano riusciti a penetrare fin presso alla galleria che conduceva all'interno della piazza. Uccisi i primi, sopravvennero alcuni altri, i quali già per la porta che era chiusa loro in faccia, quando P. M., visto il pericolo, allontanato il compagno, si fece alla mina cercando invano di metterla in salvo. Così l'eroico sacrificio della vita sventò di quel temerario. La relazione ufficiale del fatto stesa dal comandante supremo dell'artiglieria non mise abbastanza in luce l'eroismo che non fu riconosciuto né ricompensato contemporaneamente si meritava.



Via Pietro Micca

VIA GARIBOLDI



Via Garibaldi

Giuseppe Garibaldi — Generale e uomo politico italiano (Nizza 1807 - Caprera 1882). Secondogenito di Domenico, capitano di cabotaggio, e di Rosa Raimondi, appassionato di vita marinara, dopo studi irregolari cominciò a navigare a quindici anni, dapprima come mozzo brigantino Costanza, poi sulla tartana paterna Santa Reparata e bastimenti altri armatori. Infine il comando del brigantino Nostra Signora delle Grazie. Corso di uno di questi viaggi (che generalmente ebbero come meta il Mediterraneo orientale) incontrò nel 1833, in locanda di Taganrog, sul Mar Nero, un federato della «Giovine Italia» — la tradizione vuole sia Giambattista Cuneo — che lo iniziò all'associazione mazziniana nella quale Garibaldi fu conosciuto anche con lo pseudonimo Giovanni Borel. Recatosi subito dopo a Marsiglia incontrò con Mazzini, il quale lui si arruolò il 26 dicembre 1833 a Genova marina militare sarda imbarcandosi, col di Cleombroto, sulla fregata Des Genes, nell'intento di cooperare alla sollevazione che avrebbe dovuto scoppiare nella città ligure il 4 febbraio 1834, in connessione con la spedizione Savoia. Andato a vuoto il tentativo, Garibaldi riuscì a sottrarsi alla cattura riparando a Marsiglia, dove lesse su un giornale la notizia della sua condanna a morte decretata il 3 giugno dal consiglio divisionario guerra sedente a Genova.

Per vivere, s'imbarcò ancora e ottenne il comando in seconda del brigantino Nauronier, che vela per il Brasile, arrivando a Rio Janeiro tra la fine del 1835 e l'inizio del 1836. All'inizio del 1842, poiché la repubblica stava per essere soppressa, Garibaldi (che nel 1839 incontrò a Laguna e preso Anita Ribeiro) passò in Uruguay, prendendo stanza insieme con la famiglia Montevideo. Ma anche qui non poté estraneo agli avvenimenti politici del paese che lo ospitava. Dopo una spedizione sul Paraná e il combattimento di Costa Brava (15 agosto 1842), organizzò nel 1843 la Legione italiana per la difesa di Montevideo assediata.

Le notizie che giungevano di Montevideo sugli sviluppi del movimento nazionale italiano sulla possibilità di una guerra contro l'Austria fecero maturare in Garibaldi la decisione di tornare in patria. Spinto da R. Pilo e da F. Crispi, Garibaldi decise quella che sarà la leggendaria spedizione dei Mille. Partito da Quarto la notte del 5 maggio 1860, sbarcò a Marsala l'11 e in poche settimane si padrone di Sicilia (battaglia di Calatafimi, 15 maggio; presa di Palermo, 27 maggio; battaglia di Milazzo, 20 luglio); varcato poi lo stretto di Messina (19 agosto), dopo rapida marcia fece il 7 settembre il suo ingresso trionfale a Napoli, battendo infine ancora l'esercito borbonico al Volturno (1-2 ottobre). L'incontro con Vittorio Emanuele II Teano (26 ottobre) suggellò la liberazione del Sud e lo scioglimento del problema italiano nei quadri di soluzione sabauda; consegnati i risultati del plebiscito, il 9 Garibaldi ripartì per Caprera, cando poche centinaia di lire, un sacco di legumi e un sacco di semi.

PIAZZA CASTELLO
VIA XX SETTEMBRE
VIA MILANO
VIA GARIBOLDI
VIA D. CONSOLATA
VIA C. VALDOCCO
PIAZZA STATUTO

LIBRERIA
LATTES
Letteratura, narrativa, arte. Opere scientifiche. Testi scolastici.
Tel. 519.274

TAPPETI
ORIENTALI
Kirman Shahr

PORCELLANE
CRISTALLERIE
CASALINGHI
VALDATA
ARTICOLI REGALO

ISTITUTO
d'arte e moda
Ilda Bianciotto

ABBIGLIAMENTO
MASTER

PASTICCERIA
A. GIORDANO
dal 1897
Caffetteria
Gelateria
Bar

PROFUMERIA
Rubeo
Tel. 510.205

FILATELIA
Filatelia
Garibaldi
Francobolli per collezione

STUFE - CUCINE
CIRIO
AGIPGAS
Tel. 540.556

LIBRERIA
PARAVIA
... dove trovi VERAMENTE tutti i libri di scuola
tel. 540608

GIOCATTOLI
CLINICA DELLA BAMBOLA
Riparazioni bambole antiche e moderne. Animali in peluche.

CUCINE
RB ROSSANA
Centro Consulenza Arredamento Cucine Torino
Tel. 542.190

PORCELLANE
Germano PROTTO
Cristallerie Articoli da regalo
Tel. 541.215

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E SPORT
Sporting
8 Bis

PELLICERIA
ALASIA
dal 1900

PELLICERIA
ISIA
Centro Moda Torino
Prezzo - Qualità
Garanzia

PELLICERIA
GALLI
BORSE - VALIGIE
OMBRELLI

TESSUTI
TRIVERO
Nuova
Drapperie
Seterie
Lanerie

PELLICERIA
RAGNO D'ORO
articoli moda e seterie

ABBIGLIAMENTO
CAMET
ALGOZZINI
TESSUTI - CONFEZIONI
SARTORIA

ABBIGLIAMENTO
MARIUCCIA GROSSO
Modelli esclusivi e prime comunioni

ORTOPEDIA
ACTIS
di Lombardi
Sanitari Corsetteria

CALZATURE
Fiorentino Fiorentini
Linea Qualità
Borse
Abbigliamento pelle

PELLICERIA
GARINO
«Con le pellicce il sogno di ogni donna diventa realtà»

BIANCHERIE
CITTA' DI FIRENZE
Ricami a mano Corredi Biancheria

ELETTRODOMESTICI
F.lli MENZIO
Radio TV Stereo Hi Fi Elettrodomestici

GIOIELLERIA
dal 1913
VENESIA
Argenterie Sale di esposizione
Tel. 530.832

MACELLERIA
IDEAL
Qualità e cortesia 1979
Tel. 511.172

PELLICERIA
BARONIO

CANCELLERIA
FAITA
di BOSSO & C.

ABBIGLIAMENTO
EVA MODE
Tel. 541.215

Che **cosa** dicono, che cosa vendono.

I negozianti di via Garibaldi

ORIENTALI: Silvana Boni n. 3

«Sono delle ultime arrivate zona: ritengo tuttavia di poter affermare che i cambiamenti apportati alla via siano rivelati vantaggiosi per tutti i commercianti. Per quanto riguarda la nostra attività, nonostante la crisi che attraversiamo, sta procedendo bene. Abbiamo cercato di contenere i prezzi di un prodotto che col tempo si rivaluta notevolmente e che rappresenta pur sempre un buon investimento. Tappeti pregiati che due anni fa costavano un milione, ora raggiungono i due milioni e mezzo».

LATTES: il direttore n. 3

«Via Garibaldi ha acquisito ora un maggior passaggio, ma nello stesso tempo è verificato un notevole cambiamento nel tipo di gente che si orienta per i suoi acquisti in questa strada, tempo meta di una vasta clientela proveniente dalla cintura e anche dalla provincia di Torino».

PELLICCERIA: Pietro n. 1

«La nostra ben nota organizzazione offre capi originali di qualità a prezzi contenuti. Via Garibaldi favolosa, è stata trasformata in un vero e proprio salotto e noi di riflesso ci impegneremo di più quanto abbiamo fatto finora per soddisfare la nostra clientela».

CRISTALLERIE PORCELLANE: G. Degli Esposti n. 5

«Sono nato in Garibaldi, dove mio padre agli inizi del secolo era titolare dell'allora rinomato ristorante Saracco, all'angolo con la via Sant'Agostino. Ho vissuto, dunque, tutta l'evoluzione, ha portato questa strada, a cui sono molto affezionato, a diventare uno dei più importanti centri commerciali d'Italia. Per rendere ancora più efficiente via il Comune dovrebbe approvare il potenziamento dell'impianto illuminazione e studiare la possibilità di nuovi posteggi nel tratto verso piazza Statuto».

RAGNO D'ORO: Rosa Ocarso n. 1

«Il negozio è stato aperto da mia mamma lontano 1912 io ho sempre abitato in questa zona, che conosco molto bene. Purtroppo i tempi sono cambiati: c'è più cortesia di belle se vedono sempre meno. Via Garibaldi deve essere tenuta con più ordine e con più pulizia e anche il servizio di vigilanza di controllo è da intensificare. Rivolgo infine un vivo elogio al mio personale, grazie alla loro collaborazione posso ancora a 72 anni continuare la mia attività».

ISTITUTO DI E MODA: Ilda Bianciotto n. 7

«I corsi per indossatrici, stiliste di moda, figuriniste, vetriniste e tagliatrici modelliste aprono la strada verso professioni nuove, affascinanti e moderne. Il mio istituto offre possibilità di intraprendere una carriera nel settore della moda, che con il suo continuo rinnovamento è densa di soddisfazioni».

ABBIGLIAMENTO SPORT: Giulio Mianese n. 11

«La via indubbiamente ora è più viva di prima. A questo punto per giungere ad un completo ripristino del centro storico si auspica che anche le vie interne vengano recuperate nello stesso modo. Naturalmente in questo senso l'impegno del Comune è sempre costante. La zona pedonale di via Garibaldi deve diventare il centro della vita sociale della città, anche da un punto di vista culturale, dove si può incontrare gente, passeggiare e discorrere anche nelle ore serali, senza timori».

PASTICCERIA: Cossolo n. 9

«I miei genitori erano pasticceri e io ho seguito la tradizione di famiglia, che si è iniziata nel 1945 nel negozio via Gramsci 1. Ora mi trovo in via Garibaldi da 5 anni e posso dire di avere sempre creduto nello sviluppo della zona, grazie appunto all'isola pedonale. Al contrario, molti altri commercianti non ho disperato durante il pur duro periodo in cui sono stati eseguiti i lavori di trasformazione e ho atteso fiducioso e ora tutti cominciano a vedere i primi buoni risultati».

PELLICCERIA: Jolanda e Giancarlo n. 10

«Vorremmo via Garibaldi più pulita e tenuta in ordine: nelle fioriere i fiori, nei cestini i rifiuti e le panchine per stare seduti. Avremmo pure preferito, e non solo noi, almeno un senso unico di transito e il passaggio dei taxi. Vendiamo pellicce da 80 anni. Facendo tesoro dell'esperienza di tre generazioni e guardando alla quarta e quinta generazione, proponiamo il "tutto pronto" pellicceria, dalla guarnizione e cappottino da bambino, dal capo sportivo sino alla pellicce più prestigiose. Di tutto abbiamo scelto il meglio».

ALGOZZINI n. 10 bis

«Direi di mettere in risalto il fatto che l'isola pedonale ha migliorato la qualità della gente, anche sul piano psicologico: prima passava di corsa, fra il frastuono dei tram e delle auto, ora cammina distesa in una dimensione più umana».



Particolare di via Garibaldi. Bruno

PELLICCE OMBRELLI: Francesco n. 12

«Il cambiamento ha apportato tutti noi commercianti vantaggi. Il tipo medio di clientela che si orienta in via Garibaldi è ora diverso ed è più qualificato».

PELLICCERIA: Francesco Monopoli n. 12

«Sono entusiasta della trasformazione di via Garibaldi: il punto di vista commerciale abbiamo avuto tutti dei vantaggi, anche se è ancora presto per valutarli nella esatta misura. E' da 40 anni che operiamo in questa zona e la nostra è una clientela affezionata che si allarga sempre più e che rappresenta, per lo sviluppo della nostra ditta, il miglior veicolo pubblicitario».

PELLICCE OMBRELLI: Francesco Galli n. 12

«Il cambiamento ha apportato tutti noi commercianti dei vantaggi. Il tipo medio di clientela che si orienta in via Garibaldi è ora diverso ed è più qualificato».

ABBIGLIAMENTO: il direttore negozio n. 17

«Mi auguro che tutti i commercianti continuino ad impegnarsi nell'operazione di rilancio del loro negozio, offrendo così al pubblico un servizio efficiente e soprattutto più professionale».

TESSUTI: la titolare n. 20

«Ho rilevato il negozio anni fa e non posso fare confronto col passato: come è stata trasformata via Garibaldi comunque mi va molto bene. Abbiamo continuato sulla tradizione dei predecessori, puntando sugli articoli classici, con seterie, lanerie e drapperie di stile e in armonia con la continua evoluzione della moda».

ORTOPEDIA: Gianni e Giuseppe Lombardi n. 20 bis

«Rivolgiamo un vivo elogio ai promotori dell'iniziativa che ha trasformato via Garibaldi. Inizialmente, molti commercianti, noi abbiamo avuto dei timori, ora ci accorgiamo di esserci sbagliati. Garibaldi è un importante centro commerciale e nello stesso tempo è un angolo di città dove può passeggiare tranquillamente lontano dal traffico».

ABBIGLIAMENTO SPOSE: n. 20

«Ritengo che via Garibaldi sia diventata per i torinesi una meta per passeggiare. Senza il caos del traffico, fra fiori e dehors, la gente cammina tranquilla ammirando vetrine si rende conto che tutta la zona commercialmente ben fornita. Le ragazze prossime al matrimonio possono impegnare una visita presso il nostro negozio, che offre una vastissima scelta di nuziali».

LIBRERIA: Paolo Carretta e Giuseppe Calarco n. 23

«E' un paio di anni che siamo subentrati ai vecchi titolari e quindi non possiamo fare confronto col passato. Per quanto ci concerne da quando sono finiti i lavori di ripristino di via Garibaldi, abbiamo avuto un costante incremento di clientela».

PELLICCERIA: Carlo e Garino n. 28

«Noi lavoriamo molto con la gente che giunge da tutta la zona del Piemonte. Per quanto riguarda Garibaldi ritengo che sotto il punto di vista urbanistico sia stata modificata con criteri giusti e moderni. Manca comunque, ed è questa necessità che deve essere risolta con urgenza, posteggi per le automobili a fianco del tratto che va da via Consolata a piazza Statuto».

BIANCHERIE RICAMATE: Angela Porta n. 28

«Siamo lieti di poter constatare che la nostra clientela apprezza e ci ripaga la frequenza la serietà di questo negozio. I capi pronti e su misura, le tovaglie,

le lenzuola, i copriletti e tutti gli altri articoli da noi trattati sono i prodotti del vero artigianato fiorentino. Pronti e confezionati su misura tutti a prezzi giusti».

Agostino Chiesa n. 33

«Noi abbiamo lanciato una sfida alla banalità, amore di cucina adatta ad ogni esigenza. La comprenderete saprete sfidare appunto la banalità».

GIORDANO n. 33

«Sono in via Garibaldi la pasticceria è stata fondata mio nonno nel 1897. Le cose andavano molto meglio prima, quando circolavano auto e tram. La zona pedonale ci ha fatto perdere parecchi clienti e basta il maggior lavoro del sabato pomeriggio della domenica a far recuperare quanto si è perduto durante la settimana».

ELETTRODOMESTICI: Giuseppe n. 33

«Appartengo al comitato dell'associazione commercianti di via Garibaldi. Per il prossimo Natale stiamo studiando di realizzare una vendita promozionale. Auspichiamo pure che il Comune faccia passare qualche legge pubblica più nella nostra zona, al fine di incrementare l'afflusso di gente nell'isola pedonale e realizzare nei pressi un posteggio».

PROFUMERIA: la responsabile n. 33

«Occorrono più posteggi nella zona attorno a Garibaldi. Il nostro negozio ha l'esclusiva delle migliori candele di profumeria di cosmesi. Cerchiamo di specializzare sempre di più nel settore dell'alta cosmesi, offrendo alla clientela un accurato servizio ed una vasta scelta di più validi ed efficaci prodotti. Funziona pure un efficiente reparto per l'estetica e un salone con parrucchiere per signora».

CLINICA DELLE MANI: Mantolino n. 35

«Il nostro è un lavoro diverso da gli altri: siamo protetti da un brevetto, cui abbiamo l'esclusiva in questa attività ben 50 anni in tutto il Piemonte. Restauriamo bambole antiche e moderne, facciamo vestiti delle varie epoche relative parrucche e aggiustiamo animali in peluche. Molti collezionisti, anche dall'estero, si rivolgono alla nostra ditta, che è anche specializzata nel ripulire e restaurare bambole in panno Lenci del primo Novecento».

GIOIELLERIA: Giovanni Venesia n. 40

«Sono pienamente soddisfatto della trasformazione di via Garibaldi in zona pedonale. Aspetto i clienti vecchi e anche i nuovi che si aggiungeranno, per offrire il nostro consueto valido servizio e per trattarli e consigliarli sempre meglio».

ABBIGLIAMENTO SPOSE: Gabriella Longo n. 43

«Personalmente sono molto soddisfatta della mia attività. Potendo offrire al pubblico capi belli ottengo buone vendite. Inoltre pur avendo articoli di prestigio sono riuscita a contenere i prezzi e i modelli sono tutti esclusivi».

MACELLERIA: Benito Antonio Runich n. 43

«Ci vorrebbero nella zona più mezzi pubblici, onde consentire un maggior afflusso pubblico nella zona pedonale di via Garibaldi. Il Comune dovrebbe anche riesaminare la possibilità di ripristinare qualche modo la linea di minibuses che percorreva via Garibaldi e che è molto utile a tutti».

PELLICCERIA: Andrea Baroni n. 46

«La zona pedonale di via Garibaldi commercialmente molto valida. La collaborazione fra il Comune e l'associazione commercianti della via, continuerà a mantenersi basi finora tracciate, potrà dare buoni frutti per ulteriore miglioramento della zona».

CARTOLERIA: De Marchi n. 46

«La nuova gestione è mantenuta specializzazione sugli articoli tecnici per scuola, grafica e ufficio e parallelamente ha potenziato il settore degli oggetti da regalo, dei poster e delle riproduzioni artistiche».

CASALINGHI: Germano n. 51

«Via Garibaldi è l'anima di Torino. Non pretendo che questo mio punto di vista sia condiviso da tutti, ma coloro che stimolando la propria sensibilità pensano quanto dico troveranno in questa antica via lo spirito forte del vecchio Piemonte».

CUCINE E STUFE: Ada e Sergio n. 53

«La nostra ditta è attrezzata per l'installazione di impianti di riscaldamento particolari, con bombole a gas liquido e con stufe a kerosene e metano. In questo periodo abbiamo molte richieste e ciò è dovuto al fatto che molta gente si è rivolta alla nostra organizzazione, che piazza degli impianti pratici ed economici, perché possono venire utilizzati anche per poche ore al giorno».

BOUTIQUE: Vera n. 57

«Nella quiete della più antica via di Torino Lidia e Vera vi attendono nel loro negozio, dove potrete risparmiare senza rinunciare alla qualità».

FILATELIA: Vincenzo Antoniazzi n. 57

«Ora in via Garibaldi c'è più tranquillità, ma ci vorrebbe anche un po' di pulizia in più: sono molti cestini, non vengono utilizzati. Pure il controllo dei vigili urbani dovrebbe essere rivisto e riportato sui livelli dei primi giorni di apertura della zona pedonale».

Torino

GIOCATTOLI BONINI TEL. 547.588 (2)	GELATERIA COPA RICA 70 gusti di gelati artigianali Tel. 513.592 (18)	LENTI A CONTATTO Lenti a contatto A. XIMENES Applicazione e costruzione 532.375/537.127 1° PIANO (C)	FINANZIARIA FID - Finanziamenti - Immobiliare - Leasing Tel. 542.834 (18) 1° piano	SCUOLA PROFESSIONALE di taglio e confezione femminile Montesano Maria Corsi diurni-serali Tel. 546.303 (22)	ISTITUTO OREGLIA PREPARAZIONE PRATICA IMPIEGHI Corsi diurni e serali P. 1° - Tel. 537.157 (22)
CENTRO SPORTIVO VIA CERNAIA Angolo (26)	ISTITUTO OTTICO ZANETTA fondata 1881 Centro applicazioni lenti corneali Tel. 541.720 (30)	BOUTIQUE Elda V. CERNAIA TEL. 540.925 (32)	PESCI FRESCHI APRILE ROBERTO Pesci freschi nazionali ed esteri Specialità frutti (32) TEL. 511.169	VIA CERNAIA Corso Saccardi (18) C. G. Galileo Ferraris (17) Piazza Solferino (15) Corso Vinzaglio (36) VIA CASERMA GERNAIA Corso Vinzaglio (40) PIAZZA XVIII DICEMBRE (44)	
LIBRERIA ACQUISTO E VENDITA LIBRI FUMETTI RIVISTE V. Cernaia TEL. 540.151 (40)	COIFFEUR ANTOINE ACCONCIATURE SPOSE 1° piano - tel. 537.254 (40)	L'IMMAGINE esclusività antiche e moderne cornici - disegni tempere - incisioni Tel. 540.151 (1)	BOUTIQUE PANTA'S Tel. 540.151 angolo V. Cernaia Corso Vinzaglio 27 corso Vinzaglio (1)	ARREDAMENTI Mobili in stile migliori prezzi TREVES via Cernaia 17 (angolo c. G. Ferraris) Proprietà di... (17)	BILANCE AFFETTATRICI BASCULE "BIZERBA" SELF di EUSEBIO & C. Tel. 510.377 518.902 (17)
DISCHI DISCHI TEL. 512.741 (44)	RISTORANTE a SELF-SERVICE LA CAPRA Tel. 547.272 (3)	PICCOLI ELETTRODOMESTICI VENDITA RIPARAZIONI RICAMBI DI TUTTE LE MARCHE Tel. 538.087 (15)			

IKEBANE
Oggetti per regalo
ERIKISSY
 546.916
Novità fiori e piante seta

ABBIGLIAMENTO
 BOUTIQUE
Via Pietro Micca 6
Tel. 519.888

PORCELLANE CRISTALLERIE
DAL 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca 6
Concessionario
Christofle

PIAZZA TELLO
f. de carlo
optometrista
Lenti a contatto
Realizzazioni ottiche specialistiche
tel. 519.738

ARTICOLI TECNICI
Articoli tecnici
MANIFATTURE MARTINY
Tel. 547.151/532.323
ISOLANTI TERMO-FONICI

TORREFAZIONE
«Cost si l'e n'café»
Costadoro
Riccardi

LONDON CENTRO
Tel. 545.091

BIJOUX
oro-argento
nouvelle
via S. Tommaso 9

GASTRONOMIA
da quando
Via Pietro
(la diagonale)
ROSASCHINO
tel. 518.683

BOUTIQUE
NOU NOU
via 12 bis
ti veste con fantasia!

OPTICAL CENTER
GISSI
Foto istantanee e laboratorio ottica
 511.091
Il presente scontrino dà uno sconto di L. 1.000

FILATELIA
M. ALDAMI
tel. 542.703

TESSUTI ARREDAMENTO
RODI
■ tappeti Orientali ■
■ Nazionali ■
● tendaggi
■ stoffe per arredamento
tel. 543.723

V. PIETRO MICCA

12 Bis

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Cernaia

GALLERIA D'ARTE: **Vigo n. 1**

«Mi unisco lamentele i commercianti della Da quando è stato modificato il sistema della circolazione in via Cernaia diminuita clientela. Noi trattiamo in particolare cornici artigianali di imitazione antica e pitture artistiche orientali e queste sono le due principali caratteristiche che distinguono la nostra azienda».

GIOCATTOLE: **Bonini n. 2**

«Via Cernaia dopo la trasformazione si è declassata. Per quanto riguarda la mia attività credo di poter affermare dubbi che il marchio Bonini rappresenta a Torino una tradizione nel settore dei giocattoli. E' questo un campo molto vasto e complesso: trattiamo circa 12 mila articoli. Continua il boom giocattoli spaziali elettronici, anche prevedibile un pronto ritorno classico. Per i patiti del modellismo, un hobby che si sempre più diffondendo fra gli adulti, abbiamo scatole montaggio di tutti i tipi: aerei, navi, auto, moto, (che sono sempre i più richiesti) carri militari e anche stampi per fusione di soldatini di piombo».

TAVOLA CALDA: **Carlo n. 3**

«Il self service in Italia non è ancora abbastanza conosciuto e apprezzato. ancora una specie prevenzione da parte pubblico verso questi locali, che invece offrono una valida alternativa ristorante, per quanto riguarda i prezzi più contenuti per la velocità servizio. Nel mio locale, che funziona anche tutti i giorni, escluso la domenica, sino al 22, il cliente può trovare una vasta scelta di piatti caldi e freddi e un ambiente confortevole e funzionale».

RASOI ELETTRICI: **Titolo n. 15**

«Via Cernaia l'hanno fatta proprio diventare una «cernale». diciamo noi piemontesi quando ci riferiamo a qualcosa di caotico. Non ci sono posteggi capienti per auto, non si può sostare neppure per un attimo per caricare o scaricare le merci e la clientela trova difficoltà a servirsi in questa zona e tutti noi commercianti risentiamo. Per tutti era meglio prima».

BILANCE: **n. 17**

«La sistemazione che ha mutato via Cernaia di mio gradimento per quanto riguarda la sicurezza per i pedoni che ora corrono meno pericoli nell'attraversarla. Purtroppo ha creato notevoli problemi per chi deve posteggiare momentaneamente per il carico e lo scarico merci e tutto ciò disturba i commercianti».

DOCUMENTI: **Giulio Treves n. 17**

«La trasformazione di via Cernaia e il conseguente tassativo divieto di sosta ci ha creato parecchie difficoltà, nel nostro caso sono rilevanti, di carico e scarico delle merci. La ditta ha 110 ed è molto conosciuta apprezzata per la sua tradizione, rivolta alla realizzazione di mobili in stile, quali pezzi di originale antiquariato e fedelmente copiando disegni delle varie epoche».

GELATERIA: **Alessio n. 18**

«Ho portato in Torino nella via Cernaia, dove mancava, un tipo locale diverso un gelato che non si conosceva, sia nella varietà dei gusti sia nella qualità e credo che la nostra clientela lo abbia apprezzato».

A CONTATTO: **Ximenes n. 18**

«Il nostro è stato il primo centro specializzato nell'applicazione delle lenti a contatto entrato in funzione a Torino. E' questo un settore in continua espansione ed evoluzione. Noi ci rinnoviamo continuamente, sia nelle innovazioni delle tecniche di costruzione delle lenti, sia nel sistema di applicazione, che e migliorano giorno in giorno».

I responsabili n. 18

«Siamo la prima società specializzata per finanziamenti su auto e mutui ipotecari. Abbiamo alle spalle 20 anni di esperienza, all'insegna discrezione e dell'efficienza. Oggi siamo in grado offrire alla nostra clientela i servizi anche nel leasing e compravendita immobiliare».

SCUOLA TAGLIO: **n. 22**

«Nella mia scuola le allieve imparano a cucire ed è questa cosa importante per una giovane donna non solo dal punto esclusivamente professionale. I nostri corsi per sartie, modelliste, figuriniste, stiliste pittrici stoffa, aprono la porta verso professioni moderne, che danno molte soddisfazioni».

ISTITUTO STENOGRAFICO DATILOGRAFICO: **gherita Oreglia n. 22**

«Ci troviamo in una zona molti vantaggi: è ben servita mezzi pubblici, è piacevole vedersi per via dei suoi alberi e giardini e, ora che il traffico sulla via Cernaia è limitato, è più pericolosa per i pedoni. I miei allievi, conclusi i vari corsi di preparazione agli impieghi, spesso ricevono soddisfacenti offerte di lavoro».

CLUB: **n. 26**

«Il nostro è un club sportivo, dove si può fare ginnastica, saune, bagni turchi e prendere lezioni di nuoto. Collateralmente esiste un centro di medicina estetica, in cui si può prevenire cellulite, obesità, smagliature e fragilità capillare. Abbiamo anche un'altra sede in Trapani, dove oltre le stesse attrezzature di via Cernaia, funziona anche un reparto fislocinesiterapia, per artrosi, scoliosi e dolori articolari. I due centri sono aperti ininterrottamente i giorni dalle 8,30 alle 21».

BOUTIQUE: **Bocchi e Carla Cicotti n. 22**

«In generale la situazione in via Cernaia, dopo la trasformazione apportata dall'Assessorato alla viabilità, è peggiorata. Sono state soppresse due fermate tranviarie davanti al nostro negozio ha ridotto clientela. Noi trattiamo moda giovane per donna e offriamo a prezzi contenuti capi di abbigliamento di qualità e modelli esclusivi».

OTTICA: **Anna Maria n. 22**

«La nostra è una delle più anziane ditte di ottica di Torino fondata nel 1881 e quindi siamo ad un anno dalla ricorrenza del centenario. La rivoluzione apportata dall'assessorato alla viabilità alla via Cernaia non ha certo favorito noi commercianti. I nostri clienti, che giungono da tutte le parti di Torino, hanno difficoltà trovare un parcheggio. Pure la clientela di passaggio si è notevolmente ridotta ciò è dovuto al divieto di transito delle auto nella via e alla soppressione delle fermate dei tram nel tratto fra il corso Saccardi e il piazzale di Porta Susa».

BOUTIQUE: **Domeniconi n. 22**

«Piccola ventennale boutique... grandi firme, grandissima varietà capi e prezzi contenuti».

PESCHERIA: **Aprile n. 32**

«Mi piacerebbe che la via tornasse come era prima e che ci fosse possibilità poter parcheggiare almeno per 15 minuti. Il divieto tassativo sosta in via Cernaia e la soppressione due fermate tranviarie hanno notevolmente ridotto il passaggio pedonale di conseguenza allontanato la nostra clientela».

LIBRI D'OCCASIONE: **Bartolone n. 36**

«Nel mio negozio si può trovare prezzi convenienti qualsiasi tipo libro. Ci sono anche molti testi nuovi, che diamo sempre prezzi scontati essendo residui di fondi di magazzino e copie seconda scelta in ottime condizioni. Tratto anche cartoline speciali poster alternativi».

DATILOGRAFICO: **Teresa Fusco n. 22**

«La nostra scuola è specializzata nel preparare agli impieghi giovani hanno appena conseguito la licenza media anche a concorsi pubblici statali. Una volta terminati i corsi annuali e biennali molte delle nostre allieve ricevono interessanti offerte di lavoro ed è questa la conferma della validità del nostro istituto».

COIFFEUR: **Scicchitano n. 40**

«In via Cernaia il traffico dei tram e degli autobus è troppo intenso e assai rumoroso. Nella mancano posteggi e quelli che ci sono si dimostrano insufficienti per le esigenze del pubblico. E' questa una difficoltà che va risolta in fretta, perché dannosa a tutti i commercianti di via Cernaia».

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Pietro Micca

OTTICA: **Franco n. 1**

«Noi puntiamo soprattutto sulla professionalità. Con il nostro personale altamente qualificato possiamo eseguire, con cura e la massima precisione interamente nei nostri laboratori, occhiali per soddisfare completamente ogni richiesta e necessità, realizzati anche tipi più complessi e particolareggiati. Il nostro centro applicazioni lenti a contatto, inoltre, clientela un trattamento diverso, personale e curato nei minimi particolari».

GIUSEPPE BALOTTI n. 2

«Penso che siano in pochi a Torino non conoscere il marchio Balotti, che da tanti veste i torinesi con gusto, con i suoi abiti, giacche, cappotti pantaloni, che sono caratteristici per la loro eleganza sobria e per i tessuti di alta qualità. Il mio negozio pone pure molta attenzione l'abito per sposo, in quanto è proprio in quella importante circostanza che occorre essere eleganti, anche nei minimi particolari, con la scelta degli accessori giusti».

FIORI: **n. 2**

«E' vergognoso che è stata ridotta via Pietro Micca. Noi commercianti siamo isolati in una zona così bella ed elegante. Per il nostro genere di attività poi danno è notevole e sentire in termini economici. Oltre ad una dispersione che abbiamo riscontrato

nella clientela ci siamo venuti a trovare in difficoltà a svolgere regolarmente il nostro servizio a domicilio, perché è possibile, nemmeno per pochi secondi, posteggiare in via Pietro Micca davanti al negozio».

ISOLANTI: **I responsabili n. 1**

«Fin dal 1896 operiamo in questa zona: i nostri prodotti dall'articolo tecnico (tubi gomma, para, plastica, amianto guernizioni) all'articolo arredamento per la casa, all'abbigliamento maschile e femminile (impermeabili, mantelle e stivali), sino a quello importante del risparmio energetico, materiali isolanti tecnici prodotti nel nostro stabilimento di Venaria Reale ed è questo campo in cui siamo particolarmente specializzati, offrendo anche consulenza tecnica».

CRISTALLERIE PORCELLANE: **Megda e Michele n. 6**

«La nostra ditta è ubicata in via Pietro Micca 1861, quando l'allora sindaco di Torino conte di Sambuy fece tracciare la rivoluzionaria diagonale. Io mio marito ora serviamo la quarta generazione della nostra clientela abbiamo conservato tradizioni, basate sulla cortesia e sul buon gusto, che hanno sempre distinto il nostro negozio che i vecchi torinesi ben conoscono».

BIJOU: **Luciano Favero e Tommaso n. 9**

«Mi preoccupo di offrire costantemente, prezzi contenuti, cose migliori nel campo della piccola gioielleria in oro, argento e fantasia».

LULGI n. 9

«Via Pietro Micca è la più via di Torino, è chiara dimostrazione di come cento anni fa gli urbanisti fossero più bravi di quelli di oggi, che hanno rivoluzionato tutto. Sono nato in questa e sono succeduto mio padre Felice, che aprì il negozio moltissimi anni fa. Rosaschino nome noto in Torino, tanto che viene menzionato in due film che sono girati nella nostra città: Le miserie di monsù Travet di Soldati più recentemente Amore e ginnastica, in cui in alcune vedono i protagonisti acquistare del patè nel mio negozio».

TORREFAZIONE: **Oreste Beccuti n. 10**

«Ci tengo molto a ricordare che ben tre generazioni Beccuti si succedute in questo locale a partire dal lontano 1898. Un tempo a Torino era nota una poesia piemontese che metteva in risalto la qualità della nostra tostatura, ne citerò una strofa: "La gran mischia Costador / preparà da monsù Beccuti / a dà 'n caffè ch'a val'n tesor / così questò cà pias a tutti..."».

MORBIDELLI n. 12

«Il nostro è un negozio molto conosciuto dai torinesi, perché unicamente specializzato nella vendita impermeabili delle migliori marche, per uomo, donna e bambino. Un'altra caratteristica che ci distingue riguarda l'ingresso libero che concediamo al pubblico. I clienti possono così, prima di acquistare, controllare serie di capi esposti».

BOUTIQUE: **Novella Maggiora n. 22**

«Oltre all'abbigliamento nuovo e giovane, propongo quello romantico delle nostre nonne, con tanti pizzi che provengono dalla mia Parigi».

FILATELIA: **Mauro Aldami, via n. 15**

«Nel mio negozio ho un assortimento francobolli classici d'Italia e paesi europei, un assortimento di esemplari delle Colonie Inglesi, serie nuove e annullate per i collezionisti tematici. Inoltre tengo tutto il materiale filatelico — album, cartelle classificatori — della ditta Marini. Vendo anche le più importanti riviste».

OTTICA: **Bruno Gisel n. 15**

«Si denota un calo clientela che aggira su una percentuale del 30 per cento, dovuto all'abuso di potere attuato in via Pietro Micca dall'A.T.M. Sono letteralmente rivoluzionate le abitudini cittadini che normalmente si orientavano su questa zona».

TESSUTI ARREDAMENTO: **reg. Bono n. 19**

«Il nostro è un negozio con oltre 100 anni di attività nel settore dell'arredamento per casa, in cui possibile trovare qualsiasi tessuto, classico che moderno, tappeti orientali e nazionali, moquettes, coperte e vastissima gamma di tendaggi».

Superficie: mq. 3.809.000
Popolazione: ablt. 65.053
Nucl. famillari: ■ 29.064
Densità: ablt. 17.088 kmq.

Quartiere Centro

Popolazione residente ripartita per classi d'età e sesso (dati riferiti al 31-12-1976):							
1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
M	F	M	F	M	F	M	F
1032	890	1176	1064	1970	1936	1274	1206
14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		65 e oltre	
M	F	M	F	M	F	M	F
3314	2840	5791	3838	13.870	14.629	3605	6618
Totale M		Totale F		Totale M + F		Nuclei fam.	
32.032		33.021		65.053		29.064	
Vani di abitazione civile:							
Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
5147	20.593	20.369	64.299	1190	3573	26.733	88.405
Epoca di costruzione:							
Ante 1919		1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota		
18.705		3329	2465	907	1327		



Tram e taxi

zona:
C.so Vittorio Emanuele II - Linea
FF.SS. TO-MI - p.za - Linea
FF.SS. TO-MI - c.so Regina Margherita
- c.so San Maurizio - Fiume Po - Ponte
Umberto I - c.so Vittorio Emanuele
II.

1) Mezzi pubblici:

Direzione e uffici dell'Atm, c. Turati
19/6, tel. 830.101; 877.587.

Chlorzhi:

Via Bertola ang. via XX Settembre, tel. 538.549; piazza Castello, tel. 519.601; corso ■ Umberto ang. corso Matteotti, tel. 519.671; piazza Carlo Emanuele II, tel. 510.517; corso Re Umberto ang. via S. Quintino, tel. 540.735; piazza della Repubblica, tel. 851.541; piazza Statuto, tel. 518.603; corso V. Emanuele II ang. v. Acc. Albertina, tel. 879.358; corso XI Febbraio ang. corso R. Margherita, ■ 284.924.

Linee autofilotramviarie
 sono il risultato di 1000
 (capolinea opposti):

1 Cimitero Generale - Mirafiori; 1 Cimitero Generale - Mirafiori; 1 Borgata Parella - Val Martino; 1 Largo Gottardo (Astant. Martini - Borgata Lesna); 4 Borgata - P.za Gran Madre; 5 Sassi - (Ospedale Martini) via Fattori; 6 Corso Francia - Via Assietta; 7 Piazza Repubblica - Sassi; 8 Regio Parco - Piazza Caio Mario; 9 Borgata Vittoria - Stadio Comunale; 10 L.go Gottardo (Astant. Martini) - C.so Tazzoli; 11 L.go Gottardo (Astant. Martini) - P.za Bengasi; 12 P.za Repubblica (circolare destra e sinistra); 13 Deposito Venaria (via Amati) - Mercati Generali; 14 Falchera Nord - Centisai; 15 Nord - V. Juvarrà (Osp. Oftalmico); 16 sbarr. - Puglia - Por-Susa; 17 Via Reiss Romoli - P.za Zaira; 18 sbarr. Via Berino - Valsalce; 19 Piazza Bodoni - Valsalce; 20 sbarr. Piazza - San Vito; 21 Piazza Robilant - Largo Tabacchi; 22 sbarr. Via Veglia - Villa della Regina; 23 San Mauro - Bertolla - Corso Matteotti; 24 sbarr. Mauro - Bertolla - Corso Matteotti; 25 Via Bertola - Centro Europa; 26 sbarr. Via Bertola - Gerbido (Grugliasco); 27 Le Vallette - Corso Galileo Galilei; 28 Via Stradella - Via F.lli Garrone; 29 Madonna - Pilonè (Borg. Rosa) - C.so Corsica; 30 sbarr.



Madonna ■ Pione (Borg. Rosa) - C.so Corsica; ■ Via XX Settembre - Via Pavia; 64 P.za Castello - Via Rieti (Grugliasco); ■ Borgata Parella - Porta Nuova; 65 ■ Serrals - Porta Nuova; ■ P.za Arbarello - Cavoretto; 67 ■ P.za Arbarello - Borgo Ale; 68 Cimitero Generale - C.so Vittorio ang. c.so Galileo Ferraris; ■ Piazza Solferi - Via Verga; 71 P.za Statuto - Corso Unione Sovietica; ■ P.za Sauro - Via S. Quintino (Porta Nuova).

2) Pronto taxi, tel. 57.37; Radlo taxi, tel. 57.30; Taxi urgente Torino, tel. 57.44; piazza Castello angolo via Po, tel. 510.812; piazza Castello angolo via Pietro Micca, tel. 519.067; piazza Palazzo di Città, tel. 538.265; piazza San

Carlo angolo via Gjolitti, tel. 547.608;
via ■■■■■ angolo via Pietro Micca, tel.
540.330; corso Vinzaglio ang. corso
Vittorio Emanuele, tel. 535.913; piazza
Vittorio Veneto ang. via Po, tel.
831.812; piazza Savola ang. via Conso-
lata, tel. 541.413; piazza Statuto ang.
corso S. Martino, tel. 512.535; piazza
XVIII Dicembre (Porta Susa), tel.
510.814; via Bertola - Taxi Urgente, tel.
546.626; piazza Solferino ang. via S.
Teresa, tel. 540.330; piazza Carlo Fel-
■ (Caffè Ligure); via Buozzi ■■ via Ro-
ma e via Gobetti; via Barbaroux (ana-
grafe); piazza San Carlo ang. via S. Te-
resa; via XX Settembre fronte Cassa
Risparmio; via S. Francesco da Paola
(area ■■■ Politecnico).

■ **Incroci semaforizzati: n. 77.**

PRONTO INTERVENTO - SCUOL



Tutti i del vos quartie

**COMITATO CIVICO
COMITATO DI QUARTIERE
RECAPITI POLITICI,
SINDACALI ■ DI CATEGORIA**

██████████ (probabile sede futura):
via Giolitti 2 bis.

di Com. ■ Quartiere «Torino centro», Regina Margherita 137/A.

Recapiti Politici:

Segr. Regionale, via A. Doria 9, tel. 516.022. Fax: 570.421.141.

515.826; Segr. Provinciale, via C. Alberto 32, tel. 531.777; Segr. Comunale, via C. Alberto 32, tel. 510.985; ■■■ 1°, via Vanchiglia ■ bis, via Garibaldi ■■, tel. 831.504.

Partito Comunista Italiano:
P.C.I. Zona Centro: Segreteria ■ Zona, via Passalacqua 3, tel. 516.287.

Red: Eco ■ Centro, via Passalacqua 3, tel. 516.287; 1° Sez. E. Voglino, via Mazzini 46, tel. 831.744; 62° Sez., via Mazzini 48, tel. 831.744; Sez. Università, via Mazzini 46, tel. 831.744; Sez. Regione, via Mazzini 46, tel. 831.744; ■ Sez., via Sant'Agostino 2, tel. 542.333; Sez. Enti Locali, via Sant'Agostino 2, tel. 542.333; 26° Sez., piazza della Repubblica 8, tel. 531.640; Sez. AMRR, piazza ■ Repubblica 8, tel. 531.740; ■ Sez., via Boucheron 10; 63° Sez., via Boucheron 10; ■ AEM, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. PT, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. RAI, via Passalacqua 3, tel. 516.287; Sez. ENEL, via Passalacqua 3, tel. 516.287.

Partito socialista italiano:
Comit. Region. Piemont., corso Palestro 10, tel. 544.348; Federazione Provinciale, corso Palestro 10, tel. 511.813; Fondazione Matteotti, corso Palestro 10, tel. 518.528; Sez. Costa, via Verdi 9; Sez. Martorelli, via Miseri-

Partito
Segr. Regionale, via Garibaldi 13,
tel. 516.298.

Partito Repubblicano:
Segr. Regionale, via Giannone 1 bis,
tel. 543.427; via Brofferio 3, tel.
546.482.

Partito Social Democratico:
Comitato Regionale, VIII S. Fr. d'Assisi 15, tel. 531.913; Federazione Provinciale, via Avogadro 20, ■■■ 555.191;
Lega ■■■ Comuni Democratici: corso Vittorio Emanuele 24, tel. 835.484; Movimento Federal. Europeo, via Bigny 5, tel. 534.279; Movimento Polit. dei Lav., via S. Dalmazzo 9/A, tel. 543.691; Org. Cittadini Indipend., corso V. Emanuele 68, tel. 515.388.

Recapiti Sindacati - di Categoria

C.I.S.L.
Via Barbaroux 43, Segreteria, tel.
579.654; Federchimici 530.571; Feder-
pubblici 538.128; Filca legno 510.841;
Tessili 532.530; Commercio 530.315;
Ospedaliери 518.082; Alimentaristi
510.131; Pensionati 537.193; Fede-
bro 511.077; Autoferrotranvieri
511.510; ■■■ 538.316; Metallomeca-
nici 553.492; Agricoltori 535.505; Elet-
trici 531.671; Scuola 533.614; Turismo
■■■ 185; Spettacoli Viaggiatori: p.zza
Repubblica 6, tel. 555.078; Telefonici
via Avogadro 11, tel. 542.108; Enti Lo-
cali, via ■■■ Carmine 13, tel. 511.242;
Trasporti, via S. Agostino 12, tel.
539.667.

C.G.I.L.
Via Principe Amedeo 16, Segreteria:
tel. 535.977; Tessili 537.161; Chimici
531.497; Edili 519.875; Portieri
535.401; Statali 519.688; Bancari
510.486; Albergatori 534.588; Poligrafici
535.570; Scuole 533.278; Autotrasporti
535.075.

U.I.L.
Piazza Statuto 18, Segreteria, tel.
514.222; Tessili 542.102; Electric
531.014; Ospedalieri 512.648; Taxi
518.400; Telefonici 544.044; Metallme-
canici 517.810; Bancari 549.409; Pol-
igrafici 519.174; Tranvieri 534.197
Scuola, ■■■■■ Principe Eugenio 19, tel.
518.684; Artigianato Torino e Provin-
cia, via Maria Vittoria 19, tel. 532.842
Artigiani Liberi di Torino e Provincia
via Cernaia 22, ■■■■■ 513.338; Camera
del Lavoro, via Pr. Amedeo 16, tel.
519.553; via Bogino 13, tel. 535.535
via C. Alberto 5, tel. 518.445.

Confederazione Italiana Sindacati
Nazionali. Lavor. CISNAL, via Mercantini
6, tel. 537.700.

Federazioni: Autonoma Lavoratori

Indipe
513.20
ci, via
Maest
537.19
via ■
lenti
534.22
co, via
Insegn
■, ■
Mov
S. Qui
Sino
Giollit
C.a.s.e
Auton
546.97
Corte
canl F.
518.59
Gariba
ben P
quiloni
537.00
-34; It
Fertile
Ital. L
tel. 151
Ag. P.
Telf. F.
515.80
menta
885.58
piazza
Prov.
della
gion. 1
ri 20.
piazza
Propri
tel. 51

CHIES
Chies
Con
20, te
Battist
530.54
Carlo
na de



L'co
di
bil
de
ac
e c
as
cu
de
qu
C

Biblioteche e centri culturali

CULTURALI -

Vittoria 3, tel. 510.047; Accademia di Agricoltura ■ Torino, via A. Doria 10, tel. 511.689; Accademia ■ Canto Corale «Stefano Tempia», via del Carmine 28, tel. 547.372; Accademia di Medicina di Torino, via Po 18, tel. 547.861; Amici ■ Dante, via Lagrange 20; Archivio di Stato, viale Luzzio 4, tel. 543.382; Arves Associazione Culturale Artistica Sportiva, via Fabro 12, tel. 533.718; Associazione Culturale Carignano, corso Vittorio Emanuele 64, tel. 517.282; Associazione Culturale C.i.d.a.s., via Consolata 12, tel. 549.218; Associazione Culturale Italia-Urss, via Lagrange 7, tel. 547.190; Associazione Culturale Italiana ACI, via Po 39, tel. 831.639; Ass. Culturale Polyvalente Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046; Associaz. Culturale Zenith, ■■■■ G. Ferraris 22, tel. 517.256; Associazione Museo del Cinema, p.za S. Giovanni 2, tel. 510.370; Associazione Piemonte Incontrati, ■ Papacino 23, tel. 535.566; Associaz. Piemonte-Svizzera, via Prati 3, tel. 544.588; Associaz. Relazioni Culturali Spagna-Portogallo-América Latina, ■■ Po 19, tel. 541.672; Associaz. Università Italo-francese, via Po 13, tel. 540.629.



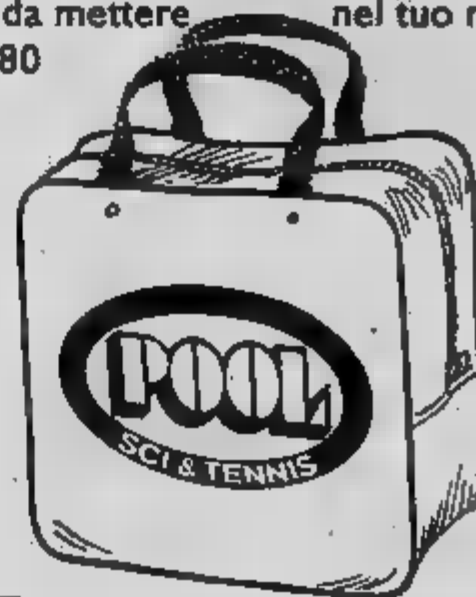
PAOLO PELLEGGATTI MOBILI - ARREDAMENTI

10122 TORINO
Via Garibaldi, 40 - Tel. 510719
Via Botero, 18 (ang. P.zza Solferino)
Tel. 547323
Oggettistica / Cash and Carry
Via Cernaia, 38 - Telef. 513791

Scuola e sport nel "borsone" POOL.

Tuta bambino Starfoot Scuola + borsa Pool	L. 14.500
Tuta bambino Starfoot College + borsa Pool	L. 17.500
Tuta bambino Starfoot In cotone + borsa Pool	L. 19.800
Tuta ragazzo Adidas + borsa Pool	L. 29.500
Tuta adulto Starfoot Scuola + borsa Pool	L. 16.500
Tuta adulto Starfoot College + borsa Pool	L. 24.500
Tuta adulto Starfoot In cotone + borsa Pool	L. 24.500
Scarpe basket Aigle + borsa Pool	L. 14.500
Scarpe bambino Adidas Leader + borsa Pool	L. 17.000
Scarpe Superga Footing + borsa Pool	L. 19.800
Scarpe Puma Light Soft + borsa Pool	L. 25.500
Scarpe Adidas Surf + borsa Pool	L. 27.500
Accappatoio Pool + borsa Pool	L. 49.000
Racchetta Maxima Professional accordata + borsa Pool	L. 28.500

...e questi sono solo alcuni esempi. Ci sono tanti, tantissimi altri articoli sportivi da mettere nel tuo nuovo borsone Pool! fino al 18-10-1980



TORINO
Via Tripoli ■ Piazza Statuto ■ Piazza Carlo Felice ● Piazza Castello
AOSTA QUART

26.280 ORE DI TRANQUILLITA'.

Magnadyne
è così sicura
dei suoi TV Color
che te li garantisce
24 ore su 24.
Per 3 anni.



MAGNADYNE
Collaudo
gratuito
a casa vostra.

19

21 Superati i 130 mila abitanti La storia di Torino

dava scandalo con le ■■■ innumerevoli amanti. Solo la nuora la comprendeva, ma anch'essa poverina aveva i suoi drammi personali. Meglio, perciò, accettare il suggerimento ■■■ Vittorio Emanuele ■■■ il e vivere, con Maria Adelaide ■■■ i nipotini, ■■■ Moncalieri ■■■ a Stupinigi. Almeno non avrebbero assistito alle «porcherie» della Corte torinese.

Torino cresceva intanto ■■■ popolazione. Nel 1849 toccava i 130 mila abitanti, molti dei quali esuli lombardi, napoletani, toscani, genovesi. L'afflusso di tanti forestieri aveva avuto ■■■ suo benefico influsso sulla vita torinese: l'aveva infatti resa più vivace, moderna, intraprendente. Si udiva parlare forse più in italiano che in dialetto. Torino si preparava, insomma, ■■■ suo ruolo di capitale ■■■ futuro Regno d'Italia. Ma quanto ■■■ ancora, quante lotte, quanti sacrifici. ■■■ per ora mancavano persino gli alloggi, ■■■ era penuria di abitazioni. Ovunque si costruiva, dappertutto il nuovo sostituisce il vecchio, ■■■ persino ■■■ vetusta Cittadella venne abbattuta per far posto ad abitazioni. Si salvò dalla necessaria distruzione solo ■■■ Maschio, in ricordo ■■■ suo passato di gloria. I soldi, però, non mancavano, se ■■■ prestito pubblico lanciato dal Governo raccolse, ■■■ quattro giorni, la favolosa ■■■ quarantadue milioni, in luogo dei previsti venti o poco più. Nei ceti popolari vi era, però, grande miseria. I salari erano bassi e le industrie vivacchiavano. Agli industriali ■■■ coraggiosa intraprendenza operativa ed economica.

La città andava incontro ■■■ giorni di grandi preoccupazioni ed inquietudine. ■■■ 1850 le discussioni parlamentari sulle leggi Suardi, che intendevano riformare la legislazione ecclesiastica limitando i privilegi al clero, renderanno l'atmosfera incendiaria. Nel campo politico si va accentuando l'influenza ■■■ l'importanza ■■■ quell'uomo che più di ogni altro contribuirà all'unità d'Italia: Cavour.

Il 1854 è l'anno delle ferrovie. Si inaugura ■■■ linea Torino-Genova e sono collegate la capitale con Cuneo, Vercelli, Pinerolo, Saluzzo ■■■ Ivrea. Si lavora inoltre ■■■ linea internazionale del Fréjus, con l'apertura ■■■ relativa galleria.

Il 1855 riserva a Torino dure prove. La partecipazione del Regno Sardo alla guerra di Crimea, che taluni storici vorrebbero ■■■ felice divozione cavouriana, contrariamente alla verità dei fatti, che ci dicono come tale partecipazione fosse stata imposta dall'Inghilterra ■■■ dalla Francia, che intendevano averlo alleato, per assicurare l'Austria sull'orientamento politico dell'irrequieto Piemonte, provocò nella cit-

Ferrovie e guerra di Crimea

tà tafferugli ■■■ manifestazioni di protesta. La carestia che aveva travagliato le campagne rendeva nervoso ■■■ preoccupato ■■■ popolo. Tanto più che esso non poteva scoprire nel contributo alla lontana guerra i segni di un'abile mossa politica, che avrebbe dato, ■■■ tempo, ■■■ effimeri frutti.

Pure i giornali non erano favorevoli all'intervento piemontese al conflitto orientale e il corpo di spedizione che vi partecipò fu presentato come una docile vittima destinata al macello. Così come la pensava e lo disse Mazzini nel suo proclama rivolto ■■■ soldati piemontesi.

La discussione parlamentare delle leggi Rattazzi per la soppressione di taluni Ordini religiosi e l'incameramento dei loro beni provocò in Torino ■■■ polemiche ■■■ deprecabili eccessi contro il clero. Vittorio Emanuele II, che ■■■ breve spazio di diciotto giorni aveva perduto la madre, la moglie e il fratello, si vide costretto ■■■ firmare il ■■■ aprile del 1855 le leggi promosse dal «duo» Cavour-Rattazzi, per preoccupanti manifestazioni piazzole e le minacciate dimissioni di Cavour da primo ministro. Questi affermava che ■■■ clero doveva tornare al suo ufficio naturale ■■■ attività spirituale, quale ■■■ quello nobilmente svolto ■■■ S. Giovanni Bosco e S. Giulio ■■■ tanti altri sacerdoti. Affermazioni come quella del Cavour ebbero il loro effetto positivo, anche se era strano in ■■■ anticlericale ■■■ stampo ■■■ del primo ministro piemontese, elogiare ministri di Dio, in particolare poi il «Santo della gioventù», che aveva osato predire ai re i terribili lutti familiari, considerati ■■■ più ■■■ punizione divina per avere egli approvato l'operato anticlericale dei suoi ministri.

Il 1856 vede Torino in effervescenza patriottica. Dalle pagine della «Gazzetta del Popolo» parte una proposta che dimostra tutta la volontà ■■■ riscossa ■■■ piccolo regno italiano: dotare la Cittadella di Alessandria di ■■■ cannoni. Contemporaneamente gli esuli lombardi in Piemonte fanno erigere il ben noto ■■■ monumento all'esercito Sardo, che oggi fa eloquente mostra di sé dinanzi ■■■ Palazzo Madama.

L'Austria ricomincia nuovamente ■■■ preoccuparsi per l'atteggiamento del Piemonte. ■■■ proprio essa si ■■■ provo-

catrice di quella seconda guerra d'indipendenza che porterà il tricolore in mezza Italia.

Note sono le abili manovre che Cavour compì ■■■ Napoleone III per averlo alleato nella progettata guerra contro l'Austria, ■■■ note sono pure le concessioni che il Piemonte dovette accordare all'imperatore dei Francesi: Nizza, ■■■ Savoia e la quindicenne principessa Maria Clotilde, figlia del re, che doveva andar sposa al libertino quarantenne principe Gerolamo Bonaparte, cugino dell'imperatore.

La firma ■■■ trattato d'alleanza tra il Piemonte e la Francia venne firmato ■■■ Torino il 18 gennaio del 1859; il 30 dello stesso mese ■■■ celebrò, nella cappella ■■■ SS. Sindone, il matrimonio tra Maria Clotilde e il suo poco simpatico sposo d'oltralpe. Ora Napoleone III ■■■ si sarebbe più «tirato indietro». ■■■ ai Torinesi poco garbò il «sacrificio» della giovanissima principessa sabauda. Al popolo, ■■■ in questo caso anche la nobiltà era d'accordo, certe cose non piacciono. Ma per Cavour l'unità d'Italia valeva assai più che la vita di una fanciulla. ■■■ quante vite esigesse il compimento ■■■ sogno cavouriano basterà sapere che nella battaglia di Solferino ■■■ S. Martino vennero posti fuori combattimento oltre quarantamila soldati.

Quando scoppiò la sospirata seconda guerra d'indipendenza ■■■ è alla fine del ■■■ d'aprile. ■■■ già il 10 gennaio precedente ■■■ re, nel discorso della Corona, ■■■ pronunciato ■■■ famose parole: «... non siamo insensibili al grido di dolore che ■■■ tante parti d'Italia si leva verso di noi...». Torino è un brulicare di soldati piemontesi, francesi e di volontari italiani. La città che conta oltre 180.000 abitanti pare diventata improvvisamente stretta, angusta.

Le prime vicende della guerra non furono troppo incoraggianti. ■■■ si pensa che gli Austriaci giunsero sino ■■■ Chivasso, ■■■ Torino si salvò dall'occupazione solo per la lentezza dei movimenti delle truppe del generale Giulay; lentezza in parte voluta e in parte provocata da alleanze artificiali della pianura vercellese. Poi le sorti della guerra volsero in meglio, e gli eserciti Sardo-Francesi ottennero strepitose vittorie, quasi quelle di Magenta, S. ■■■ e Solferino.

I Torinesi erano ubriachi di gioia, ma ■■■ loro contentezza fu di breve durata. L'armistizio ■■■ Villafranca tra Napoleone III e l'imperatore austriaco Francesco Giuseppe, piombò Torino ■■■ un'atmosfera d'indignazione e ■■■ stupore.

«... come ■■■ si diceva ■■■ si tronca la guerra proprio ora che si prendeva ■■■ vincere? Ancora un passo e si sarebbe entrati ■■■ Venezia. Ancora ■■■ sforzo ■■■

non si sarebbe più sentito parlare ■■■ Austriaci in Italia.

Nessuna sorpresa, quindi, ■■■ Napoleone III trovò pochi applausi a Torino, ■■■ truppe di passaggio nella città di ritorno dal fronte non ebbero ■■■ patire alcuno sgarbo dalla popolazione delusa ed irritata. E la rabbia ■■■ proprio molta. ■■■ quanto quella che spinse Cavour a dare ■■■ dimissioni.

Tuttavia non bisognava scoraggiarsi più ■■■ dovuto, in quanto la guerra aveva pur portato il frutto opimo della Lombardia. ■■■ sarebbero poi seguite la Toscana e l'Emilia con i pacifici plebisciti. Il sognato Regno d'Italia era alle soglie.

Gli anni 1860 e 1861 sono per Torino anni di intensa vita. La città si abbellisce, si amplia.

I Torinesi ■■■ orgogliosi di ■■■ i primi ad intraprendere ■■■ via della liberazione dell'Italia dalla servitù straniera, anche ■■■ non manca chi teme che tutto non serva ad altro che a portare la capitale in altra città. La Capitale i Torinesi intuiscono che la periferica posizione geografica della loro città è ■■■ elemento negativo per ■■■ mantenimento ■■■ rango di capitale, ■■■ pur tuttavia sperano. Cavour, che ■■■ tornato al potere, difenderà Torino, dicono. Ma la storia insegna che gli avvenimenti superano ■■■ sempre gli intenti degli uomini.

Il 18 febbraio del 1861 ■■■ inaugurò nell'aula provvisoria, in legno, posta nel cortile di Palazzo Carignano il primo Parlamento italiano, nato dalle elezioni del 27 gennaio precedente. 443 deputati costituiscono la prima Camera ■■■ Regno d'Italia. Ora ■■■ far completa l'Italia mancano solo più Roma e il Veneto. Garibaldi già ■■■ portato con le armi il Regno delle Due Sicilie, e Cavour, con ■■■ plebiscito, le Marche e l'Umbria.

Il 14 marzo dello stesso anno la Camera dei Deputati di 22 milioni d'italiani votò all'unanimità il disegno ■■■ legge che proclamava il Regno d'Italia. Torino poteva dirsi soddisfatta: dal suo cuore era nata l'Italia. Infatti per la prima volta, dopo la fine dell'impero romano e la conquista longobarda, tutta ■■■ quasi tutta l'Italia era finalmente costituita, con il suo popolo, in un unico organismo politico, in ■■■ solo Stato indipendente e sovrano.

Tutti i dolori, le pene, ■■■ rinunce parevano in quell'ora belle. Il vedere poi per le vie ■■■ Torino uomini come Giuseppe Garibaldi, Nino Bixio, Alessandro ■■■ zoni, Giuseppe Verdi, Luigi Mercantini, Luigi Settembrini accanto ■■■ Massimo d'Azeglio, Angelo Brofferio, Giovanni Lanza, Alessandro Lamarmora e il grande Cavour dava l'orgoglio ai Torinesi di sentirsi partecipi di quel grandioso momento storico. Dopo secoli di ordine militare ■■■ burocratico, il fervore ■■■ una libera attività politica anima la piccola, coraggiosa patria piemontese ■■■ trasformata ■■■ nella grande patria italiana. E' un titolo di nobiltà e di orgoglio che quella fusione si avvenuta in un clima ■■■ entusiasmo e ■■■ sacrificio.

Ma a Torino sono ancora riservati due giorni ■■■ profonda tristezza, il primo per la morte di Cavour, ■■■ secondo per il trasporto della capitale ■■■ Firenze.

Cavour morì il 6 giugno del 1861. Logorato ■■■ dieci anni ■■■ intensissima vita politica ■■■ di continue emozioni fu facile preda di ■■■ male improvviso, quanto ignoto ai medici (anche ■■■ taluni storici affermano che lo statista era semplicemente affetto da febbri malariche). Ammalatosi il 29 maggio venne visitato ■■■ curato ■■■ diversi medici, ma senza alcun risultato positivo. Tanto più che, già come per l'infelice regina Maria Adelaide, che ■■■ largamente ■■■ ripetutamente salassata quando forse occorreva una ■■■ nettamente contraria, egli subì solo generose estrazioni ■■■ sangue.

Il grande statista, chiamato il «Tessitore» per aver saputo tessere la multicolore seta dell'unità d'Italia, si spense con i confort ■■■ religione, espressamente chiesti ed intimamente desiderati. Con questo ■■■ nobile atto ■■■ revisione spirituale ■■■ Cavour volle forse dimostrare sul letto ■■■ morte, ■■■ nell'ora in cui ■■■ si finge ed i calcoli politici cedono dinanzi all'ombra incombente della «silenziosa visitatrice», che il suo anticlericalismo era veramente solo una lotta contro tutto quanto di deteriore vi era nella Chiesa e nei suoi ministri.

(continua)

■ ■■ «Storia di Torino» ■■■ Giuseppe Colla, ed. Vitalità ■■■ «Cronaca di Torino» ■■■ Chevallard e Fava, ed. La Roubinista

Le date importanti

1177

1° agosto - Nella tregua di Venezia tra Federico I ed i comuni italiani, compare Torino tra le ■■■ fedeli all'imperatore: sottoscrivere l'accordo anche il vescovo Milone.

1178

Giugno-luglio - Lungo soggiorno dell'imperatore Federico I a Torino: dal palazzo imperiale ■■■ città ■■■ diversi diplomi. Mentre mantiene ottimi rapporti con il conte Umberto III di Savoia, si ravvicina al vescovo Milone che ricompare sulla ■■■ torinese.

1179

10 giugno - Il vescovo Milone, nuovamente a Torino, affitta ■■■ casa «fuori Porta Vescovo» (attuale Porta Palatina).

1180

10 gennaio - Il vescovo Milone, assistito dai cittadini torinesi, investe Anselmo ed Ottone ■■■ Alpignano della metà del castello.

Settembre - Il vescovo Milone affitta dei beni in località «Vanchiglia»: compare per la prima volta questo nome, derivato da «Vinchilla», luogo di giunchi.

1182

In un documento è ricordato il medico Gislberto.

1183

Giugno - Con ■■■ pace di Costanza l'imperatore Federico I torna ad appoggiarsi al vescovo Milone contro il conte Umberto III di Savoia.

10 dicembre - Il vescovo ■■■ Torino afferma la sua proprietà ■■■ Rivoli (decisione contro Guglielmo Pocamoto, ribelle al vescovo).

1184

19 febbraio - Il vescovo Milone, onde riaffermare la sua supremazia su Chieri che da circa vent'anni si ■■■ affrancata praticamente ■■■ controllo di Torino, impone diversi obblighi ai Chieresi, ■■■ cui la cessione ■■■ Santena.

11 marzo - ■■■ cancelliere imperiale Gotofredo costituisce il vescovo di Torino nel possesso di Pianezza che viene tolto ■■■ conte di Savoia. Questi è invitato a presentarsi per far valere ■■■ ragioni.

Luglio - Armati del ■■■ di Savoia danneggiano proprietà ■■■ vescovo ■■■ Torino in Rivoli e Piobesi.

Giugno - Federico I invita, essendo ■■■ Torino, il conte di Savoia a giustificare il suo atteggiamento ■■■ ostilità al vescovo Milone (precedentemente l'invito gli era già stato inviato ■■■ Pavia nell'aprile).

2 settembre - Negativi il rinvio ■■■ lui richiesto, il conte di Savoia Umberto III ■■■ condannato in contumacia dal legato imperiale Gotofredo a cedere al vescovo Milone i castelli di Avigliana, Torretta, Rivalta ed i possedimenti in Torino. In questa sentenza il vescovo Milone è assistito ■■■ numerosi cittadini torinesi.

10 dicembre - ■■■ sentenza per una causa tra l'abate di San Solutore ed un certo Benedetto Vazolo ■■■ proposito di beni presso ■■■ chiesa di San Vittore appare l'assistenza di due «assessori» ■■■ «cognitori» dei consoli (questi ultimi ci son già noti sin dal 1147). Gli «assessori» ■■■ i veri giudici, mentre i consoli rappresentano l'autorità politica.



Le foto sono tratte dal libro **Torino** — era di Luciana Frassati. I proverbi da **Motti e proverbi piemontesi** di GeC, ed. Piemonte in Bancarella



Una suggestiva immagine 1911. Il cinquantenario dell'Unità lungo le rive i cantieri sono all'opera per allestire la grande Esposizione Internazionale che l'avvenimento. Sotto, canottieri del «Ceres», la più antica società canottaggio Torino

LE SPONDE DEL PO

Le foto della vecchia Torino



Proverbi in città

Andé a tula pronta.
Vivere alle spalle altrui.
Andé a tula —
già.
Creper di fame.
Tula a let, gran rispet.
A tavola e a letto tutto permesso.
La tula a ruin-a l'òm.
La — rovina l'uomo.
A tula a fà nen bzogn
ed memoria.
A tavola non c'è
gnodi memoria.
A tula a a tulin se co-
nosce il contadino.
A tula a a tulin se co-
nosce il contadino.
A vinta — da
tula con la fama.
Bisogna — da ta-
vola con la fama.

Chi mangia nen a tula,
l'è — l'ha già mangià.
Chi mangia a tavo-
la vuol dire — ha già mangiato.
Del quarant'anni — l'è, o
ch'a fà mal al, o ch'a fà
mal là.
Del quarant'anni in su,
o fa male qui o fa male lì.
— vin a l'è — dij
vej.
Il vino il latte — vec-
chi.
Quand un a stà bin a l'è
nen vej.
Quand uno stà bene,
non è vecchio.
Spos giovane: còra e
cros. Spos vej: catar e
toss.
Spos giovane: còra e
cros. Spos vecchio: ca-
taro e tosse.
Tre c — a ven-e 'nt na
ca senza ciameje: —
je, dèbit e mòrt.
Tre cose vengono in
una — senza esser
chiamate: vecchiala, deb-
ile e morte.

Ognidun a l'ha la ve-
ciaja ch'a s'è preparasse.
Ciascuno — vechiala che si è preparato.
Chi venisse prest
a fà nen ad vin, a fà d'a-
grest.
Chi — troppo
presto non fa vino, fa
aceto.
An temp ed vendumie,
dò le cavagne rote e son
bon-e.
In tempo vendemmie
servono anche — ceste
rotte.
A l'è le set vache mèire
ma a l'è d'ò le set vache
grasse.
Ci sono le — vacche
magre ma — anche
le sette vacche grasse.
Quand — diventa vej,
as perd di mej.
Quando si diventa vec-
chi si perde il meglio.
Caval — a cambia pi
nen andura.
Cavallo vecchio —
cambia andatura.

A l'è pi veja na forma
d' quaranta che —
sinquanta.
E' più vecchia una don-
na — quarant'anni — un
uomo di cinquanta.
Vej come i can ed San
Ròch.
Vecchissimo.
A la veja a-
maure perché turt li di a
n'empere un-a neura.
Alla vecchia rinasce
morire perché ogni giorno
ne impera una nuova.
A fesse vej i soma —
pre a temp.
Ad invecchiare —
mo tempo.
Pi che vej as peul nen
—.
Più che vecchi — si
può venire.
El vent a intra —
dos a peul nen aurie.
Il vento non — mai
dove non può uscire.
— vent —
piuvre.
Non tira mai vento sen-
za piovere.

Gran vent ed lun-a ple-
na — porta — temp.
Gran vento di luna pie-
na porta buon tempo.
El — a — ed
—.
Il vento non muore mai
di sete.
A l'è mej vèi ròis oie
nèir.
E' meglio diventar ro-
so che nero.
La vergogna — un
glovo a l'è bon segn.
La vergogna in un gio-
vane è buon segno.
El pi bel color a l'è col
ed la vergogna.
Il più bel colore è quel-
lo della vergogna.
La vergogna as campa
via mach na vòlta.
La vergogna — si può
scacc — che —
vòlta.
Gavé d'vèrm a un.
Scoprire i sentimenti —
qualcuno.
—
vèrm.
Vestito di cenci.

Proverbi in città

Fin-a un verm a s'arvò-
ta a monteje addò.
Persino un verme si ri-
volta e salirgli sopra.
Viage come — pech
postal.
Viaggiare svogliata-
mente.
Chi va a torna a soa ca,
a l'ha fàit un bel viagi.
Chi va e torna a —
ha fatto — viag-
gio.
Senza pan e senza
— a — l'è —
—.
— pane —
mantello — è bello viag-
giare.
— —
— —
pendò.
Andando per il mondo
— si trovano — i —
lami appesi.

IL LUNAPASSERO di (Opera Mundi)



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



Carnevale di Notting (Londra), donne colore coinvolgono nella anche il polliceman di servizio

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 - 20 aprile)

Giornata quasi del tutto negativa che va affrontata con ottimismo, anche se i collaboratori, vi più nemici di quanto crediate. In presto però tornerà il sereno.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Giornata fatta offerte più vantaggiose che procureranno ottimi guadagni e legami affettivi da tempo inizierà a parlare matrimonio. Venere favorisce le riconciliazioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Stabili e sereni gli con ottime possibilità chi solo di incontrare l'anima gemella. Non mancheranno le occasioni mettervi in campo professionale. Favoriti i guadagni dovuti a lavori extra. Giornata quindi favorevole sotto ogni punto vista.

(22 giugno - luglio)

La giornata sorgerà sotto i migliori auspici. Dedicatevi intensamente al vostro lavoro. Giove vi protegge e vi aiuterà ad quello che tempo speravate. Anche Mercurio favorevole segno vi porterà a guadagni inaspettati. Nel sentimentale siete alla gioia completa.

(23 luglio - agosto)

Splendido l'andamento affari in cui Mercurio fa sentire il potente benefico intervento. Successo professionale associato a notevoli guadagni. Il vostro rapporto affettivo la per amata procede gli stessi termini di serenità.

VERGINE (23 agosto - 22 set.)

Venere si aiuterà a fare fra due persone alle quali siete legati sentimentalmente, ci anche la possibilità di allargare le amicizie. Giove il contratto il vostro non permetterà un viaggio al lavoro ottenga i risultati voluti.

(23 sett. - 22 ott.)

Il pianeta Venere vi regalerà ore felici in compagnia persona amata, saprete ogni minuto per fare progetti riguardanti il futuro. e Mercurio positivi al segno vi aiuteranno a portare a termine un impegno lavorativo vi darà i meriti risultati.

(23 ott. - 22 nov.)

In giornata tutto andrà meglio di quanto non speravate. Le iniziative professionali procedono per il meglio, ma dovete essere costanti con le vostre idee per raggiungere l'obiettivo stabilito. favorirà gli interessi. Sentimentalmente rinoverete un'intesa amorosa partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Se non accetterete i consigli altrui che vi lasceranno ancora nella incertezza e nei dubbi, riuscirete a portare a termine ciò vi siete promessi ottenendo così vantaggi economici non indifferenti. In amore cercate essere più comprensivi persona amata.

(22 dic. - 20 gen.)

In giornata sarete particolarmente fortunati, i pianeti con i loro infussi si agevoleranno in ogni vostra iniziativa. Sono favoriti soprattutto investimenti. Miglioramenti in campo economico vi daranno prova della vostra riuscita professionale. Ottimi gli affari.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Oggi sono favoriti effetti. Venere porterà al segno molta gioia e felicità, che da tempo facevano una comparsa. Il lavoro le soddisfazioni che meritete dopo molto impegno impiegato nella realizzazione un progetto.

(19 febbraio - 20 marzo)

In giornata otterrete ottimi risultati senza che a troppe energie; gli sono a vostro favore e avrete anche più di ciò che speravate. Una relazione che pensavate relativamente importante vi dimostrerà il contrario.

GRATIS
per i lettori

STAMPA SERA

Il mercato
delle pulci

nome

indirizzo

cognome

telefono

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto

Queste le voci:
 Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati -
 Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori
 usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo
 L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati -
 Fotografia, cinematografia, ottica per massimo
 L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti
 usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore
 simo di L. 50.000

Ritirate la busta di Stampa
 Sera alla vostra edicola ed imbutata con i vostri
 annunci.

La nuova Renault 20 Diesel vi sarà presentata in anteprima sabato 11 e domenica 12 presso tutte le Concessionarie e Filiali Renault in occasione del grande avvenimento

La nuova Renault 20 Diesel vi sarà presentata in anteprima sabato 11 e domenica 12 presso tutte le Concessionarie e Filiali Renault in occasione del grande avvenimento

1000 APERTE alla RENAULT



Nuova Renault 20 diesel

L'evoluzione del diesel ha raggiunto ■ risultato di notevole importanza tecnologica: la nuova Renault 20 GTD, ■ grande berlina destinata a chi vuole gli incontestabili vantaggi del diesel, ■ non accetta compromessi in termini di silenziosità, robustezza, prestazioni ed economia.

motore in lega leggera
resistenza

■ motore della nuova Renault 20 Diesel è ■ 2100 con blocco ■ lega leggera, speciali camicie dei cilindri ad alta resistenza ■ albero a camme in ■

Progettato sullo schema tecnico del due litri a benzina che equipaggia la Renault 20 TS, è il propulsore che si distingue anche per la grande silenziosità, caratteristica fondamentale in un diesel veramente moderno.

Avviamento a freddo immediato e prestazioni da granturismo.

Molti diesel hanno un punto debole nelle partenze ■ freddo. Con il diesel Renault, nessun problema: il motore ha ■ avvio immediato ■ raggiunge pronta-

mente i valori termici ottimali.

Su strada, la Renault 20 GTD dimostra ■ carattere insospettabile in una berlina diesel: la notevole potenza, la coppia favorevole e il cambio ■ 5 marce consentono ■ guida brillante e, all'occorrenza, decisamente sportiva.

Il livello del confort, su tutte le Renault, è superiore. Il servosterzo, le sospensioni a 4 ruote indipendenti, lo straordinario equipaggiamento di serie e i nuovi sedili, concorrono a rendere riposante e sicuro anche il viaggio più lungo.

**Economia di esercizio
garantita da consumi
limitati**

I tradizionali vantaggi di economia del diesel trovano un ulteriore punto di forza nella Renault 20 GTD.

I consumi sono sempre contenuti: per 100 chilometri, solo 6,1 litri ■ gasolio (oltre ■ km con un litro) a 90 orari; 8,7 litri a 120 orari; 9,2 litri per il ciclo urbano.

Con la Renault 20 GTD l'auto diesel raggiunge di diritto l'età adulta. Potete verificarlo personalmente presso tutti i punti della grande Rete Renault.

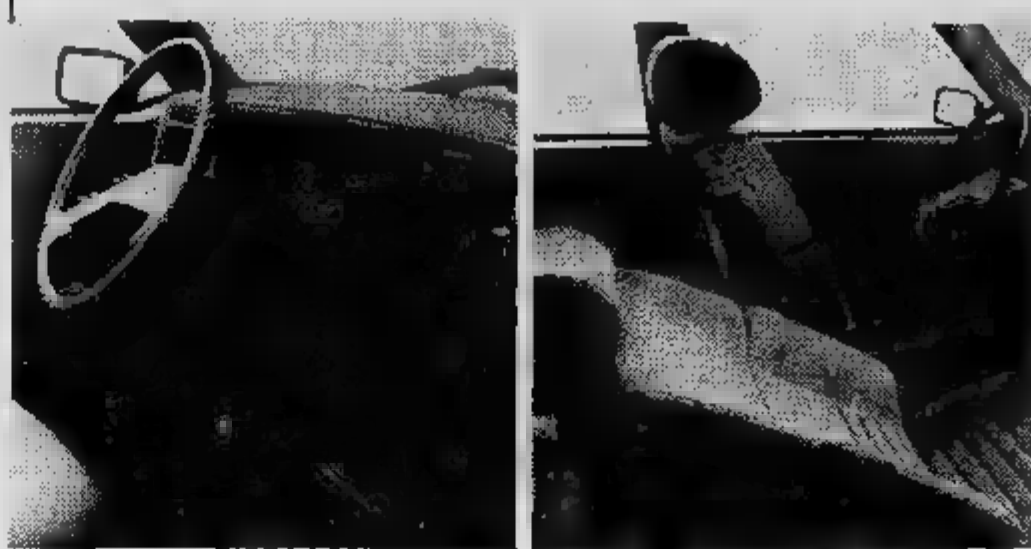
Le Renault lubrificateur produit



La Renault 20 GTD: 2100 cc, grande silenziosità e consumi contenuti.

La Renault 20 per il 1981:
11 versioni ■ nuovi interni raffinati ■ funzionali

Tre versioni (TL, TS e GTD) ■ tre cilindrate (1600 ■ 2000 ■ benzina, ■ diesel): la gamma Renault ■ per il 1981 è ancora più attuale, completa e raffinata. Gli interni ■ stati totalmente ridisegnati; ■ il cruscotto, nuovo il volante, nuovi i tessuti dell'arredamento, ■ la struttura dei sedili anatomici.



Un equipaggiamento
completamente di serie

Nessuna **Fiat** diesel della **1300** classe dispone di **un** equipaggiamento di **serie** altrettanto completo: servosterzo, cambio a **5** velocità, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura elettromagnetica **4** porte, cinture autoavvolgenti **4** ricci, tergicristallo a pantografo **2** velocità con temporizzatore e lavavetro elettrico, tergi-lavavetri, tergicristallo-lavavetro posteriore, lunotto termico, **4** logio **1** quarzo, retrovisore **1** regolabile dall'interno, parabrezza stratificato e cristalli azzurrati, predisposizione impianto radio, luci **1** retromarcia, illuminazione del cofano, maniglie-bracciolo sulle **4** porte, accendisigari, ruote di tipo sportivo.

RENAULT

Ogni mercoledì sulla Prima Rete radiofonica una rassegna di «poesia sonora»

Un poetico colpo di glottide



Marinetti ritratto da Uriele



«Tri tri tri, fru fru fru, uhi uhi uhi, ihu ihu ihu... Comincia così, oggi pomeriggio, con la sigla tratta da La-sciati-divertire di Aldo Palazzeschi, «Un colpo di glottide». Il ciclo di tredici trasmissioni di venti minuti l'una che il Primo programma Rai dedica alla poesia sonora dalle origini (Futurismo, Surrealismo, Dadaismo, Costruttivismo) ai nostri giorni (Poesia fonetica). Tutti i mercoledì alle 16,30 Arrigo Lora-Totino, che è il curatore, esordirà recitando il modo suo una strofa della deliziosa poesia palazzeschiiana: «Il poeta è divertente / pazzamente / smisuratamente / Non lo state insolentire / lasciatelo divertire / poveretto / queste piccole corbellerie / sono il diletto».

Fenomeno che vive da settant'anni, la poesia sonora esce per la prima volta, almeno in Italia, in un libro, del ristretto giro che segue i vari festival poetici che si rincorrono qua e là per la penisola, preziosi dischi a tiratura limitata che seguono gli appassionati un po' fanatici conoscono. In questi anni la Rai ha dedicato più volte sporadiche trasmissioni a questo genere letterario «sotterraneo»: il ciclo informativo così completo non si registrerà ed occorre indubbiamente rallegrarsene.

Cuccu ruru, ruru cucu, cuccu cucu, continua il Totino sull'onda di Palazzeschi prima di rispondere a qualche domanda «seria»: «Cosa sono queste indecenze? / Queste strofe titi-liche? / Licenze, licenze / licenze poetiche. / Sono la mia passione».

Come mai, all'improvviso, la Rai si muove in modo così massiccio su questa strada impervia?

«Credo sia dovuto all'interesse che il pubblico che la critica qualche anno manifestano in modo crescente nei confronti di una poesia che tende a uscire dalla torre d'avorio costituita dal libro, per farsi esplicita declamazione, spettacolo, circo. La poesia sonora, che per sua natura è sempre aspirato a visualizzare il proprio pubblico, a riconoscerlo

fisicamente, rappresenta in questo senso la forma più «attrezzata» per rispondere adeguatamente a tale esigenza».

«Farafarafa, taratarata, paraparapara, lalalalalal! Sapete cosa sono? / Sono robe avanzate / sono grullerie / la spazzatura / delle altre poesie».

Facciamo un po' di storia...

«La poesia sonora, sin dagli inizi futuristi, è uscita dal libro perché il libro non è risultato uno strumento efficiente a rappresentare l'ampio movimento di trasformazione della comunicazione poetica quali sono andati costituendo in questo secolo. La vocalizzazione di un testo, eseguita dallo stesso autore o da questi prevista sotto for-

ma testo-partitura, consente il recupero di serie di valori che la tradizione occidentale, esclusivamente sulla scrittura, aveva trascurato, dimenticando che il linguaggio, e pertanto la poesia, sono innanzitutto esteriorizzazione sonora, prima che scritta. Parlo di valori come risorse dell'inflessione e la varietà dell'intonazione, la «melodia naturale» del parlato, i timbri vocali, i ritmi a dizione, la simultaneità di più parlate contemporanee».

«Bubububu, fufufufu, friù, friù! Se d'un qualunque nesso / son prive / perché le scrive / quel fesso? contine imperterriti, sullo sfondo, il buon Palazzeschi».

Arrigo Lora-Totino parla a raffica, molto coerentemente, «riappropriazione della

fisicità parola». fa ascoltare con grande entusiasmo il modo in cui ha personalmente inciso la «Fontana malata» (chi non si ricorda dai tempi della scuola?) del grande vecchio, mostra con precauzione edizioni di Marinetti, Balla, Cangiullo, Majakovskij, Albert-Birot, Tzara, Schwitters, Hausmann, Artaud e eccitandosi (contagiato anche chi scrive).

«Certo è un azzardo un po' forte / scrivere delle cose così / che i professori, oggi / a tutte le porte. Ahahahahahah! Ahahahahah! Ahahahahah! / Infine / io ho pienamente ragione / i tempi son cambiati / gli uomini non domandano più nulla / dai poeti / e lasciatemi divertire!».

Maurizio Spatola



Raoul Hausmann (copr. Johannes Baader) a Berlino nel 1919

A cura di Arrigo Lora-Totino Programma completo



Questi i poeti presentati nei tredici tempi del «Colpo di glottide» (ovvero La poesia sonora riscoperta dell'oralità):

1. (In onda alle 16,30) Filippo Tommaso Marinetti: «Spiralando sul golfo di Napoli». «Bombardamento» (da Zang Tumb Tuum). «La mula di batteria» (la voce è dello stesso Marinetti, riversata da due dischi del '35). «La Voce» (Padrone); Aldo Palazzeschi: «La fontana malata».
2. Giacomo Balla: «Macchina tipografica». «Discussione sul Futurismo di critici sudanesi». «Canzone di maggio». Fortunato Depero: «Verbalizzazione astratta signora». «Sil Viummia Torrente»; Francesco Cangiullo: «Canzone futurista». «Gita di piacere».
3. Velemir Chlebnikov: «Bobeboli» (Ritratto poetico cubista). «Esorcismo col riso». «Il linguaggio degli dei». Aleksej Krucenik: «Dyr bul scyl». «Kr maceili»; Vladimir Majakovskij: «Ordinanza all'esercito dell'arte»; Vasilij Kamenskij: «L'usignolo».
4. Martin Barzun: da «L'Orphéus»; Sébastien Vioirel: «Le Sacre de Printemps»; Richard Aldington: «Les cloches de Rome»; Pierre Albert-Birot: «Poèmes à crier et à danser»; Arthur Pétrovič: «Sortilège».
5. Hugo Ball: «Nuvole». «Lamento funebre». «Gadij beri bimba». «Cavallucci marini e pesci volanti»; Tristan Tzara, Richard Huelsenbeck, Marcel Janco: «L'ambit cherche une maison à louer»; Raoul Hausmann: «bbbb». «Fmsbw». «K'perioum Offeah»; Kurt Schwitters: «Kaa dee». «bil büll ree». «Scherzo dello starnuto», dalla «Ursonate» (Sonata ancestrale).
6. Antonin Artaud: da «Pour en finir le jugement Dieu»; Isidore Isou: «Recherches pour un poème prose pure»; Jean-Luis Brau: «Instrumentation verbale»; François Dufrenoy: «Batteries vocales»; Henri Chopin: «Dinamisme integral»; Jacques Spacagna: «Poèmes lettrés».
7. Isidore Isou: «Rituel Sompieux pour la selection des espèces»; Maurice Lemaitre: «Roxana». «Lettre Rock»; Altgor: «Discours absolu»; Carlfridrich Claus: «Lautgedichte»; Katalin Ladik: «Phonopoe-tics».
8. Paul Vree: «April Bij» (Neve d'aprile); Franz Mon: «Erge Erekt»; Gerard Rühm: «Pregliera». «Foglie». «Contatto». «Pausa abbreviata» (sunto melodico); Ernst Jandl: «Schtzgramm». «Ode a N».
9. Gysin: «I am»; Bernard Heidsieck: «Le quatrième Plan»; Charles Dodge: «When I am you». «He destroyed her image»; Ladislav Novak: «La structure phonétique de la langue tchèque»; Peter Greenham: «Pin point puff».
10. Ilmar Laaban: «Des dalles et de dés»; Sten Hanson: «La destruction votre code génétique par drogues toxines et irradiation»; Charles Amirkhanian: «Just»; Robert Ashley: «In Sara Mencken, Christan and Beethoven there men and women»; Four Horsemen: «Sally wants to go».
11. Ettore Petrolini: «Nerone parla folla». «Il poeta». Mimmo Rotella: «Poesie fonetiche»; Arrigo Lora-Totino: «Chiacchiere».
12. Arrigo Lora-Totino: «Intonazione cromatica»; Demetrio Stratos: «Metrodora». «O titziras o miziras»; Patrizia Vicinelli: da «Sette poemi»; Giovanni Fontana: «Omaggio a Dino Campana, notte»; Milli Graffi: «Parla dice canta».
13. Eugenio Miccini: «Commutazione di comunicazione»; Sergio Cena: «Aeroplano». «Spazio Tempo»; Adriano Spatola: «Ocarina»; Giulia Niccolai: «Toti Scialoja Ballade»; Agostino Contò: «Per una forosetta».

Sulla pista, tra belve e acrobati, anche tante belle donne dall'Est Un nuovo circo per Moira Orfei

MILANO — «E' uno spettacolo velocissimo: poche presentazioni, molto spazio agli artisti, via i balletti ma molte belle donne... non parlano, si fanno solo vedere. Sono quasi tutte slave e ungheresi, le ragazze dei paesi dell'Est sono più portate per la vita di circo e trovano qualsiasi pretesto per entrarci».

Moira Orfei, 39 anni portati splendidamente, la bocca ridente, i capelli neri e lucidissimi (anche troppo) raccolti in un turbante e Walter Nones hanno ricevuto gli amici del circo (tanti, c'era anche l'assessore Paride Accetti) per presentare lo spettacolo Festival mondiale del circo 80/81 che Milano passerà a Torino, l'unica città che abbia un'area destinata unicamente ad accogliere i circhi.

Il numero di Moira, prima dell'intervallo, è con i colombi e gli elefanti. Contemporaneamente? «No, separati — risponde. — Sto però studiando di mettere su un numero con colombi e elefanti insieme: stormo di colombi e groppa agli elefanti. Ma è difficile: non tanto per gli elefanti, che sono intelligentissimi (molto più dei cavalli) ma per i colombi. Noioso addestrarli, non li puoi minacciare con la frusta, devi far ripetere l'esercizio fino alla nausea. La buffa poi è che gli elefanti hanno paura dei colombi. Questi bestioni temono gli animali piccoli, per esempio i topi possono infilarsi loro proboscidi. Di notte dormono sdraiati ma sta sempre in piedi di guardia. Quando è stanco, alza un altro. Fanno i turni».



Moira in questo periodo ha rinunciato a parecchi film.

«Precisamente nove, non ne pento, erano tutti film pornografici e io non li posso permettere. Non per il corpo, per la testa... Persino Play-boy voleva darmi 12 milioni per posare per loro. E non completamente nuda; con una pelle di tigre e piume di struzzo».

postati giusti. Mio marito non ha voluto: «Tu sei la beniamina dei bambini...».

«Festival mondiale del circo» e infatti gli artisti vengono da tutto il mondo. A minciare dall'orchestra che è polacca; la «Corda elastica» è un'attrazione presentata da Bulgaria; dalla Germania vengono i cavalli, dodici. Giovanissimi sono i contor-

sionisti spagnoli (undici e quindici anni) che arrivano a fare 60 salti mortali a tempo. C'è un canguro australiano e gli scimpanzé guidati da monsieur Bizarro. Il messicano Rodriguez è stato scelto come «clown d'oro» a Montecarlo. Walter Massimiliano Nones presentano i sette leoni, 3 maschi e 4 femmine. Poi due numeri aerei di

seguito, per non perdere il ritmo. Gli Alexis sono i più giovani equilibristi del momento, «clown d'argento» a Montecarlo. «Ci siamo battuti a questi eccezionali artisti portoghesi il primo posto. Ma non c'è stato niente da fare. L'ha comandato il padrone di casa». Leggi, il principe di Monaco. Egidio Palmieri, presidente

dell'ente circhi, ha approfittato dell'occasione per annunciare un atto di gran coraggio che può in questi momenti di crisi renderlo anche impopolare: rinunciare agli spettacoli mattutini per le scuole. «Ho mandato dal ministro Sarti — e speriamo che venga riconfermata — una circolare tassativa: tutte le scuole che vietano queste rappresentazioni».

Perché? «Perché gli spettacoli castrati, vero artista può lavorare tre volte al giorno quindi le maggiori attrazioni venivano tolte. Gli stessi animali quando devono lavorare, e mattina si rifiutano. Gli operai perdono la mattinata che è di libera uscita. Inoltre i ragazzi sono chiososi, vengono solo per marinare la scuola e così il loro impatto col mondo del circo è negativo. Ci sono poi i «circolanti» che viaggiano con spettacoli pietosi e lavorano esclusivamente per le scuole. allora perché farli? Non si riesce a creare una vera atmosfera del circo: meglio fare un sacrificio oggi pensando al futuro del circo. Io voglio che i scolari vedano spettacoli veri magari con sconti».

Moira Orfei non può non ricordare i cinque mesi passati in Iran. «Siamo tornati in Italia, a Napoli, il 1° gennaio del '79. Non potevamo più: gli ultimi giorni mangiavamo solo pane e abbiamo ucciso i cavalli per sfamare i leoni, i nostri bambini li abbiamo nel camion officina a 50 gradi di temperatura ma fine stre. Un incubo per fortuna è finito».

La signora del giovedì

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lotterie biografiche lette al martedì, mercoledì e giovedì e che anche Stam- pubblicherà regolarmente.



Carissima Luisella, Sono un'assidua ascoltatrice di R.M. e mi chiamo Veneranda Antonucci (ma rispondo al nome di Vera), sono a Tunisi, di adozione savonese, i studi ho fatti qui a Savona e... al Tunisi molto! Malgrado due diplomi, le necessità della vita e per non abbandonare la mamma in mano a estranei, sono casalinga nel pomeriggio, arredatrice; cioè, confeziono tendaggi ed altro che possa interessare l'arredamento! Tra punto e l'altro vi ascolto da più di 7 anni e sempre con uguale simpatia e in special modo per te, che con la tua carica di simpatia, riesci a... della mia giornata

In lieta compagnia e con me, anche la mia mamma che, malgrado i suoi 90 anni che compirà il 23 settembre prossimo, ma talmente giovanile, da fare invidia, una signora di 70! Ripete che abiterebbe volentieri a Monte Carlo, perché le piace moltissimo. Siamo venute al Principato di Monaco 3 anni fa, anche alla Radio, dove abbiamo fatto molte foto! Te ne mando due, dove potrai vedere anche la mamma, è tale e quale 3 anni fa! Avrei tante altre cose da dirti Luisella, ma la mia lettera rischia di diventare un giornale e... non annoiarti! Ho un solo desiderio, che la mia mamma possa compiere i 100 anni, così, sarei la figlia più felice di questo mondo! Cara Luisella, questo per me, vale più di qualsiasi premio! Vuoi sapere cosa farò? Vincerei le L.7? Le aggiungerei alle spese di riscaldamento, l'inverno è lungo e ogni anno è sempre più lungo, per la mamma poi... è ancora più dura! Assieme alla mia mamma che ti manda tanti bacioni, come pure al tuo bimbo, ti saluto con molto affetto e tanta simpatia!

un'amica Vera



lo spettacolo continua

**Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24**

Irradiamo su tutto il Piemonte



lo spettacolo continua

18,40

**SPACE
ROBOT**

Telefilm per i bambini

Irradiamo su tutto il Piemonte



lo spettacolo continua

20,00

**VITA
SUB**

I pericoli dell'A.R.A.

Irradiamo su tutto il Piemonte



lo spettacolo continua

22,00

TAXI

Telefilm

episodio

Irradiamo su tutto il Piemonte

Informazioni SIP

AVVISO AI GESTORI DI POSTI TELEFONICI PUBBLICI E DI TELEFONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

In conformità alla recente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, che annulla per vizi del procedimento amministrativo il D.P.R. n. 667 del 30-12-1979, i gettoni telefonici vanno venduti a L. 50 ciascuno. I distributori automatici di gettoni dovranno essere rimessi in servizio dopo le necessarie modifiche tecniche, in corso di effettuazione a nostra cura.

SIP

Società per l'Esercizio Telefonico

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500
i poster

**PIEMONTE
DA SALVARE**

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFE-
DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

Deludente involuzione del «Nikolais Dance Theatre» ieri sera al Regio

Danza moderna senza ispirazione

La bella rassegna coreografica proposta dal Regio in questa stagione autunnale è inaugurata ieri sera dalla compagnia americana dei **Nikolais Dance Theatre**. ■ tratta di ■ delle prime compagnie che praticarono nella sala di Martha Graham, della quale Alwin Nikolais è stato allievo, la danza moderna, quella forma di danza cioè che rompe con la tradizione del balletto accademico per esaltare la libertà ■ movimenti del corpo. In questa prospettiva il corpo ■ non deve più mimare cigni, sifidi, libellule ed altre crea-

ture flatiesche, ma viene esi-
 ■■■■■■■■■■ una macchina me-
 ravigliosa in cui i muscoli ■ le
 membra agiscono come con-
 gegni lubrificati.

Il termine **Biomeccanica**, inventato ■ suo tempo da un uomo ■ teatro come Mejerch'old, esprime abbastanza bene questa concezione artistica dell'anatomia che non sarebbe però completa ■ trascurasse il ■ che i danzatori attraverso questa trasformazione ■ tipo ■ ni ■ perdono la loro connotazione individuale ■ cominciare ■ sesso. Sul palcoscenico del Regio ■ ben difficile,

e in ultima analisi, irrilevante, intuire ieri ■■■■ i danzatori erano maschi o femmine.

L'astrazione a cui vien sottoposta ■ figura ■■ nelle coreografie di Athin Nikolaï era portata nel primo numero in programma ■ limiti assoluti. Questo celebre numero si chiama *Noûmenon*, titolo che avrà richiamato alla memoria ■ qualche ascoltatore ricordi kantiani. In ■■ le cose stanno proprio così, ch  *  Noûmenon*   quella cosa in ■■ quale parlava il vecchio Kant nella *Ragione pura*; vale a dire quel sostrato ■■ realt  ■■ esiste indipendentemente ■■ nostro particolare modo ■ conoscere.

Sulla **scena** si muovono delle macchie di colore dai contorni cangianti, in realtà **sono** danzatori chiusi entro sacchi molto elastici **che** muovendo le braccia e le gambe fanno **entrare** gli involucri un'infinità di sagomature continuamente diverse. Si ha la **sensazione** di assistere allo sforzo **per** materiale di darsi una forma, **che** solo **per** termine **di** gioco, sostenuto da **una** colonna sonora anch'essa imprevedibile, appare **per** un istante la forma umana. Si tratta di **un** numero molto bello che avvince lo spettatore per la purezza del gioco astratto **che** sopporta benissimo i suoi ventisette anni.

I numeri successivi ci hanno proposto ■ più recenti della carriera coreografica di Alwin Nikolais, ■ cominciare da *Mechanical Organ*, un'ampia suite ■ fine degli ■ Sessanta. ■ fronte ■ questo spettacolo non si può nascondere ■ certa delusione ■ Alwin Nikolais dopo essere stato per tanti anni all'avanguardia, ■ ritrova qui ad inseguire faticosamente ■ acquisizioni dei coreografi americani più giovani. La colonna ■ del David *Darling Ensemble* è sì musica ripetitiva, ■ senza la parentesi aggressiva di Philip Glass e le sequenze danzate sembrano anch'esse una copia sbiadita delle invenzioni formidabili scaturite dagli spettacoli ■ Bob Wilson, i colori del fondale riverberati sul palco immergono lo spazio e ■ figure in un'atmosfera ■ da fantascienza alquanto dozzinale e in mezzo ■ ■ ■ ■ ■ mediocrità commerciale si salva soltanto la grande bravura ■ tecnica dei solisti che esibiscono i loro superbo gioco muscolare.

L'ultimo numero in programma, *Gallery*, è quello di concezione più recente e mi pare che segni veramente ■ bancarotta dell'invenzione coreografica di Nikolais, costretta qui più che mai ■ vivere ■ prestiti altrui ■ male assorbiti. La trovata fondamentale consiste nel disporre una specie di barriera ad altezza d'uomo che attraversa ■ la ■ da una quinta all'altra; dietro questa barriera fanno capolino delle figure coperte ■ maschere fluorescenti che ■ e giù come le sagome di un bersaglio. Il peggio accade però quando ■ figure compaiono davanti alla barriera impegnandosi in numeri singoli che paiono attinti in un bazar. ■ trovate spicciolate in cui non ■ possibile rintracciare ■ minima coerenza stilistica. Su tutto incombe però la magia degli ■ luminosi col quali Nikolais cerca di imbellettare questa kermesse di figurine sparpagliate. A giudicare dalle buone accoglienze del pubblico, sembra che il gioco gli riesca ancora.

Enzo Restagno



TV NAZIONALE



Rete uno

- 12,30 Il sinodo e la sua storia (c)
 13 — Il lago delle mosche. Documentario (c)
 13,30 Telegiornale - Oggi al Parlamento
 14,10 Il russo. Prima lezione (c)
 15,50 Spazio 1999. Telefilm, con Martin Landau (c)
 15,20 L'aviazione mondo. Inchiesta (c)
 16,10 Sulle strade della Sicilia. Telefilm, con Vic Morrow (c)
 17 — Tg1 flash
 17,05 Invito sport. Inchieste. Lo sci. Regia di Folco Quilici (c)
 17,30 Lo spaventapasseri. Telefilm (c)
 17,55 Cartoni animati (c)
 18 — Progettare a Venezia. Inchiesta (c)
 18,30 Lavoreremo domani. Inchiesta (c)
 19 — Tg1 Attualità
 19,20 La leggenda del drago. Telefilm (c)
 19,45 Telegiornale del giorno dopo (c)
 20 — Telegiornale
 20,40 Squadra speciale K1. Telefilm (c)
 21,40 Storia iride C. Inchiesta (c)
 22,10 Telegiornale sport (c)
 Telegiornale - Che tempo fa - Oggi al Parlamento

Rete due

- 12,30 La salute nell'orto. Inchiesta (c)
 13 — Tg2
 13,30 I nomi, i luoghi, la storia. Inchiesta. Seconda puntata (c)
 14 — Barnaby Jones. Telefilm (c)
 14,50 Atlas - Ufo Robot. Cartoni animati (c)
 15,15 Spedizione mondo (c)
 15,45 Menu stagione. Varietà (c)
 16,15 Roberto Sisti. Varietà (c)
 17 — Tg2 flash
 17,05 Il regionier Noè la fa la fa la sé. Varietà (c)
 17,35 Cartoni animati (c)
 18 — Dal... gli inchiesta (c)
 18,30 Dal...
 Tg2 Sport
 18,50 Spazio sport. I programmi dell'accesso. Attualità (c)
 19,05 Buonasera con... Tino Scotti
 19,15 Mindy. Telefilm (c)
 19,45 Tg2 sport
 20,40 Film per la tv. Seconda puntata (c)
 21,35 contro Trotski. Sceneggiato. Seconda puntata (c)
 22,50 La signorina posta. Telefilm (c)
 23,25 Tg2 Stanotte

Rete tre

- 19 — Tg3
 19,30 Gianni. Cartoni animati (c)
 19,35 Gianni. Inchiesta (c)
 20,05 La pesca. Inchiesta (c)
 20,35 Gianni Pinotto. Cartoni animati (c)
 20,40 Città di notte. Con Antonio De Teffé, Corrado Pani, Ivo Garrani, Adriana Asti. Regia di Leopoldo Trieste — Un gruppo di ragazzi progetta di organizzare un ciclo di rappresentazioni teatrali e, mentre cerca finanziamenti, inizia a prove nel magazzino padre di Marina Brandi, ricco esportatore. Fanno parte del gruppo di Lidia, amica di Marina, Alberto e altri che...
 22,15 Tg3 e Pinotto. Replica (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 18 — Programmi per i ragazzi
 18,40 Telegiornale
 18,50 That's Hollywood. Ali sopra Hollywood
 19,20 Segni. Appuntamenti culturali
 19,50 Il regionale - Telegiornale
 20,40 Argomenti
 21,30 Quartett Johannes Kobell
 22,20 Telegiornale
 22,30 Mercoledì sport

Capodistria

- 17,30 Film (replica)
 19 — La scena del
 19,30 Temi di attualità
 20 — Cartoni animati - Punto d'incontro
 20,30 Violenza armata a S. Francisco (Poliziesco, Usa 1973), con R. Castel, Belli. Regia J. Flocker — Deciso a liberare due amici tempo in carcere, il giovane boss della mafia nasconde una bomba atomica in una torre del Golden di S. Francisco...
 — Tutto oggi
 22,10 Documentario

Montecarlo

- 17,15 Montecarlo News
 17,30 Per i più giovani
 18,35 L'isola 30 (sceneggiato - ottava puntata)
 19,15 per giorno. Telefilm
 19,45 Notiziario - Buggzzum
 20,30 L'uomo uccise stesso (giallo, Gran Bretagna, 1970), con R. Moore, A. Rodgers. Regia di B. Dearden — Causa incidente stradale, Harold Pelham viene ricoverato in ospedale. Tornato in famiglia accorge dell'esistenza di un sosia...
 22,20 Tommi
 23,10 Oroscopo di domani - Notiziario
 23,35 L'uomo dal passo pesante (western, Italia, 1965), con G. Scott, J. Cotten. Regia A. Wileys — Nel Texas, il vecchio e ricco Cordeen non accetta i nuovi rappresentanti del Nord, e con i suoi figli organizza...

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,03 I rossi. Autobiografia Adele Farggiana: cento anni lotte movimento operaio
 15,03 Rally. Selezione regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
 16,30 Il colpo di glottide. La poesia sonora come riscoperta dell'oralità. Tredici trasmissioni di Arrigo Lora Totino
 17,03 Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: L'apprendista stregone
 18,35 I delitti. Glorie intrighi delitti una dinastia. Origine radiofonica in 12 puntate Massimo Grillandi. 1ª puntata
 19,30 jazz
 20 — Sirena d'Allerona di Raoul Angelis
 21,30 Chap-up un Vip ovvero «Anche i grandi si ammalano». Oggi, Voltaire. Programma Lucio Lirotti Luciano Sterpelloni
 22 — Tommi
 22,30 Europa con noi: La dell'Europa. Programma Stefano Maggolini e Franco Poletto

DUE (FM 95,6)

- 15 — Radiodue 3131. Un programma d'intrattenimento in diretta
 16,32 club. Un appuntamento giornaliero con i cosidetti leggers
 17,32 con Livia De Stefani
 18,32 L'arte Victor De Sabata. Una trasmissione di Teodoro Celii. 12ª puntata
 20,40 Spazio X. Spazi musicali confronto tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Catalani, Stefano Nesi Augusto Sciarra
 22 — Nottempo. Regia di Ugo Cameroni e Piero Carpi De Resmini. Conduce Fabrizio Cafelli

TRE (FM 98,2)

- 13 — Pomeriggio musicale. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
 15,30 Un Radio sweet Radio: un programma Pasquale Santoli
 17 — Antichi. L'oboe d'amore; il corno in
 17,30 Spazio Tre. attualità culturali pre Niccolò Zapponi
 21 — Leonard Bernstein dirige
 23 — Enzo Capua presenta il jazz. Improvvisazione e creatività musica

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13 — Cartoni animati
 13,30 La grande, sceneggiato
 15 — La maya, drammatico 1958
 16,30 Agente Pepper, telefilm
 17,30 cielo, telefilm
 18 — Cartoni animati
 18,30
 19 — La grande vallata, sceneggiato
 20 — Cartoni animati
 20,30 Agente Pepper, telefilm
 21,30 L'appuntamento, giallo 1961
 22 — Dipartimento S, telefilm
 24 — Oroscopo

Tele Malta 80

Canale 49-60

- 13,30 Heidi, telefilm
 14 — Bonanza, telefilm
 15 — I magnifici tre, commedia 1961
 17 — Documentario
 17,30 Film
 19,10 Documentario
 19,40 Cartoni animati
 20 — Heidi, telefilm
 20,30 Bonanza, telefilm
 21,30 Delitto e castigo, drammatico
 23 — Documentario
 23,30 Codice X controspionaggio, spionaggio 1968

Telecupole

Canale 57-64

- 14 — Cartoni animati
 14,30 della violenza, drammatico
 17,50 Tre dollari di piombo, western 1971
 19 — Seme d'ortica, telefilm
 19,30 musicali
 19,45 Notiziario
 20,10
 21,10 La trattoria ricordi, programma musicale
 23,15
 23,30 Film

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 Film
 14,30 Lucy e gli altri, telefilm
 15 — Telefilm
 15,30 Danguard Ace, cartoni animati
 16 — verdi, per i più piccoli
 16,30 Gundam, cartoni animati
 17 — Gli antenati, cartoni animati
 17,30 Battaglia spaziale, gioco a premi
 18 — show
 18,30 Danguard Ace, cartoni animati
 19 — Gli antenati, cartoni animati
 19,35 Gundam, cartoni animati
 20 — all'italiana, sceneggiato
 20,35 Telefilm
 21,35 Film
 23,15 The Cat
 23,45
 0,30 Film

Videovercelli

Canale 37-60

- 16,30 Film
 18 — George, cartoni animati
 18,30 Telefilm
 19 — Cinema e televisione
 19,30
 20,30 Notiziario
 20,45 Film
 22,10 Agente Pepper, telefilm
 23 — Fantastlandia, telefilm

STP (Casale-Vc)

Canale 50

- 13,45
 14,15 Telefilm
 19,30 Cartoni animati
 19,55 Notizie flash
 20 — Agente Pepper, telefilm
 21 — Motori no stop, settimanale di automobilismo
 21,45 La maja desnuda, drammatico 1958
 23,15
 23,30 Operazione Goldman, spionaggio 1968
 1 — Buonanotte con...

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,15 La famiglia Addams, telefilm
13,45 George e Shirley, telefilm (c)
FILM 14,15 L'Avventura, telefilm (c)
14,45 The Monkey, cartoni animati (c)
15,15 Disc over (c)
FILM 15,45 La novanta, di C. Simonelli, Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini. Commedia — Attore, ospite in un castello che si dice sia infestato dai fantasmi, si traveste abilmente e terrorizza gli amici spacciandosi per lo spirito di un capitano moschettiere morto secoli prima. Il spettro, indispettito, per un po' lascia fare, poi interviene pesantemente
17,15 George, cartoni animati (c)
FILM 17,45 Agente Pepper, telefilm (c)
18,15 George, cartoni animati (c)
18,45 The Monkey, cartoni animati (c)
FILM 19,15 La famiglia Addams, telefilm
19,45 Europa 3 Informa, a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — Capitan Nica, telefilm (c)
FILM 20,30 L'Avventura, telefilm (c)
21 — Fantafilm, telefilm (c)
FILM 22 — Noi due a Manhattan, di George Schaefer, con David Janssen, Kim Darby. Commedia — Figlia di un pubblicitario, accanita contestatrice del sistema si sposa con un hippie e va a vivere in una squallida stanzetta con grande disappunto del padre che tutto per convincerla a tornare sui suoi passi (c)
23,45 La canestro (c)
FILM 0,45 Lo straniero, di Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Drammatico — Ex criminale nazista sul finire della guerra cambia nome, si trasferisce in America, insegnante e sposa la figlia di un magistrato. La sua vita procede tranquilla quasi monotona per anni, finché un detective non inizia a indagare sul suo passato

G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 14,20 Doris Day: E' in città, telefilm (c)
14,50 Spazio 5, rubriche per la donna a cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15,55 Agente Pepper: Non da mangiare ai piccioni, telefilm (c)
17 — Grp flash (c)
17,10 Musicalmente vostro (c)
17,15 Documentario
17,45 George, cartoni animati (c)
18,10 Funny story, cartoni (c)
18,45 Space Robot, cartoni animati (c)
19,15 Grp flash - Almanacco storico (c)
19,40 Filo diretto con l'American Club (c)
20 — Musicalmente vostro (c)
FILM 20,15 Doris Day: La ragazza di Duke, telefilm (c)
20,50 Vita Sub: I pericoli dell'A.R.A. (c)
FILM 21,30 L'Avventura, telefilm (c)
22 — Taxi, telefilm (c)
22,35 Almanacco storico (c)
FILM 22,40 Lycantropus, horror (c)
0,15 Grp flash (c)
FILM 0,30 I due vigili, di G. Oriandini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico — Zeleanti vigili motociclisti diventano involontari complici di due banditi. Per riabilitarsi di arrestare un fuorilegge, ma si sbagliano ed ammanettano un suscettibilissimo ministro. Licenziati, infine, di catturare soli un'intera gang (c)
0,50 Dai giornali di giovedì (c)
FILM 2 — Quando dico che, di G. Bianchi, con Tony Renis, Lola Falana, Enzo Jannacci, Annarita Spinaci, Lucio Dalla, Caterina Caselli, Jimmy Fontana. Commedia musicale 1968
FILM 3,30 Il Don Camillo, di Julien Duviol, con Fernandel, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Commedia 1953
FILM 5 — La trappola di Belfagor, di J.W. Wilson, con Marcel Charvey, Dominique Boschero. Giallo 1968 (c)

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM** 17,30 La voce dell'uragano, di George Fraser, con Muriel Smith. Drammatico — Cameriera negra che comanda la rivolta razziale in Sud Africa con le armi rubate ai padroni la morte di un bianco innocente e torna sui suoi passi
18,50 Jabber Jawa, cartoni animati (c)
19,30 La pallina blu, per i più piccoli (c)
FILM 19,50 Barili di Jungla, di Ford Beebe, con Donna Montiel, Johnny Sheffield. Avventuroso — Aiutato dai suoi amici animali, un ragazzo di Jungla sfida due cacciatori che non esitano a uccidere anche gli uomini per procurarsi l'avorio
21 — Documentario
FILM 21,30 Il segno Zorro, di Ruben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1946 — Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore spodestato suo padre e spadroneggia la California

TV PRIVATE



Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — Sotto il sole rovente, western
15 — Guida alla sopravvivenza (c)
15,30 La principessa Zaffiro, telefilm (c)
FILM 16 — La fuochi, di Roger Corman, con Lloyd Bridges, Joan Taylor. Western
17,30 Usul, cartoni (c)
FILM 18,30 La principessa Zaffiro, telefilm (c)
FILM 19 — Artù, re del Britannia, telefilm
19,45
FILM 21 — Pianeta Terra, di Shiro Moretani, con Tatsuro Tanba. Fantascienza 1974 — Vulcanologo intuisce che il Giappone per essere distrutto — colossale maremoto. Nulla può essere in grado di evitare la catastrofe (c)
FILM 22,30 Angle, telefilm (c)
23,30
FILM 23,40 Prima (c)
FILM 24 — Film

Rete Manila 1

Canale 44

- FILM** 12,30 I tromboni, commedia
14,30
FILM 16 — La mille frasca, di George Wagner, con George Montgomery, Bill Williams. Western 1957 — Una attraverso il territorio degli in rivolta. Fra questi c'è chi vorrebbe affacciarla a chi no
18 — Tarallucci a vino, musica da Napoli (c)
FILM 19,30 I dell'Est, di Fedil Hadzic, Paul Unis, Hussein Cockik. Guerra 1968 — Durante l'occupazione tedesca della Bosnia un gruppo di minatori passati fra i del partigiani si arruola nelle falangi dei fascisti croati per meglio organizzare azioni di sabotaggio
21,30 bazar, vendite, varia, preziosi scontatissimi (c)
23,30 Conoscere l'ignoto (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 13 — Beauty, telefilm
FILM 13,30 Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 14 — Lancer, telefilm (c)
FILM 15 — La di Raymond Bernard, con Danielle Darrieux, Alberto Sordi, Noël Noël. Satirico 1958 — Ricchissima si dedica senza sosta ad opere di beneficenza. Per procurarsi i fondi necessari, credendo di agire per il meglio, attira in sua illustri nomi finanza, si fa firmare pingui assegni — scusa di un prestito, li accoppa, li seppellisce accanto alla tomba del defunto marito
FILM 16,30 Roy Rogers, telefilm
FILM 17 — Guglielmo Tell, telefilm
FILM 17,30 Il salvataggio, telefilm (c)
FILM 18 — Cash and company, telefilm (c)
FILM 19 — West, telefilm (c)
FILM 20 — Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 20,30 Lancer, telefilm (c)
FILM 21,30 L'impareggiabile Godfrey, di Gregory La Cava, con Carole Lombard, William Powell. Commedia — Uomo d'affari, compresso fra moglie eccentrica e la figlia capricciosissima, trova un disperato aiuto in figura del saggio maggiordomo che molto lo aiuta a superare ogni nella famiglia
FILM 23,15 Speciale ore undici (c)
FILM 23,45 Geste, di William Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland. Avventuroso 1939 — Per impedire che un preziosissimo gioiello di famiglia finisca nella mani di dissoluti marito della madre adottiva, giovane inglese lo ruba — lo nasconde. Suo fratello si dichiara colpevole furto, fugge, e si arruola nella Legione Straniera

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — Star Trek, telefilm (c)
FILM 14 — Big Story, telefilm
14,30 Cartoni animati (c)
15 — D come donna (c)
16,30 (c)
17,30 Marameo, cartoni animati (c)
18 — clao, cartoni animati (c)
18,30 Dimagrire in (c)
19 — Speciale (c)
19,45 bambini, cartoni animati (c)
20,20 Hughes, sceneggiato. Prima puntata (c)
FILM 21,30 Oggi, domani, dopodomani, di Marco Ferreri, Luciano Salce, Eduardo De Filippo, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Vira Lisi, Luciano Salce. Commedia 1966 — Tre episodi: industriale impazzisce per un problema niente; moglie litigiosa viene placata colpi pistola; di banca invano di vendere la capricciosa moglie arabi (c)
FILM 23,30 Cronache del '22, di Guido Rossi, Orlandini, Ubezio, Cini, con Paolo Poli, Lionel De Felice, Andrea Checchi, Giustino Durano. Antologico
FILM 1,30 La cameriera, di R. Montero, con Daniela Giordano. Commedia erotica 1975 — Avveniente servetta dal Veneto nel S. difendersi notte giorno dalle insidie di mezzo paese attratto evidenti doti (c)

Tv Flash

Canale 39

- FILM** 19,30 Partita a, Lo scambio, telefilm
FILM 20,30 Pane, amore e gelosia, di Luigi Comencini, con Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Virgilio Riento. Commedia 1955 — Marsciallo carabinieri, promesso un'ostetrica, causa senza volerlo gelosie medesima nonché quelle di un suo sottoposto, che fidanzato con una contadina, e l'ha sorpresa ballare con lui. Rimediare non è facile
22 —
FILM 24 — Il degli artigiani d'acciaio, di Leonard Keigel, con Maurice Ronet, Romy Schneider. Giallo 1971 — Due fidanzati precipitano con loro auto da una ripida scogliera. Lui muore, lei si salva e chiede soccorso al fratello della vittima. Costui a poco a poco inizia però sospettarla di aver costruito ogni di essere un'assassina

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 12,15 L'assassino è costretto, di An-
cora, giallo (c)
FILM 14,15 Spectreman: Una famiglia da eliminare, telefilm (c)
FILM 15,30 Chi più ha ragione, di François Reichembach, con Raymond Devos, Paola Moore. Comico 1973 — Tre evasi dal manicomio tentano raggiungere Nizza inseguiti dal direttore della casa di cura, da un poliziotto e un'autostopista russa ciptomane (c)
FILM 17 — Spectreman: Il sacrificio, Spectreman, telefilm (c)
17,30 Mixage, filmati musicali richiesta (c)
FILM 18,30 Film
20 — Amico spazio (c)
FILM 20,30 Galaxy horror, di Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans. Fantascienza 1973 — Investigatore inglese alla ricerca dei due extraterrestri che, nascosti sotto sembianze umane sulla Terra, hanno rapito undici paracadutisti e li hanno spediti sul loro pianeta per attuare un programma di ripopolamento (c)
FILM 22 — All'ombra delle piramidi, di Charlton Heston, Hildegard Neil, Charlton Heston. Storico-drammatico 1972 — Da «Antonio Cleopatra» di William Shakespeare: il dramma di Antonio, soggiogato della bellezza regina d'Egitto (c)
23,30 Oroscopo (c)
FILM 23,35 Voto castità, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Jacques Dufilho. Commedia 1976 — Anziano libertino, divenuto ricchissimo con le case di appuntamenti, ha un solo cruccio rappresentato dal nipote, unico erede, che desidera entrare in seminario. Un esercito di prostitute incaricato di farlo rinviare (c)

Televox

canale 28,5

- FILM** 16,30 I dell'Est, di Fedil Hadzic, con Paul Unis, Hussein Cockik. Di guerra 1968
18 — Dialogo con i telespettatori, filo con Matilde Di Pietrantonio
19 —
FILM 20 — e bionati, di G. Bianchi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965 — Finte gemelle siamesi organizzano una truffa ai danni di coppia di ricchi e sprovveduti amici
21,30 ribalta

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccezionale ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Scarsi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

Riduzioni: ●●●●● (cinema convenzionale) ●●●●● (Agi - Cinema Adriano, Arco, Aniel, Barmil, Centrale, Continental, Eisei, Erba, Fortino, Giolletti, Keller Studio, Malin, Nazionale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Femmine infernali , di Tony Moore, con Ajlla Wilson, Antony Stefan, Violletta Celo, Cirtia Lodetti (Italia - Colori) — Avventure erotiche di razze diverse ma sensuali ed appassionate. Viet. 18. Orario: apertura ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	I poveri zombi , di Claude Pierson, con Ursula White, Alban Ceray, Didier Aubert, Barbara Moore, John Harwood (Francia - Colori) — Gli ormai morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18. Orario: 20-22,30. ★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Prosci ancora Sam , di Ross, con W. Allen, D. Keaton (USA - Colori) — A Sam, un critico cinematografico con una intelligenza e una disastrosa vita sentimentale. Orario: 15, 17, 19, 20, 22, 23, 24. ★ Commedia	Ingresso L. 2000
ARISTON v. Le Grange 21 Tel. 548.147	Pippo olimpionico , produzione Walt Disney (USA - Colori) — Nuova impresa del simpatico e fortunato Pippo nelle vesti di campione sportivo. Segue canyon della serie «La natura e il meraviglioso». Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.	Ingresso L. 3500
ARLECHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Un primo c... di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Orario: 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Viet.	Ingresso L. 3000
ARTISTI c. Eros Center v. Artisti Tel. 831.374	Super eroe , con Barbara Moore, Nicola Morol, Nadia (USA - Colori) — Passione e delirio nede vicende di alcune caldissime e disinibite ragazze. Viet. 18. Orario: 15, 16, 30; 18, 19, 20; 21, 22, 30. ★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Taglio di diamanti , di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Ann Down (USA - Colori) — Milionario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.	Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 27 Tel. 530.714	La bianca , di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Gennarelli, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Sottile farsuola a caccia d'avventure si trasferisce sui monti. Orario: 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 530.714	La volpe, il lupo e la pecora , di Robert Lewis, con D. Sharif, F. Testi, C. Sharpe, A. Ekberg (USA - Colori) — Agente segreto in gonnella contro barone italiano alle fonti petrolifere del Medio Oriente. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.	Ingresso L. 3500
CENTRO v. C. Alfieri 27 Tel. 540.110	La paglia , di Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (USA - Colori) — Tranquillo matematico reagisce a coraggio a un gruppo di giovani violenti e terrorizzati da paesino inglese. Viet. 18. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. S. 5 Tel. 560.71.00	Il piccione di piombo , di S. S. di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari scenari di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un irriducibile truffatore. Orario: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 24. Non viet.	Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il cane gliobli , di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (USA - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15,30; 18, 20, 22, 23, 24. ★ Drammatico	Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	La vita interiore , di Gianni Barcelloni, con Stefania Sandrelli, Lora Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Mezzogiorno (Italia - Colori) — Trattato del libro di Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 18. ★ Commedia drammatica	Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'impero colosso , di Irvin Kershner, con Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony (USA - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerra stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 16,45; 18, 20, 22, 23, 24. Non viet.	Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	La moglie in vacanza , di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 18, 17,40; 19,20; 21, 22, 30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LUX gall. S. 5 Tel. 541.283	Urban cowboy , di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (USA - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, la vicenda di un giovane che trasferisce in città gli spaccati atteggiamenti da cowboy. Orario: 15,15; 17,40; 20, 22, 30. Non vietato.	Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Corpi bagnati , di Helke Hagenham, con Britta Fanning, Claudia West, Rainer Karm (USA - Colori) — Consueve avventure erotiche proposte, è provocata da femmine appassionate e insaziabili. Vietato 18. Orario: 14,30; 15, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Vizio di A.M. Frank , con Linda Norman, Evelyn Scott, Arno (Francia - Colori) — La tre adulteresse sono state questa insieme per una vicenda a altamente scottante. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Il diavolo e gli occhi azzurri , di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Le imprese di un affascinante genio del crimine con una caratteristica molto evidente. Viet.	Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il pap'occhio , di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marengo, Carmine, I. Rossellini, Andy Luotto (Italia - Colori) — I personaggi di Gradimento e dell'Altra Domenica in una storia «impacciatissima». Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carlini Tel. 518.114	I racconti immorali , di Manuela, di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue vicende all. Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
La stangola, P. Newman, R. Redford. ★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 22,30 Pop. rock e caravana. Ore 22,30 Il Baulo magico, di Ingmar Bergman, con Ulrik Cold. Colori. ★ Fantastico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Mercoledì: 1° vino, L. Vaja, con P. Calvo, R. Rivelles. Ore 15-16,45. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Vercellio 8, tel. 749.2382)
Interceptor, techn. viet. 18. Ap. 20. ★ Drammatico

LIBAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La botte del cinema»: 17 alle 24 erotismo nel cinema: Yael Gita. ★ a cinque. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Questa: anteprima europea hard-core edizione tedesca «Schlam, 1° spettacolo inizio 20,30 continuato. Ingresso riservato soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.495)
Chiuso. Domani La fuga di Logan. ★ Fantascienza

CROCETTA - S. MIRAFIORI

ILIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Melodramma. ★ Commedia

GIARDINO D'ESSAI (Montefiore 62, tel. 326.873)
C'era una volta il West, di Sergio Leone. Or. 19,20; 22,20. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna film comici di Mel Brooks: L'ultima Marty Feldman. ★ Brocks. 20,30; 22,30. ★ Comico

secondo e altre visioni

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.126)
Per l'Ottobre giallo: selezione dei migliori film gialli: Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Virginia McKenna. V. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA N. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784)
Riposo.

SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Killer commando, P. Fonda, T. Savalas. V. 14. ★ Avventuroso

ZETA d' (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
L'ammogliatura, di P. Fischmann, con M. Piccoli, U. Tognazzi. Ap. Ult. 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verdelengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
La moglie in calore. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA D'ESSAI (piazza Bengasi, tel. 8080.553)
Chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.888)
I grandi successi da rivedere: il diavolo alle 4, S. Tracy, F. Sinatra, techn. Ore 19,30; 22,15. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 8993.617)
Africa esultante, Viet. 18. ★ Erotico

Cinema a carattere parrocchiale.

PRINCIPE

v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 287.400

REPOSI
v. Settembre
Tel. 697.400

ROMANO
Subalpina
Tel. 510.145

STUDIO RITZ
v. Acqui
Tel. 511.293

TORINO
v. Buozzi 8
Tel. 530.353

VIP
c. Cassale
OGGI CHIUSO.

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789

La chetia (Emmanuelle l'infedele), di Jean-François Davy, con Navizet Alban, (Francia - Colori) — La celebra eroica, in una delle sue più spregiudicate avventure.

Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica

Aperti con amore, di Armand Weston, con Jennifer Wallace, Jody Maxwell, Gary Lacy, Ros Kean, Eve Adams (USA - Colori) — Rapporti sessuali di una giovane donna sempre pronta a donare amore e piacere.

Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica

Chissà perché, capitano, di Michele Lupo, con Bud Spencer (Italia - Colori) — Menesco sconfitto e piccolo extraterrestre sgominano commando alieni che vogliono invadere il paese americano.

Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso

All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (USA - Colori) — Vita frenetica, gioie e di un regista-coreografo durante l'allestimento di un musical show a Broadway. 4 premi Oscar e Palma d'Oro a Cannes.

Orario: 16, 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale

Voltati Eugenio, di Luigi Comencini, con Savio Marconi, Dalia Di Lazzaro, Francesco Bonelli (Italia - Colori) — Smarrimento reale e psicologico di concepito nel '68 da genitori contestatori ora separati.

Orario: 16, 18; 20,15; 22,30. Viet. ★ Commedia

ecstasy, di Claudine Giret (Francia - Colori) — Bellissime seduzioni divertono con estrosi giochi erotici i più esigenti e viziosi clienti cerca di assoluta novità sessuali.

Orario: apertura 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica

OGGI CHIUSO.

Non ti conosco più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare il marito finge di non riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Non viet.

Orario: 15,30; 18, 20,10; 22,30. ★ Commedia

OGGI CHIUSO.

La moglie in calore, di Alberto Sforzi, con Monica Prince, Jan Nicol, Ornella Moretti, Moser (Italia - Colori) — Consorte diabolica il marito con innumerevoli sorprese erotiche. Viet. 18.

Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica

OGGI CHIUSO.

La ripetente la faccetta al di di Lauretti, con Anna Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside.

Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia

Anche gli angeli mangiano fegoli, di E. B. Clucher, con G. Gemma, B. Spencer, B. Vandera (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Durante la crisi del '29, in America, lottatore e alle pulizie killers.

Orario: 17, 18,50; 20,40; 22,30. ★ Avventuroso comico

L'ultima coppia, di Gilbert Cates, con George Segal, Nathalie Wood, Dom De Luise (USA - Colori) — Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi «controcorrente» ritengono di star bene insieme.

Orario: 20, 22,20. Non vietato. ★ Commedia

Ecco il drago entra la tigre, con Chiang (Hong Kong - Colori) — La mortale tecnica del karate a dovere da delle arti.

Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. ★ Lotta orientale

Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (USA - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e il bimbo.

Orario: 18,05; 18,10; 20,15; 22,20. ★ Commedia drammatica

Strategia erotica, di Jack Angel, con Ellen Earl, Martine Grimaud (USA - Colori) — Belle, disadatte fanciulle insegnano varie tecniche sicure di abduzione, garantendo un certo risultato erotico.

Orario: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso ma non osate osare di Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (USA - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente.

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia satirica

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

OGGI CHIUSO.

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

CARMAGNOLA
Lux: Le godatrici.
Margherita: Così come.
Nuovo: Il dolce sapore del venire.
CHIVASSO
Nuovo: Super porno di figlia.
Dolby II.
Italia: Sesso profondo.
Nuovo: oggi chiuso.
LANZO
Catalano: La cerimonia del senal.
MONTANARO
Vittoria: Blue excitement.
chiuso a riposo.
Hollywood: Il lenzuolo viola.
Italia: Il giorno del.
Nuovo: Amore in prima classe.
Rit: Frankenstein Junior.
SESTIMO
1941 a Hollywood.
Bibi: Una seduzione.
SUSA
Vizi e peccati delle donne nel mondo.
Città del.
Supercinema: degli zombi.

ALESSANDRIA

L'impero colpisce ancora.
Assassino su sione.
Continuano: Il pap'occhio.
Corso: Scusi il normale?
Cristallo: clinica supersexy.
La rapistenta fa l'occhietto al preside.
Moderno: perché capitano tutte a me.
DOVER TERME
contro gli invasi spaziali.
Cristallo: il plicione.
Marco.
Garibaldi: riposo.
il padrino (parte seconda).
Nuovo: riposo.
Ritorno: Panico città morti viventi.
Vittoria: Una notte d'estate.
CAVI LIGURE
R Forte: Rocky II.
NOVI LIGURE
Cristallo: Butterfly.
Iris: Apocalisse domani.
Kross: la grande caccia.
Moderno: E continuavano a fare pomomogli.

OVADA
Lux: L'ultimo.
Moderno: 13.
Tomletti: Super core.
Lara: Giustizia per tutti.
TORTONA
Moderno: Giovanna la poma tarlata.
erotica a piacere.
Vardi: Ecco il drago entra la tigre.
PO
Nuovo: Italia: Mean streets.
Teatro: Mangiati vivi.
Arlecchino: Cuore di leone, palma d'acciaio.
Garibaldi: American gigolo.
Roma: riposo.
Società: 007 licenza di uccidere.

ASTI
Lux: Sono a porno.
Chissà perché capitano tutte a me.
Salone: Minaccia da un di dollari.
Splendor: Crociera erotica.
Due donne.
CANELLI
Bibbi: riposo.
Ragno d'Oro: Take off.
Nuovo: riposo.
Nizza: riposo.
Società: Minaccia da un miliardo di dollari.
La stanza vescovo.
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
riposo.

CUNEO
Corso: riposo.
Flaminio: Chissà perché capitano tutte a me.
La pomavergine.
riposo.
riposo.
Corina: riposo.
Eden: Uccidete Pantera Rosa.
SENE VAGIENNA
riposo.
BORGIO CALMAZZO
riposo.
Bosco: riposo.
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Vanessa l'impero sesso.
007 vivi a lascio morire.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Tre sotto il lenzuolo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
riposo.
riposo.
COSTIGLIONE SALUZZO
Nuovo: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO

Un uomo, una donna e una banca.
riposo.
Corso: Qua la mano.
Italia: Torino centrale del vizio.
riposo.

Ariston: riposo.
Rosa: riposo.
RACCONIGI
riposo.
ROBILANTE
riposo.

Chico: Amore smili.
Piacenti: Piacenti.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazione: La pomodiva.
Rit: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
riposo.

NOVARA
Giola: morbosa nel sesso.
Coccol: Spettacolo danza classica.
Moglie in amore in città.

Roma: Pornostrike.
BORGIO: riposo.
Moderno: Oggetti smarriti.
DOMODOSSOLA
Corso: I leoni guerra.

Comunale: Alfredo Alfredo.
pomo a domicilio.
Scusi, dov'è il West?
TRESCATE
rose.

Apolito: Super hard core.
Ariston: Oroscopiamoci.
Vip: I guerrieri.
Società (Pallanza): Quadrophonia, ritornano i guerrieri.

BIELLA
Apolito: Saloon massage.
Impero: Il piccione di Piazza San Marco.
Mazani: American boys.
Odson: Urban cowboy.
Società: Desideria la vita interiore.
CREVACUORE
Aurora: Café express.

VERCELLI
Astra: Felicity sexy.
Orfeo: Hard love.
Italia: American gigolo.
Principe: riposo.
riposo.
Vittori: L'impero colpisce

GENOVA
Giochi erotici di una moglie perversa.
Ariston: Porno revolution.
Astor: Lo spettacolo comincia.
Augustus: American gigolo.
Giulio: Dracula a succhio.
Grattacielo: L'avvertimento.
Lux: Il pap'occhio.
Chissà perché piano tutte a me.

IMPERIA
Supertiti.
Imperia: Sybil.
Dante: L'impero colpisce.
riposo.
Una moglie.
Cavour: La mondana nuda.
DIANO MARINA
Dianese: Viva Zapata.
L'Amour.
Histoire d'Amour.

Capitol: La goditrice.
BORDIGHERA
Olimpia: lo Annie.
Ariston Teatro: Countdown, di mensione.
Lo spettacolo comincia.
Supercinema: Fico d'India.
Giochi porno a domicilio.
L'impero colpisce ancora.
Mignon: Diamonds, figlio di Goldrake.
Sanremese: Racconti del.
Orfeo: B.B.
Cento: Chissà perché capitano tutte a me.

VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: Bruce Lee, d'oro.



FILM

«La volpe, il lupo e l'oca selvaggia»

Imitazione dell'imitazione

La volpe, il lupo e l'oca selvaggia di Robert Lewis con Omar Sharif, Cornelia Sharpe, Fabio Testi. Avventuroso, Usa, colori (Cinema Capitol).

Se fosse permesso usare il termine «imitazione dell'imitazione», senza dubbio La Volpe, il Lupo e l'Oca selvaggia consisterebbe nell'imitazione dell'imitazione d'un film 007 alla Modesty Blaise: alla 007 perché siamo in piena lotta tra le grandi potenze rappresentate da efficienti e ciniche spie, alla Modesty Blaise perché la parte principale è affidata a una donna.

A dire il vero la pubblicità fa per primo il nome di Omar Sharif ma il signore che invaderebbe dimostrare quarant'anni, vantare un'attività di pugile finalista Olimpici sedurre per il suo schio sorriso, non ha nulla in comune con il dottor Zivago che incantò le platee una dozzina d'anni or sono.

Oggi Omar Sharif ha rinunciato a ogni velleità e interpreta senza quasi accorgersi la parte d'un barone italiano che nasconde sotto l'etichetta dell'enologo, ambizioni e fanatismo distruttore di civiltà.

Per fortuna dello spettacolo credulone un'agente segreta della Cia ribalta la situazione facendo sfoggio



d'un notevole fascino e d'un improbabile ardore. Cornelia Sharpe, un viso interessantissimo, rinuncia presto a recitare perché presa dalla tentazione del divismo. Ma non è con registi come Lewis che

si diventa star. Restano all'attivo dello stanco film le belle riprese aeree e le battute scontate fino a parere la parodia del genere per.

Concluso il festival del film alpino

LES DIABLERETS — Il gran premio dell'undicesimo festival internazionale del film alpino dell'ambiente, che si è svolto, in questi giorni, a Les Diablerets (Svizzera), è stato assegnato al film *Le Ande vertigineuse* del francese René Desmaison.

La giuria, presieduta dal regista francese Georges Lautner, ha d'altra parte assegnato un premio speciale ad una produzione della televisione neo-zelandese *Al up there* di Gary Preston. Nel corso rassegna, durata cinque giorni, sono stati presentati 32 film prodotti da undici Paesi.

La rassegna Sitges Cinema fantastico

BARCELONA — Il internazionale del cinema fantastico del terrore in corso in questi giorni a Sitges (Spagna) dove si concluderà sabato prossimo. Al rassegna partecipano Australia, Cecoslovacchia, Italia, Spagna, Taiwan, Stati Uniti, Inghilterra, Francia. Il festival è composto dalle seguenti sezioni: competitiva, informativa, retrospettiva. Quest'ultima è dedicata quest'anno completamente a cinema nordamericano degli Anni Quaranta.

L'America Latina vista dall'esterno: questo il tema della sezione monografica del sesto festival del cinema ibero-americano che si terrà a Huelva dal 14 novembre prossimi. La commissione organizzatrice della rassegna ha informato che oltre film di produzione spagnola latino-americana saranno proiettati, nella sezione speciale, film italiani, francesi, canadesi statunitensi.

L'omaggio che tradizionale ogni anno il festival dedica ad una personalità viva o scomparsa cinema, sarà dedicato quest'anno all'attrice messicana Maria Felix.

rai SEDE REGIONALE

I CONCERTI DI TORINO
STAGIONE INFRONCA

DEL POMERIGGIO

11 concerti

9 ottobre '80

al 11 ottobre '81

CONCERTO D'APERTURA

giovedì 9 ottobre 18, 10

MAURIZIO POLLINI

direttore e solista

Abbonamenti (L. 25.000) in vendita presso l'Ufficio Abbonamenti, via Rossini 15, dalle 13 alle 19

CONSERVATORIO MUSICALE

(part)

ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA

MARCELLO ROTA

direttore

STRAWINSKY - Conservatorio

10 - Ore 21,30

RADIO FLAMM presenta

PALASPORT TORINO

SKA CONCERT

MADNESS

ingresso L. 4050

Previdente: CAMPUS (V. U. Rattazzi 4) - BONETTI - GIAPPICHELLI - JOEY'S (Chivasso) - (Settimo) - TITOLI (Rivoli) - COCCIAIA (Trfarella) - ANCI

TEATRO ITALIA

questa sera ore 21,15

GIPO

GIOMINI A VEUL MARIESSE

FESTIVAL DEL TRENTENNALE

Du Parc

IL VERO SALOTTO TORINO

ore 21 - 23,30

con partecipazione del TERSICORE CLUB

DOMANI SERATA ROMAGNOLA con DANIELA BODDUCAN

danze la perla

Ore 15,30 - 21 BALLO LISIO

domani eccezionalmente

C. CASADEI

danze arlecchino

ore 21 BALLO LISIO

l'orchestra BEVIONE

Champagne e pasticcini per tutti

club 84

ore 21 BALLO LISIO

estrazione

TORTA DELL'UVA

Trocadero

Via A. Doria 9 - tel. 553771

SERATA DELL'UVA

ROCKY'S FILM

GARDEN

[R. Valsusa 7 - 1.855.000 - 52.000 - 52]

VENERDI' PROSSIMO ORE 21

Sabato - domenica ore 15 e 21

NUOVO BALLO

Inizia i suoi trattamenti

FORTINO

GRAN MERCOLEDI'

BALLO

QUESTA SERA

QUESTA SERA DALLE 21

LA MUSICA DI FLASH

UNDER 33

Via Cibrario 33 - Tel. 7483208

DIXIE S.S. ASTI-ALBA

ISOLA D'ASTI

Giovedì 16 ore 21

MIGUEL BOSE

DUE DI DENARI

MARE e PIERO RAY

esibizione ballo

9 ottobre

Uscita casello TO-MI

COSSOLINOINCONTRI

Torino - Via Garibaldi 9

TORINO vista da

P.M. FEDELI

Audi 80

per gli anni ottanta!



**6 anni di garanzia
anticorrosione
per la carrozzeria**

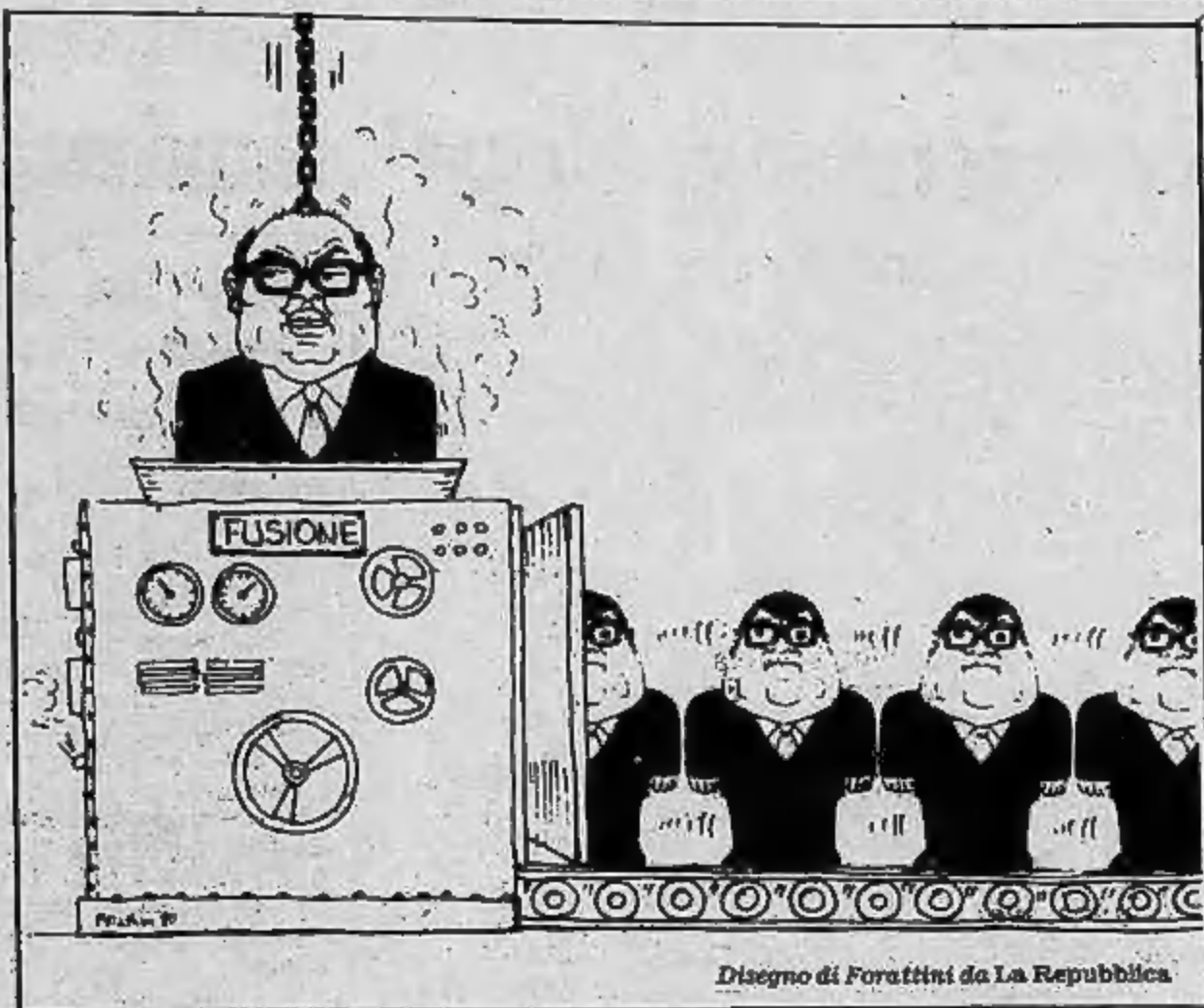
Audi 80GL: 1300cmc-80CV-148kmh
Audi 80GLS: 1600cmc-85CV-165kmh
Audi 80GLE: 1600cmc-110CV-181kmh



Gruppo Volkswagen

800 punti di Vendita ■ Assistenza in
Vedere negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
■ nelle pagine gialle ■ voce Automobili.

I fatti della politica



Disegno di Forattini da La Repubblica

Crisi di governo

L'accordo psi-psdi ha risolto a Forlani gli ultimi problemi di formula — afferma Paese Sera —. Il nuovo governo sarà di centro-sinistra. O meglio: la proposta che il presidente incaricato anticiperà domani mattina alla direzione democristiana confermerà che egli intende proseguire le trattative con l'obiettivo di formare un governo di centro-sinistra. Il documento comune sottoscritto da Craxi e Pietro Longo sorvola su questo punto, ma va da sé che il patto di collaborazione non può che avere come prima conseguenza l'immediato ritorno dei socialdemocratici al fianco del loro fresco alleato. Sull'Avanti! di oggi, Bettino Craxi si dice convinto che adesso esiste la possibilità di una «soluzione rapida ed efficacemente garantita» della crisi. Forlani ha cominciato a tirare le somme del suo primo giro di consultazioni in una riunione a Piazza del Gesù con la delegazione dc, che è formata da Piccoli, Vittorino Colombo e dai due presidenti dei gruppi parla-

mentari, Bianco e Bertolomei. E' stata fatta una prima valutazione dei riflessi dell'accordo psi-psdi sugli sviluppi della crisi (che, secondo alcuni, è tra le cause del rinvio a domani della direzione), e sono state esaminate tutte le questioni ancora aperte, a cominciare da quella, assai delicata, della presenza della sinistra democristiana nel nuovo governo.

● I liberali — commenta il Giornale nuovo — giudicheranno il nuovo governo dal programma. Non faranno drammi per una loro eventuale esclusione, ma non sono assolutamente disposti a mettersi al servizio di nessuno. «Ho avuto dall'inizio della crisi — dice Valerio Zanone, segretario del pli — alcuni punti di riferimento molto chiari sul comportamento da tenere. Il primo punto è l'opportunità di collocare le questioni di programma prima delle questioni di formula. L'incontro con il presidente incaricato è avvenuto su questa base. La ricerca di una convergenza o di un chiarimento sul programma, comunque, da parte nostra continuerà. Il secondo punto di orientamento è nel diverso rapporto che il nuovo governo deve cercare con il Parlamento e, nel Parlamento, con l'opposizione. Il terzo punto di orientamento cui ci atterremo è la ferma determinazione di non accettare da parte di alcuno preclusioni immotivate a ruoli di subordinazione. Dal 1976 a oggi, il pli è stato, a seconda delle circostanze, all'astensione, all'opposizione, al governo, di nuovo all'opposizione, ma non ci siamo mai subordinati a logiche esterne e non lo faremo neppure in questa circostanza».

Accordo psi-psdi

■ Tripartito morente, pentapartito strisciante, quadripartito rampante. E' quest'ultima l'ipotesi che balza nettamente in testa alle formule possibili di governo, dopo che, con l'incontro Craxi-Longo, si è ricostituito un asse psi-psdi sotto forma di patto consultivo che, più in là, potrebbe diventare anche patto federativo — nota Il Tempo —. «Né fusione, né confusione, abbiamo gettato le basi per una alleanza solida e seria», ha spiegato Martelli. Avevano dunque ragione quelli che condizionavano la possibilità di ingresso del psi nel governo che Forlani tenta di formare, al gradimento craxiano, o se si vuole all'intesa tra i due partiti socialisti. Al termine dell'incontro di ieri mattina, tra le delegazioni socialista e socialdemocratica, la prima formata da Craxi, Labriola, Cipellini, Martelli e Acquaviva, la seconda da Longo, Massari, Reggiani, Schietroma, il segretario socialista ha laconicamente risposto che esso «incide» sulla favorevole conclusione della crisi. E Longo ha aggiunto che i problemi adesso sono «in casa dc», partito dal quale psi e psdi attendono risposte alla loro richiesta «di un governo di pari dignità ed equilibrato nelle forze». Queste forze, come precisa il documento congiunto che ha siglato la riunione, sono oltre i due partiti socialisti e la dc (a cui si chiede di definire «i termini di una leale collaborazione di maggioranza e di governo», si chiedono cioè le «garanzie» e il pri. L'«apporto» e la «partecipazione democratica» dei repubblicani al nuovo accordo di governo è infatti giudicata «essenziale».

Misure economiche

■ E' ancora in alto mare la ricerca di un accordo tra le forze politiche per recuperare le parti più rilevanti del «decreto» — sostiene Il Messaggero —: fiscalizzazione degli oneri sociali, sostegno alle industrie in crisi, interventi fiscali. Per il momento si prevede solo una rapida approvazione della legge di sanatoria per gli effetti prodotti dal decreto fino al 30 settembre. Sono 1350 i miliardi già pagati.

Le lettere dei lettori

Minaccia di regime

Appassionata lettrice di Leonardo Sciascia, vi scrivo alcune frasi che lui ha pronunciato recentemente e che, secondo me, meritano la riflessione di tutti. «In Italia, in questo momento, le libertà si stanno riducendo. Purtroppo la satira ha anche questo di lugubre, da noi: quando c'è o quando si annuncia il regime, registra un aumento di consensi. Lo sviluppo della satira in questi ultimi anni è uno dei sintomi più concreti del malessere generale: siamo in presenza di una forma di regime e allora la satira cresce, viene gustata dagli italiani. Così era al tempo del fascismo».

«In questo momento la satira coesiste con la libertà. E tuttavia incombe la minaccia del regime. I segni ci sono tutti. Non c'è ancora, secondo me, il regime perché quello democristiano non è totalitario. Eppure, il totalitarismo incombe; non dico la dittatura, dico un sistema che unifor- ma e livella tutto».

Ed ancora ecco un altro pensiero bello e profondo, di Sciascia: «Nel momento in cui i comunisti hanno deciso di essere contro il moralismo, hanno avallato e praticato la doppipezza. Così il moralista è diventato sinonimo di qualunquista, perché era scomodo. Il guaio del nostro tempo è di aver perduto le regole dell'educazione, del comportamento, del vivere civile. Eppure in questo paese ci sono ancora tante persone serie, oneste, che lavorano, che non hanno nulla da rimproverarsi. Bisogna che vengano fuori».

Carmen Loreto, Torino

Amici di Marilyn

In riferimento all'articolo «Giallo a Torino: chi perché fa incetta di poster e libri di Marilyn Monroe?», la polizia sta controllando eventuali club di «amici» dell'attrice, pubblicato da «Stampa Sera» in data 25 agosto 1980, ma che solo ora abbiamo potuto leggere, lo scrivente «Club Amici di Marilyn» desidera puntualizzare che non ci risulta che a Torino, perlomeno non autorizzato o regolarmente istituito presso l'Ufficio di Registro del Tribunale della Vostra città, esista un «club amici di Marilyn Monroe». Teniamo pure a precisare, per pura cronaca, che il nostro «Club» non esercita nessun tipo di vendita di poster, libri, dischi e di altro materiale sulla celebre star americana.

Per quanto riguarda il «curioso fenomeno» dell'incetta di poster e libri, basterebbe una piccola indagine presso alcuni negozi per scoprire che ciò avviene da oltre 18 anni e non solo «subito dopo la notizia dello strano furto» avvenuto presso la nostra sede sociale.

L'addetto stampa
Renzo Bailini, Milano

Ed ora, i pescatori

Come era da prevedersi, prima ancora della conclusione del referendum sulla caccia, c'è chi incomincia a blaterare a proposito della pesca. Orbene, mi chiedo, è mai possibile che in un Paese democratico ci debbano essere persone che pretendono di imporre la propria volontà agli altri? Non ha pensato il sig. Fontana che la sua libertà finisce dove incomincia quella degli altri? Perché pretendere in nome di pregiudizi, scarsa informazione e storia demagogica che

tante persone cessino di pescare? Io non vieto né voglio indire un referendum se il sig. Fontana fuma o usa l'insetticida per le zanzare e gli insetti delle piante. Perché, vista l'occasione e l'argomento, non parliamo dei tanti inquinamenti perpetrati ai danni dei nostri magnifici corsi d'acqua, delle morie improvvise di pesci causa proclivi scarichi di sostanze tossiche, immissioni di veleni, corrente elettrica o peggio ancora bombe? Ha mai provato, sig. Fontana, a sottolineare gli annunci di inquinamento, quelle dieci-dodici righe che si vedono cercando solo con occhio obiettivo e che non si scorgono mai coi paraocchi? Occorre una tragedia come quella del Po per destare le coscienze pie di coloro che parlano in tali occasioni solo per dare aria ai denti e mezzo minuto dopo ricadono in letargo. Spero che il sig. Fontana non sia tra quelli perché se veramente intende difendere la fauna ittica gli è indispensabile il sostegno dei pescatori.

A. Serafini

(24 anni, pescatore da 16)

Sant'Angelo 1943-44

Sto lavorando ad una ricerca storica sul comune di Città Sant'Angelo (Pescara) per gli anni 1943 e 1944, cioè il periodo dell'occupazione tedesca e del passaggio delle truppe anglo-americane. In quegli anni a Città Sant'Angelo passarono o si fermarono molti militari, partigiani, sfollati, internati, agenti segreti, prigionieri di guerra.

Attraverso il suo giornale vorrei mettermi in contatto con qualcuno di essi per avere delle documentazioni fotografiche o di altra natura oppure delle testimonianze o ricordi personali.

Premesso che sono disposto a rimborsare eventuali spese, esprimo fin da questo momento la mia gratitudine a chi vorrà aiutarmi e in particolare a Stampa Sera per l'ospitalità.

Antonio Berillo

via G. D'Annunzio 17/2

65013 Città Sant'Angelo (Pescara)

I problemi della scuola

Tra i fattori della violenza nelle scuole che si lamentano nel numero del 17 settembre (p. 12), c'è proprio un po' di tutto: anche le assemblee studentesche (previste dal DPR 416/74, art. 42 e ss.), anche la libertà didattica (tutelata dal DPR 417/74), anche i «dieci anni di barbarie» che si rimpiangono ritualmente, dimenticando però che gli ordinamenti della scuola superiore risalgono in gran parte al 1923. Sottigliezze. Quel che pare singolare è soprattutto la tendenza di questi «genitori» a rimandare tutti i mali alle contrapposizioni ideologiche che dividerebbero insegnanti e allievi: quasi che l'unità di intenti pedagogici che essi auspicano non possa a sua volta essere fonte di strumentalizzazioni sugli allievi; quasi ancora che le distinzioni ideologiche presenti nella società non possano (anzi debbano) trovare nella scuola un primo terreno di elaborazione culturale e di approccio razionale. Ma gli approcci razionali si spuntano contro una retorica apocalittica e piagnona oggi di moda. Che esprime generiche emozioni ma non aiuta a risolvere i problemi che certamente esistono.

Dario Rei, Torino

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

Quanti guai per i conservatori



In Italia — scrive L'Espresso — esistono circa 60 tra conservatori e istituti musicali, dove solfeggiando, armonizzando e suonando gli studenti si preparano ad una carriera nella musica. Se poi si confronta la situazione attuale con quella del 1943, quando i conservatori erano in tutto 14, allora l'ottimismo si rafforza e viene da pensare che, almeno in questo settore, l'Italia ha saputo «tenere il passo».

Non che questo non sia costato una lira: per le sole spese fisse, cioè gli stipendi agli insegnanti degli istituti (ne fanno parte, oltre ai conservatori, circa cinquanta licei artistici e una ventina di accademie di belle arti, ma si può calcolare che i soli conservatori, per il numero elevato di insegnanti di cui hanno bisogno, incidono per circa la metà della somma) lo Stato spende 65 miliardi l'anno, mentre 138 miliardi e 76 milioni è il bilancio annuo di spesa totale per questa voce. Tutti questi soldi, questi insegnanti e questi istituti sono destinati ai 25 mila allievi iscritti nei conservatori: una cifra ragguardevole che induce ad aggiungere altro ottimismo. Ma allora qual è il problema? Il problema lo si scopre solo se si ha la pazienza di spulciare le cifre con pedanteria. Allora si vede che

dei 25 mila ragazzi iscritti il 75 per cento frequenta i corsi inferiori che inglobano la scuola media dell'obbligo, il 20 per cento è iscritto ai corsi medi, e solo il 5 per cento arriva agli ultimi anni del diploma finale. E poiché in una scuola di tipo professionale, come è il conservatorio, quello che conta è proprio l'idoneità che dà accesso alla professione, la conclusione è che milleduecentocinquanta allievi costano allo Stato una bella manciata di miliardi l'anno. Come dire che se ognuno di loro venisse mantenuto per il tempo necessario negli istituti musicali degli Stati Uniti, e persino del Giappone, che sfornano alcuni tra i migliori strumentisti del mondo, lo Stato risparmierebbe una somma non indifferente. Così il conservatorio si assicura il triste primato di essere l'istituto che ha, come dicono i Signori della Scuola, «la più alta mortalità scolastica», quello dove esiste la forbice più larga fra iscritti ai primi anni e diplomati finali.

Ma allora il conservatorio, ex scuola per pochi, diventata scuola di massa sforna quasi lo stesso numero di diplomati di quando era di élite, però li fornisce di una preparazione molto inferiore a prima? Questo interrogativo costa allo Stato circa settanta miliardi l'anno, mentre le orchestre italiane ricorrono ai musicisti stranieri per riempire i propri organici: la Scala ha dodici elementi stranieri, l'Opera di Roma ha avuto come primo violoncello un rifugiato politico dell'orchestra di Leningrado, visi lieti di giapponesi s'intravedono fra gli archi di numerose orchestre italiane, insieme alle facce rugose dei pensionati.

Sono oltre settanta i violisti che mancano, e in un recente concorso alla Scala per un posto di prima viola nessun candidato è riuscito a superare l'esame. Le «anime morte» dei conservatori di provincia non le rusciano nemmeno il nostro massimo teatro lirico.

CHE GLI E' SUCCESSO?

ERA RIUSCITO A TROVARE UN GETTONE ED HA SBAGLIATO NUMERO.



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Secchi cacciato dal PCI



Ha avuto fortuna. Se il PCI era già al Governo lo mandavano in manicomio.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Problemi e difficoltà di chi vive nelle case di riposo: tre esempi

Come si sta all'ospizio? Le risposte degli anziani



Negli ultimi due anni quattro suicidi

Alessandria: per i 200 ospiti neppure un assistente sociale

ALESSANDRIA — Inaugurata dieci anni fa, la casa di riposo per anziani (di proprietà del Comune) ha requisiti tali da renderla invidiabile ad altre città: moderna, circondata dal verde, situata in uno dei quartieri più tranquilli di Alessandria, con i suoi sei piani appare al visitatore come un condominio residenziale.

Eppure, al di là della facciata, i problemi non mancano. Basta per esempio confrontare alcune cifre: gli ospiti sono circa 200, una trentina superano i 90 anni, una settantina sono fra gli 80 e i 90, gli altri fra i 60 e gli 80; di loro si occupa un organico composto da 43 persone, fra infermieri, addetti alla pulizia ed alla lavanderia, inservienti. Una media di un addetto ogni cinque anziani, non eccezionale ma neppure disastrosa. Le sorprese iniziano però quando si parla di assistenti sociali: l'organico ne prevede una sola; attualmente comunque l'incarico è vacante.

Così una comunità di 200 persone che si trovano fra l'altro spesso isolate ed abbandonate talvolta dalle rispettive famiglie, non ha oggi nessuno che si occupi «istituzionalmente» dei suoi problemi. Ci pensano, come possono, quando possono, gli altri addetti, ci pensa il direttore, Camillo Garavelli, incaricato di «reggere» la casa di riposo da quando tre anni fa, il suo predecessore ha deciso di rinunciare al posto. «Un esodo inspiegabile — dice Garavelli — qui c'è un patrimonio umano enorme, di esperienza, di saggezza, non capisco perché pochi lo apprezzino».

A fare da «trait d'union» fra personale e ospiti (i rapporti non sono sempre idilliaci) e per risolvere le beghe che talvolta nascono fra gli stessi anziani, c'è una commissione eletta dai ricoverati, composta da tre persone. Sono le uniche, si può dire, che abbiano un impegno costante. La vita degli altri si divide fra un bar vicino per

chi è autosufficiente ed il giardino o la sala di ritrovo per chi lo è un po' meno. Spettacoli, proiezioni cinematografiche, gite, vengono programmate saltuariamente.

Negli ultimi due anni si sono registrati quattro suicidi. Se si ammalano, vi è l'oblio, a causa di un regolamento anacronistico, di dimetterli, dopo 15 giorni, di infermeria. «Di solito vengono trasferiti a Cortemilia, in un ospedale per lungodegenti privato (il Comune paga una retta di 400 mila lire mensili) dove qualcuno non sopporta questo secondo trauma», dice il consigliere d'amministrazione Vittorio Trieste. Le domande di alloggio alla Casa di riposo di Alessandria comunque si moltiplicano sul tavolo del direttore: la retta è minima (6 mila lire al giorno) e nel 50 per cento dei casi la paga il Comune; fuori, con l'inflazione che divora la magra pensione, la vita sembra ancora più dura.

Piero Bottino

L'«Ospedalino» passa al Comune con un forte deficit

Valenza: finita l'epoca dell'aiuto di centinaia di generosi volontari

VALENZA — Con il passaggio delle consegne al Comune, pochi giorni fa, si è chiuso un periodo della lunga storia (quasi 150 anni, dal 1833) dell'Opera Pia Ospedale degli Incurabili, per i valenzani semplicemente «Ospedalino», la casa di riposo che accoglie gli anziani della città. «Un periodo — sottolinea Spartaco Mattacheo, ex vicepresidente reggente dell'Ente — che è stato contraddistinto da un generoso sforzo di volontariato, di dedizione personale, di concorso finanziario personale, esplicato in modo encomiabile da centinaia di persone che dedicarono molto della loro vita, della loro attività, delle loro sostanze per soccorrere gli anziani della nostra città».

Cosa abbia rappresentato e rappresenti tuttora l'Ospedalino per i valenzani, è difficile da spiegare. «E' emblematico — aggiunge Mattacheo — che questo concludersi di un'epoca abbia coinciso con la morte, recente, degli ultimi due «eroi», se possiamo così definirli, di questa concezione assistenziale: il barone Alberto Taronyi, discendente del fondatore canonico Zuffi, che ha tenuto ininterrottamente la presidenza dell'Ospedalino dal 1934 al 1979; e Maria Emilia Angeleri, che dall'età di 77 anni, ha vissuto nella nostra casa di riposo dopo averci donato tutte le sue sostanze, permettendo così il riam-

modernamento e il sovrizzo del vecchio edificio».

Che un'epoca si sia chiusa lo denuncia anche il fatto che l'Ospedalino passi al Comune con un deficit di 300 milioni e che siano stati proprio i problemi finanziari, al di là probabilmente dello stesso decreto di scioglimento delle Ipab, la molla principale che ha accelerato il trasferimento di poteri.

Come sarà ora il nuovo capitolo che si apre nella lunga storia di quest'istituzione? «Vi sarà una ristrutturazione — afferma l'assessore all'Assistenza del Comune, Giulio Mario Vecchio — sia architettonica che dell'organizzazione interna, per adeguare l'assistenza agli anziani a concezioni più moderne. C'è pure un progetto per aprire quanto prima un'ala dell'edificio anche agli anziani non autosufficienti, trasformandola così in casa protetta. Non vogliamo però fare rivoluzioni che possano portare ulteriori traumi sia fra gli attuali ricoverati (oltre un centinaio) che fra il personale, il quale va comunque integrato e riqualificato».

Un ringraziamento al personale — tra l'altro e religioso una trentina di persone — tanto Mattacheo quanto l'assessore Vecchio, ci tengono a farlo: in fondo è in gran parte merito di chi vi lavora se l'Ospedalino ha vissuto finora e, in futuro, potrà continuare a operare.

p. bo.

Cuneo: visita alla «Mater Amabilis»

CUNEO — La «Mater Amabilis», due sezioni, centottanta assistiti, è la più grande casa di riposo della città. Presto, con la chiusura di «Casa mia», ex ospizio per i poveri vecchi, sarà anche l'unica in funzione, visto il protrarsi della data di apertura di «Casa serena».

La sezione «Angeli» sorge in una delle zone più belle e tranquille della città. Ospita un centinaio di anziani, da tre a cinque per stanza. La prima impressione, appena varcata la soglia, è che il tempo si sia fermato. Un profondo silenzio domina negli ampi corridoi dell'antico monastero. Sul volto delle persone si coglie il senso della rassegnazione.

«Nessuno mi viene a trovare»

Clementina Sala, 91 anni, racconta la sua storia, comune a cento altre persone. «Sono completamente sola, mai nessuno mi viene a trovare. Fino a qualche anno fa potevo ancora uscire, fare delle passeggiate, ora le gambe non mi reggono più e sono perciò condannata a trascorrere il tempo in questa stanza». Ma non si lamenta di nulla.

«Sono qui con altre due sorelle da giugno — dice Luigia Bosio, 84 anni maestra — ci troviamo bene in tutto, il personale è sempre premuroso, il servizio ottimo, però a casa nostra è diverso». Le giornate scorrono lente e monotone, senza nulla di nuovo, con tante ore vuote da colmare con i ricordi.

«Fuori non mi adatterei più»

Nella sezione maschile incontriamo il prof. Mario Cassone, 71 anni, scrittore di libri (ne ha pubblicati sette, tutti di poesie) autore di commedie teatrali, da parecchi anni alla «Mater amabilis». «Per me il tempo si è fermato quando sono entrato qui. Nessuna parola con gli altri, qualche volta la visita di un amico. Mi ha salvato la poesia, che mi è stata di conforto nei momenti più difficili, quando la solitudine pareva un dramma senza fine». Una piccola stanza con una finestra sul viale è la sua «torre d'avorio», dalla quale non esce mai. «Mi sono creato un mio mondo, se avessi da vivere fuori con gli altri uomini non mi adatterei più, perché la vita di oggi è tutta meccanizzata mentre la mia è tutta spirituale».

Passa le sue giornate ascoltando musica classica, leggendo giornali, libri e guardando la televisione. E' al corrente su tutto ciò che accade nel mondo, a differenza della stragrande maggioranza dei ricoverati. La sua opinione in proposito ai dinastiti, alle tavole rotonde organizzate sul problema della terza età suona condanna senza appello: «Solo parole, ma pochi fatti. A tutti i livelli non si sta facendo nulla».

Pier Paolo Luciano

Nel Sud Astigiano

Posti letto insufficienti

CASTELNUOVO BELBO — (f. la.) E' stato approvato il progetto per la costruzione di un centro sociale per anziani. Il centro potrà ospitare circa cinquanta persone e sarà dotato di vari servizi, alcuni per persone che hanno difficoltà nei movimenti.

Con questo salgono a tredici i centri adibiti agli anziani nell'area dell'unità locale dei servizi n. 69, che comprende quaranta Comuni del Sud Astigiano.

Secondo alcuni dati forniti dalla Regione, i posti letto disponibili sono circa quattrocento, insufficienti per garantire un servizio adeguato in questo settore. Proprio per questo motivo la Regione ha varato un piano per l'unità locale dei servizi 69, che dovrà essere esaminato ed approvato. Tale piano prevede la costruzione di dodici alloggi polifunzionali che potranno ospitare cinquanta persone; l'allestimento di centri con 140 posti letto; il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare, con l'assunzione di 25 nuovi addetti.

A Nizza e a Canelli, inoltre, sono in corso i lavori di ampliamento ed ammodernamento delle case di riposo per anziani.

QUANDO GLI UOMINI RINGRAZIANO LE SCELTE DELLE DONNE

Socat

AUTOMOBILI
Alfa Romeo

in Via Nizza 133
TEL. 633.120

RIVENDITORE AUTORIZZATO SOGEA

Socat Diversa nello stile.
Diversa nella sostanza.

Forti contrasti ancora ribassi

TORINO — I venditori non hanno trovato ostacoli nell'odierna riunione di Borsa. Sin dalle fasi iniziali il mercato è apparso incapace di contenere un'offerta che risultava sempre più massiccia e che interessava indiscriminatamente tutti i settori del listino, senza alcuna eccezione. Alcuni tentativi di porre un argine alle vendite fallivano a causa della mole del materiale offerto che ne rendeva impossibile l'assorbimento.

I ribassi più sensibili si sono registrati nel comparto degli assicurativi: perdono oltre il 13% la Latina ordinaria, l'11% le due Toro, quasi il 10% le due Milano, oltre il 5% la Ras, il 4,30 la Generali. Molto pesante l'andamento dei bancari, con flessioni che vanno dal 7,50% del Banco di Roma al 6% della Comit, al 5% dell'Interbanca.

Regressi sensibili anche per le Cantoni (-12%). Più contenute le perdite dei finanziari che mediamente si aggirano sul 2%. Resistenti, ma unica eccezione della giornata, la Montedison, che iscriveva un lieve recupero (+0,58%). I valori locali, pur seguendo l'andamento generale,



sono apparsi più stabili, con qualche progresso per le Ipi e le Graziano e con flessioni molto limitate per gli altri valori. Nel comparto obbligazionario attività discreta specialmente per i titoli di Stato. Resistenti gli obbligazionari.

Fixing Fiat ord. 2190, 2180. Cir ordinaria 1-7-80: 15.400. Cir risparmio 1-7-80: 15.200. Magneti Marzotto di risparmio 325; diritti Fornara 62; diritti Cantoni 7900.

MILANO

Forti contrasti. Lo scivolone dei corsi registrati ieri sul finale del listino dai valori patrimoniali è stato arginato stamane solamente in apertura con qualche recupero su assicurativi, finanziari e bancari mentre Fiat,

Montedison, Olivetti hanno mantenuto i loro limiti di vantaggio; ma subito dopo l'apertura la quota ha cominciato nuovamente a perdere terreno. Le Generali accumulavano un netto ribasso, le Fiat da 2190 di apertura ridiscendevano a 2180, le Montedison da 1775 a 1770, le Ipi privilegiate da 3325 a 3320.

La flessione è andata man mano assumendo proporzioni maggiori in quasi tutti i settori. Negli assicurativi ad esempio le Ras ripiegavano da 22.000 di apertura a 21.500 a metà Borsa. Ma in pratica le flessioni hanno inciso duramente su tutta la quota, nonostante interventi difensivi che hanno arginato a tratti la caduta dei prezzi.

Alla stessa perdita di ieri la Borsa ha dovuto aggiungere un'altra caduta dei prezzi più o meno della stessa entità e ciò fa presumere che nei prossimi giorni l'avvicinarsi delle scadenze tecniche la quota dovrà subire altre falcidi. Il listino probato in notevole ritardo per la difficoltà degli scambi ha così registrato per molti titoli i minimi della giornata e solo una piccola parte ha potuto rimanere su livelli di resistenza. Dopodomani abbastanza resistente. Il settore del reddito fisso ha registrato minimi spostamenti con attività sempre contenuta.

Ecco le quotazioni:
Aedes 7300; Bastogi 602;
Banco Roma 25.850; Breda
2200; Caffaro 675,25; Carlo
Erba ord. 3900.

Dollaro e oro in lieve perdita

FRANCOFORTE — Intenzione cedente sia per il dollaro che per l'oro sui mercati europei, in un clima di contrattazione tranquillo. Si prevedono calme e oscillazioni contenute per il resto del giorno.

Il dollaro quota 1,8015 marchi, in ribasso sia sulla chiusura di Francoforte (1,8045) che su quella di New York (1,8037). Sul franco svizzero il dollaro quota 1,6340 (chiusura precedente 1,6375) sia a Francoforte che a New York. La sterlina ha quotato 2,3940 dollari (chiusura di 2,3910 a Londra e 2,3927 a New York).

L'oro ha aperto a Zurigo a 678-676 dollari l'oncia (ribasso di 5-6 dollari sulla chiusura di ieri); a Londra il metallo ha iniziato il giorno a 673-676 (chiusura precedente 673-680 dollari).

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		Eternit prof. Unicam		700 14020	630 13900	FINANZIARI		Gillardini		3875	3575
Alivar	10000	10600				Bastogi IRBS	625	612	Graziano	1210	1215
Eridania	14250	14250				Borghesio ord.	3450	3450	Olivetti ord.	2401	2380
Florio	620	620	CHIMICI			Borghesio risp.	2900	2900	Olivetti priv.	2160	2120
Imin. Agr. Vitt.	19950	19950	Anic	930	910	Centrale	16000	15200	Westinghouse	16000	15100
Romana Zuccheri	—	—	Italgas	1305	1270	Finisider	87	83	MINERARI ED ESTRATTIVI		
ASSICURATIVI		Liquigas ord.		—	—	GIM	3450	3450	Dalmine	128	126
C. Ass. Mi ord.	10900	17900	Liquigas priv.	—	—	IFI priv.	3290	3395	Fornara	441	440
C. Ass. Mi priv.	10700	17900	Liquigas risp.	—	—	IFIL	4300	4188	Italcable	335	335
Comp. Latina ord.	1775	1540	Mira Lanza	20700	20600	Invest	3045	3045	Talco Grafite	28000	28000
Comp. Latina priv.	1125	1100	Montedison	175	171	Miscel	1600	1550	TESSILI		
Generali	86000	83150	Paramatti	1450	1410	Pirelli	3180	3180	Cantoni	10500	14500
RAS	233000	221000	Pierrel	1430	1360	Pirelli & C.	2820	2750	Fisac	2250	2160
SAI	33000	36000	Rumianca	—	—	Pirelli S.p.A.	1115	1095	Snia Visc. ord.	900	900
Toro Ass. ord.	19000	18300	Safra ord.	2200	6000	SAROM	1420	1420	Snia Visc. priv.	725	725
Toro Ass. priv.	15300	13350	Safra risp.	8180	8150	SME	2820	2820	DIVERSI		
BANCARI		SIAIG		1380	1380	SNI	4430	4430	Acque Potabili	1400	1205
B. Comm. Italiana	29000	27250	Schiapparelli	630	622	SIFA	1845	1523	CIGA	5650	5420
Banco di Roma	27000	25700	COMMERCIO			STET	1390	1375	CIR	15400	15000
Credito Italiano	3300	3150	Rinascente ord.	23650	281	IMMOBILIARI			Pacchetti	105	100
Interbanca priv.	24000	22750	Rinascente priv.	218	258	B.I.I. ord.	915	895	OBLIG. CONVERTIBILI		
Mediobanca	72650	70500	Silos Genova	1500	5400	B.I.I. priv.	206	206	B.I.I. 7% 73/88	220	220
CARTARI - EDITOR.		COMUNICAZIONI				Condotte Acqua	335	329	GIM 6% 73/88	105	105
Burigo ord.	13200	13000	Alitalia priv.	1300	1250	Fer-Co	2230	2265	M.C. Er. 7% 73/88	108	108
Burigo priv.	10000	9300	Autos. To-Mi	1500	1550	Gen. Imm. Sogena	2900	2935	M.S. Vls. 7% 73/88	113	113
Carl. Ital. Riunite	255	255	Italcable	15200	15200	I.P.I.	5000	5100	M.S. Spiv. 7% 73/88	62	62
CEMENTI - CERAMICHE		ELETTRICI				ISVIM	17700	17100	M. Ont. 7% 73/88	218	216
Pozzi Ginori ord.	115	115	Alitalia priv.	1300	1250	Risan. Napoli			Met. Ital. 8% 73/88	184	184
Pozzi Ginori risp.	120	118	Autos. To-Mi	1500	1550	MECCANICI - AUTOM.			Mira L. 12% 77/82	104	104
Eternit ord.	640	600	Italcable	15200	15200	Castagnetti	970	970	IRI Stet 7% 73/88	6150	8150
Eternit risp.	800	800	NAI	218	211	FIAT ord.	—	—			
		SIP		1290	1290	FIAT priv.	—	—			
		Torino Nord		81	80						
		ELETTRICI									
		M. Marelli		530	530						
		E. Marelli		530	320						

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-10	3-10	Titoli	7-10	3-10
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	68	68	A.F.S. 7% '72 II	63	63
Edil. Scel. 5,50% 68	68	68	A.F.S. 7% '70	66 50	65 50
Edil. Scel. 5,50% 69	69	69	A.F.S. 10% '75 II	92 50	92 50
Edil. Scel. 6% 70	70	70	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 71	71	71	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 72	72	72	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 73	73	73	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 74	74	74	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 75	75	75	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 76	76	76	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 77	77	77	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 78	78	78	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 79	79	79	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 80	80	80	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 81	81	81	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 82	82	82	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 83	83	83	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 84	84	84	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 85	85	85	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 86	86	86	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 87	87	87	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 88	88	88	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 89	89	89	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 90	90	90	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 91	91	91	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 92	92	92	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 93	93	93	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 94	94	94	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 95	95	95	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 96	96	96	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 97	97	97	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 98	98	98	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 99	99	99	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80
Edil. Scel. 6% 100	100	100	P.S. Agr. 8% Sp VIII	67 80	67 80

Bilancio positivo anche per la produzione di Borgo d'Ale Cuneo: neanche una pesca al macero cinquemila quintali ai Comuni poveri

CUNEO — Benché i mercati fossero in crisi, quest'anno neanche un chilo di pesce è andato al macero. Questo risultato positivo è merito di più organizzazioni ed enti che hanno lavorato fino ai giorni scorsi per ritirare anche le ultime partite di frutta. Sono: l'Azienda intercomunale per i mercati agricoli (Aima), autonoma in sede nazionale ma collegata al ministero dell'Agricoltura; la prefettura di Cuneo; l'organizzazione cooperativa "Asprofrut"; le distillerie; i Comuni del Cuneese.

Per iniziativa dell'Aima quando i mercati delle pesche erano particolarmente

depressi sono stati acquistati oltre 35 mila quintali di frutta, pagata a prezzi fissi compresi fra le 165 e le 261 lire il chilo secondo le varietà e le pezzature. A occuparsi del ritiro del prodotto è stata l'Asprofrut che in base alle direttive ne ha avviato una gran parte alle distillerie di Lagnasco e di Saluzzo per la trasformazione in alcool; la parte rimanente, oltre 5 mila quintali, è stata distribuita gratuitamente a 120 Comuni scelti fra quelli che non hanno produzione di frutta o ne hanno poca. Di questa operazione si è occupata la prefettura che ha istituito un apposito ufficio diretto dal

dottor Bruno D'Alfonso. Le buone e belle pesche del Saluzzese sono così arrivate senza alcuna spesa ad eccezione di quella del trasporto, anche nei piccoli borghi dell'Alpi. Le hanno ricevute gratuitamente famiglie montanare che raramente acquistano e consumano frutta. Parte delle pesche è stata consumata subito ma almeno tremila quintali sono stati trasformati in marmellata.

Il costo finanziario di questa complessa operazione è stato sostenuto dall'Aima che a sua volta riceve contributi dalla Comunità economica europea. g. d. m.

BORGO D'ALE — (a.r.) Dopo tre mesi di contrattazioni si è concluso il mercato giornaliero delle pesche. Il consuntivo è più che soddisfacente. Nelle 500 aziende a conduzione familiare sono stati prodotti 125 mila quintali di pesche, vendute sia nei mercati nazionali sia in quelli internazionali, con un fatturato di 4 miliardi e 370 milioni di lire al prezzo medio di 350 lire il chilogrammo. Ottima la produzione, anche se inferiore all'annata del '79.

Durante l'annata ora conclusa non è stato necessario l'intervento dell'Aima, collegata all'Asprofrut.

Trafori valdostani Già incassati quasi 445 miliardi

AOSTA — I pedaggi delle gallerie autostradali del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno consentito alle due società di gestione di incassare complessivamente, dal giorno dell'apertura al traffico (il 19 marzo 1964 per il Gran San Bernardo e il 19 luglio 1965 per il Monte Bianco) al 30 ottobre scorso, quasi 445 miliardi di lire, con un movimento passeggeri di circa 67 milioni di persone.

Le notizie sono fornite dalle società di gestione, che hanno registrato un transito complessivo di quasi 22 milioni di autoveicoli, ripartiti in 17 milioni e mezzo di autovetture, 314 mila torpedoni e oltre 4 milioni di autocarri.

Al traforo del Monte Bianco si è avuto nei primi nove mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1979, un calo di transiti dello 0,38%, con una flessione del 6,43% per le auto, un aumento dell'8,22% per i torpedoni e del 10,31% per gli autocarri. Nel mese di agosto si è avuta una diminuzione nel passaggio di auto pari al 7,31%, mentre si è verificata una lievitazione del 12,45% per i torpedoni e del 7,62% per gli autocarri. La flessione media è stata del 2,93%.

Al traforo del Gran San Bernardo invece si è avuto nei primi nove mesi di quest'anno, rispetto al 1979, un aumento di transiti pari all'11,21%, con un calo dello 0,71% per le automobili e un aumento del 28,19% per i torpedoni e del 16,58% per gli autocarri. In agosto, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, si è registrata

una flessione del 12,91% nel passaggio di automobili e del 17,57% per i torpedoni, mentre c'è stato un aumento del 12,47% per gli autocarri. In media, la diminuzione dei transiti è stata del 10,72%.

Dalla data di apertura al transito degli autocarri al 30 settembre scorso, sono transitati nei due tunnel e nei due sensi quasi 45 milioni di tonnellate di merci, di cui oltre 29 milioni al Monte Bianco e poco più di 15 milioni di tonnellate al Gran San Bernardo. g. m.

Bilancia alimentare passiva in 8 mesi per 3746 miliardi

ROMA — Seconda solo al petrolio e derivati, l'importazione di prodotti alimentari continua ad aumentare i passivi nei conti dell'Italia con l'estero. Nei primi otto mesi di quest'anno, l'import alimentare è aumentato del 15 per cento, l'export è sceso al 4 per cento.

E' aumentata la spesa per tutti i prodotti alimentari, meno i semi oleosi (calati in quantità del 4 per cento rispetto ad un anno fa) e i formaggi (il cui calo è stato del 10 per cento). Per quanto riguarda l'esportazione, è aumentata in quantità solo quella di riso (+37 per cento), mentre è risultato in calo l'export di ortofrutti, di prodotti dolciari, di formaggi e persino di vini. Gli acquisti all'estero di alimentari continuano dunque a crescere, mentre la vendita all'estero dei prodotti italiani è in grave affanno.

Il passivo dei conti, che era stato di 2981 miliardi da gennaio ad agosto di un anno fa, è salito quest'anno a 3746. I passivi maggiori continuano a venire dalle carni, dai cereali minori (segale, avena, orzo), dal pesce, dai vini.

Crollo dei consumi delle carni bianche prima del «caso» estrogeni Savona da tempo compra meno vitello anche se arriva soltanto quello sano

SAVONA — Cambiano i gusti dei consumatori savonesi: anziché alle carni bianche, in auge sino a poco tempo fa, le preferenze incominciano ad andare alle buone, gustose carni rosse. In altre parole si sta passando dal vitello al manzo.

I famigerati estrogeni sembrano però non aver nulla a che vedere con questo calo di interesse per le fettine. La carne venduta a Savona è infatti sanissima ed in genere proviene dagli allevamenti del basso Piemonte e dell'entroterra ligure, dove gli estrogeni non sono assolutamente usati.

La responsabilità invece

viene attribuita al fatto che i savonesi hanno finalmente scoperto che i macellai hanno ragione quando consigliano la carne di manzo. Senza contare il costo sempre più alto del vitello.

Il consumo della carne è diminuito ovunque — osserva il presidente del sindacato macellai Piero Obertino — ma il fenomeno è iniziato qualche tempo fa e non ha nulla a che vedere con gli estrogeni. La fetta più ha raggiunto prezzi che hanno dell'incredibile. Nell'ultimo mese il prezzo del vitello vivi è aumentato dell'8% e le famiglie devono fare i conti con le buste-paga sempre più erose dall'inflazione.

Obertino fa anche un'altra giusta osservazione: «I consumi di carne, fresca o congelata, sono diminuiti anche perché la popolazione savonese sta invecchiando, perché i gusti e le abitudini sono cambiati. Molti, i giovani soprattutto, alla sera preferiscono mangiare fuori casa e si accontentano magari di una pizza. Ed ecco che la carne ed il pollame entrano sempre meno nelle nostre famiglie».

Per quanto riguarda la genuinità della carne non sembrano esserci dubbi di sorta, «tutta la carne che viene trattata nel civico macello — dice il veterinario comunale Barbero — è sotto-

posta ad attenti controlli. Nel 1979 sono state compiute quasi quattromila analisi e tutte hanno dato risultati ottimi. Lo stesso si è verificato per gli esami effettuati da gennaio ad oggi».

I savonesi possono star tranquilli non solo per le carni bovine, ma anche per il pollame ed il pesce in vendita nei negozi della città: «La vigilanza ed i controlli — sottolinea il veterinario comunale — vengono condotti con estrema serietà e serietà: ciò che risulta non più commestibile viene sequestrato dai vigili sanitari ed inviato al forno d'incenerimento per la distruzione».

Nicolò Siri

SITUAZIONE: una vasta area di basse pressioni sul Mare del Nord influenza le nostre regioni settentrionali e poi quelle centrali. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali coperto con piogge e temporali, sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in aumento associata a pioggia. TEMPERATURA: in diminuzione.		In Italia		Aosta		all'estero:	
		Bozano	+12 +20	Aless.	+8 +15	Atene	+13 +25
		Verona	+16 +21	Asi	+15 +22	Bangkok	+27 +33
		Milano	+14 +20	Cuneo	+9 +17	Belgrado	+10 +22
		Firenze	+14 +25	Novara	+13 +20	Berlino	+9 +12
		Bologna	+14 +26	Vercelli	+13 +18	Bruxelles	+8 +13
		Roma	+13 +26	Biella	+14 +17	S. Aires	+10 +14
		Napoli	+14 +24	Genova	+19 +23	Il Cairo	+17 +29
		Reggio C.	+17 +26	Imperia	+20 +25	Dubino	+8 +15
		Palermo	+21 +25	Savona	+20 +24	Ginevra	+14 +18
						Londra	+10 +12
						Madrid	+12 +28
						Montréal	+12 +19
						Mosca	+3 +5
						New York	+10 +16
						Oslo	+8 +10
						Parigi	+13 +17
						Tel Aviv	+17 +27
						Tokyo	+22 +27
						Vienna	+4 +16

Il Dalai Lama a Roma dal suo esilio in India Domani il «Budda vivente» va a trovare papa Wojtyla



Il Dalai Lama

«Il Budda reincarnato», ossia il Dalai Lama, si prepara a stringere la mano a un pontefice di Santa Romana Chiesa e ad avere con lui un colloquio preannunciato come «storico». L'avvenimento sarebbe sensazionale se ormai Papa Wojtyla non avesse dimostrato di superare qualsiasi barriera. Non è un mistero che il Papa sta pensando a un viaggio in Cina, che dovrebbe far seguito a una specie di «normalizzazione» nei rapporti fra la Chiesa cattolica e Pechino, dopo contatti che sono già stati presi, anzi, ancora in corso, condotti anche con la mediazione dei Gesuiti che in Cina hanno sempre avuto un posto preminente nell'azione missionaria, sino a quando fu loro concesso di operare liberamente.

Papa Wojtyla ha dimostratezza nel trattare con i responsabili comunisti, sta per ricevere fra qualche giorno la regina Elisabetta che è Capo della Chiesa anglicana d'Inghilterra, si è incontrato con personaggi di ogni fede, anche con capi pellerossa, e ora riceve in udienza il «Sovrano prestoso», come viene definito Gyalba Rin-po-che, quattordicesimo Budda «reincarnato», nella credenza dei suoi fedeli tibetani, in un paese che è stato costretto ad abbandonare dopo che fu di fatto occupato dalle forze militari cinesi; non a caso, forse, si è parlato in questi ultimi tempi di un suo possibile ritorno a Lhasa, la capitale del Tibet.

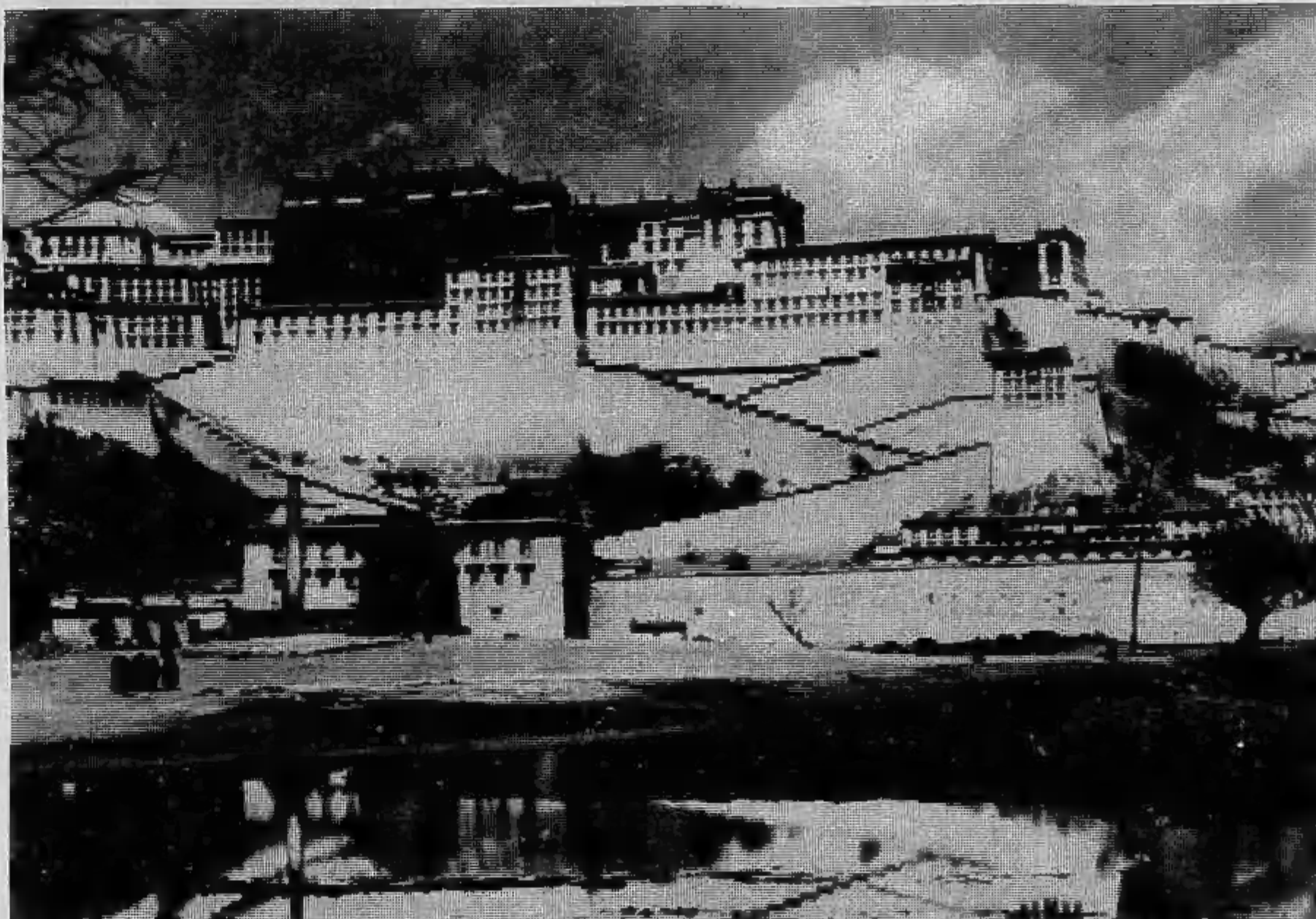
Già sette anni fa, il 30 settembre 1973, il Dalai Lama era stato a Roma ed aveva avuto un rapido incontro con Paolo VI ma si era cercato di pubblicizzare il meno possibile quella visita che venne definita «cordiale». Ora Gyalba Rin-po-che sarà ricevuto con tutti gli onori dovuti al suo rango, anche se non si sa quale sia la consistenza del suo «regno terreno».

Prima dell'arrivo del cinesi, egli regnava su 400 mila bonzi, residenti in una miriade di 3500 templi, alcuni celebri per il loro splendore e per i tesori che racchiudevano. Il Dalai Lama attuale ha quarantacinque anni e vive in esilio in India dal 1959. Fu riconosciuto Lama quando

aveva sei anni e recava in sé le caratteristiche che per i suoi fedeli lo confermano come Budda reincarnato. Budda, per tornare periodicamente sulla Terra, ha bisogno di un corpo in cui rivivere e sceglie il Dalai Lama, come sostengono i monaci che riconoscono i «segni» di un tale fenomeno.

Quando un Dalai Lama muore, i capi della setta buddista tibetana (che si distinguono dagli altri buddisti anche per il «copricapo giallo») vanno alla ricerca nel paese di un bambino che abbia le caratteristiche del «predestinato»; quando lo rintracciano, lo eleggono e lo rinchiudono in un monastero dove viene educato per essere in grado, raggiunta la maggiore età, di reggere la sovranità religiosa e quella politica. Il regime del buddismo tibetano è teocratico e feudale, fondato cioè sulla persona del dio-re.

Quali sono i «segni» che fanno distinguere il bimbo futuro Dalai Lama da tutti gli altri? Si tratta di un segreto dei monaci che in numero di sette e viaggiando soltanto di notte, vanno alla sua ricerca quando è il momento. Secondo antichissime leggende, il piccino ha la gamba sinistra chiazata come fosse di pelle di tigre, le sopracciglia formano un arco di eccezionale altezza, muscoli e linee dell'avambraccio destro sono di speciale natura e, infine, sulle spalle c'è un altro importante se-



I monasteri di Lhasa, capitale del Tibet, dove il Dalai Lama aveva la propria residenza prima che il paese fosse occupato

gno, una specie di «voglia», che esclude qualsiasi possibilità di errore e indica che si tratta veramente del bimbo giusto, del futuro Lama.

Si parla anche di una curiosa maledizione. Il Dalai Lama Ngawang Lopsang Tupden Gyatso, morì improvvisamente nel 1937 a 57 anni, in circostanze poco chiare. Pare fosse stato av-

velenato. Cinque dei suoi predecessori erano morti per violenza ancora minorenne. Ciò spiega perché attorno al Dalai Lama ci sia sempre una sorveglianza speciale e come si sia provveduto a metterlo in salvo non appena si suppose che i cinesi volessero impadronirsi della sua persona.

Nell'ottobre del 1950, mentre scarsa era stata la resistenza della popolazione all'ingresso delle truppe cinesi essendo scarsissime le armi, il Dalai Lama si rinchiuso nel suo monastero, dove alla fine cercò di trattare con gli invasori. Un anno dopo si diffondeva la notizia che Pechino si era accordata col capo della setta buddista e aveva concesso uno statuto speciale per il Tibet. In effetti fu steso un documento nel quale veniva riconosciuta l'autorità religiosa del Dalai Lama nell'ambito della Repubblica popolare cinese.

Le attese dei tibetani vennero però deluse mentre i cinesi prendevano possesso del paese, creavano nuovi centri popolati soltanto da cinesi, moltiplicando i presidi militari, non tenendo alcun conto del documento stipulato con i tibetani.

Lhasa diventò una città abbandonata, con pochi monaci che uscivano sempre più raramente dai monasteri, spogliati di ogni ricchezza, soprattutto delle più importanti statue di Budda. Nel marzo del 1959, proprio a Lhasa, scoppiò una rivolta popolare anti-cinese che fu

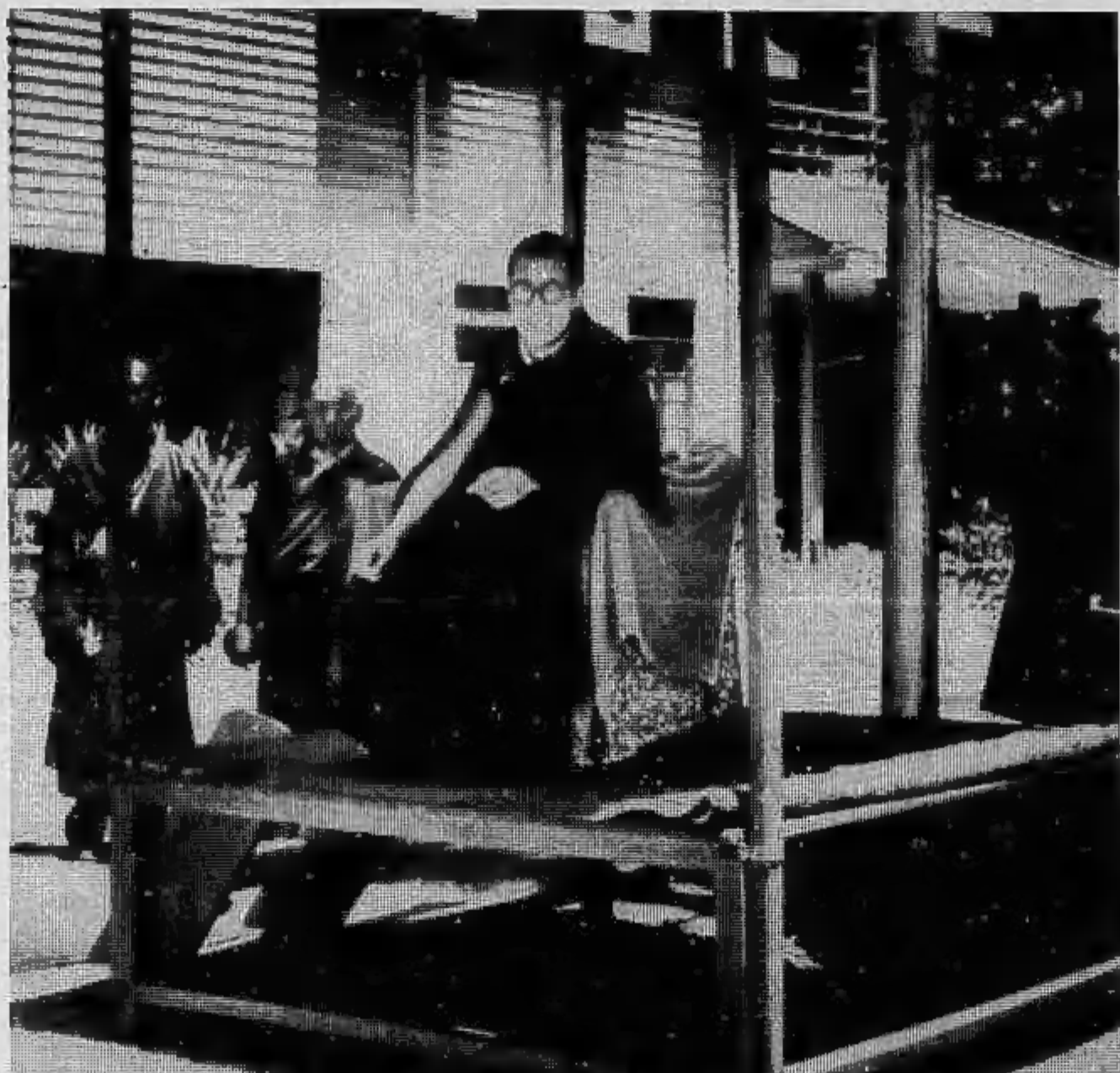
soffocata nel sangue in due giorni.

Il Dalai Lama fuggì di notte dopo che la sua stessa residenza era stata colpita dalle artiglierie di Mao. Nascondosi per parecchi giorni dai suoi fedeli, riuscì poi a raggiungere il confine meridionale e a entrare in India, dove creò una sede religiosa a Choglamsar. In seguito oltre 60 mila tibetani lo hanno raggiunto pregando e lavorando con lui in attesa del ritorno in patria.

Il Dalai Lama si è detto impaziente di incontrare il papa verso il quale ha espresso «qualcosa di più che rispetto, ammirazione. Giovanni Paolo II ha tutte le doti per farsi amare, per capirci e crediamo, nonostante la differenza delle nostre religioni, che la sua benedizione possa recare un gran bene al popolo del Tibet come a tutto il mondo», ha dichiarato.

E' con questo spirito che la quattordicesima incarnazione di Budda si prepara a varcare il confine vaticano, riprendendo, alla luce del sole, il discorso iniziato con Paolo VI.

In San Pietro la guardia svizzera gli renderà gli onori riservati ai capi di Stato. La bandiera tibetana sventolerà presso il colonnato del Bernini e nel cortile di San Damaso. Papa Wojtyla muove un altro passo verso l'Asia, guardando con attenzione alla Cina, dove così grandi rivolgimenti stanno avvenendo quasi ogni giorno.



Il Dalai Lama nella residenza in India dove si è rifugiato dopo la fuga dal Tibet